INTERVISTA

Parla Ugo Gregoretti: il genio e l'avventura allo Stabile di Torino

Ugo Gregoretti

TORINO ■ Proseguono, senza il protagonista, le prove di «Re Ubu», la commedia di Jarry prodotta dallo Stabile di Torino, il cui debutto è previsto per il 19 ottobre a Firenze. Cosa accadrà, ora che il protagonista Walter Chiari è stato operato alla gola? Ugo Gregoretti appare fiducioso: «Niente paura, Walter sta provando a Milano, per conto suo».

SERVIZIO A PAGINA 29

FANTASTICO

Quasi tredici milioni (quattrocentomila in più) per Oxa e Montesano

Enrico Montesano

Nuovo successo per «Fantastico», la trasmissione di Raiuno abbinata alla Lotteria Italia, che avrebbe, ancora una volta, sbaragliato la concorrenza: 12.974.000 (pari ad uno share del 55,74 per cento) le persone che avrebbero confermato la preferenza a Enrico Montesano e Anna Oxa; 384.000 in più rispetto alla puntata dell'esordio.

Ieri pomeriggio ha debuttato tranquillamente la «Domenica In» di Marisa Laurito.

JUGOSLAVIA

Treno deraglia 20 morti

BELGRADO ● Una ventina di persone sono morte ed altre 15 sono rimaste ferite in una sciagura ferroviaria verificatasi ieri alle 19.20 nella stazione di Lapovo, 80 km a sud di Belgrado. Le due ultime vetture dell'espresso che da Skoplje era diretto alla capitale federale, sono deragliate mentre il convoglio transitava nella stazione di Lapovo, finendo contro un treno merci. Non si conoscono le cause del sinistro.

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

STAMPASERA
N. 258. LUNEDI' 10 OTTOBRE 1988 L. 1000

Algeria, già 250 morti

Da Orano e Algeri la rivolta si estende L'appello del presidente alla nazione

ALGERI ■ La rivolta in atto in Algeria contro le misure di austerità imposte dal governo centrale non si placa. Cinque giorni di proteste popolari e scontri tra dimostranti e polizia hanno lasciato sul terreno in tutto il Paese non meno di 250 morti, secondo bilanci che non sono ancora ufficiali, ma che andranno sicuramente aggiornati con le vittime di ieri notte. Una notte, l'ultima, trascorsa nella capitale senza notizie dirette di scontri, ma con l'eco continua degli spari. E la stessa settimana si apre oggi con una calma simile a quella che precede gli uragani. La capitale algerina si è svegliata sotto una cappa di sensazioni che vanno dal terrore all'angoscia, dalla rabbia ad una attesa piena di suspense.

Ora tutti attendono il discorso di Chadli Bendjedid. Il presidente della Repubblica e segretario del partito unico Fln, dovrebbe parlare alla televisione e alla radio questa sera alle 20. Dall'inizio dell'*intifada* è rimasto in silenzio. In questi giorni qualcuno ha anche pensato che il «comando militare» stesse in piedi per gestire lo stato d'assedio, lo avesse, di fatto, privato del potere. O che l'ala «dura» del partito, contraria al suo programma di riforme economiche, fosse sul punto di sopraffarlo. Chadli, il *presidente dai capelli bianchi*, l'uomo che ha preso in mano le redini dell'Algeria nel '79 dopo la morte di Houari Boumedienne, invece, è al suo posto. Ma questa sera, secondo l'opinione generale, giocherà i suoi ultimi assi.

Dalla miscela di concessioni e di «avvertimenti» che riuscirà a presentare al Paese, dipenderà non solo il suo futuro come capo dello Stato (in dicembre il partito deve designare il candidato unico per le elezioni presidenziali dell'89), ma dipenderà, soprattutto, il futuro immediato. Quello che più conta adesso: il futuro dell'*intifada*. Dopo tutti questi morti e tutte le distruzioni, i rancori nuovi che si sono aggiunti ai mali antichi, è difficile dire quale effetto avrà il discorso di Chadli. Ma proprio per questo l'attesa è grande. Come la posta in gioco.

IL TORO BATTUTO DALLA SAMP

Malmenato De Finis

Incidenti anche a Pescara e ad Ascoli

Torino. Skoro segna di testa il pareggio (sull'1 a 1) contro la Samp; favorirà anche l'autogol di Vierchowod

VOTO SEGRETO

Il presidente-segretario De Mita

Montecitorio: è aperta la caccia al «316»

E' il «numero» necessario per avere la maggioranza alla Camera. Il voto finale domani pomeriggio, ma non si esclude un rinvio. Tutti mezzi vincitori e mezzi sconfitti

ROMA ● Vola ancora qualche dichiarazione di guerra, ma non riesce a scalfire la bonaccia che sovrasta questa vigilia della battaglia «decisiva» sul voto segreto. Tutto il mondo politico aspetta che giunga questo fatidico martedì, ma la paura della tempesta è tale e tanta, che la bonaccia sarà propizia per tutti. Anche perché è altamente probabile che si finisca con un nuovo rinvio, se la guerra non risulterà già chiusa prima di affrontare l'aula di Montecitorio.

L'assemblea è ancora convocata per domani pomeriggio, e all'ordine del giorno c'è il voto finale sulla riforma del voto segreto. Domattina però si riunisce la giunta del regolamento che deve dar sostanza definitiva e forma scritta a quei principi — spesso troppo generali — approvati venerdì scorso. Ed è in questa sede, discreta e circoscritta, che si giocherà in realtà l'ultima mano della partita. Se maggioranza e opposizione, liberali del segreto e fautori del palese, obiettori, cecchini e segretari di partito, non troveranno un accordo in giunta, l'appuntamento del pomeriggio in aula verrà rinviato.

E' che per il voto finale non basta la semplice maggioranza dei presenti, occorre un minimo di 316 voti. E la crisi non la vuole nessuno. Non la vuole il psi, che ora teme di ritrovarsi nella solitaria veste di chi ha tirato troppo la corda. Non la vuole la dc, paga ormai della promessa formale di De Mita che se lo lasceranno a Palazzo Chigi cederà la segreteria. Non la vuole il pci, perché la crisi potrebbe sfociare in elezioni, un appuntamento non gradito, da qualche tempo a questa parte. E non la vogliono nemmeno i partiti minori.

Per evitare la crisi bisogna esser sicuri di toccare quota 316. I dissidenti paiesi o segreti della maggioranza sono all'incirca settanta (sui 377), e non è certo la reiterata minaccia di dimissioni del presidente del Consiglio che li può far recedere (semmai è più convincente la promessa di abbandono della segreteria). Quel che vogliono i tiratori, più o meno franchi, è quel che chiede il pci, cioè un'interpretazione ampia ed estensiva dei principi approvati venerdì. E in questo caso, pur di evitare la crisi, anche i voti comunisti sono pronti a confluire sul sì.

In una partita che ha ormai visto mezzi vincitori e mezzi sconfitti, in cui tutti si dicono già soddisfatti dei risultati raggiunti, quello di domani non sarà la battaglia dell'elastico. Ognuno dei due schieramenti cercherà di tirarlo il più possibile dalla sua parte, ma facendo ben attenzione a non romperlo. Se ci riusciranno, poi in aula tutto scorrerà tranquillo.

E. p.

Como. Zavarov contrasta il terzino del Como Albiero

3 A 0 COL COMO

La Juve: «Stavolta ci sono»

● La Juve si è svegliata: in poco più di mezz'ora ha domato il Como di Marchesi. De Agostini ha aperto le marcature, poi ha segnato l'ottimo Laudrup, infine ha completato l'opera Rush.

● Al termine della partita persa per 2 a 3 con la Sampdoria l'amministratore delegato del Torino, Michele De Finis, è stato insultato e malmenato. Anche Gigi Radice è stato contestato da 400 tifosi della curva Maratona. Violenze anche ad Ascoli (incontro con l'Inter) e a Pescara (con la Roma): quaranta feriti e 5 fermi.

EDILCASE
Una solida e valida organizzazione di servizi immobiliari che in un quarto di secolo ha messo d'accordo migliaia di acquirenti e venditori di case.
Per i tuoi problemi immobiliari affidati a chi non usa la bacchetta magica, ma ti garantisce di dedicare tempo e professionalità al tuo specifico problema.
EDILCASE - CORSO MATTEOTTI 47 - TORINO
TEL. 011/54.61.54 - 54.11.875 (5 linee R.A.)

INFLUENZA

La cinese è tra noi

Ha già incominciato a colpire nelle regioni settentrionali. L'importanza di vaccinarsi (soprattutto bimbi e anziani)

ROMA ● Quest'anno dovremo fare i conti con la «cinese». Così si chiama l'influenza che ha già incominciato a colpire nel Settentrione e che rappresenterà un rischio fino alla primavera prossima. Viene dalla Cina e porta i virus del ceppo A (H3n2) Sichuan, anche se non si può escludere la presenza di altri ceppi come il vecchio H1n1 di Taiwan.

Si tratta di virus noti e anche i sintomi dell'influenza sono invariati. Si incomincia con febbre, raffreddore, rinofaringiti, disturbi intestinali. Se si resta a casa, il disturbo si risolve nel giro di tre o quattro giorni. I normali farmaci contro la febbre sono sufficienti. Non bisogna invece prendere antibiotici, che sarebbero inutili. Si può combattere l'influenza anche a tavola, mangiando verdure e frutta.

Chi deve vaccinarsi? Non sarebbe male che si vaccinassero tutti, rispondono gli esperti. Più urgente la vaccinazione per i soggetti a rischio: i bambini, gli anziani, le persone che per ragioni di lavoro devono stare a contatto con la gente; e poi gli asmatici, i diabetici, i cardiopatici, i bronchitici e chi soffre di disturbi circolatori.

Come immunizzarsi? «*Il vaccino trivalente* — sostiene il prof. Pietro Crovari, direttore della prima cattedra di Igiene dell'Università di Genova — *conserva integra la sua validità. E' un trivalente tutto "cinese", con un ceppo A (H1N1) Taiwan (apparso nel 1956), una A (H3N2) Sichuan ('87) e uno B Beijing. Il vaccino può essere acquistato in farmacia*».

b. g.

LAS VEGAS
Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 28

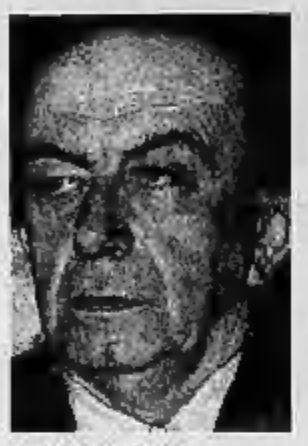
FORZE NUOVE

Il convegno di S. Vincent: il doppio incarico non piace né a Donat-Cattin nè ai suoi

«SUSSURRI»

E intanto prende quota l'ipotesi di Andreotti candidato alla segreteria

Secco no a De Mita ma nomi... nessuno



Carlo Donat-Cattin

Mino Martinazzoli

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT VINCENT ● Dalla Vallée la dc torna a casa con una convinzione largamente maggioritaria: «no» al doppio incarico al presidente del Consiglio e al segretario di partito (ora, anche De Mita ha detto che non porrà la candidatura). Ma per la poltrona di Piazza del Gesù ancora non si profila una soluzione: «*I nomi che si espongono, si bruciano*», dice Carlo Donat-Cattin, che ha chiuso ieri il tradizionale appuntamento d'autunno della sua corrente, Forze Nuove.

Uno, nessuno, centomila. I candidati alla guida della dc non si fanno avanti in prima persona; né all'interno del partito sono riuscite ancora a coagularsi intorno ad un nome quelle volontà dei gruppi che pure paiono ora uniti sull'esigenza di distinguere la vita dello scudo crociato da quella del governo.

E, tra chi espone e si brucia e chi per ora non vuol fare il grande passo, prende maggiore corpo l'ipotesi-Andreotti, grande assente a Saint Vincent ma solo perché impegnato all'estero. Non per nulla, il ministro degli Esteri è stato il vero bersaglio del discorso di De Mita ad Ugento. E Donat-Cattin ricorda che «*senza i voti di Andreotti non c'è maggioranza*».

Precisa il leader di Forze Nuove: «*Non abbiamo fatto questo convegno per lanciare candidati. Per piroporre candidature occorrono molte più tessere di quelle dei nostri amici e non possiamo che attendere che i grossi gruppi si pronuncino. Certo* — dice Donat-Cattin — *se mai Forlani, anche passeggiando, senza correre, fosse proposto per la segreteria, sarebbe una contraddizione con le nostre convinzioni se non lo votassimo*».

Il capo storico della «sinistra sociale» democristiana attribuisce da sempre a Forlani «*una funzione mediatrice personale, come quella di Moro*». Ma Guido Bodrato, vicesegretario nazionale dc, è di un altro parere: «*Non possiamo presentare candidati di oggi solo perché ci ricordano esperienze importanti di ieri. Le candidature si qualificano per quel che possono dire oggi, per gli equilibri di oggi, per i tipi di rapporto che esistono nella maggioranza*».

E non è l'unico motivo di divergenza. Donat-Cattin insiste che Forlani e Martinazzoli non sono stati invitati a Saint Vincent perché «candidati». Ma nelle attese di molti c'era la speranza che dalla Valle venisse qualche lume in questa direzione. Virginio Rognoni ha detto: «*Sarebbe importante che le candidature venissero fuori subito*».

Bodrato getta acqua sul fuoco: non poniamo impedimenti alla presentazione, né insistiamo sulla prescrizione obbligatoria; «*bisogna lasciare la decisione al campo delle scelte dell'opportunità politica. Perché, l'unico modo corretto di procedere* — sostiene il vicesegretario dc — *è quello di indicare proposte politiche alternative. Le altre strade lascerebbero comunque la sedia vuota. Vuota, anche nel caso di un accordo sul nome di un fantoccio*» (sic!). E aggiunge: «*Se è corretto dire che De Mita non può pretendere di avere un erede, può esigere di avere un segretario la cui linea politica sta in sintonia con il governo*».

Risponde Donat-Cattin, dopo che Gerardo Bianco ha chiesto per De Mita «non un erede, ma un antesignano»: «*De Mita ha detto che non proporrà la candidatura. Vogliamo crederlo. Occorre, però, che egli non lanci con tono di sfida la chiamata: «Chi si candida si faccia avanti»*; né prenoti il posto per un «pupillo». Quanto alla linea politica, Forze Nuove rivendica la primogenitura: non è forse quella del «preambolo?» Ma il leader piemontese lamenta che «*il programma di governo è piatto, anonimo*» e sollecita «*azioni più qualificate*».

Infine, i problemi del regolamento per l'elezione del segretario. Donat-Cattin si dice d'accordo con l'idea di Forlani di cambiare il metodo elettorale e ritornare al Consiglio nazionale. «*Ma cambiare ora, a tre mesi dal congresso sarebbe gravemente scorretto*», aggiunge.

Mario Tortello

SPADOLINI AL QUIRINALE

Una «domenica da presidente» tra monaci e banda garibaldina

Il «numero uno» del Senato, che sostituisce Cossiga, ha passato la giornata di ieri in visita ufficiale all'abbazia di Farfa e a Poggio Mirteto: un trionfo personale

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini

ROMA ■ «*Assolverò questo compito con la massima discrezione*», aveva detto quando De Mita gli ha portato il decreto di nomina, quasi a fugare in partenza ogni sospetto che questa potesse sembrare la prova generale di chi già punta al Quirinale. Ma ora che Spadolini è al terzo giorno della sua supplenza alla Presidenza della repubblica, bisogna dire che sì, la «discrezione» c'è, ma appare fin troppo studiata e mirabilmente diretta. Sarà casuale, ma la prima uscita pubblica nella nuova, pur provvisoria, veste istituzionale, si è tramutata in un piccolo trionfo.

E' capo dello Stato a tutti gli effetti dalle 20,30 di venerdì, quando ha accompagnato Cossiga all'aeroporto e il Presidente della repubblica ha spiccato il volo per l'Australia, e farà il supplente fino al 21 ottobre, quando ritornerà il titolare. Con una cerimonia discreta e sbrigativa sulla scaletta di un aereo, è iniziata così la «prima volta» di Spadolini al vertice supremo della repubblica.

Si è ben guardato dal trasferirsi al Quirinale, ma appena tornato a Roma, già venerdì sera, ha firmato a sua volta un decreto per nominare Taviani supplente alla presidenza del Senato, e si è subito trasferito nel vicino Palazzo Giustiniani, dove è stato esposto il tricolore. Sul portone non ci sono i corazzieri, ma quei carabinieri in alta uniforme prontamente apparsi, non sono da meno. Ha cambiato anche ufficio, il presidente del Senato: ora che è supplente di Cossiga, lavora nello storico salone che ospitò la firma della Carta costituzionale. Ed è sempre al suo posto, con tutto il suo staff, anche nei giorni di festa.

Con la dovuta discrezione, ha dedicato il sabato ai compiti istituzionali: ha ricevuto il ministro Gava complimentandosi per i nuovi successi contro il terrorismo, e ha ricevuto il ministro Maccanico per dir la sua al governo sulla riforma dei regolamenti parlamentari e le minacce di crisi. Ed ha poi attentamente studiato la prima uscita pubblica da effettuarsi l'indomani. All'abbazia di Farfa.

Non è forse Spadolini l'uomo politico che si pone come ponte principale tra la cultura laica e quella cattolica? Non è forse il partito repubblicano, tra le forze laiche, il più vicino alla dc? Ed ecco allora il Presidente supplente salire i monti della Sabina in visita ai benedettini di Farfa, («*che aveva già aiutato quando era ministro dei Beni culturali*», spiega il suo portavoce), eccolo sfogliare con loro gli antichi e preziosi incunaboli di quella biblioteca che è monumento nazionale, eccolo applaudito da una piccola folla.

Una domenica così, Cossiga non se l'è mai nemmeno sognata. Spadolini invece ha toccato il trionfo quando poi è sceso a Poggio Mirteto, e dal sacro è passato al laico visitando la locale banda garibaldina, osannato sulla piazza del paese da sindaco e cittadinanza tutta. Ma in fin dei conti, non è lui il presidente del Consiglio sotto il quale si son vinti i mondiali di calcio? E c'è qualcun altro del suo peso, che possa aspirare alla successione di Cossiga, quando sarà l'ora?

Qui però ad accennargli questi pensieri, Spadolini schiva e sorride, tutto dedito al nuovo compito di supplente che ora lo vedrà persino firmare sulla Gazzetta ufficiale la più importante legge di questa legislatura, quella costituzionale che riforma l'inquirente. E se domani, per il voto segreto a Montecitorio, si aprisse la crisi di governo? Cosa farà Spadolini? Per fortuna, «*non ci sono precedenti*», risponde il suo portavoce. Capitò infatti una crisi mentre il Presidente della repubblica era in viaggio all'altro capo del mondo: si trattava di Pertini, supplente era Fanfani, e il capo del governo dimissionario era Cossiga. Ma Pertini tornò a Roma immediatamente.

Gianni Pennacchi

CON DE MITA

Goria in campo

Sabato pomeriggio ha radunato a Torino gli amici di sempre in vista del congresso

Giovanni Goria

TORINO ● Giovanni Goria rientra in campo e si schiera accanto a De Mita. «*Dove sono sempre stato*». Lo ha detto sabato pomeriggio radunando a Torino gli amici che ha da sempre. Al centro La Salle sono salite oltre mille persone per parlare della «dc verso il congresso».

Accanto all'ex presidente del Consiglio c'erano il capogruppo dc in Comune a Torino, Franco Pizzetti, l'assessore regionale Giuseppe Cerchio, il vicesegretario regionale Beppe Scialuga e l'onorevole Giuseppe Botta. Con loro il presidente dell'istituto bancario San Paolo di Torino, professor Zandano, i presidenti delle Casse di risparmio di Asti, Borello, di Bra, Piero Fratta, sindaci, consiglieri comunali come Paolo Chiavarino, assessori, presidenti di Provincia, il presidente delle Comunità Montane Edoardo Martinengo, primari, intellettuali, imprenditori giunti da ogni parte del Piemonte. Tanti democristiani, ma soprattutto molti simpatizzanti.

Uscito in punta di piedi da Palazzo Chigi, Giovanni Goria, dopo un periodo di riflessione, ha girato l'Italia dedicandosi al «rinnovamento del partito». Ora, in vista del congresso, mentre i grandi leader dc vivacizzano la vigilia lanciando messaggi e illustrando strategie, anche lui ha scelto di dare un colpo d'acceleratore all'obiettivo che si era posto, cioè quello di schierarsi dalla parte di una dc che crede davvero nel rinnovamento. Lo ha ripetuto tra gli applausi, nella sortita pubblica che consolida l'immagine di coloro che hanno scelto di schierarsi con lui nella marcia verso il congresso.

TRASPORTI

I sindacati da De Mita o l'accordo o lo sciopero

ROMA ● In giornata a Palazzo Chigi si tenta di sbloccare la vertenza-trasporti, evitando così una nuova raffica di scioperi nelle ferrovie e su navi, traghetti, aerei, tram, autobus. Alle 18 De Mita, assieme ai ministri del settore tra cui Santuz, avvia un confronto con Cgil, Cisl e Uil sui tagli previsti nella Finanziaria '89 e sui ritardi nell'attuazione di riforme e di misure contrattuali e previdenziali attese dalle categorie. Già domani i sindacati confederali dei trasporti si riuniranno per valutare il risultato dell'incontro.

Intanto, però, tre agitazioni sono confermate: i Cobas dei macchinisti bloccheranno il traffico ferroviario dalle 14 del 16 ottobre alle 14 del 18; i controllori di volo aderenti al sindacato autonomo Anpcat, già colpiti di recente dalla precettazione, fermeranno sabato 15 dalle 12 alle 13 i voli nazionali, lunedì 24 dalle 9 alle 17 i voli nazionali ed internazionali, sabato 29 dalle 8 alle 20 i voli nazionali ed internazionali; tutte le categorie della «gente dell'aria», su iniziativa dei sindacati, paralizzeranno il traffico aereo per 24 ore dalle 8 del 20 ottobre alle 8 del 21.

L'iniziativa di De Mita non si presenta, quindi, facile. Rappresenta senza dubbio un passo avanti il fatto che il presidente del Consiglio abbia accolto l'invito di Cgil-Cisl-Uil ad intervenire personalmente per istituire un tavolo unico di trattativa con tutti i ministri competenti per i trasporti; ma, quando si entrerà nel vivo dei problemi, le difficoltà riaffioreranno e metteranno a dura prova la resistenza e le responsabilità delle parti. Per andare incontro alle richieste sindacali, De Mita dovrebbe far saltare un pezzo non irrilevante delle economie inserite nella Finanziaria; se, invece, ribadirà quanto è stato deliberato dal Consiglio dei ministri si troverà di fronte ad un crescente movimento di protesta.

I tagli incidono fortemente sui diversi comparti: 10 mila miliardi dovrebbero essere risparmiati con la modifica dei progetti per l'«alta velocità» e interventi vari tesi a potenziare la rete meridionale. Salterebbe così la linea veloce Battipaglia-Roma-Milano e rimarrebbero nell'attuale stato di arretratezza impianti e strutture delle linee del Mezzogiorno.

Economie consistenti riguardano pure i porti, il trasporto marittimo e quello aereo. Nello stesso tempo, verrebbe avviata una consistente operazione di prepensionamenti per ridurre il costo del lavoro: 10 mila nelle ferrovie (come anticipo su un programma di 45 mila posti in meno nel giro di qualche anno), 4 mila fra i portuali e 1200 fra i marittimi.

Per il comparto aereo, la Finanziaria prevede poco o nulla, mentre i lavori di adeguamento degli aeroporti e non solo per i maggiori — Roma, Milano e Napoli — assumono importanza decisiva per il ruolo che essi devono avere anche in vista della liberalizzazione dei mercati e delle tariffe a livello europeo. «*Si tocca con mano* — sottolineano i sindacati — *l'incongruenza della politica governativa, che procede con i tagli, ad esempio nell'assistenza al volo, e non compie gli atti dovuti per la riscossione delle tariffe di terminale. La mancanza di interventi sulle opere per l'assistenza e il controllo del volo fa assumere al governo responsabilità gravi su sicurezza e regolarità del servizio*».

E, sempre nel trasporto aereo, si rilevano altri motivi di tensione, fra i quali il mancato rispetto della legge previdenziale per i naviganti, il tracollo finanziario del fondo volo, i massicci esodi di personale qualificato, l'esigenza di un'efficace riforma della struttura burocratico-ministeriale che presiede alle attività aeroportuali.

Il ministro dei Trasporti Santuz

In questo quadro già sufficientemente difficile si inserisce la controversia dei macchinisti delle ferrovie, che reclamano l'applicazione sollecita dei miglioramenti concordati 15 giorni fa dall'Ente Ferrovie con i sindacati. L'assenza della federazione trasporti Cisl in una riunione convocata dal ministro Santuz per dare il via all'operazione ha determinato un sostanziale blocco e, di conseguenza, la conferma dello sciopero indetto dal Cobas.

Gian Carlo Fossi

Il cardinale Michele Pellegrino

In volume la vita di Pellegrino «Cardinale audace e umile»

Esce a due anni dalla morte la prima biografia dell'arcivescovo di Torino. Gli autori, Domenico e Renzo Agasso, sono andati alla ricerca delle sue radici

TORINO ● Nel piccolo cimitero di Rosta Chiusani, frazione di Centallo, nella cappelletta di pietre e mattoni della famiglia *Pellegrino* c'è una cassetta con la scritta: «Pensieri al Padre». Dentro ci sono messaggi, invocazioni di aiuto, ricordi, parole di rimpianto; una corrispondenza che continua oltre la morte e il tempo.

Padre Michele Pellegrino, già arcivescovo di Torino e cardinale di Santa Romana Chiesa, è sepolto qui da due anni; tra i suoi: il padre, la madre (morta quand'egli aveva solo 4 mesi), la seconda moglie del papà, i fratelli, il nipote. A Rosta era nato, nel 1903; a Rosta ha voluto chiudere la sua vicenda terrena e lo ha scritto in una postilla del testamento.

Ma il dialogo tra il cardinale che ha voluto essere chiamato «Padre» e i tanti che gli si sentono sempre figli continua. Ora gli parlano con quei bigliettini, nel silenzio della campagna. Scrive una bambina: «*Caro cardinale non ti ho mai visto, mai parlato, ma ti voglio bene ugualmente. Buon riposo. Annalisa*». Una suora: «*Sono venuta da Torino a Centallo e qui per portarti il saluto e la gioia dell'incontro che suggella gli incontri della mia infanzia, quando mi portavi in braccio e così mi addormentavo serena, gioiosa. Grazie, prega per me, benedicimi. Benedici i miei malati, la mia comunità. Tutte le mie consorelle ti salutano*». Una invocazione drammatica: «*Fai che riesca a superare questo periodo critici, che riesca a capire che senza droga è bello vivere... Fai che io possa ritrovare me stesso*».

Osservano Domenico e Renzo Agasso, che quei bigliettini hanno letto: «*Parole che si dicono a uno che è vivo. Il cimitero nel verde è il pulpito dal quale Michele Pellegrino ancora parla; e molti vengono ad ascoltarlo nel paesino dov'è l'inizio e la fine della sua vita*».

Domenico Agasso (già redattore capo di *Famiglia Cristiana*, poi direttore di *Epoca* ed ora de *Il Nostro Tempo*) e suo figlio Renzo (giornalista pubblicista) hanno appena pubblicato per le Edizioni Paoline il volume «*Michele Pellegrino. Uomo di cultura, cardinale audace, voce del senso sacro*» (pagine 116, lire 16.000), nel quale ripercorrono l'intera vita del cardinale, dalla nascita a Rosta Cesani (come si chiamava allora questa frazione di Centallo), ai suoi approfonditi studi sulla letteratura cristiana antica, alla inattesa chiamata del Papa a guidare la diocesi di San Massimo, agli anni da «viceparroco»-cardinale in quel di Vallo ed a quelli della malattia e dei «messaggi dal silenzio» che partivano da una stanzetta del Cottolengo.

Un libro vivace, interessante, che si legge tutt'un fiato. Un modo bello per ricordare il «vescovo del Concilio» a quanti lo hanno conosciuto; uno stile di racconto che può essere molto utile a chi s'avvicina per la prima volta alla figura del «Padre».

Certamente — come riconosce «*La Voce del Popolo*», il settimanale diocesano torinese — un libro coraggioso. Perché, sino ad ora, a due anni dalla morte (avvenuta all'alba del 10 ottobre), a sei dall'inizio della malattia, a undici dalle dimissioni, nessuno aveva tentato l'impresa di ricondurre a unità biografica la vicenda umana del cardinale.

Domenico e Renzo Agasso sono andati alla ricerca delle «radici di un *profeta umile*»; ci fanno conoscere l'uomo e la sua cultura, il vescovo di anni difficili ed esaltanti nello stesso tempo; documentano il suo «*testamento d'amore*», patrimonio ormai non solo della diocesi torinese ma di tutta la Chiesa.

Scrive Anastasio Ballestrero, successore del «Padre» sulla cattedra di San Massimo: «*Queste pagine non hanno la pretesa di essere una rigorosa sintesi storica sulla figura del cardinale Michele Pellegrino, ma piuttosto una attenta e affettuosa rievocazione della sua memoria. Ne emerge il profilo di un prete convinto e sereno, di uno studioso appassionato e perseverante, di un docente universitario rigoroso e ricercatore, di uno scrittore fecondo e penetrante, infine di un vescovo pastore nato nel clima e nella grazia del Vaticano II*». Il tempo di Pellegrino — ricorda il cardinale Ballestrero — «*fu stagione aspra e forte per molti motivi; e le difficoltà della Chiesa post-conciliare come quelle della società civile non lo resero né fuggitivo, né sgomento*».

mar. tor.

E domani sera dibattito sul libro

TORINO ● Il libro su Michele Pellegrino scritto da Domenico e Renzo Agasso viene presentato domani sera, martedì, alle ore 21, nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello. L'incontro è promosso dalle librerie Cattolica e Paoline e dalla Commissione diocesana per le comunicazioni sociali.

Insieme agli autori moderati da monsignor Franco Peradotto, vicario generale della diocesi di Torino, prenderanno la parola Davide Flammengo, presidente dell'Azione Cattolica, e don Gabriele Mana, parroco di Santa Caterina.

Mercoledì sera il volume viene ripresentato presso il castello degli Acaja di Fossano.

DAL 1° OTTOBRE

Automobilisti a piedi le patenti più difficili

ROMA ● Un quinto degli automobilisti rischia di rimanere appiedato. Dal 1° ottobre, per l'attuazione della legge sul nuovo permesso di guida europeo, è, infatti, molto più difficile ottenere la patente o rinnovarla. Si deve superare un'accurata visita presso un medico di fiducia o la Usl. Per chi ottiene il «foglio rosa» vi sono, poi, nuove materie d'esame: garanzie assicurative, responsabilità civile e penale, pronto soccorso. Una grande «P» (Principiante) deve apparire sui veicoli destinati alle esercitazioni. Questi i punti del decreto.

Vista. Per guidare un'auto occorre un'acutezza visiva di 10 decimi complessivi con almeno 2 decimi per l'occhio che vede meno.

Udito. Chi guida un'auto deve percepire da ciascun orecchio, anche con apposito apparecchio, la voce di conversazione a due metri.

Riflessi (camionisti). Per ottenere la patente, il candidato deve superare la prova dei riflessi.

Affezioni cardio-vascolari. Non può essere rilasciata, né confermata, la patente a chi sia colpito da affezioni cardiovascolari ritenute incompatibili con una guida sicura.

Diabete. Niente patente per i diabetici con complicazioni oculari, nervose o cardiovascolari, tali da pregiudicare l'altrui sicurezza.

Malattie endocrine. In caso di disturbi gravi, la patente è rilasciata solo dopo l'autorizzazione dell'Usl.

Malattie del sistema nervoso. Non può guidare un veicolo a motore chi è colpito da encefalite, sclerosi multipla, e dalle malattie del sistema nervoso associate ad atrofia muscolare progressiva. Per gli epilettici la patente è concessa, (non per i camion) solo ai soggetti che non presentino crisi da almeno 2 anni.

Malattie psichiche. Resterà a piedi chi è affetto da turbe psichiche o è colpito da ritardo mentale grave.

Malattie psicoattive. No alla patente per chi si trovi in stato di dipendenza da alcool, stupefacenti o sostanze psicotrope.

Malattie del sangue. Non può guidare chi è colpito da gravi malattie del sangue, come leucemia o emofilia.

Malattie uro-genitali. Chi soffre di insufficienza renale grave può guidare solo se la malattia risulta corretta da dialisi o trapianto.

RITENUTE D'ACCONTO

Pagare in ritardo o non pagare per la legge è tutto uguale...

La disposizione penale sulle ritenute d'acconto, contenuta nella legge denominata le «manette agli evasori», continua a provocare problemi ed ingiustizie. E' ora la volta della Corte di Cassazione, la cui terza sezione penale ha annullato per violazione di legge una decisione della Corte d'Appello di Torino; quest'ultima aveva ritenuto che il ritardo nel pagamento delle ritenute non costituisce reato e non è equiparabile al mancato versamento.

Purtroppo l'argomento non è nuovo: i processi penali per ritardi nei versamenti delle ritenute fiscali si sono moltiplicati a migliaia, in quanto in una rigida interpretazione della legge si unifica pennalmente il ritardo di un giorno per mille lire con il mancato versamento di somme rilevanti.

La situazione aveva dell'assurdo ed i giudici hanno successivamente assunto un atteggiamento più morbido, come quello della Corte d'Appello di Torino sul presupposto che ritardare non vuol dire omettere e che il ritardo deve essere punito in modo meno grave e non necessariamente in sede penale. Altre disposizioni del nostro sistema fiscale prevedono il ritardo, distinguendolo dall'omissione: ricordiamo in proposito la regolamentazione della dichiarazione dei redditi che non è omessa qualora venga presentata entro 30 giorni dalla scadenza.

Ora la Suprema Corte di Cassazione ha riaperto il problema con un'interpretazione rigorosa della legge che rischia l'incostituzionalità, essendo ben diversa la posizione di colui che non paga rispetto a quella del contribuente che versa quanto dovuto in ritardo specie se lieve. Per punire il ritardatario non sarebbero sufficienti, secondo i giudici della Corte di Cassazione, né gli interessi né la sopratassa previsti dalla legge fiscale che dovrebbero invece compensare il minor danno provocato all'erario.

Il ragionamento della Corte può essere considerato giuridicamente ineccepibile: poiché la legge non distingue tra ritardo e mancato pagamento neppure il giudice può diversificare le due ipotesi. Ma il buonsenso deve prevalere: la disposizione è nella legge sulle manette agli evasori, ma mettere le manette (o intentare un processo penale) a chi ritarda di un giorno il pagamento di mille lire ci sembra irragionevole nonché comportare spreco di tempo e di mezzi enormi.

Ancora una volta ci troviamo di fronte ad una disposizione mal formulata, approvata da un Parlamento distratto e sicuramente non conscio delle conseguenze pratiche delle decisioni teoriche prese.

Sembra urgente quindi modificare la legge non solo per ristabilire un principio di giustizia che vuole punito più gravemente chi commette un'infrazione più rilevante, ma anche per dare certezza al contribuente: sulla base di una legge mal formulata ed ingiusta il cittadino si trova in balia di contrastanti interpretazioni di giudici diversi.

Gianfranco Gallo-Orsi

Emanuele Filiberto di Savoia

LIBRI

«Le armi del Principe» (Einaudi) scritto da Walter Barberis: la politica militare sabauda nel grande contesto europeo

Piemontesi «guerrieri per forza»

TORINO ● Il mito della tradizione militare sabauda è stato a lungo tra i più radicati ed indiscussi della nostra coscienza storica. Il prestigio dei Savoia, capaci di conquistare la dignità di regno autonomo in mezzo ai turbini delle guerre sei-settecentesche, e il ruolo delle armi piemontesi nella lotta risorgimentale avevano alimentato una visione quasi leggendaria della vocazione militare del Regno di Sardegna, testimoniata sia dalle suggestioni letterarie dei Carducci («*Italia, Italia... sotto il ferro e il fuoco del Piemonte / sotto di Carlo Alberto e l'impeto d'Aosta / sparvo il nemico*»), sia dalle insospettabili osservazioni di Antonio Gramsci o di Luigi Einaudi.

La riconosciuta efficienza dell'istituzione militare sabauda aveva, a sua volta, sedimentato l'opinione che le popolazioni piemontesi fossero tendenzialmente inclini al mestiere delle armi, secondo la combinazione di una naturale predisposizione e di un'etica coltivata come superiore valore civile.

Usata senza essere indagata, quell'idea di tradizione militare proponeva suggestivi orizzonti etici, ma lasciava aperti numerosi interrogativi storici: come aveva potuto farsi valere in Europa e in Italia un piccolo Stato come il regno di Sardegna? Attraverso quali nessi sociali e culturali, quali marchingegni politici e giuridici. I Savoia avevano la propria autonomia?

A queste domande risponde un esemplare saggio di Walter Barberis, «*Le armi del principe*», Einaudi editore, in libreria in questi giorni: oltre 300 pagine di scrittura agile e di analisi penetrante, che sviscerando il mito dei suoi contenuti retorici, ricostruiscono 3 secoli di politica sabauda in Europa, e indagano il ricchissimo dettaglio d'interazioni celate dietro l'organizzazione di un'imponente macchina militare.

Il percorso interpretativo di Barberis è ampio e originale: la storia militare e dei molti problemi che essa coinvolge — economici, tecnici, sociali e culturali — diventa la via per indagare su vari piani il tema classico dei rapporti fra società e stato nel periodo di transizione dal feudalesimo al capitalismo. «*L'idea di milizia attrasse le fasce popolari più umili, mediante la concessione di ricompense materiali, insinuando fra contadini e piccoli artigiani la sensazione di una relazione privilegiata col monarca; nell'idea di milizia, d'altronde, si rispecchiò una nobiltà tendenzialmente relegata nell'autorappresentazione della propria superiorità sociale, espressione naturale e costante di valori neocavallereschi (...). Così, di volta in volta, il sovrano usò forme diverse di organizzazione militare, ora facendo leva sulle milizie territoriali, ora su contingenti di volontari nazionali, ora su mercenari: e attivò o attuò le possibili forme di partecipazione dei sudditi alla sua politica secondo le convenienze di un costante bilanciamento delle risorse sociali, economiche e politiche dello Stato. Di lì il loro potenziale bellico, l'idea e la pratica del servizio militare divennero un formidabile strumento di governo: nel senso più ampio, le armi del principe*».

La tradizione militare sabauda esce dal volume del Barberis con un nuovo spessore. I reciproci scambi fra esercito e società civile, non caratterizzarono il regno di Sardegna come una «società militare» predisposta per lo sforzo bellico: «*Subita come una necessità o interpretata come un'opportunità, in difesa come in attacco, la guerra, in questo crocevia europeo, si configurò piuttosto come una condizione per l'esistenza dello Stato e come un termine di confronto inevitabile per chiunque visse su quei territori*».

Gianni Oliva

È ARRIVATO
UNO SPAZIO NUOVO
IN CITTÀ

UNO SPAZIO DI IDEE NUOVE PER ARREDARE
Puoi apprezzarle da vicino
visitandoci nel nostro negozio

Ferretti
cucine & arredamenti

Affiliato ARREDOINSIEME
di DE NUCCI LORENZO e VERNEI FIORENZO

Corso De Gasperi, 42 - Torino - Tel. 011/590468

LAS VEGAS LAS VEGAS LAS VEGAS LAS VEGAS

Arrivano altre tesserine per giocare a

LAS VEGAS

chiedile da domani al tuo giornalaio e presso i concessionari Lancia di Piemonte e Valle d'Aosta

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*
Business Palace - C.so Susa, 299 - RIVOLI

e

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Puoi vincere ogni giorno **2.500.000** lire in buoni acquisto

e ogni settimana una **Y10 Fire**

AUT. MIN. DIM/7/2/2/88

LAS VEGAS LAS VEGAS LAS VEGAS **STAMPASERA**

Jugoslavia, ultimatum in tv «Stato d'emergenza anti-caos»

BELGRADO ● Il governo ha scelto la «linea dura»: il presidente jugoslavo Raif Dizdarevic ha esplicitamente minacciato di imporre «lo *stato di emergenza*» se non cesseranno immediatamente gli scontri etnici e le tensioni sociali degli ultimi tempi. Parlando ieri sera alla tv, il Capo dello Stato ha aggiunto che «*la tendenza degli eventi negativi nel Paese deve essere bloccata immediatamente*». Nessun cedimento, insomma, alle proteste che continuano a dilagare in tutto il Paese

Anche ieri infatti decine di migliaia di persone sono scese in sciopero per far sentire la loro voce contro la politica di austerità del regime. Al centro delle agitazioni, ancora una volta il Montenegro. A Titograd, la sua capitale, circa novecento studenti hanno deciso di attuare lo sciopero della fame per denunciare l'intervento violento della polizia nella giornata di sabato. I giovani comunisti montenegrini hanno anche approvato un documento con richieste molto precise: immediate dimissioni dei vertici del partito nella loro Repubblica; elezioni a suffragio popolare e nel segreto dell'urna.

Nella zona intorno Titograd, la polizia ha istituito diversi posti di blocco. Nella vicina città di Nikšic la situazione — riferisce l'agenzia di stampa *Tanjug* — è «*estremamente seria*». A Cetinje, che dista da Titograd una sessantina di chilometri, le autorità hanno rafforzato le misure di sicurezza nei posti di lavoro e nei luoghi pubblici.

Titograd. Un fitto schieramento di poliziotti cerca di bloccare i dimostranti

Anche nel Kossovo c'è nuovamente tensione. Circa ventimila persone hanno partecipato ad una manifestazione di protesta — peraltro senza scontri con le forze dell'ordine — a Titovo Mitrovica, 240 chilometri da Belgrado. E a Subotica, una cittadina ai confini con l'Ungheria nella provincia serba della Vojvodina, circa diecimila persone sono scese in strada gridando slogan contro i governanti montenegrini che hanno chiesto l'intervento della polizia contro la folla.

Le risposte di Belgrado — a parte la minaccia di «stato di emergenza» — sono del tutto insoddisfacenti. Sabato sera, dopo un lungo periodo di silenzio, il primo ministro Branko Mikulic si è fatto vedere alla televisione. Ma il suo intervento è apparso troppo ambiguo. Ha promesso, ad esempio, che presenterà la settimana prossima una serie di proposte all'Assemblea Federale (il Parlamento jugoslavo) per contenere gli aumenti dei prezzi. Ma ha aggiunto che solo l'applicazione integrale delle misure proposte in maggio dal governo potrà contenere l'inflazione (che adesso supera il 200 per cento).

Non lo ha detto apertamente, ma ha lasciato capire che si cercherà di modificare in qualche modo la legge sulla limitazione degli aumenti salariali. Ha tuttavia ripetuto che i redditi potranno aumentare solo se aumenterà la produttività. Il capo del governo jugoslavo ha anticipato che il controllo dei prezzi si riferirà principalmente ai prodotti di prima necessità: farina, pane, latte, olio. E ha promesso che saranno assicurati i mezzi finanziari per l'assistenza sociale ai settori più poveri della popolazione.

Secondo Mikulic, si dovrà insistere particolarmente sulla diminuzione dei prelievi dell'economia verso lo Stato e le organizzazioni sociali. Si dovranno riorganizzare gli organismi federali e ridimensionare le spese dell'amministrazione. E si dovranno ridurre le tasse all'importazione. Nella sua appassionata «autodifesa» in tv, il primo ministro ha sottolineato infine i segni positivi dell'azione del governo: buoni risultati nelle relazioni economiche con l'estero, buon funzionamento del mercato delle divise, aumento delle riserve e crescita delle esportazioni oltre il previsto.

Papa a Strasburgo accolto con gelo dai protestanti

STRASBURGO ● Neanche dieci giorni dopo aver negato alle donne la possibilità del sacerdozio, Giovanni Paolo II è stato accolto nella Strasburgo protestante da una donna-pastore, Therese Klipfel, presidente uscente della Chiesa riformata d'Alsazia e Lorena. Non era certamente una provocazione, anche tenendo conto della diversità di posizioni sul problema, e sulle polemiche recenti; ma l'ulteriore sottolineatura di un fossato che sembra tendere ad allargarsi. «*Le tradizioni in proposito sono diverse* — ci ha dichiarato Reinhard Wild parroco di St. Thomas — *Da noi l'ecclesiologia è comunione e partecipazione, quella cattolica è gerarchica*».

Il pastore Michel Hoeffel ha pronunciato davanti a Giovanni Paolo II un discorso particolarmente teso, attaccando la posizione cattolica sul problema dell'Eucaristia. «*Se Cristo era totalmente libero di donare così la sua vita, nessuna Chiesa o istituzione ecclesiale può porre condizioni a questo offerta libera e gratuita che noi chiamiamo la grazia... Che nessun credente si vanti del dono che ha ricevuto da lui: tutto è dato in vista dell'utilità comune*». «*Non è un'Europa protestante o cattolica quella a cui dobbiamo lavorare, ma a un'Europa che assuma un ruolo ausiliario nel mondo*».

«*Ringrazio per la franchezza* — ha risposto il Papa — *Le cause che vengono espresse nell'attesa della comune partecipazione all'Eucaristia sono anche profondamente mie*». Ma non si tratta di una «*semplice questione di disciplina ecclesiastica*». La Chiesa cattolica lega l'Eucaristia alla professione di fede, e pensa che «*un accordo completo nella fede sia il presupposto di una celebrazione Eucaristica comune che sia realmente fedele e vera*». Per il resto — impegno europeo, umanitario e sociale — pienamente d'accordo.

Dopo i protestanti, gli ebrei. La giornata era dedicata alle religioni «altre». «*Io ripeto di nuovo con voi la più ferma condanna di ogni tipo di antisemitismo e razzismo, che si oppongono ai principi del cristianesimo* — ha detto il Papa — *Dobbiamo eliminare ogni pregiudizio religioso che la storia ci ha mostrato come ispirato da stereotipi antiebrei, o contraddicenti la dignità di ogni persona*». Giovanni Paolo II ha anche rivolto un saluto ai bambini musulmani ospiti del «Centro Braille», testimoni della volontà della Chiesa cattolica «*di promuovere il rispetto e l'accoglienza dei credenti dell'Islam*».

m. t.

ELEZIONI

Peres picchiato in Israele

Shimon Peres

TEL AVIV ● «*Nel conflitto tra israeliani e palestinesi, i rivoltosi devono subire perdite e feriti, affinchè sappiano che la cosa non si risolverà con la prigionia*», ha detto il ministro della Difesa d'Israele Yitzhak Rabin. E ha aggiunto: «*Questa è la mia strategia, e ne sono responsabile io*».

Altri palestinesi cadranno a morire nei territori sotto occupazione militare. Ieri un dimostrante è stato ucciso dai soldati israeliani, e altri sono rimasti feriti: la tv israeliana cita fonti arabe secondo cui i palestinesi colpiti sarebbero una trentina. Una parte della Cisgiordania è stata paralizzata da uno sciopero di protesta per l'uccisione di quattro palestinesi, caduti sabato sotto i colpi delle truppe israeliane.

In vista delle elezioni del 1° novembre, si radicalizza il conflitto tra le forze politiche d'Israele. «*Peres uguale Arafat*», «*Peres traditore*»: gridando questi slogan decine di attivisti del Likud, il partito di centro-destra, hanno aggredito il leader laburista israeliano nella cittadina di Beit Shemesh, a 20 chilometri da Gerusalemme. Nonostante i cordoni di polizia, un dimostrante ha colpito Peres con alcuni sacchetti di plastica pieni d'acqua e lo ha insultato definendolo «*maniaco*». Non risulta che la polizia lo abbia arrestato.

Già nei giorni scorsi attivisti del Likud avevano tentato di impedire a Peres di svolgere i comizi nelle cittadine di Ramla e di Lod, presso Tel Aviv. L'aggressione di ieri ha indotto il partito laburista a denunciare il comportamento del Likud: «*E' identico a quello messo in atto nella campagna elettorale del 1981*». Le accuse saranno esaminate oggi dalla commissione parlamentare per le elezioni.

CILE

Pinochet ci ripensa: «In realtà ho vinto io» E candida la moglie come futuro presidente

SANTIAGO ● A cinque giorni dal referendum di mercoledì scorso si ha l'impressione che l'assestamento del Cile politico alla nuova realtà scaturita dal responso delle urne, dopo la vittoria del no, richiederà tempi lunghi e molta pazienza da parte dei vincitori. Mentre la cronaca del dopo referendum offre ben pochi spunti alla speculazione politica, salvo la copiosa produzione di dichiarazioni di principio dei vari settori interessati, il governo non sembra disposto a digerire la sconfitta e ricorre alla «strategia del paradosso» per dimostrare che il vero vincitore del referendum è stato Pinochet. Lo ha detto, ancora una volta, l'altra sera, il ministro dell'Interno Sergio Fernandez, enunciando una sorta di base politica ed elettorale della futura azione governativa a partire dalla presunta vittoria del generale Pinochet.

Da questa strategia, messa a punto verosimilmente durante il lungo incontro riservato di venerdì scorso tra Pinochet e il suo ministro dell'Interno per arginare o, comunque, alleviare le crescenti pressioni interne ed esterne per una rapida transizione democratica, emerge un altro quadro inedito: la dittatura che si proclama depositaria e garante della legalità contro un'opposizione democratica ridotta a poco più di un'accozzaglia di golpisti impegnati a prendere d'assalto il potere. Una visione dei fatti basata — come ha osservato un dirigente dell'opposizione — sulla «*demagogia e sulla distorsione della realtà*».

Santiago. Lucia Hiriart, moglie del generale Pinochet

Il ministro Fernandez ha detto in sostanza che «*il governo è deciso a far rispettare le scadenze costituzionali*» e ha esaltato ancora una volta la figura di Pinochet che, ha detto, «*ha mantenuto fede lealmente ed integralmente alla parola data, rispettando il risultato del referendum, il che ha rafforzato la sua immagine e il suo prestigio*». A sostegno di questa presunta vittoria personale di Pinochet, il ministro ha interpretato il risultato elettorale non già come una vittoria della democrazia contro la dittatura, ma come «*una clamorosa disfatta del comunismo ad opera del governo*», assicurando che i suffragi a favore del Capo dello Stato (43 per cento) hanno rotto il tradizionale schema di divisione dell'elettorato cileno in tre parti uguali: centro, destra e sinistra.

Fernandez ha poi detto che l'obiettivo del governo è quello di «*consolidare e proiettare nel futuro questi 15 anni di pace, di progresso e di sviluppo*». «*Il referendum* — ha aggiunto Fernandez — *era solo un mezzo per raggiungere questo fine e il massiccio appoggio dei cileni ha confermato la vittoria del governo*».

Sulla base di questo «*enorme appoggio elettorale*», il ministro ha spiegato che il consenso raccolto da Pinochet va interpretato in funzione anticomunista e che la vittoria del no si deve solo al fatto che «*l'opposizione ha dovuto fingere di isolare il comunismo, occultando sin dove è stato possibile i suoi alleati marxisti*» per raccogliere voti. Ma mentre l'opposizione continua a far appelli alla riconciliazione, lanciando al governo segnali di disponibilità al dialogo, il regime continua a lanciare dardi sui suoi avversari.

Frattanto uno dei gruppuscoli di estrema destra che gravitano nell'orbita del regime militare «*I missionari di Pinochet*» hanno raccolto già 20mila firme affinché Lucia Hiriart, moglie di Pinochet, si candidi alla presidenza della Repubblica nelle prossime elezioni del '90. Cesar Retamal, presidente dei «Missionari» ha detto: «*Lucia Hiriart è la persona indicata per pacificare il Paese*». E lo stesso Pinochet si sarebbe già dichiarato favorevole.

SINGAPORE

Cossiga e il business Italia

Tappa di lavoro nella città-Stato. La possibilità di penetrazione sul mercato asiatico. Il presidente oggi in Australia

SINGAPORE ● Tappa di lavoro, ieri a Singapore, per il presidente Cossiga nella sua marcia di avvicinamento all'Australia dove giungerà all'alba di oggi (ora locale). Lontano non soltanto in migliaia di chilometri dall'Italia ma anche dagli affanni economici («*ho lasciato un supplente a Roma, io adesso sto all'estero e mi occupo d'altro*»), il Capo dello Stato accompagnato dai ministri Andreotti e Mammì ha avuto il primo contatto nel tardo pomeriggio di sabato. Ma solo ieri, smaltite le fatiche del lungo viaggio di linea sul Jumbo dell'Alitalia stracarico di emigranti per l'Australia e lo sfasamento del fuso orario, Cossiga ha affrontato i primi impegni ufficiali.

Dapprima un breve giro in battello nella baia di Singapore (guastato in realtà da un colpo di coda della stagione dei monsoni), poi l'inaugurazione di una stazione del «metro» costruita da una società italiana, la Cogefar, quindi i colloqui politici con il presidente Wee Kim Wee e con il primo ministro Lee Kuan Yew e infine l'incontro con gli operatori italiani presenti nel fiorente business garantito dalla florida città-Stato, secondo solo al Giappone come livello di vita e trampolino privilegiato per tutto l'arco del Sud-Est asiatico e della Cina.

Già lo scorso gennaio, l'Italia ufficiale si era affacciata, con una missione di Goria e Andreotti, su questa località verdeggiante di palme e bougainvillea e legata al fondo della penisola malacca che rivaleggia con Hong Kong per intraprendenza imprenditoriale e commerciale. E adesso, con questa seconda visita di Cossiga, sembra che l'Italia s'interessi davvero allo sviluppo impetuoso di Singapore e soprattutto alle possibilità di penetrazione sul mercato asiatico che uno stanziamento qui lascia intravvedere. Questo tema ha costituito quindi il naturale canovaccio dei colloqui che Cossiga ha avuto ieri pomeriggio con il premier Lee Kuan Yew, «padre padrone» di questa città-Stato fin dall'indipendenza nel '65 e riconfermato al potere nelle elezioni del mese scorso.

Le autorità di Singapore mettono in vetrina volentieri i tassi di sviluppo record, con una media annua di crescita del prodotto nazionale lordo del 10 per cento basato essenzialmente sull'industria elettronica, vantano il porto che è diventato il primo al mondo come volume di traffico con un movimento di 30 mila navi all'anno, s'inorgogliscono per le 3400 società straniere impegnate nell'industria e nel settore bancario-finanziario.

In questa piccola città-Stato miracolata dai boom per soli 2,5 milioni di abitanti, tentano di accaparrarsi una fetta più grande anche gli operatori italiani. La Cogefar oltre al metrò sta costruendo un'arteria autostradale; la SGS-Thomson ha qui un proprio impianto di semiconduttori e microchips; l'Iveco sta installando il proprio quartier generale di commercializzazione e assistenza per tutta l'Asia sul Pacifico; la Olivetti ha realizzato un nuovo stabilimento di macchine per scrivere elettroniche e di elaboratori; il Gruppo De Nora e la Hanna Instruments hanno qui una testa di ponte per l'esportazione in tutto il Sud-Est asiatico. In espansione è anche il settore bancario-finanziario con quattro filiali operative (Commerciale, Banca del Lavoro, San Paolo e Monte dei Paschi) e oggi arriva il direttore generale dell'Iri, Zurzolo, per mettere in cantiere quelle iniziative avviate durante la missione governativa di gennaio.

p. pal.

Il presidente Cossiga

WASHINGTON

Tra un anno Usa disarmati

Bloccata l'unica centrale atomica militare che produce un gas indispensabile per i missili. Riserve solo per pochi mesi

WASHINGTON ● La notizia è clamorosa: gli Stati Uniti rischiano di restare senza uno dei materiali nucleari più importanti, e di dover disarmare alcuni dei loro missili, cioè togliere le cariche atomiche per trasferirle in altri missili considerati «indispensabili». C'è il pericolo insomma che di qui a qualche mese il deterrente americano cominci a diminuire: un alto funzionario del Pentagono, Robert Barker, ha dichiarato al «*New York Times*» che esso potrebbe indebolirsi gravemente. «*Non sappiamo se riusciremo a tenerlo all'attuale livello*» ha detto.

Il materiale mancante è il trizium, un gas radioattivo che accresce la potenza esplosiva delle cariche atomiche. Come un pezzo di ghiaccio che si scioglie molto lentamente, il trizium perde il 5,5 per cento della sua proprietà all'anno. A un certo punto, rende impossibile l'impiego del missile, e perciò va sostituito. Il problema è che negli Stati Uniti esiste una sola centrale nucleare produttrice di trizium, quella di Savannah al confini tra la Georgia e la Carolina del Sud, ed essa è stata chiusa per due mesi dal ministero dell'energia.

Il ministero ha preso la decisione dopo che il «*New York Times*» ha scoperto che parecchie volte, nel corso degli ultimi trent'anni, la centrale di Savannah era andata vicina a un grave incidente nucleare. Miracolosamente, essa non ha mai sfiorato una Cernobil, ma il quotidiano sostiene che si sono verificate fughe di radioattività e guasti ai reattori. Se anziché due mesi la centrale restasse chiusa più a lungo, il Pentagono non potrebbe sostituire il trizium dove necessario. L'eventualità non è remota: il ministero vuole cambiare la direzione della centrale.

Nella vicenda si è inserita la Casa Bianca con decisa fermezza, in funzione anche delle elezioni: niente riapertura della centrale, se non è sicura al cento per cento. «*Il Pentagono ha riserve di questo gas*» ha scritto il «*New York Times*» «*ma ammette che esse si esaurirebbero la prossima estate*». Un'alternativa attualmente in discussione è quella di togliere le cariche dalle bombe B, le bombe al neutrone, che eliminano le persone ma lasciano intatti gli oggetti. Costruite sotto la presidenza Carter, esse hanno un impiego locale e limitato, sono assai meno importanti.

Prima di cominciare a ridurre il deterrente, gli Stati Uniti cercheranno però altre vie d'uscita. Il Pentagono si è messo in contatto con potenziali fornitori, il Canada ad esempio, nel caso di un'emergenza. Il sottosegretario alla difesa Troy Wade ha anche sollecitato una immediata ispezione della Centrale di Savannah da parte di una commissione di esperti «*in modo da apportarle le eventuali modifiche nel giro di 45-60 giorni*». La centrale sorge presso la città di Savannah, da cui prende il nome, in una zona densamente popolata.

e. c.

Arriva il nuovo Codice perplessità tra le toghe

La riforma delle norme di procedura penale nel novembre '89. Timori tra i magistrati, d'accordo avvocati e politici. Vassalli difende la sua legge

Giovanni Falcone, Giuliano Vassalli e Gian Domenico Pisapia, tre protagonisti del convegno di Venezia

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — I Perry Mason italiani vogliono una forma il nuovo codice e il nuovo processo, anche se i più anziani di loro temono che la «rivoluzione giudiziaria» possa rovinare carriere consolidate e studi avviatissimi. Pochi, invece, fra i giudici dello Stivale, quelli pronti a imitare i procuratori distrettuali *made in Usa*: i *fans* di questo cambiamento, infatti, fissato per il 1° novembre 1989, non sembrano davvero molti nella magistratura italiana.

E in mezzo ai due litiganti, ecco emergere la «mediazione» di Giuliano Vassalli, ministro della Giustizia, giurista raffinato, vero e proprio «padre» di questo primo codice della Repubblica, pronto a cancellare la vecchia normativa, «scritta» negli anni bui dal guardasigilli fascista Rocco, e rimasta in vigore anche dopo la Costituzione.

«Spero di non dover rientrare le parole pronunciate nel 1956 da un giudice di Cassazione — ha detto ieri nel Teatro Goldoni di Venezia l'anziano ministro —. *Quel magistrato commentava la prima riforma del codice di procedura fascista e ripeteva: "Certe leggi non mi piacciono". E a quelle parole, alcuni settori della magistratura fecero seguire un atteggiamento di rifiuto. Nel novembre 1989, dovrà cambiare anche un'intera mentalità».*

Una risposta indiretta a Giovanni Falcone, il giudice istruttore di Palermo della lotta a «Cosa Nostra», venuto qui a Venezia per pronunciare il suo *j'accuse* contro il nuovo processo e la possibilità di conciliarlo con le esigenze delle maxiinchieste contro la mafia? Vassalli non ha fatto riferimenti precisi, ma le parole del giudice anticosche hanno aleggiato a lungo, rilanciate dai titoli dei giornali, sotto le volte del teatro veneziano, alla conclusione di questa tre giorni di studi, voluta dall'Unione nazionale delle Camere Penali e dalla Regione Veneto.

Ci avevano pensato i relatori della tavola rotonda conclusiva, che aveva preceduto l'intervento di Vassalli, a rinfocolare la polemica che serpeggia dall'estate scorsa. Da una parte gli avvocati che sostengono le idee guida del nuovo processo (oralità, rapidità, parità tra difesa e accusa, possibilità di patteggiamento tra le parti) vedendo in esso una limitazione dello «strapotere della magistratura». Dall'altra i magistrati, un po' arroccati contro quello che sembrano giudicare un nuovo attacco del potere politico alla loro indipendenza, quasi un corollario del recente referendum sulla responsabilità civile.

E' davvero così? C'è un clima di guerra e di contesa attorno a queste norme ancora da applicare? Il professor Gian Domenico Pisapia, moderatore del dibattito e presidente della commissione di consulenti che ha guidato il lavoro del Parlamento, ha cercato di smorzare i toni dei contrasti: *«Forse la stampa ha enfatizzato l'intervento di Falcone. Non bisogna creare miti negativi. Ci siamo dimenticati i mali della giustizia attuale? Perché si vuole preconizzarne degli altri, prima ancora dell'entrata in vigore del nuovo codice?».*

Un tentativo vano, almeno a sentire l'intervento di Raffaele Bertoni, presidente dell'Associazione nazionale dei magistrati. Dopo le formali parole di elogio al nuovo processo, il rappresentante del sindacato dei giudici ha elencato il suo *cahier de doléances*: *«Il codice penale, si è sempre detto, è il codice dei delinquenti. Quello di procedura penale, invece, non il codice dei galantuomini, perché consentiva di stabilire, prima di tutto, l'innocenza degli imputati. Se questo nuovo codice non sarà messo in condizioni di funzionare, trionferanno i delinquenti».*

E' la consueta critica della «carenza di strutture», che gli avvocati considerano un argomento mascherato per far slittare la riforma. Bertoni nega, ma continua a chiedere: *«Questo deve essere un processo rapido, se non sarà così andremo al fallimento. E allora bisogna affrontare il problema degli organici: magistrati e ausiliari. Poi quello delle circoscrizioni della pretura e dei finanziamenti. La prossima legge finanziaria, invece, taglia 700 miliardi al bilancio della giustizia. Il nostro è un appello al ministro perché si metta la giustizia nelle condizioni di funzionare. Il pericolo più grave sembra venire dall'ipotesi di un reclutamento straordinario di magistrati, in base al profitto universitario».*

Parole, però, che hanno trovato scarso sostegno nell'intervento dei politici. Alfredo Biondi (pli): *«I giudici non devono farsi ispirare da istinti censori: ci portano vin gli imputati!»*; Salvo Andò (psi): *«Bertoni deve stare attento, la magistratura non può assumere atteggiamenti da cittadella assediata, assediata persino dalle riforme democratiche».* Luciano Violante (pci) concorda con le richieste dei giudici su strutture e organici, ma vede nel nuovo codice l'occasione *«per farla finita con il proliferare di tante microgiustizie e per avere finalmente un'unica carta di giustizia uguale per tutti».* Giuseppe Gargani (dc): *«Questo processo risponde alla necessità di libertà del singolo e della società».*

Ettore Boffano

ESPERIMENTO

Pavia, si cerca l'antimateria

Lo studio è durato sette anni, ma è fallita la prima prova

PAVIA ● Dopo sette anni di preparazione un gruppo di fisici e tecnici delle Università di Pavia e Roma ha tentato un esperimento da fantascienza: ha infatti cercato in laboratorio, con una prova particolarissima, di accertare se i neutroni — che associati ai protoni costituiscono i nuclei atomici — possano trasformarsi in antineutroni, cioè nelle loro antiparticelle. In parole più semplici, se la materia possa trasformarsi in antimateria. Il supporto finanziario è stato fornito, oltre che dalle due Università, dall'Istituto nazionale di fisica nucleare. L'esperimento, condotto da quindici ricercatori con l'aiuto del reattore nucleare dell'Università di Pavia, non è riuscito. Ma questo, quando si parla di fisica ad alto livello, ha un significato relativo. Il gruppo ritenterà l'«operazione antimateria» con alcuni ricercatori stranieri e dell'Ateneo di Padova servendosi del reattore nucleare di Grenoble (Francia), dove esiste una struttura tecnologicamente più avanzata. Se l'ipotesi fosse provata a livello di laboratorio verrebbe evidenziata, per la prima volta, una palese violazione della legge di «conservazione del numero barionico», così è definita nella fisica delle particelle elementari. I barioni sono anche neutroni e protoni. E il barioni sono particelle il cui numero complessivo si conserva nel corso di qualsiasi processo. Al momento nessuna prova sperimentale ha potuto scalfire la validità della legge di «conservazione», ma esistono osservazioni di natura cosmologica e ipotesi teoriche che fanno ritenere meno rigoroso il carattere della legge di «conservazione del numero barionico».

L'esperimento non ha dato i risultati sperati. Ma il gruppo che ha condotto l'esperimento non si arrende. A Grenoble sta ora allestendo un nuovo esperimento, cento volte più sensibile di quello appena fallito.

A Grenoble, un forte flusso di neutroni, estratto da un reattore nucleare, sarà fatto passare in un tunnel, largo un metro e mezzo e lungo una cinquantina di metri. I neutroni, al termine del tunnel, incontreranno un bersaglio realizzato con un sottilissimo foglio di carbonio contenuto in un'apparecchiatura computerizzata che dovrà registrare le varie reazioni ed eventualmente consentire ai fisici di scoprire se l'estenuante caccia agli antineutroni ha avuto o meno successo. *«L'esperimento condotto a Pavia non si può dire completamente fallito* — dichiara il professor Alberto Piazzoli, del Dipartimento di fisica nucleare e teorica dell'Università di Pavia —. *Infatti non si è dimostrato che il neutrone non si trasforma in antineutrone, ma che se lo fa il tempo di trasformazione è comunque superiore a 500 millisecondi».*

Amedeo Lugaro

PREMIATO AD ALGHERO

Il piccolo sommergibile «Nautile» riuscì a recuperare il «DC9 Itavia» precipitato nel Tirreno e...

Trovò i tesori del Titanic

ALGHERO ● Un sommergibile giallo, che sembra uscito da un film di fantascienza e il suo mini-equipaggio di tre persone alla ricerca dei misteri del «Titanic», il transatlantico inglese affondato nel 1912, e del DC9 dell'Itavia, precipitato otto anni fa nel Mar Tirreno. E' questa l'avventura del Nautile, ultrasofisticato battello della società francese Ifremer, che, grazie alle sue esplorazioni ed alle operazioni di recupero in grandi profondità, si è aggiudicato il sesto Oscar «Il subacqueo dell'anno», promosso dall'azienda autonoma di turismo di Alghero.

L'équipe del Nautile ha conquistato fama internazionale riportando in superficie parte dei tesori del Titanic. Ma l'impresa più grande è il recupero, a 3600 metri di profondità, del DC9 Itavia, un'operazione che, ultimata il 23 maggio scorso e costata quasi sette miliardi di lire, consentirà di svelare il «giallo» di Ustica. *«E' stata una sfida tecnica eccezionale* — dice il capo missione Jean Roux alla consegna del premio «Alghero Mare» — *soprattutto dopo la rinuncia degli americani all'incarico».*

Siamo dunque ad un passo dalla verità, anche se Roux non vuol dichiararlo apertamente. *«Sono vincolato dal segreto istruttorio, ma ritengo che, con il recupero dell'80 per cento del relitto, la commissione d'inchiesta disponga degli elementi sufficienti per stabilire la causa dell'incidente».* Si è sempre mormorato che a far cadere l'aereo sia stato un missile di nazionalità sconosciuta. Il capo missione del Nautile non conferma.

Ma Roux non se la sente di escludere categoricamente che fra i molti frammenti recuperati possa esserci anche materiale non appartenente all'aereo. Un accertamento che comunque spetta agli esperti della commissione.

Non è stata recuperata, invece, la «scatola nera», forse essenziale per il definitivo accertamento del crac. Sarà quasi impossibile ritrovarla, dal momento che potrebbe essere stata espulsa in volo, a parecchi chilometri di distanza dall'impatto.

e. pu.

VAL GESSO

Morto alpinista francese disperso da quattro mesi

CUNEO ● A quasi quattro mesi dalla scomparsa, e dopo che decine di alpinisti lo avevano cercato invano per diverse settimane, tre escursionisti hanno trovato casualmente ieri mattina nell'alta Valle Gesso i resti dell'alpinista francese Gérard Chamberlain, 44 anni, impiegato, residente a Mentone, il quale era disperso dal 18 giugno, mentre era impegnato nella marcia solitaria iniziata dalla località Boréon, in territorio francese a ridosso del confine, e che si sarebbe dovuta concludere qualche ora dopo col suo rientro alla base di partenza. L'alpinista non era però ritornato e a tarda sera il custode del rifugio, dove era parcheggiata la sua auto, aveva dato l'allarme.

L'indomani si erano levati in volo gli elicotteri della protezione civile francese di Nizza e del soccorso di Savigliano le cui ricognizioni non avevano però dato esito. L'esplorazione della montagna era poi continuata per tutta l'estate da parte di squadre mobilitate dalla famiglia del disperso. Il mancato ritrovamento del corpo aveva alimentato la speranza nei familiari che l'uomo colto da amnesia stesse vagando sulla montagna e, infatti, la moglie aveva fatto pubblicare avvisi anche su «La Stampa» perché chi lo avesse incontrato si mettesse subito in contatto con i congiunti.

Purtroppo Gérard Chamberlain era invece rimasto vittima di una disgrazia nei pressi del passo delle Rovine, in territorio italiano. Ieri mattina, per caso, il macabro ritrovamento. I miseri resti sono stati raccolti da un elicottero partito da Savigliano e trasportati alla camera mortuaria di Entracque. Probabilmente domani saranno trasferiti a Mentone per i funerali.

Gianni De Matteis

IL TEMPO

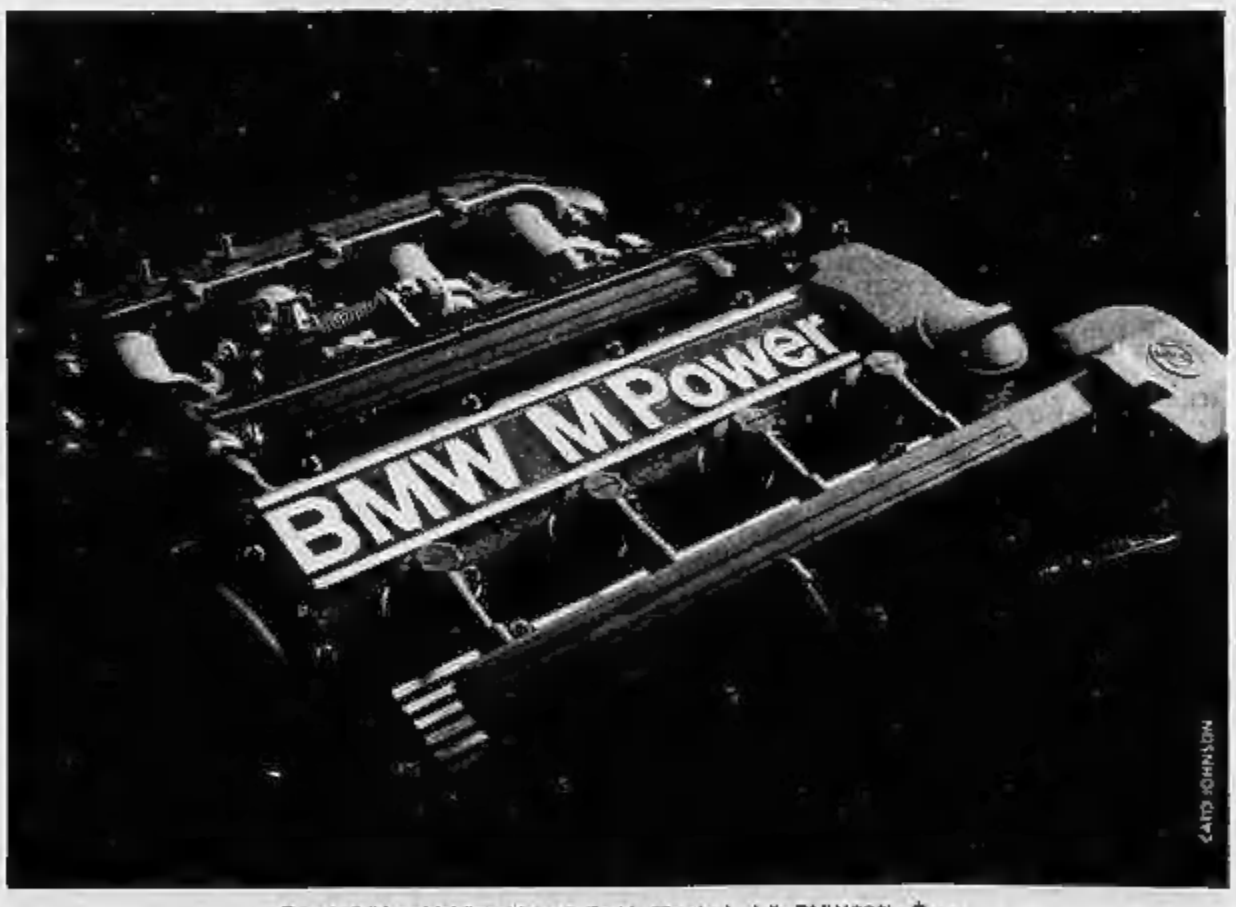
Secondo il meteorologo, perturbazioni soprattutto al Nord
Neve sui rilievi alpini. Temperature sostanzialmente stabili

Prime piogge autunnali

L'Europa continua ad essere presa di mira dalle perturbazioni atlantiche. Perturbazioni che questa settimana coinvolgeranno più direttamente le regioni centro-settentrionali e la Sardegna. Le correnti portanti infatti, per quanto riguarda l'Italia, non avranno più una componente Nord-Ovest Sud-Est bensì Sud-Ovest Nord-Est. Ciò comporterà una circolazione di aria calda umida e per le regioni settentrionali in special modo una maggiore frequenza di nubi e piogge. Le perturbazioni in transito saranno due: la prima tra oggi e domani provocherà annuvolamenti piuttosto estesi e persistenti su tutto il Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana. Le piogge saranno comunque più frequenti al Nord ed in qualche caso assumeranno anche carattere temporalesco. Sulle restanti regioni centrali e sulla Campania la nuvolosità sarà molto frazionata e solo localmente arriverà ad invadere il cielo. Al Sud invece prevarrà il sole appena velato sulla Sicilia da nubi cirriformi. Le temperature notturne sono previste ovunque in aumento mentre quelle diurne aumenteranno di qualche grado soltanto sulle regioni centro-meridionali. Con l'insorgenza di venti sciroccali aumenterà anche il tasso di umidità e la possibilità di nebbia sulle valli del Nord. Dopodomani la perturbazione accennata procedendo verso Nord-Est abbandonerà l'Italia lasciando dietro degli annuvolamenti e qualche breve pioggia limitatamente alle regioni nordorientali, alla Romagna e sulla parte adriatica delle Marche. Un nuovo peggioramento nella giornata di giovedì raggiungerà la Sardegna e le regioni nordoccidentali provocando piogge diffuse piuttosto insistenti. Sulle vette più alte delle Alpi non si escludono delle nevicate. Venerdì il maltempo si propagherà a tutte le regioni settentrionali e a quelle centrali ed alla Campania.

Marcello Loffredi

Per lui, nessuno come noi.



Questo è il formidabile motore 4 cilindri - 16 valvole della BMW 320is. È un motore 2 litri di nuova concezione. Noi lo conosciamo a fondo, così come conosciamo a fondo qualunque particolare di ogni BMW. Venite dunque da noi, se desiderate sapere tutto delle vetture BMW. Scoprirete di persona perché le Serie 3 primeggiano nelle loro classi, perché le Serie 5 segnano il futuro dell'automobile, perché le Serie 7 sono al vertice mondiale. E se cederete al loro fascino, vi illustreremo ciò di cui avete diritto come nostri clienti: dalle vantaggiose formule di finanziamento e leasing alle garanzie sul prodotto e sui servizi, dalla correttezza commerciale alla qualità dell'assistenza tecnica. Anche su questo non abbiamo confronti, e vi attendiamo per dimostrarvelo.

Le Concessionarie BMW di Torino

AUTOCROCETTA
Sede: Via Cassini, 45 - Tel. 011/505858
Show-room: Corso Rosselli, 75 - Tel. 011/504992

BIAUTO
Sede: Via Ciaikini, 44/B - Tel. 011/443344
Show-room: Via Giordano Bruno, 206 - Tel. 011/6670518

Rembrandt giovane nel più noto dei suoi autoritratti

Il sospetto è stato avanzato da uno studioso olandese. Le perplessità sono nate durante un recente sopralluogo. Il soprintendente fiorentino: «Prima controlliamo le prove»

Falsi Rembrandt nei musei di Milano e Firenze?

FIRENZE ● *«La falsità del Rembrandt agli Uffizi è tutta da dimostrare. Aspettiamo le prove scientifiche e a quel punto ci confronteremo».* Questa la prima reazione del sovrintendente ai Beni Storici e Artistici, prof. Antonio Paolucci, alla notizia contenuta in un servizio del settimanale «Epoca» che mette in dubbio l'autenticità del *«Busto di giovane uomo»* esposto nella galleria fiorentina e del *«Busto di giovane donna»* nella Pinacoteca di Brera a Milano. Unico a salvarsi, il Rembrandt esposto alla Galleria Sabauda di Torino, dal titolo *«Il vecchio che dorme accanto al fuoco»*.

Ad avanzare perplessità sui dipinti è il prof. Josua Bruin, insegnante di Storia dell'Arte dell'Università di Amsterdam e coordinatore di un lavoro intitolato *«Corpo delle opere di Rembrandt»* che ha lo scopo di sfrondare il catalogo dei 600 lavori attribuiti al pittore olandese. *«A lavoro finito* — afferma Bruin — *i quadri ai di sopra di ogni sospetto saranno meno di 300».*

Ma perché i due Rembrandt di Milano e Firenze sono da bocciare? Il primo, secondo lo studioso, perché la firma sul dipinto non è per niente convincente. Sul secondo il giudizio è meno drastico anche se Bruin dichiara l'esistenza di diversi problemi che rendono impossibile confermarne l'autenticità.

«Quei quadri — ribatte a Firenze il sovrintendente Paolucci — *hanno un "pedigree" consolidato nei secoli. Vedremo se e come il prof. Bruin riuscirà a confutarlo».*

Quattro sono le opere del pittore olandese, uno dei massimi del Seicento, esposte agli Uffizi. Uno si trova nel *«corridoio vasariano»*, gli altri tre in una sala riservata proprio a Rembrandt. Due dei dipinti ritraggono figure senili: il primo è un autoritratto e si trova agli Uffizi dal 1794, il secondo, firmato e datato 1665, è esposto dal 1922.

Con tutta probabilità l'opera in sospetto di autenticità è l'autoritratto giovanile di Rembrandt, anch'esso giunto alla Galleria nel 1922.

La disputa non si presenta di facile e rapida soluzione anche perché il prof. Bruin appare un'autorità nel suo campo. A confermarlo è il prof. Bert W. Meijer che a Firenze dirige l'Istituto universitario olandese di Storia dell'arte ed è anch'egli uno studioso di Rembrandt.

«Il prof. Bruin — spiega Meijer — *fa parte di un gruppo di ricercatori su Rembrandt che sta lavorando alacremente alla ricatalogazione delle opere dell'artista sulla base di un progetto finanziato dal N.W.O.»* che in Olanda equivale al nostro C.N.R. Un lavoro serio, insomma, che ha già dato frutti: due volumi già pubblicati ed un terzo che sta per uscire.

Al prof. Bruin i primi dubbi sul Rembrandt esposto agli Uffizi sarebbero venuti due anni fa durante un viaggio a Firenze. Difficile stabilire la causa di quelle perplessità. Non risulta né che siano state fatte radiografie ai prelievi di crosta. Fatto sta che un anno dopo il prof. Bruin ha spedito in Italia un suo collaboratore per nuovi accertamenti. E pochi giorni fa sono arrivate le rivelazioni che hanno gettato lo scompiglio tra esperti e studiosi.

Enrico Buffoni

FLASH
LA MODA
COW-GIRL
UNA MODELLA HA PRESENTATO A LONDRA UN COMPLETO INTIMO DI STILE WEST

MUSEO DI MILANO

I 150 anni di storia naturale

Per la celebrazione una nuova sala dedicata all'Artico

MILANO ● Il museo civico di storia naturale — il più grande fra quelli esistenti in Italia — compie 150 anni e si appresta a celebrarli: da oggi fino a metà novembre, conferenze, incontri patrocinati dal Fondo per l'Ambiente Italiano (Fai), mostre insolite, convegni. E, come sempre succede quando i festeggiamenti per una ricorrenza sono autentici, anche questi vengono vissuti quale punto di partenza per l'avvenire.

«Abbiamo l'ambizione — spiega il direttore del museo, Giovanni Pinna — *di proporre un nuovo metodo di esposizione museale. L'attuale esposizione dei vertebrati — 11 saloni per oltre 2500 mq di superficie — verrà rivoluzionata. Ai vertebrati aggiungeremo infatti le piante e gli invertebrati, tutti riuniti in ambienti omogenei, ricostruiti in base all'esame di località realmente esistenti. La varietà del pianeta Terra sfilerà così attraverso gli spazi dedicati a montagne, praterie, deserti, foreste e ad altri ambienti naturali. Ma le esigenze di spettacolarità non faranno passare in secondo piano quelle di informazione. Tali spazi saranno separati e scanditi da vetrine tematiche».*

Il 14 sarà inaugurata una nuova sala, che, dedicata agli animali dell'Artico e dell'Antartico, anticipa questi criteri di allestimento. Per realizzare l'intero programma saranno necessari anni; una volta ultimato, il museo milanese sarà in Europa, l'unico sistemato in questo modo. Fondamentale il contributo economico dell'industria Chimica Bracco, che sponsorizza pure le celebrazioni. Una mostra aprirà, il 14, le celebrazioni: «Autografi», con materiale proveniente dalla biblioteca dello stesso museo. L'11 novembre si inaugurerà «Un bestiario barocco», 156 tavole del '600 milanese: uccelli, personaggi della commedia dell'arte, scene di caccia.

Le conferenze: il 18, Kailash Bardola illustrerà «Il progetto tigre», il 25, Roger Fouts, con «Le origini del linguaggio e le scimmie parlanti»; il 26, Deborah Fouts con «La trasmissione del linguaggio gestuale umano (Asl) fra gli scimpanzè», il 3 novembre, Donald Griffin su «Che cosa pensano gli animali», conclusione il 12, con Richard Leakey su «Le origini dell'uomo».

Altre tre conferenze sono proposte dal Fai: «Anche dal sottosuolo dipendono le bellezze del paesaggio italiano» (Ardito Desio, il 20), «Dove vanno i cetacei italiani?» (Giuseppe Notarbartolo di Sciara, il 27), «Nascita, vita e morte del paesaggio italiano» (Renato Bazzoni, il 7 novembre).

Ornella Rota

OPERE DI ROED

Tre statue di gusto ligure faranno più bella Oslo

IMPERIA ■ Da Villa Faraldi, un piccolo Comune dell'entroterra di Diano Marina, ad Oslo in Norvegia: è il viaggio che compiranno tre grandi statue destinate ad abbellire e dare significato al cortile su cui si apre la sede della Banca Nazionale di Norvegia. Sono opere di Fritz Roed, il più grande scultore norvegese vivente.

Roed ha ambientato il suo studio in un'antica Cappella già dedicata a S. Caterina. *«Nessuno può immaginare* — ha detto — *quanto sia gratificante e meraviglioso lavorare in un ambiente come questo dove sono ancora vive le impronte di un passato ricco d'arte e di storia».* La gettata dei bronzi avverrà invece in una fonderia del Milanese.

Lo scultore da diversi anni risiede a Villa Faraldi, dove possiede una vecchia casa in pietra: salvando l'aspetto esterno ha trasformato l'interno in una curiosa e suggestiva commistione di elementi italiani e nordici.

Le tre statue saranno disposte in ordine sparso nel cortile antistante la facciata della Banca: un grande clown su una piattaforma mobile che fa un giro ogni ora; una figura di donna alta cinque metri, che rappresenta la bellezza, e che suonerà un piccolo tamburo ogni tre ore; un albero stilizzato, con un busto al culmine. Secondo lo scultore, che vi ha lavorato per circa un anno, il complesso delle tre figure si richiama al passato della piazza che li accoglierà. Da tre secoli è ritrovo di giovani e di clown ai quali dalle finestre vengono lanciate monetine. Per questo, sul tronco dell'albero stilizzato, Roed ha raffigurato dei medaglioni che vogliono ricordare le monete lanciate ai clown. *«I medaglioni mi sono stati ispirati, fra l'altro, dalle antiche monete o dalle olive di Villa Faraldi».* Un'opera originale, moderna, piena di simboli che prima di essere inviata in Norvegia sarà esposta a Milano.

Bruno Viano

NEL CUNEESE

Muoiono in due a Pianfei nello scontro frontale tra autocarro e utilitaria

CUNEO ● *(g. d. m.)* Tragico incidente poco prima dell'una di stamane: un camion e una «127» per cause non ancora accertate si sono urtati quasi frontalmente provocando la morte dei due autisti: Giuseppe Oggero, 48 anni, residente a Combe di Chiusa Pesio e Sebastiano Unia, 52 anni, abitante a Roccaforte Mondovì.

La disgrazia è avvenuta sulla statale tra Cuneo e Mondovì nel territorio di Pianfei, in prossimità del ristorante «La Ferriera», dove negli ultimi tempi si è già verificata una lunga serie di altri gravi incidenti.

I due automezzi dopo il violentissimo scontro sono entrambi finiti fuori della carreggiata. Sul posto sono intervenuti poco dopo quattro automezzi dei vigili del fuoco di Cuneo con una gru per poter estrarre gli autisti rimasti schiacciati in un ammasso di lamiere dei loro automezzi. I vigili hanno dovuto lavorare anche con la fiamma ossidrica prima di poter raggiungere l'Oggero e l'Unia i quali davano ancora debolissimi segni di vita: entrambi sono però deceduti durante il trasporto in ambulanza all'ospedale di Cuneo.

Sul posto per effettuare i rilievi sono accorsi i carabinieri. In mattinata si stava ancora cercando di chiarire la dinamica della disgrazia.

A MILANO

Uccide l'anziana moglie «Non dormiva con me»

MILANO ● Ha ucciso la moglie a coltellate, dopo un litigio, ed è rimasto al suo fianco tutta la notte, finché il delitto è stato scoperto dagli agenti della «volante» commissariato di Milano. L'uomo, Narciso Marchesi, pensionato milanese di 68 anni, è stato arrestato. La vittima è Luigia Colombo Olivotti, di 63 anni. L'episodio è avvenuto nell'appartamento dove i due abitavano, in via Pianell 21, nella zona di viale Fulvio Testi. E' stata la figlia della coppia, Loredana, di 28 anni, a dare l'allarme. La giovane, che non abita più con i genitori, si era inaspettata per il fatto che nessuno rispondeva al telefono: ha allora avvertito il 113, precisando di essere preoccupata per i continui litigi violenti che scoppiavano fra i due coniugi, e per le minacce anche pesanti che più volte l'uomo aveva rivolto alla moglie.

Quando l'equipaggio della «Volante» è arrivato in via Pianell, Marchesi stava accendendo le scale; senza opporre resistenza si è lasciato ricondurre in casa dove, riversa in una poltrona e piena di sangue su tutto il corpo, è stata trovata Luigia Colombo. Il marito ha confessato di averla uccisa perché si rifiutava di coricarsi nel letto coniugale. In cucina gli investigatori hanno trovato il coltello usato per il delitto, ancora sporco di sangue.

L'uxoricida più volte in passato aveva manifestato gravi disturbi psichici e negli ultimi 13 anni era stato spesso in cura da psichiatri, con diversi ricoveri in ospedale. Narciso Marchesi aveva avuto una delle sue violente crisi, durante le quali l'uomo perdeva il controllo delle proprie azioni. Proprio per questo l'altra sera, fino a tardi, la figlia Loredana si era tenuta in contatto telefonico con la madre, ricevendone rassicurazioni sul fatto che Marchesi si era ormai calmato. Prima di notte, evidentemente, l'uomo ha però avuto un nuovo raptus e si è scagliato contro Luigia Colombo Olivotti.

A ROMA

Morto uno dei sei gemelli

Nati sabato, sono stati «distribuiti» in diversi ospedali. Quattro stanno abbastanza bene, critiche le condizioni del quinto

ROMA ● E' morto alle 14,30 di ieri uno dei sei gemelli Catapano (quattro maschi e due femmine) nati sabato nel reparto di Ostetricia e Ginecologia del Policlinico Gemelli. Ricoverato già sabato sera all'ospedale San Giovanni, e tenuto in vita con l'ausilio di un respiratore, pesava 850 grammi ed era considerato il *«più a rischio»* dei sei, assieme ad un altro, ricoverato al Bambin Gesù, le cui condizioni destano tuttora preoccupazione.

Migliorano, invece, le condizioni degli altri quattro: uno è ricoverato al Nuovo Regina Margherita, uno al S. Filippo, gli altri due al Gemelli. Lucia Summa, la madre, hanno precisato i responsabili del reparto dove si è conclusa l'eccezionale gravidanza, aveva in grembo sette gemelli, ma uno era morto all'8° mese di gravidanza.

Per considerarsi fuori pericolo dovrà passare qualche giorno: il rischio più grande è l'insufficienza respiratoria, come ha detto il prof. Costantino Romagnoli, il neonatologo del Gemelli che ha seguito l'evento: *«Sono arrivati al parto in condizioni più che buone. Eravamo in tanti per assistere sei bambini, ma un evento "così eccezionale" avrebbe messo in crisi qualsiasi reparto di neonatologia.*

«Sono state frenetiche — ha proseguito il neonatologo — *le fasi del trasferimento nei vari ospedali: al Gemelli, oltre all'autoambulanza regionale attrezzata, ce n'è solo un'altra, che usiamo per spostamenti interni. Ha l'incubatrice, ma non il respiratore, e abbiamo "ventilato" i bambini a mano con un palloncino».*

Uno dei piccoli rimasti al Gemelli (pesano intorno ad un chilogrammo) ha già cominciato a respirare autonomamente. In buone condizioni anche la madre, che dopo alcune esperienze sfortunate aveva fatto delle cure per riuscire a portare a termine la gravidanza.

Lucia Summa Catapano, la donna che ha dato alla luce i 6 gemelli

NOTIZIE

Napoli, due sorelline morte per asfissia

NAPOLI ● Due sorelle, Anna e Tina Pesola, di 4 e 7 anni, sono morte per asfissia, in circostanze non ancora chiarite, in un garage di via Belvedere ad Ercolano (Napoli), dove le bambine alloggiavano da alcuni mesi insieme con i genitori. A scoprire il fatto è stato il padre delle bambine, Pasquale Pesola, di 36 anni, disoccupato, che era tornato a casa dopo aver lavorato per qualche ora in una vigna. L'uomo ha trovato svenuta la moglie, Antonietta Misto, di 36 anni, e le figlie in fin di vita. Queste ultime sono morte durante il trasporto all'ospedale per la gravità delle loro condizioni. Antonietta Misto, invece, dopo le cure del caso, è stata dimessa. Secondo le prime indagini a provocare la morte delle bambine sarebbe stata una fuga di gas da un tubo dell'impianto della caldaia. Il magistrato ha aperto una inchiesta per accertare le cause ed individuare le eventuali responsabilità.

Alpinista si uccide in Alto Adige

BOLZANO ● Un ingegnere trevigiano, Giuseppe Guariglia, di 35 anni, ha perso la vita ieri pomeriggio mentre con l'amico Claudio Dian, pure di Treviso, stava scalando le cime dal lago, nella zona di San Cassiano in Pusteria. L'alpinista è volato per parecchi metri. La corda trattenuta dal Dian ha resistito ma purtroppo il corpo del Guariglia ha battuto più volte con violenza contro la roccia riportando gravissime lesioni. Il professionista trevigiano è morto mentre con l'elicottero stava per essere trasportato al rifugio Scotoni e quindi in ospedale.

Sgomberato palazzo per un incendio

BARI ■ Un palazzo di otto piani, abitato da una ventina di famiglie, è stato sgomberato ieri sera a Bari in seguito ad un incendio scoppiato in un negozio sottostante di articoli casalinghi per cause in corso d'accertamento. Sul posto sono intervenute numerose squadre di vigili del fuoco che sono riuscite a spegnere le fiamme ed impedire che potessero propagarsi ai piani superiori del palazzo. Il provvedimento di sgombero è stato preso per motivi precauzionali, in attesa di accertare se l'incendio abbia causato danni alle strutture portanti dello stabile.

Incidente: tre morti nel Vicentino

VICENZA ■ Tre persone sono morte e altre quattro sono rimaste ferite nello scontro frontale tra due autovetture avvenuto sabato notte nel Vicentino sulla statale provinciale tra Montecchio Maggiore e Arzignano. I tre morti sono Luigino Zanini, 23 anni, di Altavilla Vicentina che era alla guida di una «Opel Ascona», Tiziano Savegnago (23) di Brendole (Vicenza) che viaggiava assieme a lui. Sono rimaste gravemente ferite le due donne che si trovavano sull'Audi: Silvana Lovato (23) moglie di Savegnago, è ricoverata al Centro di rianimazione dell'ospedale di Vicenza in gravi condizioni, mentre Roberta Bellina (23), moglie di Trevisan, si trova nell'ospedale di Montecchio dove è stata sottoposta ad un delicato intervento alla milza. Il quarto ferito, Gastone Zanconato, 48 anni, di Arzignano guidava una «Saab», che è uscita di strada dopo essersi sfilzata con la vettura condotta da Zanini.

SORPRESE FORD A TORINO

Solo da:

AUTOSTADIO ☐ TORINO VIA NIZZA 69 - CORSO AGNELLI 22 - CORSO SIRACUSA 33

EUROMOTOR ☐ TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 - CORSO GROSSETO 319

CO-AUTO ☐ COLLEGNO - CORSO FRANCIA 94

FIESTA friend

COMPLETA DI:
- V^ marcia
- fari alogeni
- tergilavalunotto
- cinture sicurezza inerziali
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- poggiatesta
- servofreno
- pneumatici 155/70
- sedili posteriori sdoppiati
- lunotto termico

(IVA COMPRESA) £ 8.564.000

ESCORT clx

COMPLETA DI:
- lunotto termico
- fari alogeni
- vetri termici
- orologio digitale
- servofreno
- cinture di sicurezza inerziali
- schienale post. a ribaltam. frazionato
- poggiatesta
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- valvola ripartitrice di frenata

£ 11.517.000 (IVA COMPRESA)

ORION clx

COMPLETA DI:
- V^ marcia
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- cinture di sicurezza inerziali
- lunotto termico
- fari alogeni
- predisposizione impianto radio
- poggiatesta
- servofreno
- accensione elettronica
- orologio al quarzo

(IVA COMPRESA) £ 12.761.000

VOYAGER

COMPLETA DI:
- schienale post. a ribaltamento frazionato
- cinture di sicurezza inerziali
- poggiatesta
- lunotto termico
- predisposizione impianto radio
- barre antenore antirollio
- fari alogeni
- servofreno
- valvola ripartitrice di frenata
- orologio analogico

CERCHI IN LEGA A RICHIESTA

£ 11.833.000 VERSIONE CL (IVA COMPRESA)

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

Città Mercato

VENARIA (TO) in fondo a C.so Grosseto

PER NATALE REGALATI UN REGALO

Dal 10 ottobre
al 17 dicembre
alla Città Mercato
di Venaria
puoi regalarti
un regalo.
Come?
Facendo la spesa.

I ♥ Città Mercato

AUT. MIN. D.I. 5000 DEL 22-9-1988

NOVITA' PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

TORINO
PALAZZO DEL LAVORO ITALIA '61
8-23 OTTOBRE
ORARIO: SABATO E FESTIVI: 15-23 / FERIALI: 16-23

PROMARK s.a.s. - TORINO - Tel. (011) 812.612
Telex 224321 PMARK I - FAX (011) 6197266

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.502

SIETE SOLI?
«E' AMORE...»
La prima grande agenzia matrimoniale legale in Italia può ritrovare serenamente la vostra metà con riservatezza garantita
Torino 011 318.0556
Cuneo 0171/66.631/2
Pinerolo 0121/323.636
Savigliano 0172/31.497
Alba 0173/362.689
Grazie collegamento in tutta Italia ripeto anche la domenica

Dal 1919
pellicceria
VESTIDELLO
Vasto assortimento confezionato
e su misura
con pelli d'importazione
DIRETTA DALLE ASTE INTERNAZIONALI
Torino - Via Di Nanni 95 - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Piazza Palazzo di Città trasformata ieri nel mercato delle Erbe come ai tempi antichi

Trionfo di colori al mercato dei fiori di via Perugia

Il sindaco Magnani Noya e Carla Spagnuolo tra venditori e acquirenti

GRANBALON

Piacciono le cose vecchie
in arrivo dalla Francia
E si pensa già a Flor '89

MOSTRA

Una domenica dedicata
ai prodotti ortofrutticoli
alla moda, ai fiori e ai canti

Tra profumi d'un tempo ecco piazza delle Erbe

Nella mattinata domenicale, improvvisamente, piazza Palazzo di Città diventa un quadro di Pietro Domenico Olivero. Sullo sfondo del colonnato alfieriano sullico e slabbrato (ma che a primavera ritroverà i colori della giovinezza dietro impulso dell'assessorato all'Arredo Urbano), gente indaffarata a vendere e comperare, passeggio solenne di autorità e giochi di bambini, crocchi davanti alle bilance e intorno ai banchi su cui straripa la tavolozza che la campagna subalpina offre a primo autunno: ghirlande d'aglio e fasci di settembrini, zucche e pannocchie gonfie di sole, uova ed erbe, vino buono e formaggi maturati sulla paglia, liquori di convento e conserve di cantina, dalle, insalate e verdure da bagna cauda.

Nella ritrovata atmosfera dell'antica «Piazza delle Erbe» ha preso così il via, rimasta dall'allegro fischio della trebbiatrice a vapore sistemata per l'occasione davanti a Palazzo Civico tra covoni di grano, la prima «*Mostra mercato dei produttori ortofrutticoli*» voluta dalla Coldiretti. In piazza, i medesimi agricoltori che ogni giorno partecipano ai mercati cittadini con i loro prodotti delle colline e delle campagne di cintura; tra la gente «in spera» su un sottofondo di fisarmoniche e ballate popolari, con il presidente regionale Cattero e il direttore Bellone impegnati negli onori di casa per la Coldiretti, il sindaco Magnani Noya insieme a assessori e consiglieri in giro, la soddisfazione di una città messa di fronte a chi sa ancora lavorare come una volta, con risultati buoni non soltanto per gli occhi.

Una boccata d'aria pulita, una primizia che giustifica fino in fondo il proposito, condiviso dalla Coldiretti e dall'assessore al Commercio patrocinatore, Carla Spagnuolo, di «*ripetersi d'ora in poi in stagionale concomitanza con i principiali raccolti locali*». Mentre meritano un augurio di buona fortuna anche tutti gli altri mercati che han movimentato la domenica di ieri. Dalla «*Moda in Piazza*» organizzata dalla Confesercenti con una passerella di belle donne e bella moda tra i banchetti della Crocetta, all'ultima edizione del *GranBalon*, particolarmente interessante grazie alle proposte in arrivo dai mercati francesi dopo il gemellaggio della fiera del lungo-Dora con uno dei più importanti mercati delle pulci di Parigi.

In prima linea per impatto e suggestione, il mercato dei fiori all'ingrosso di via Perugia trasformato da grossisti e produttori in una «*Mostra di piante e fiori*» pronta a raccogliere, sotto un arcobaleno di orchidee, anthurium e gerbere dai colori di pietra preziosa, uno straordinario panorama fatto di nuvole di gipsofila, prati di erica, cascate di crisantemi e fiumi di rose tardive.

Normalmente è aperto al pubblico soltanto dalle 10 alle 11 dei giovedì e del sabato, il mercato di via Perugia; e per chi l'ha visitato ieri è stata davvero una festa-regalo. Sostiene l'assessore Spagnuolo: «*La città merita occasioni e appuntamenti in grado di coinvolgerla completamente. Su questa linea anche il futuro "Flor 89" dovrà mettere in contatto gente e fiori all'insegna di una democrazia il più possibile gratificante e diretta, riempiendo strade e case di verde in offerta veramente speciale*».

Senza le antipatiche incertezze di coordinamento che, all'ultimo momento, han ora escluso dai preannunciati itinerari fioriti piazza Gran Madre o la galleria Subalpina. E soprattutto senza i mucchi di lordura che ieri sconciavano i portici di fronte al Palazzo Regionale di piazza Castello o deturpavano le fioriere di via Garibaldi tra i relitti banchetti dei fioricoltori, con contrasti intollerabili per una capitale che punta ad un benvenuto di respiro internazionale. Ieri, anticipato e promesso, nell'atrio del Regio dove i torinesi sono saliti di fronte ai capolavori dei maggiori maestri fioristi del continente, dalle bandiere d'Europa incorniciate da profumatissimi festoni di eucalipto.

Il direttore dell'orchestra di Pechino Yuang Fang durante l'esibizione

COLLEGNO

Un torinese al pianoforte fra tanti occhi a mandorla

Luciano Marsi, sindaco comunista di Collegno, non stava più nella pelle ieri mattina dando il benvenuto, sul palco del Teatro Tenda, all'Orchestra sinfonica della radio di Pechino che aveva scelto il piccolo Comune della cintura per iniziare la sua prima tournée europea. Il tour, dopo la prova generale di ieri, il concerto di stasera e domani sera all'Auditorium della Rai, toccherà quasi tutta l'Europa più alcune città italiane per un totale di 45 giorni di viaggio. Novanta i musicisti diretti dal maestro Yuan Fang: con l'orchestra suona anche Riccardo Caramella, torinese di 37 anni, pianista con notevoli successi a Pechino.

La singolare iniziativa che rientra nella promozione generale all'estero della Repubblica Popolare Cinese è tutta di matrice subalpina, non solo perché uno dei due maggiori sponsor è l'Iveco (l'altro è la Lufthansa) ma perché l'idea venne un paio di anni fa al dottor Canesso, della Music Promotion.

E perché Collegno per la prova generale col pubblico? «*Noi avevamo già contatti da anni* — dice Franco Tigano (psi), assessore alla Cultura — *con l'associazione Ricci Bertel per le nostre stagioni di concerti. Ci hanno interpellato se avremmo potuto organizzare l'anteprima e l'abbiamo fatto*».

La tournée si chiuderà trionfalmente a Pechino il 24 novembre con una gran serata a cui sono già stati invitati i maggiori giornalisti europei del settore. Ieri mattina l'accordo europeo a Collegno nel grande parco dedicato al generale Dalla Chiesa è stato informale, sia da parte degli orchestrali che del pubblico. L'atmosfera non ha influito però sulla qualità del suono e dell'esecuzione. Stasera ci saranno fior di critici all'Auditorium, ma la bellezza dei timbri, la perfetta intonazione erano anche evidenti ieri. Calorosissimi gli applausi soprattutto per i brani cinesi «Yunnnn Scenes» e il «Fiume Giallo» quest'ultimo uno dei brani più popolari, scritto negli Anni Quaranta da Xian Xinghai. Da notare che la musica sinfonica cinese contemporanea usa le stesse misure scale e i professori pechinesi non hanno meno talento di altri colleghi europei. Anzi.

«*Nel concerto per pianoforti e orchestra del "Fiume Giallo"* — scrive Paolo Gallarati nella presentazione — *ci sono riferimenti alla guerra di Resistenza contro il Giappone e viene celebrato il Fiume Giallo come simbolo della Nazione cinese...*».

F. Sc.

Un fiore per

La mamma di Marco e Irma Re scelte dai nostri lettori

Una rosellina bianca per Piera Fiora ed un parofano mediterraneo mignon rosso per Irma Maria Re. Sono loro infatti le vincitrici del concorso di Stampasera «*Un fiore per...*» proposto nell'ambito della Settimana Internazionale d'Arte Floreale.

Ieri sera, al Teatro Regio, l'appuntamento più importante della manifestazione: grande sfilata di floral europei (impegnati in gare fra loro), di personalità dello spettacolo, della cultura e dell'attualità ed infine l'atteso battesimo degli otto nuovi fiori creati dagli ibridatori liguri. Nel corso della serata, diretta da Massimo Scaglione e presentata da Alessandra Martines, Carla Fracci e Wayne Sagling (primo ballerino del Royal Ballet di Londra) hanno presentato in anteprima mondiale il «Pas de deux» di W. A. Mozart.

Ai lettori di Stampasera toccava eleggere le due donne «qualsiasi» da affiancare ai fiori illustri di Marella Agnelli, Carla Fracci, Maria Magnani Noja, Rita Levi Montalcini, Raissa Gorbaciova (rappresentata dall'ambasciatore russo) ed Emanuele De Giorgi.

Vincitrici assolute del nostro concorso, con poco scarto fra loro, sono quindi risultate Piera Fiora, la mamma «coraggio» del piccolo Marco, ed Irma Maria Re, inventrice ed organizzatrice dell'Università della Terza Età. Al terzo posto, staccata di pochissimo, è giunta Lia Varesio, l'angelo dei barboni; più lontane ma con un bel pacchetto di voti, Suor Germana del Punto Farfalla, Francesca Portonero, ex ufficio stampa del Teatro Stabile, ed Irma Antonetto, creatrice dei Venerdì Letterari.

MINERALI

Per amare i sassi occorre la fede

La mostra di minerali più importante d'Europa ha chiuso i battenti, ieri sera, dopo aver ospitato, nel padiglione sotterraneo al Valentino, trecentocinquanta espositori e tredicimila visitatori. E' un appuntamento al quale non possono mancare sia gli esperti che i semplici simpatizzanti di questo settore che affascina anche chi non ha una specifica preparazione scientifica.

Il ventaglio degli oggetti esposti è tale da soddisfare ogni aspettativa: si va dal soprammobile di cattivo gusto al reperto archeologico eccezionale. Con i prezzi si parte dalle mille lire di certi sassolini colorati, per salire fino a prezzi da vertigine.

Per gli amanti del macabro c'era tutta una serie di denti di squalo in vendita dalle quindici alle ventimila lire. Delicatissimi, invece, dei minuscoli manufatti ecuadoriani, in terracotta, di epoca precolombiana, venduti dal torinese Ezio Baronetto.

Molti espositori sono in realtà collezionisti che si pagano una parte delle spese vendendo qualche pezzo. Tra questi Claudio Bianchi, di Follonica, che esponeva alcuni sassi multicolori che attiravano l'attenzione dei visitatori.

«*Io devolo comprare tutta la serie* — dice il collezionista — *per poter entrare in possesso di un solo pezzo. Si tratta di Cocitina che proviene da Rio Tinto, nella regione di Huelva, in Spagna. Su cosa determini questi colori sono state enunciate molte teorie, sistematicamente demolite da successive analisi. Il segreto di fabbricazione lo conosce solo Dio. Anche chi ama i sassi deve lasciarsi guidare dalla fede*».

CINEMA

Ecco a voi Anna

Anteprima martedì 18 con Stampasera e Mazzini Griffe all'«Olimpia»

Martedì 18 ottobre al Cinema Olimpia 2 di via Arsenale 31, Stampasera e Mazzini Griffe presenteranno al pubblico torinese, in anteprima nazionale, su gentile concessione della Artisti Associati Internazionali, il film «Anna», opera d'esordio di Yurek Bogayevicz, regista polacco trentanovenne da tempo esule negli Stati Uniti.

«Anna» segna il prestigioso debutto nel cinema della famosissima top model cecoslovacca Paulina Porizkova, che a 23 anni ha già raggiunto i vertici del successo internazionale comparendo su oltre 300 copertine delle maggiori riviste di moda del mondo.

E' la storia di due attrici cecoslovacche, Anna (Sally Kirkland) e Krystyna (Paulina Porizkova), emigrate in esilio a New York dove sognano di conquistare, tra amicizia e rivalità, i palcoscenici di Broadway ed i «set» della grande Hollywood. Un personaggio quasi autobiografico, quello di Krystyna, per la bellissima Porizkova: la dura scalata di esule all'Olimpo della moda internazionale, tra Stoccolma, Parigi e New York, ha infatti molti punti in comune con la vicenda narrata nel film ed ambientata nel mondo del teatro e del cinema.

Per i nostri lettori l'appuntamento è quindi per martedì 18 ottobre, al Cinema Olimpia 2 di via Arsenale 31. Per consentire la visione ad un pubblico più numeroso, sono previste due proiezioni consecutive, alle 20,30 ed alle 22,30. I biglietti di invito sono in distribuzione da domani, fino ad esaurimento, al Salone «La Stampa» di via Roma 80 ed alla boutique Mazzini Griffe di Rivoli.

MONTAGNA-SCI

La «Via Lattea» va a ruba

Già venduti 8000 stagionali a Torino Esposizioni. Potenziati gli impianti di risalita a Sestrieres. Le code solo un ricordo

Per la «Via Lattea», appena rinata sotto la gestione della Sestrieres Spa, il Salone della Montagna, che ha chiuso ieri sera i battenti, è stato un successo straordinario. Dice il direttore generale Renato Opezzi: «*Ci siamo accorti subito dell'entusiasmo con cui gli sciatori hanno accolto la ricomparsa del comprensorio sciistico che era già stato definito "unico al mondo per estensione e rapidità dei collegamenti". La vendita degli stagionali a prezzi scontati non ha mai subito rallentamenti*». E aggiunge: «*Quest'anno abbiamo venduto molto più del doppio della scorsa stagione. In una settimana sono stati bruciati quasi ottomila abbonamenti*».

In considerazione della grande richiesta — ieri pomeriggio a tratti c'era addirittura la coda davanti allo stand della «Via Lattea» — è stato deciso dalla Sestrieres Spa di continuare la vendita degli stagionali a prezzi scontati sino a domenica 23 ottobre.

I punti presso cui è possibile acquistare la tessera (che permette anche l'accesso gratuito al nuovo «American club» del Sestriere) sono il salone de «La Stampa» in via Roma e gli uffici della società a Sauze d'Oulx e Sant Sicario.

I costi sono di 825 mila lire per chi farà lo stagionale la prima volta, di 750 mila lire per il premio fedeltà (ovvero se lo sciatore aveva già comprato l'abbonamento in passato) e di 675 mila lire dal terzo componente della famiglia in avanti.

Quando saranno aperte le piste? Dice ancora Renato Opezzi: «*Il nostro obiettivo è di cominciare la stagione il più presto possibile a novembre. Vogliamo che la "Via Lattea" sia già collaudata, ed in piena attività, quando l'otto dicembre comincerà al Sestriere la prima gara di Coppa del mondo. Inoltre quest'anno l'impianto di innevamento artificiale dispone di ben ottocento cannoni e sin per esser completata la nuova seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico che porterà gli sciatori sino alle piste della Banchetta*».

Per il Sestriere, che già l'anno scorso ha inaugurato la modernissima telecabina sino ai colli Banchetta e a Sauze d'Oulx, la seggiovia risolve quel che era il maggior problema nei fine settimana. Lo skibus che portava alla Banchetta era largamente insufficiente con la sua portata limitata: non più di 700 persone l'ora.

Adesso il numero delle persone passa a 2400, le code saranno soltanto un ricordo.

Lo scrittore Giuseppe Pontiggia

QUALE LINGUA ITALIANA?

Domani lo scrittore Giuseppe Pontiggia inaugura un seminario sull'uso dell'italiano. Gli abbiamo chiesto di spiegarci gli errori

Parla come mangi ma lo scrivere è tutt'altra cosa

«Siamo abituati a clichè linguistici, che diluiscono la forza del linguaggio. Esageriamo in avverbi, usiamo gli aggettivi in modo spesso cieco, ottenendo il risultato che si annullino a vicenda. Insomma, spesso scriviamo come parliamo». E se il vecchio invito a parlare come si mangia può essere d'attualità, l'idea di scrivere come si parla andrà, semmai, rovesciata.

Lo spiegherà domani pomeriggio, alle 17,30 nell'aula Magna del convitto Umberto I (via Rigola angolo via Garibaldi) Giuseppe Pontiggia, che inaugura una serie di conferenze sul tema *«Quale lingua italiana? Insegnare a scrivere è insegnare a parlare»* organizzate da convitto, liceo Alfieri, Centro lingue Italo svizzero, Loescher, assessorati all'istruzione di Comune e Provincia. Il seminario vedrà, ogni martedì, i professori Giovanni Ramella, Guido Benvenuto, Ugo Cardinale, Francesco Sabatini e Tristano Bolelli. Pontiggia è l'unico scrittore «puro», anche se ha tenuto a corsi alla Bocconi e seminari di prosodia. Consulente dell'Adelphi e saggista, è soprattutto romanziere. Da *La morte in banca* a *Il giocatore invisibile* a *Linea d'ombra*, i suoi libri sono sempre «avvenimenti» culturali e letterari.

Sta finendo un nuovo romanzo, che uscirà l'anno venturo. Titolo e trama sono top secret, e non saranno svelati nemmeno domani. Pontiggia, filologo classico e appassionato di retorica, parlerà tuttavia di qualcosa che riguarda la sua attività di scrittore: *La prosa come progetto e come sorpresa*. Progetto perché?

«Perché la prosa ha un carattere artificiale: è un testo scritto, radicalmente diverso da quello parlato».

Non solo in letteratura.

«No, in generale. I trattati di retorica del medioevo insegnavano persino come scrivere una lettera. C'è un problema di organizzare il materiale, sviluppare il filo conduttore, dare il giusto peso alle digressioni, collocare adeguatamente le parole».

E oggi, dove sbagliamo?

«Un esempio è l'uso inflazionato degli avverbi, che finiscono per sottrarre energia al nome cui sono riferiti».

Ma perché la forza del linguaggio deve essere un valore?

«Perché la nostra finalità è la persuasione, che si ottiene solo se il linguaggio recupera la sua forza: anche negli usi quotidiani. Se usiamo i linguaggi clichè, poi non ci riconosciamo in essi».

Magari in una lettera in cui si chiede un'assunzione?

«Io ritengo che la personalizzazione del discorso, quando non è gratuita, sia sempre apprezzata, anche da colore che usano abitualmente il gergo. In fondo il gergo è una scorciatoia, semplifica in apparenza la cosa ma alla fine la complica, perché dà molto per scontato. Il linguaggio espressivo mette alla prova ciò che il gergo sottintende. Tutti i grandi scienziati e filosofi hanno cercato di "spiegare" con perifrasi i loro perché».

Ed è qui la «sorpresa».

«Sì, perché mentre si scrive, si scopre quel che si sta scrivendo. E' un momento decisivo in cui idee e intuizioni prendono forma. Ed è questo l'aspetto più esaltante della prosa: non trascrizione di idee, ma mezzo per trovarle».

Mario Baudino

FLASH
MANCAVA IL PEPE
CENTOSESSANTA SPECIE DI FUNGHI E TANTI PORCINI AL CENTRO CULTURALE FIAT

SANGUE

Da Cossiga delegazione di donatori

Il presidente della Fidas, Dario Cravero, ha guidato una delegazione di donatori di sangue dal presidente della Repubblica. Cossiga li ha ascoltati con attenzione.

I donatori non hanno mai chiesto nulla per sé, ma ora pretendono che il governo metta un punto definitivo alla questione del Piano nazionale. Invece non è ancora stato approvato dal parlamento.

Con questa legge verrebbe regolamentato il settore dei centri trasfusionali per la raccolta del plasma e sarebbe possibile ridurre, di molto, la quantità di sangue ed emoderivati acquistati all'estero.

DROGA

E morto 12 giorni fa, aveva 40 anni. Verrà sepolto dal Gruppo Abele

Flash, il primo a bucare, si è ucciso

Orfano, alle spalle l'adolescenza trascorsa in istituto
Poi la strada e l'eroina.
Viveva in pensioncine con un sussidio da invalido

Tutti lo conoscevano come *Flash*. Se n'è andato a 40 anni, morto per overdose, 12 giorni fa, su una panchina dei Giardini Reali. Forse si è suicidato: già una settimana prima Silvio Riviera era incorso nello stesso incidente. Un caso troppo strano per un tossicomane della sua esperienza: uno dei primi che a Torino abbiano abusato di droghe, alla fine degli Anni 60.

Flash sarebbe stato sepolto in una fossa comune, a spese del Comune: non aveva parenti e nessuno aveva reclamato la sua salma, dal 29 settembre in una cella frigorifero dell'obitorio, prima che la notizia venisse «portata» da una ragazza all'«accoglienza» del Gruppo Abele, per tanti anni compagno di strada, sull'altra sponda, di Flash e di quei vecchi tossicomani (*«morti vivi»* ha denunciato da tempo don Ciotti) che stanno lentamente spegnendosi in completa solitudine.

Chiudendo negozi e laboratori, domani mattina il Gruppo Abele accompagnerà Flash al camposanto. Officeranno insieme il rito funebre (alle 11,45 nella chiesa di San Gioacchino di via Cigna nuoli 3) don Ciotti e mons. Peradotto, vicario generale della diocesi, per richiamare l'attenzione su una vita e su una morte a loro modo emblematiche e sui «morti vivi» che restano abbandonati.

Quel mattino Silvio Riviera aveva ritirato la pensione di invalido civile, poche migliaia di lire che aveva speso subito per pagare piccoli debiti e offrire da bere a tutti nella pensione Bodoni di via Manzoni 37, ultima sua residenza. Dopo pranzo era uscito per andare incontro ad uno spacciatore e alla morte.

Lo assisteva dal 1976 il Centro di igiene mentale di via Piffetti (il recente trasferito in via Bertola). Prima la Provincia, poi l'Usl hanno provveduto a pagargli vitto e alloggio in pensione. Flash è stato un po' in tutte le locande della povertà, spesso pulite, qualche volta ridotte a topaie dalle convivenze più difficili. Passava. La sua casa è stata la strada.

Orfano, gli istituti, e poi la strada. *«Vivo con i miei amici capelloni»*, aveva dichiarato nel '73 ad un agente del commissariato di via Verdi, che forse, nel verbale, ne aveva trascritto le parole con qualche correzione lessicale.

Uno «scoppiato» che qualcuno in via Po: tanti lo ricorderanno così, scoprendo ora nome e cognome suoi. Dopo tanti anni di droga Flash era diventato Flash e basta anche per se stesso. Aveva cancellato tutto il passato remoto. Come chi ha attraversato una vita segnata sin dall'inizio. Oggi nella pensione di via Manzoni si sta facendo colletta per comprare qualche fiore. E, sotto, nella sua strada, i negozianti raccolgono quattrini da devolvere alla lotta al cancro.

Alberto Gaino

Silvio Riviera, «Flash»

NOTIZIE

Sparano a un nomade nei boschi di Stupinigi

Un ragazzo di vent'anni, Romano Barroero, è stato ferito in modo forse mortale, l'altra mattina, nei boschi di Stupinigi. Il giovane residente a Pinerolo abita nel campo nomadi di via Mascagna a Nichelino. E' figlio di Cenà, il re dei «Sinti», gli zingari piemontesi. Erano circa le 8 di mattina quando Romano a bordo del suo motorino si è avviato verso la campagna per andare a caccia di ricci. Giunto nei pressi di Stupinigi si è inoltrato nei boschi. Improvvisamente qualcuno nascosto dalle piante ha sparato con una carabina una quarantina di pallottole. Romano si è accasciato a terra, poi sanguinante è riuscito a tornare a Nichelino. Verso sera il padre, rientrato da Cuneo, lo ha portato all'ospedale di Moncalieri. E' stato operato d'urgenza, ma ieri sera non aveva ancora ripreso conoscenza.

Minoranze assediate

«Minoranze assediate» è l'ultimo libro del giornalista della «Stampa», Edoardo Ballone. Il saggio, edito dalla Sei, verrà presentato domani sera, ore 21, alla Libreria «Campus», via Urbano Rattazzi 4, da Nico Orengo e Folco Portinari, mentre Margherita Casalino leggerà alcuni brani tratti dal testo. Sarà presente l'autore.

Letteratura piemontese

Il Centro «Pannunzio», via Maria Vittoria 35, ha organizzato un ciclo di incontri sulla letteratura in lingua piemontese dalle origini ai giorni nostri. Le lezioni, tenute dal prof. Dario Pasero, si terranno ogni venerdì alle 18. Per informazioni rivolgersi alla sede del «Pannunzio», telefono 8123023.

Modificazioni linee tramviarie

A partire da oggi le linee «5» e «10» subiranno modifiche di percorso. Linea «5»: deviata da corso G. Ferraris angolo corso Matteotti per corso Matteotti-corso Re Umberto-piazza Solferino; ritorno percorso inverso. Linea «67»: prolungata da piazza Solferino per via Cernaia-corso Siccardi-piazza Arbarello; ritorno percorso inverso.

Ristrutturata succursale Fiat

E' stata ristrutturata la sede di vendita della succursale Fiat di corso Bramante 21. Mercoledì alle ore 21 i nuovi locali verranno inaugurati con una sfilata di moda. «Mary» boutique, via Massa 57, presenterà abiti di Renato Balestra, Basile, Pancaldi, Enrico Coveri e Maison blu, mentre Elsa Rossetti introdurrà uno spettacolo di moda (All Fashion e Sergio Rossi, calzature, Franco Curletto, acconciature, Vanderbilt, profumi, e Ferrero). Infine sfilata della pellicceria Michele Scervini.

Quel treno sequestrato

Oggi alle ore 17, presso la fondazione *«Giorgio Amendola»*, in via Sacchi 65/A, si terrà su iniziativa della rivista *«Il Rinnovamento»* una tavola rotonda su *«I fatti di Vercelli»*, riferiti al convoglio «occupato» dai viaggiatori inferociti e decisi a far marciare il treno nonostante lo sciopero.

La vincitrice Patrizia Molino tra le due miss

LAS VEGAS

E' fortunato e paziente

Il vincitore dell'Y10: «Ho avuto terribili traversie, ora mi va tutto bene». Assegnati anche cinque buoni acquisto

Ci vuole fortuna, ma anche pazienza, per vincere l'«Y 10» nuova fiammante messa in palio ogni settimana da *Stampasera* con «Las Vegas», il gioco per i lettori varato in collaborazione con la maxiboutique «Mazzini *Griffe*» di Rivoli e «*Città Mercato*» di Rivoli e Venaria.

Silvio Oblique, 58 anni, abitante a Torino in piazza Bottesini 10, ex autotrasportatore in pensione, vincitore della seconda «Y 10 Fire» di «Las Vegas», ha dimostrato di possedere entrambe le qualità: *«E me n'ero già accorto anche prima, per una fortuna ben diversa che mi è toccata, ma questa nella disgrazia»*, dice, ancora emozionato dopo la conferma della vincita.

«Essendo riuscito ad avere un doppio trapianto di reni, che mi ha restituito la gioia di vivere, posso ben dirmi fortunato: e mentre ringrazio Stampasera, di cui sono da sempre un affezionato lettore, per questo dono inaspettato, vorrei rendere pubblicamente merito anche all'Associazione italiana donatori organi, l'Aido, per l'altra opportunità che, pur dopo una paziente attesa, mi ha dato».

La fortuna che ha regalato l'«Y 10» a Silvio Oblique, ha toccato in minore misura durante la settimana altri cinque lettori di *Stampasera* (ma i premi in palio, 2 buoni acquisto da 500.000 lire e 10 da 150.000 ogni giorno) erano molti di più: poiché i premi non assegnati si aggiungono a quello finale, il montepremi dell'estrazione di fine anno sta diventando davvero monumentale.

I vincitori giornalieri della settimana scorsa sono: Bartolomeo Car, Torino, via Nuoro 11 (buono da 500.000 alla «Mazzini Griffe»), Anna Maria Ogliese, Torino, via Paisiello 69, Patrizia Molino, Torino, via Genova 208, Domenica Argano, San Giusto Canavese, via Ghivia 6, e Teresa Cavigliasso, Torino, via Breglio 113 (buoni da 150.000 della «Mazzini Griffe» o di «Città Mercato»).

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: Scuola di danza di **Erika Hutter.** Per iscrizioni 1988-89 lun. ven. 10-13; 15-19 via Avogadro 4, tel. 514.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio: Sosta Palmisti, Gincobaldo, Olzzioca, Eugenio Allegri. Solo livelli avanzati. Inf. lun. ven. 10 - 13; 15 - 19; via Avogadro 4, tel. 514.856

CENTRO DEL BALLETTO GRAZIA NEGRO (corso Casale 157, tel. 838.5972): iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pombe 4, tel. 806.000, ore 15-19.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento», diretta da **Loredana Furno.** Sono aperte le iscrizioni all'Anno accademico 88/89. Via Principessa Clotilde 3 (piazza Statuto), tel. 812.906 dalle 15 alle 18.

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult.): iscrizioni e informazioni per i corsi di dizione e recitazione diretti da **Anna Bolena.** Orario segreteria dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì, tel. 521.1570.

ECONATURA ASSOCIAZIONE: Piazza De Amicis, 12 bis Torino (tel. 836.022). Informa che sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: corso di rilassologia del piede, data di inizio 12 ottobre ore 18; corso di shiatzu, data di inizio venerdì 7 ottobre ore 18; corso di floriterapia, arboristeria, lunedì 10 ottobre ore 19; corso di training assertivo data di inizio giovedì 13 ottobre ore 19.30.

GINGER danza classica e contemporanea (via Piana 5, tel. 837.693): Corsi di Danza Classica per bambini dai 5 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo), Danza Classica per adulti, Danza Moderna e Jazz, Atelier di coreografia, Danza Moderna per bambini, Teens class, Tip-Yap, Yoga, Ginnastica Dolce per adulti, Corso speciale di Educazione al Movimento per bambini dai 3 ai 5 anni in orario abbinato al corso di Ginnastica per le madri. Direzione dei corsi: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Inizio dei corsi: lunedì 19 settembre.

GINGER danza classica e contemporanea: bandisce il Concorso per 4 Borse di studio (2 danza classica, 1 danza moderna, 1 danza jazz) per l'anno 1988-89. Inf. e regolamento: Ginger, via Piana 5, tel. 837.693.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 655.552.

INTRACCORI (via San Massimo, 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da **Pier Giorgio Gili.** Informazioni tel. 871.009 ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE (via C. Alberto 12/i): iscr. corsi di recitazione, dizione, danza, mimo. Inf. tel. 710.846 (9-11) 533.378 (16-20).

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: Conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni, via Pombe 4, tel. 011 830.025 (ore 15-19).

MINCHETTA COSTANTINO della Officina Marionetti: corsi di danza modernjazz stile Matrox. Via Principessa Clotilde 3. Iscrizioni da lun. a ven., ore 18-20. Inf. tel. 878.792.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): Scuole di danza classica e jazz (metodo Matrox con Maurizio Plazza) diretta da **Loredana Furno.** Inform. e iscriz. presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 15-19. Tel. 795.800.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Enza Giovine. Sono iniziate le iscrizioni per adulti, corsi speciali per ragazzi. Inf. e iscr. C. d'Azeglio 17.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, per comperarlo al miglior prezzo (con dilazioni) o volerlo avere anche lungo(a)mente). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi le possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegno ed assistenza gratuiti. Magazzino filodiretto Moncalieri Bivi (Cn) Strd. Revigliasco. Tel. 0172 495.891.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Paverelli (Nino)

anni 52

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria Teresa Peccolo**, le adorate figlie **Monica e Barbara**, mamma, papà, suocari, cognati, nipote, zii, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 11 c.m. ore 10 parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 9 ottobre 1988.

Zia **Franca** e zio **Umberto** si uniscono al dolore di Maria Teresa, Monica e Stefania per la perdita del caro **NINO**.

Zia **Lisa**, zio **Alberto** e **Guido** sono vicini a Maria Teresa, Monica e Stefania in questo doloroso momento.

Enrico e **Paola** piangono con Maria Teresa, Monica e Stefania la scomparsa del caro **NINO**.

Zia e cugini **Paolini** profondamente commossi, si stringono con affetto a Maria Teresa, Monica e Stefania.

Giuseppe Conforti e **Collaboratori L.T.V.** si uniscono al dolore per la scomparsa del signor

Bartolomeo Rambaudi

— Torino, 10 ottobre 1988.

E' mancato il

rag. Giovanni Sacco

anni 78

Con dolore l'annunciano il fratello **Beppe**, cognato, nipoti e parenti tutti. Per desiderio funerale telefonare impresa L'Annunziata, Venaria, 490.144.
— Torino, 9 ottobre 1988.

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla **PUBLIKOMPASS S.p.A.** *di:*

Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85.961

Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65.211

Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22.88.26

Firenze
V.le Matteotti, 54
Tel. (055) 58.11.92

Roma
V. Quattro Fontane, 15
Tel. (06) 47.56.904

Napoli
V. Manzoni, 141/c
Tel. (081) 64.90.71

PK publikompass spa

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini fiduciarie
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

Procedono i lavori per la costruzione dello stadio dei mondiali mentre infuria la polemica sulla pubblicità

FIFA

Per Novelli ha ragione «Gli spazi liberi li ho garantiti io nell'83»

ACQUA MARCIA

«La concessione prevede che spetti a noi anche quella dei Mondiali»

Pubblicità allo stadio Si cerca un armistizio

Due gli appuntamenti importanti per il Torino calcistica, uno di durata pluridecennale, ed è lo stadio nuovo, l'altro, che vivrà quindicina di giorni, è rappresentato dalle partite dei mondiali.

Oggi, il Consiglio comunale affronterà un altro dibattito sull'ennesimo ostacolo frapposto al cammino delle realizzazioni sportive '90.

L'oggetto del contendere è la pubblicità. Da quella fonte l'organizzazione (Fifa) dei campionati mondiali trova sostentamento ogni quattro anni, ma quella è anche una delle l'Acqua attingere didarsi a concessionaria per la gestione trentennale del nuovo impianto alla Continassa.

L'allora sindaco Novelli (pci) ricorda la sua lettera dell'83 cui si garantiva Fifa per le partite un Comunale da impegni pubblicitari fu protocollata presso sorto allo sport dal compianto capopartitiano Franco Franchi. «E poi c'era-no *le condizioni Fifa valide per tutte le gare internazionali, come si può dire oggi di non essere informati di quel decalogo?* chiede Novelli.

«Gli impegni panno — ribatte l'assessore allo sport Lorenzo Matteoli —. *Siamo disponibili a discutere con i diretti interessati, il Coi per la Fifa e l'Acqua Marcia ogni questione, ma dobbiamo far riferimento agli atti ufficiali»*. Lo stesso Coi, sempre informato di ogni decisione presa dal Comune, afferma l'assessore, non ha obiettato alcunché al del luglio '86 di affidare per la costruzione e gestione del nuovo impianto e a quella del luglio '87 di convenzione con l'Acqua Marcia.

Per Cardetti (psi) che fu sindaco, dopo Novelli, gennaio '85 a maggio '87, cioè nel periodo in cui si scelse di fare un nuovo stadio, sostiene «*I conteggi* cui *si basava la concessione trentennale calcolati sugli introiti di trent'anni a quelli giorni per i mondiali di calcio*».

Come dire che il concessionario doveva fare la proposta un'entrata pubblicitaria «normale» non comprensiva di eventi «straordinari».

«*Eh no*». L'Acqua Marcia assicura che se l'avesse saputo avrebbe sollevato la stione prima di convenzione con il Comune.

Così ne pensa il vicesindaco (pri), il quale ebbe funzioni di presidente della commissione che valutò i progetti per il nuovo stadio?

«*Per me* — risponde valoli — *le offerte ricevute tenevano conto anche del campionato mondiale gli introiti pubblicitari, il quale è che per lo stadio si pensava a un introito annuale di mezzo miliardo perché è la cifra che fu data al Comune dall'80 all'87, soltanto in quella stagione abbiamo visto, con l'offerta Sipra, che si possono incassare 2,5 miliardi in una sola stagione*».

Fatte queste osservazioni, oggi il Comune si trova nella condizione dover accontentare entrambi gli interlocutori, scontentare

Fifa vuol dire rischiare di perdere i mondiali, accontentare l'Acqua Marcia di pagarle una forte penale.

Chiariti gli «atti assunti», che cosa potrà fare l'amministrazione civica? Sedersi a un tavolo con le parti interessate. Per cercare quali di? Uno stadio nuovo più opportunità (di gestione e di pubblicità) rispetto a un impianto tradizionale: si possono spazi per la Fifa e quelli eventualmente per concessionaria? Una possibilità sarà scrutata.

E se alla Città venisse richiesto di i danni?

L'assessore Matteoli è ottimista. Nell'arco ci sono ancora frecce. «*1) Lo stadio a Torino* — osserva Matteoli — *offre lo spunto per la riqualificazione di due aree (Vallette e piazza d'Armi); 2) il nostro Comune, diversamente dai centinaio di spesi dalle Città Milano, Bari e Roma, non ha ancora tirato fuori una lira, infatti i 30 miliardi di contributo li ha Stato. Per ora è così*».

Luciano

OSPEDALI

Via Farinelli, resurrezione fra tappeti di siringhe

Non senza fatica, passo dopo passo, le unità sanitarie locali stanno di darsi fisionomia e di restituire servizi credibilità. Così sta risorgendo l'ospedale di via Farinelli e il presidente dell'Usl 10, il socialista Teresio Rigola («*faccio il medico di da trentatré anni*»), ben intenzionato a mettere in moto una struttura è stata, per ni, un tipico esempio abbandono.

«*Da qualche mese* — spiega Rigola — *sono in funzione ambulatori, quelli cardiologia, di pneumologia, oculistica, di fisiatria e sono già le opere murarie per una sezione che verrà adibita alla riabilitazione e che costituirà un vanto per Torino*».

Altri servizi attendono di essere messi a disposizione degli assistiti: la radiologia, il laboratorio analisi, l'ambulatorio di otorinolaringoiatria, un day-hospital per la dialisi e uno per la geriatria.

intenzioni del comitato di gestione dovrebbe realizzare un ospedale di de- (450 posti letto) e di servizi. Una grossa valvola di sicurezza per Mirafiori Sud e un discreto alleggerimento del carico di lavoro per altri ospedali che si trovano a dover fare spesso i conti con il problema degli lungodegenti.

Che cosa manca?

«*Poiché lo stabile è gestito per metà dall'Inrca* nazionale riposo cura anziani) *e per metà dalla Regione, ci auguriamo che quest'ultima conceda una deroga alla convenzione, in modo da poter realizzare fino in fondo i nostri progetti*».

Un altro argomento sta particolarmente a cuore presidente e al comitato l'Usl 10.

«*In certe del quartiere* — dice Rigola — *si cammina su un tappeto di siringhe. In via Negarville, sotto gli occhi dei passanti, si tiene ogni giorno il mercato dell'eroina. E c'è di più. molte famiglie non mandino i bambini a scuola*».

Perché servono a casa. Il padre viene arrestato perché spaccia droga? lavoro lo continua la madre. Viene messa in carcere anche lei? Il compito passa ai figli, giori e minori.

«*Queste cose* — spiega ancora il presidente — *me le hanno dette i carabinieri e i vigili della zona i quali, benché pochi, fanno del loro meglio per tenere trollo la situazione. Da parte mia, ho chiesto al servizio di medicina scolastica di svolgere un'accurata indagine sulla frequenza dei ragazzini nelle scuole. Credo che si debba fare una seria opera di prevenzione, non soltanto alle tossicodipendenze, ma anche a malattie, quali l'Aids e l'epatite, provocate da siringhe infette lasciate strada e nei giardini pubblici*».

Per tutti questi motivi, l'Usl 10 sta cercando una sede adatta alla creazione di un centro per i tossicodipendenti che, per ora, sono assistiti dall'.

«*E non è facile* locali *adeguati* — conclude Rigola —, *perché li vogliamo lontani dalle scuole e dagli altri servizi dell'Usl e del quartiere, una zona facile da controllare*».

Daniela Daniele

L'ospedale di Farinelli si sveglia da un lungo letargo

LA REGIONE

Chiede al Fio 2000 miliardi

Sessantatré i progetti La prima grande emergenza resta l'inquinamento Molinette: nuovo reparto di oncoematologia

Il Piemonte ci riprova e tenta la fortuna. La Regione chiede governo oltre duemila miliardi per progetti che potrebbero diventare immediatamente realtà. Ne avrà molti di meno.

L'auto, stracarica di fogli, prospetti, disegni è partita le- piazza , è a Roma per la consegna. Trasporta vaste zone con acquedotti a pezzi, soffocate fastidiosi che potranno essere spazzati via soltanto da impianti di depurazione, ospedali in attesa di reparti cui non è più possibile rinunciare, valli in attesa di una rinascita che non arriva mai. Per evitare altre inutili illusioni è già stato preparato un elenco di «urgenze», impegni non più rinviabili.

La grande emergenza degli Anni Ottanta resta l'ambiente. Perciò i primi soldi che arriveranno (almeno due-trecento miliardi) serviranno per risanare aree perse, ridurre l'inquinamento altre, creare centri di raccolta rifiuti ed evitare le troppe discariche abusive. Torino aspetta impianto di termodistruzione. Alessandria i finanziamenti allontanare spurmochi altri inquinamenti.

Intanto la sete aumenta. L'allarme scalda tanti paesi. A Torino aspettano le somme necessarie per l'impianto Combanera che dovrebbe integrare il rifornimento e popolatissima area metropolitana. ultimare i lavori dell'acquedotto così come il consorzio Langhe e quello Vercellese.

In lista d'attesa, poi, due laghi ingiustamente imbrattati di rifiuti che soltanto infrastrutture fognarie salveranno brutture: Lago Maggiore e quello d'Orta. ancora depuratori ormai indispensabili per i liquami sulmi nelle valli Po, Bronda, motto, Lanzo, nel basso Novarese e nei comprensori torrente Scrivia.

La Regione bussa ancora alle porte del Fio per migliorare l'incerto destino dei suoi ospedali. Quello delle Molinette, prima di tutto. La più grande struttura sanitaria del Piemonte ha cinquant'anni e ha bisogno stanze, strumenti, mezzi. Un'iniezione di fiducia di almeno 160 miliardi. Li avrà a spiccioli e bocconi. L'anno scorso ne ha avuti 19, quest'anno ne chiede 38. Servirebbero per costruire (finalmente) un nuovo padiglione per i reparti di Oncoematologia, i trapianti e la farmacia. Una boccata d'ossigeno per una struttura vecchia e costosa che può contare medici preparati, ricercatori, professionisti di cui mancano, sempre più quentemente, spazi e mezzi.

Subito dopo c'è il Mauriziano, l'antico ospedale nel cuore della città. Dovrebbe praticamente con 141 miliardi e 745 milioni. Una «rivoluzione» che soltanto il Fondo Investimenti) Occupazione può scatenare.

coda ma con buone sibilità (re opere completamente: gli interporti di Orbassano e Novara e il ponte-diga di Ivrea. Nell'elenco non mancano il sistema integrato di «rete radiotelefonica regionale per mezzi mobili pronto intervento» e il entro per l'editoria elettronica», due fiori all'occhiello in cerca finanziamenti tempo. Il Verbano-Cusio-Ossola che vuole essere valorizzato le valli Chisone, Germanasca e Stura completano il piano.

Per la prima volta compare tra gli obiettivi Fio il parco La Mandria la richiesta cinquanta miliardi necessari intervento radicale.

Il conto è pauroso: progetti, miliardi. E adesso? «*Aspettiamo molta fiducia* — conferma Bianca Vetrino, vicepresidente della giunta che ha guidato l'intera operazione —. *D'altra parte dall'82 ad oggi, attraverso questo canale sono stati consegnati al Piemonte 1100miliardi*».

Ma le Residenze Sabaude? «*La Regione ha chiesto che vengano completate. Il progetto è ministeriale e dovrebbe sicuramente ottenere altri fondi*».

Anche per il parco della Mandria i miliardi Fio

126, PANDA E UNO: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

Un esempio: acquistando una Uno Diesel S 5 porte con rateazione a 36 mesi, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in rate mensili di L. 437.000 cadauna, risparmiando L. 1.132.000.

L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 31/10/88 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 1/10/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIATSAVA

E' UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

OTTOBRE PRISMA

Subito la Prisma che vuoi, utilizzando al meglio 10 milioni, anche in Ottobre. Prisma subito, dilazionando 10 milioni a 8 mesi senza nessun inte[illegible] Prisma subito, dilazionando [illegible] milioni in 11 rate mensili, la prima a [illegible] giorni, sempre senza interessi. Oppure, Prisma subito dilazionando 10 milioni fino a 36 mesi con un interesse fisso solo del 7%. Ad esempio: per 10 milioni in [illegible] rate mensili, la prima a 60 giorni, pagherai una rata di L. 354.000 al mese (comprensiva di L. 6.850 di spese).

10.000.000

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni fino a [illegible] mesi proposte da Sava con [illegible] riduzione, sull'ammontare degli interessi, del 25%. In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 [illegible] 47 [illegible] mensili, [illegible] cui la prima a 60 giorni, [illegible] L. 412.000 al [illegible] (comprensive di L. 5.100 di spese) [illegible] un risparmio di L. 1.797.000. [illegible] invece scegli il leasing c'è Savaleasing [illegible] delle proposte che permettono fino al 30% [illegible] risparmio sul costo dell'operazione. Le offerte [illegible] cumulabili tra di loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 12/9/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da [illegible] a [illegible]

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO: UN VANTAGGIO IN PIU'.

Lafinanziamento specialRizzato Ch'le Fiat per Lancia con Uno-Turbo Systema.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-10-88 DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA

PANORAMA VI DA' LIBERTA' DI PAROLA. IN FRANCESE.

dap mondadori

Continua la straordinaria iniziativa di Panorama: in regalo [illegible] dizionari completi, praticissimi, facilissimi da usare grazie alla speciale pronuncia figurata.

Una vera e propria biblioteca di [illegible] mila parole in 4 lingue - inglese, francese, tedesco, spagnolo - per muoversi con disinvoltura nel mondo del lavoro, della scuola e nella vita di tutti i giorni.

In edicola con Panorama.

QUESTA SETTIMANA IN REGALO IL SUPERDIZIONARIO ITALIANO-FRANCESE

Panorama
IL PRIMO NEWSMAGAZINE ITALIANO.

TRA SOCIETÀ E SCIENZA

200 ANNI DI STORIA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

MOSTRA

30 Giugno - 30 Ottobre 1988
Via Accademia delle Scienze n.6, Torino

CONVEGNI

Coordinatore Generale: Prof. Vincenzo FERRONE

15 ottobre: «L'ACCADEMIA, LE TECNICHE E IL LAVORO»
Coordinatore [illegible] Vittorio MARCHIS
Sede: Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi 24

Ore 9,30: Sessione mattutina
«L'ACCADEMIA PROTAGONISTA DELLA VITA INDUSTRIALE DELL'800»
Introduzione: Prof. Girolamo FRACASTORO
Ore 10: Prof. Giovanni JARRE
«L'ACCADEMIA TRA CULTURA E TECNOLOGIA»
Ore [illegible]
Ore 11,15: Prof. Giuseppe BRACCO
«LA REALTA' ECONOMICA PIEMONTESE DELL'800»
Ore 11,45: Prof. Vittorio MARCHIS
«L'ACCADEMIA NELLA REALTA' INDUSTRIALE TORINESE»
Ore 16: Sessione pomeridiana
Prof. Vincenzo TAGLIASCO
«LA REALTA' DELLA RICERCA ITALIANA»
Tavola rotonda: «INDUSTRIA E CULTURA»
Interrogano: Avv. Carlo DA MOLO
Prof. Vittorio MARCHIS
Prof. Lorenzo MATTEOLI
Dott. Bruno RAMBAUDI
Ing. Carlo Eugenio ROSSI
Prof. Vincenzo TAGLIASCO
Prof. Rodolfo ZICH

CON L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino

Italgas

LE FRANCAIS! C'EST PLUS FACILE!

Soltanto insegnanti di madre - lingua laureati
Inizio dei corsi: 3 ottobre

REGENCY
La grande scuola di lingue straniere
REGENCY SCHOOL - Via Arcivescovado, 7 - TORINO - Tel. 011/517.458

PER VENDERE O ACQUISTARE
[illegible] CASA [illegible]
[illegible] TRATTARE CON AGENTI IMMOBILIARI ISCRITTI ALLA [illegible]

La tranquillità e la sicurezza di un buon contratto meritano questa scelta!

Richiedete presso la nostra Sede l'elenco degli Agenti Immobiliari Associati FIMAI.

FIMAI

FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
10122 Torino
Via XX Settembre 74
Tel. 011/561.340

LA [illegible]
LUNEDI' *Consumatori/Ecologia Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO

SITUAZIONE. Un flusso di veloci correnti perturbate dall'Atlantico punta sull'Europa Centrale e Settentrionale. Nel frattempo, sotto l'azione dell'alta pressione centrata sul Sahara africano, un flusso di correnti calde si muove verso il Mediterraneo e l'Europa Orientale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su tutta la Regione cielo da poco nuvoloso a nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità, ad iniziare dalle vallate alpine occidentali e dall'Appennino Centro Occidentale. Possibili moderate precipitazioni sparse anche a carattere nevoso sopra i 2000-2500 metri.

TEMPERATURE. Stazionarie, ma in diminuzione le minime. Zero termico intorno ai 2000-2500 metri.

VENTI E MARI. Da Sud sul bacino ligure e da Sud-Ovest sul settore alpino. Mare poco mosso ma con moto ondoso in aumento.

TENDENZE PER DOMANI. La nuvolosità con piogge sparse potrà interessare tutta la Regione, mentre situazioni temporalesche saranno localizzate alle zone alpine. Possibile riduzione dei fenomeni in serata.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

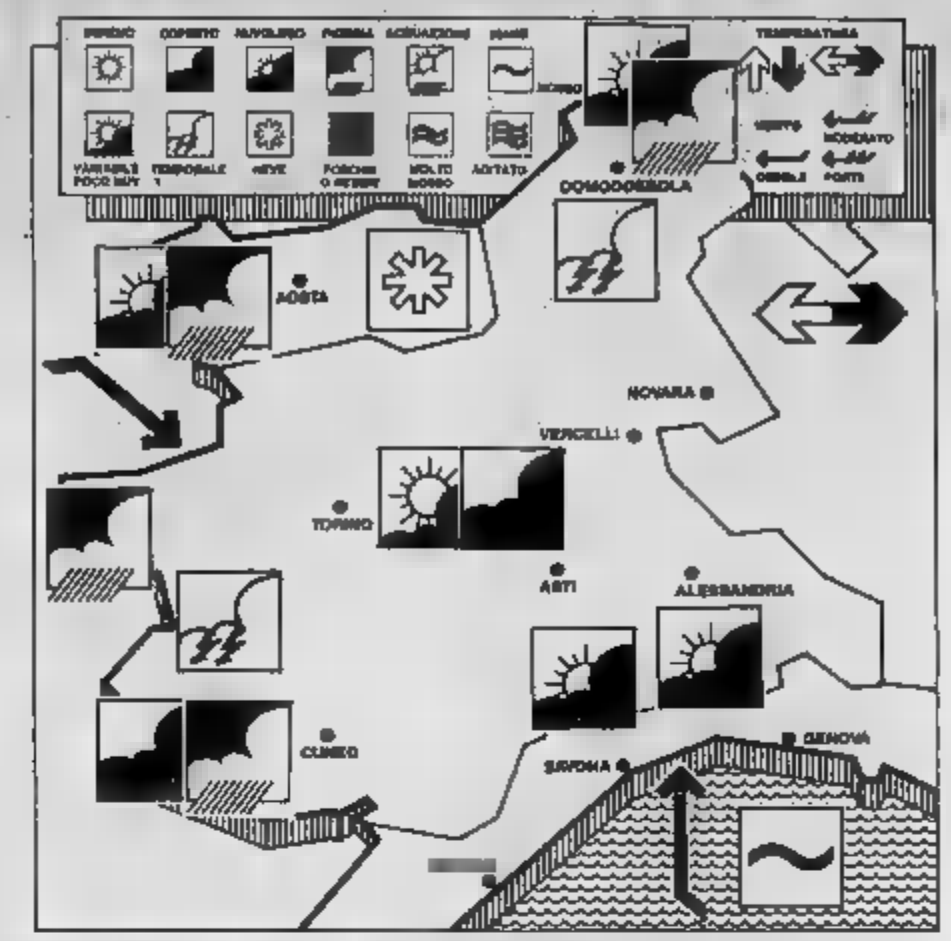
Torino	13	Novara	17
Alessandria	12	Acqui	16
Asti	13	Genova	18
Cuneo	12	Savona	19
Vercelli	13	Imperia	21

MINIME E MASSIME DI TERI IN ITALIA...

Bolzano	9	19	Verona	11	21	Trieste	16	19			
Venezia	9	21	Milano	9	21	Bologna	7	23			
Firenze	9	22	Pisa	11	22	Ancona	8	23			
Perugia	10	22	Pescara	9	23	L'Aquila	6	22			
Roma	10	25	Campobasso	16	20	Bari	13	21			
Napoli	14	25	Potenza	7	20	S.M. Leuca	16	25			
R. Calabria	18	25	Messina	20	28	Palermo	16	24			
Catania	15	26	Agrigento	18	24	Cagliari	13	26			

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	10	13	Lisbona	16	
Atene	12	26	Londra	11	13
[illegible]	25	31	Los Angeles	16	31
[illegible]	6	12	Madrid	9	27
Bruxelles	7	15	Montreal	4	12
Buenos Aires	13	20	Mosca	10	15
Copenaghen	10	14	[illegible]	5	7
Francoforte	13	22	Parigi	12	13
Gerusalemme	16		Pechino	10	
Ginevra	9	14	Rio de Janeiro	17	28
Helsinki	9	11	[illegible]	7	14
Il Cairo	19	36		7	18



ASTROLOGIA

di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Manca lo spirito di adattamento, il lavoro pesa e il nervosismo e l'insoddisfazione provocano malintesi e polemiche. Ma se riuscirete ad essere realisti, rinunciando ai desideri impossibili, qualcosa di molto buono potrebbe accadere all'improvviso.

TORO 21 aprile – 21 maggio

La creatività stimolata dalle stelle suggerisce ottime iniziative nella professione e facilita lo svolgimento magico di una romantica storia sentimentale. E siccome l'intesa con il sesso opposto è perfetta, potrebbero nascere felici cooperazioni anche sul lavoro.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Probabile, rapida soluzione di un annoso problema professionale, per merito della dialettica che riesce a influenzare le persone giuste. In amore, invece, neppure i virtuosismi da funambolo servono a restituirvi la fiducia di un partner deluso.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

La mancanza di idee chiare, i rimpianti e il pessimo umore suggeriscono comportamenti sbagliati e sterili tavoleggiamenti. Soltanto facendo leva sul senso pratico e dominando lo stato d'animo è possibile raggiungere qualche risultato.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Anche le responsabilità che solitamente preferireste evitare non vi danno alcuna preoccupazione, perché permettono di emergere in primo piano e di gratificare l'orgoglio. Successo su tutta la linea e stima di persone cui tenete molto.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Evitate di spaccare il capello in quattro e di ingigantire le vostre perplessità a furia di ragionare troppo. Ascoltate piuttosto i suggerimenti di un sicuro intuito e consigliatevi con il partner che ha le idee più chiare delle vostre.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Anche i comportamenti superficiali sono così eleganti da non suscitare critiche, ma da allontanare persone che contano persino sul lavoro. La possibilità di ricevere gratificazioni immediate è pari a quella di varare imprese con lontane scadenze di successo.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Sono ancora il magnetismo, la fantasia e l'intuito a guidare i vostri passi verso un successo professionale e a farvi vivere una giornata piacevole e appagante sia nei rapporti di relazione sia nei legami affettivi.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Meglio frenare gli entusiasmi e non imbarcarsi in nuove imprese. Esistono ancora dei vecchi problemi da risolvere e l'improvvisazione sarebbe nociva. Anche in amore, la crisi è pericolosa e potrebbe sfociare ad una rottura definitiva di rapporti.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Una storia d'amore, che vi permetta di strutturare il vostro tempo e di garantirvi la tortura sentimentale, rappresenta un compenso ai molti ostacoli che incontrerete nella routine lavorativa e ai malintesi che si sono creati con colleghi ed amici.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio

Ottimo umore, perché accanto a sicure fortune, vuoi immediate vuoi con più lontane [illegible], la giornata offre incontri insoliti, esperienze originali e lati diversamente che galvanizzano. Davvero non potreste chiedere di meglio.

PESCI [illegible] febbraio – 20 marzo

Non lasciate che le delusioni sentimentali si ripercuotano negativamente sul lavoro e nei rapporti con gli altri. Cercate di rimediare subito ad una gaffe che commettente o che avete già commesso e rifiutate, rinunciando a improvvisare.

CONSUMATORI

«Agricoltura verde» si raccolgono le firme

a cura di Luisella Re

Anche a Torino e in Piemonte chi [illegible] che per l'agricoltura sia arrivato il momento di invertire [illegible] rotta, iniziando a rispettare il patrimonio naturale anziché depredarlo e distruggerlo, all'insegna di una [illegible] lubrità collettiva, può finalmente far qualcosa di [illegible] creto riunendosi sotto la [illegible] bandiera del «consumerismo»: inteso come tale, secondo un'inedita etimologia inaugurata nel mondo anglosassone, un'abitudine [illegible] consumi finalmente matura, capace [illegible] valutare [illegible] solo a breve ma anche a lungo termine l'impatto [illegible] sue scelte e delle sue esigenze.

L'invito parte dalla Cooperativa Agri D.I.A (sede in [illegible] Pallanza 6; telefono n. 89.44.38), [illegible] gionale della raccolta di firme varata per *«sollecitare la discussione in Parlamento delle proposte di legge pre-* [illegible] *diverse forze politiche sulla regolamentazione dell'agricoltura biologica»*.

[illegible] obiettivo che tutti [illegible] no oggi invitati a sostenere firmando [illegible] petizione, [illegible] il prossimo 15 ottobre, presso le [illegible] degli enti che ufficialmente l'appoggiano: insieme [illegible] principali centri di alimentazione naturale, Italia Nostra, WWF, Lipu, Pro Natura e in più, per i residenti torinesi, il banco delle Associazioni Ambientalistiche in funzione ogni pomeriggio presso il Mercatino del Libro Usato di Giardini Cairoli.

[illegible] i punti salienti [illegible] documento, che punta su una specifica e aggiornata normativa tecnica nonché sulla [illegible] [illegible] patrimonio genetico naturale, proponendo inoltre una fondata ricerca scientifica, [illegible] universitari e professionali specializzati, un quadro di controlli sul settore, un sostegno pubblico per i futuri piani [illegible] aziendali e la [illegible] [illegible] un Istituto Nazionale per l'Agricoltura Biologica. Ultimi tre postulati: il riconoscimento [illegible] associazioni [illegible] produttori [illegible] settore; piani economici a lungo periodo promossi di concerto [illegible] ministeri dell'Agricoltura e dell'Ambiente; [illegible] [illegible] permanente sulla qua[illegible] [illegible] [illegible] prodotti agricoli provenienti [illegible] da tecniche «pulite» sia [illegible] quelle convenzionali in modo da offrire [illegible] consumatori serie e razionali possibilità [illegible] scelta e confronto.

Riassumono i promotori: *«Non proponiamo alla gente miraggi bucolici, né intendiamo demonizzare le tecniche tradizionali. [illegible] [illegible] terra e il mare sono impregnati [illegible] veleni, [illegible] può infatti immaginare una specie di paradiso dietro l'angolo da- [illegible] che l'ambiente, degradato troppo in profondità, non è [illegible] grado [illegible] reagire positivamente [illegible] tempi ridotti importi dalle necessarie [illegible] niche»*. Appare comunque evidente che *«la crisi [illegible] sovrapproduzione è dipendata [illegible] indecente a fronte della denutrizione dei Paesi sottosviluppati e l'inquinamento di origine agricola ha [illegible] tali proporzioni»* da giustificare [illegible] primo [illegible] di coscienza. Collegato all'*«urgenza [illegible] incoraggiare senza altri ritardi la pratica di coltivazioni [illegible] inquinanti»*.

Questo l'obiettivo dell'attuale petizione, delineata come contromossa alle *«rivoluzione agricola»* scoppiata negli Anni 50. Quando coltivatori e allevatori iniziarono a puntare [illegible] [illegible] sima produttività trasformando in [illegible] [illegible] [illegible] gna con un'introduzione massiccia della chimica e dei macchinari pesanti, sulla spinta ovviamente interessata [illegible] degli organismi di credito. Da allora non sono passati neanche quarant'anni e i risultati sono sotto gli occhi [illegible] tutti: imprenditori scoraggiati da pesanti indebitamenti, progressiva sterilità della terra, esodo [illegible] campagne, [illegible] sociali insormontabili per il mondo contadino. E un'aggressione [illegible] più virulenta e nefasta contro la salute di uomini, piante e animali.

[illegible] [illegible] rispetta i ritmi della natura e della [illegible] non ammette anatemi di alcun genere; ed è così che, in questa [illegible] campagna *«alla pignoleria»* per l'agricoltura pulita [illegible] [illegible] prodotti più sani), molti preferiscono [illegible] re parzialmente alle [illegible] potenzialità alternative, [illegible] sando i [illegible] [illegible] [illegible] *«ricetta verde»* che nella situazione attuale [illegible] promette [illegible] «la esclusiva» né esclude la coesistenza con altre tecniche. Ma per i promotori locali [illegible] petizione, [illegible] un [illegible] decisivo. Sostengono: *«L'agricoltura biologica [illegible] è una specie [illegible] ecologico bricolage [illegible] poggia ormai [illegible] [illegible] insieme estremamente complesso ed efficace di dati scientifici, tecnici e professionali. Tra i suoi vantaggi, oltre alla salvaguardia dell'ambiente, l'impiego di una maggior manodopera in grado [illegible] ridurre la disoccupazione urbana giovanile e, sotto un'angolazione economica, l'arginamento [illegible] fughe di valuta legate all'importazione di carburanti, concimi e macchinari, micidiali sopratutto per i Paesi [illegible] ola di sviluppo»*.

Di qui la necessità [illegible] un raddrizzamento di rotta che i promotori della raccolta [illegible] firme [illegible] [illegible] *graduale quanto* [illegible] *rto»*. Capace [illegible] di [illegible] [illegible] e ricavi di questa [illegible] luzione cui tutti, [illegible] tori in prima linea, sono chiamati a collaborare [illegible] nuove e più fondate [illegible] ni anziché [illegible] [illegible] dispersive e controproducenti crociate.

Ad esempio: [illegible] devvero ragione i *«verdi»* [illegible] [illegible] [illegible] di boicottare [illegible] tipo di prodotto legato agli allevamenti intensivi, considerati [illegible] possibilità d'appello altrettanti lager zoologici? Almeno per quanto riguarda uova e galline, prima di [illegible] [illegible] prima pietra [illegible] forse meglio [illegible] un'occhiata alla [illegible] setta [illegible] [illegible] dal 28 giugno scorso. Dove un decreto presidenziale ispirato alla normativa CEE stabilisce che negli [illegible] [illegible] potranno più essere installate gabbie che escludano un prefissato spazio minimo vitale, mentre quelle vecchie dovranno venir modificate [illegible] prossimi anni. Il provvedimento, che interessa circa 32 milioni [illegible] polli, stabilisce inoltre un *«periodo [illegible] riposo di opportuna durata»* per le galline ovaiole allevate con illuminazione artificiale permanente.

URBANIZZAZIONI

C'è anche una polizza per il mutuo dell'alloggio

a cura di Giuseppe Alberio

Una polizza che [illegible] prendendo sempre [illegible] piede [illegible] quella che interessa, in modo particolare, chi acquista alloggio con l'[illegible] di un mutuo [illegible] (sia del tipo ipotecario che fondiario). L'interesse a questa singolare [illegible] zione, per la verità non nuova, è [illegible] meccanismo previsto. Per prima cosa la polizza viene, principalmente, stipulata per un dato periodo di [illegible] che, appunto, sono uguali a quelli della durata del mutuo e, nell'ipotesi di decesso dell'acquirente, la compagnia provvederà, [illegible] certi limiti, a devolvere agli [illegible] diritto la [illegible] [illegible] [illegible] questa [illegible] [illegible] per il [illegible] [illegible] debito.

In alcuni casi, l'istituto ban[illegible] e [illegible] società che ha prestato il finanziamento, pretendono che nella polizza [illegible] indicato il nome dell'«erede» e che questo, appunto, sia proprio la banca o la finanziaria che ha prestato i soldi. Polizze di questo tipo sono pressoché obbligatorie in determinati Paesi esteri: se non vi è l'assicurazione vita, niente mutuo.

Facciamo [illegible] esempio. [illegible] [illegible] [illegible] acquista un alloggio ed ottiene dalla banca un mutuo di 50 milioni di lire (50 [illegible] [illegible] versati in anticipo). L'operazione [illegible] prevista per la durata [illegible] 15 [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] appena compiuti 30. Il costo [illegible] polizza importa [illegible] «premio» [illegible] [illegible] lire l'anno ma, anziché [illegible] l'assicurazione per 15 anni, l'impegno sarà limitato a [illegible]. Quindi, la totalità dell'operazione [illegible] importa la spesa di 1.650.000, più [illegible] (2,5 per cento). Naturalmente il «capitale» garantito diminuirà [illegible] [illegible] in [illegible] giungendo, appunto, a coprire il restante debito con l'istituto finanziatore.

La polizza per [illegible] colf

«Vorrei [illegible] alcune informazioni a proposito di collaboratrici domestiche — scrive G. L. di Torino — *poiché, a quanto pare, si possono stipulare apposite polizze per questa categoria di lavoratori. In pratica non vorrei avere grane nel caso in cui questa persona si procurasse delle lesioni. Preciso che la collaboratrice che opera presso di me, non [illegible] a posto con i contributi»*.

Nessuna polizza privata può sostituirsi a quanto prevede [illegible] legge in proposito. La polizza può, [illegible] molti [illegible] migliorare le prestazioni previdenziali obbligatorie. Nulla più. Si potrebbe, però, accendere la cosiddetta polizza del «capofamiglia» dove, [illegible] bene [illegible], deve risultare che la garanzia è estesa anche per baby sitter e collaboratori domestici, [illegible] [illegible] per gli infortuni che questi potrebbero [illegible] questa polizza li dovrà [illegible] [illegible] come se fossero «terzi»: vale a dire nella [illegible] come se ci [illegible] di un ospite che, a [illegible] [illegible] nostro pavimento troppo sdrucciolevole, scivola e si fratturi una gamba. Il «premio» richiesto per una polizza del genere, può aggirarsi attorno alle 80-100 mila lire l'anno.

L'orario [illegible] «perito»

«Ho faticato non poco — scrive A. C. di Torino — *per far ricevere un danno da me involontariamente cagionato. Presentato la denuncia alla mia compagnia, questa rimetteva [illegible] un tecnico l'accertamento dei danni. Purtroppo quest'ultimo, preso [illegible] una mole [illegible] lavoro, [illegible] era mai disponibile: [illegible] limitava a scrivere [illegible] [illegible] controparte che "poteva ricevermi il martedì il giovedì dalle [illegible] [illegible] 19 e il sabato [illegible] 11,30 alle 12, previo appuntamento telefonico". Quando [illegible] stato [illegible] [illegible] conoscenza della [illegible] so, per la verità assai ridicola, ho reclamato presso la mia compagnia ma, mi è stato detto, che il loro incaricato "esterno" aveva [illegible] loro mansioni [illegible] e che, proprio per questo, non potevano interferire. [illegible] chiedo cosa ci stanno a fare certi "tecnici" ormai [illegible] perati per stile e professione: infatti, quando [illegible] tratto di risarcire un danno derivante [illegible] circolazione stradale, molte [illegible] accelerano i tempi pur di non p[illegible] [illegible] vocati e spese legali [illegible] da me cagionato riguardava la fuoriuscita d'acqua dal [illegible] bagno)»*.

E' vero: non sono pochi i cosiddetti «periti» che, forse [illegible] pigrizia e [illegible] eccessiva presunzione o per arroganza, si comportano come segnalato [illegible] [illegible].

Disdetta a senso [illegible]

«Mi interessa sapere perché [illegible] compagnie speci- [illegible] il diritto [illegible] recindere dal contratto dopo ogni denuncia di incidente mentre [illegible] povero diavolo che ha subito due furti in [illegible] non può disfarsi [illegible] [illegible] società troppo cavillosa».

E' una storia vecchia quella dell'anticipata risoluzione [illegible] contratto dopo ogni denuncia di sinistro. La stessa regola vale anche se i ladri [illegible] [illegible] limitati a scassinare [illegible] porta senza entrare [illegible] tazione. [illegible] parole povere, la decisione dell'impresa è insindacabile. [illegible] però restituire il premio per il periodo di assicurazione pagato e [illegible] goduta.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Carpaccio di trota al timo fresco

I filetti di due trote medie, sale, pepe, olio d'oliva, il [illegible] [illegible] limone, qualche [illegible] mello di timo fresco, un mazzetto di cicorietta, un pomodoro a [illegible]

[illegible] dal pesci[illegible] le due trote pulite, diliscate e divise in [illegible] filetti. Preparare [illegible] salsina con [illegible] [illegible] olio d'oliva, il [illegible] del limone, sale, pepe e le foglioline fresche di 4 rametti di timo. Passare i filetti di trota [illegible] [illegible] e metterli su un piatto a riposare in frigorifero per almeno un'ora. L'ideale sarebbe appoggiarli su un asse con sopra un secondo asse premuto con un peso: la carne dei filetti diventerebbe così più [illegible] e compatta. Preparare nel frattempo la cicorietta pulita e lavata e tagliata a striscioline ed il pomodoro tagliato a cubetti.

Disporre su 4 piatti individ[illegible] la cicorietta tagliata; togliere dal frigo i filetti di trota, tagliarli a fettine [illegible] lissime ed appoggiarle sul letto d'insalatina, ricoprire con un cucchiaio di salsina e guarnire da un lato con i cubetti di pomodoro. La ricetta è dello Chef Walter Eynard [illegible] [illegible] Fipot di Torre Pellice. [illegible] signora Gisella Eynard ci consiglia di abbi[illegible] [illegible] vino un Arneis Vietti. Grazie per la gradita collaborazione.

Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e [illegible] invitiamo a collaborare inviandoci i vostri piatti delle nonne. Indirizzare a Stampasera, [illegible] del giorno, via Marocco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Mario Zanini, Armando Zanetti, Bruno Librizzi, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera.

IL 10 OTTOBRE SI APRE LA SFILATA PIU' TRENDY DEL MONDO.

"Amica Trend": il nuovo allegato di Amica dedicato a tutto ciò che fa tendenza nel mondo. Per conoscere in anteprima l'ultima moda, per saper scegliere la cosa giusta al momento giusto, per curiosare tra le nuove collezioni dei grandi stilisti internazionali, Amica ha creato un fascicolo da collezione: "Amica Trend", una guida esclusiva che ti racconta la moda nelle ispirazioni più profonde e nei dettagli più intriganti. Vuoi sapere cos'è trendy quest'anno? Scoprilo in edicola il 10 ottobre: Amica ti aspetta con "Amica Trend".

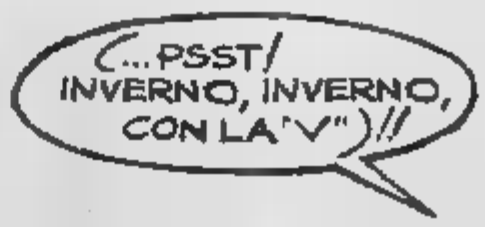
QUANDO LA MODA E' AMICA, AMICA E' DI MODA.

Ed ora, buoni e cattivi... ...tutti all'inverno!

TERMITORE

Dà il caldo che vi meritate.

PRODOTTI PETROLIFERI,
IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO,
GESTIONE CALORE,
SISTEMI AVANZATI PER IL RISPARMIO ENERGETICO.



AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

Milano
V. Carducci 28
Tel. (02) 86.981

Torino
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Bologna
V. Indipendenza 24
Tel. (051) 22.68.26

[redacted]
V.le Matteotti 64
Tel. (055) 58.11.92

PK publikompass spa

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamenti Umano alla La Jolla University di Diego (Europeo Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Ho 36 anni e sono sposata ma fin dall'adolescenza pratico la bisessualità»

Solo tra donne la vera tenerezza?

Caro professore,
sono una signora di sei, non figli e sento profondamente infelice. I rapporti con mio marito sono inquinati da un suo assoluto egoismo. Lui svolge un'attività di manager è impegnato per quasi tutto il giorno e per molte serate ed è assai presente nella mia vita. è sempre stato così fin dall'inizio. Forse mi sono sposata con lui proprio perché era. Voglio dire che per me il matrimonio ha costituito più una maschera di normalità che altro. Fin da quando ero adolescente ho sempre praticato regolarmente una forma di bisessualità. Penso che l'unico vero piacere fisico che sono riuscita a provare l'ho provato con ragazze della mia stessa età. Il rapporto donna è tutto un'altra cosa: è più dolce, non è violento, si fonda su una sul corpo e del desiderio dell'altra, eppure definizione di mi offende soltanto. le donne potrebbero e forse dovrebbero rapporti con persone loro stesso, io almeno penso così. Per cui ogni qual volta incontro uno sguardo o un comportamento mi fa intendere una disponibilità questo cerco realizzare il mio desiderio. Le pare normale tutto questo?

Teresa M. - Torino

FLASH

MISS SELFRIDGES HA PRESENTATO A QUESTO COSTUME DA BAGNO PER LA PROSSIMA STAGIONE: E' IN LAME' DORATO ESISTE PURE LA BRONZO. (PUBLIFOTO)

Il quesito della norma e dell'antinorma, ciò che è normale e di ciò che non lo è, sembra sempre affliggere chiunque parli di comportamenti sessuali. Forse proprio per il carattere intimo, profondo, e largamente governato da situazioni dell'inconscio, il presenta dei più importanti banchi di di regola comportamentale. Di fronte a un nostro desiderio o ad una nostra azione nel campo e del piacere sembra diventare sempre straordinariamente importante dimo nella media statistica comportamenti circonda. D'altra parte, sappiamo bene che tutte le e le relazioni umane sono governate da dati culturali storicamente e geograficamente. Nell'Alto e nostra cultura soprattutto governato da mondo di origine giudaico-cristiana l'idea dell'o- è comunque caricata dal sentimento di e di colpa. Però la cultura e la sensibilità hanno compiuto in questo piano, negli ultimi 20 o 30 anni, passi giganteschi.

Neppure l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'omosessualità una malattia. Nella pressoché infinità dell'emotività e dei desideri umani l'opzione omosessuale rappresenta uno dei punti di arrivo dello sviluppo.

Per e a

il carattere dell'oggetto d'amore e del desiderio veramente importanti tutte le fasi dell'imprinting psico-affettivo e cognitivo infantile e adolescenziale. La spinta a proprio sesso proviene come sempre, un po' dalla biologia, e per meglio dire, anche questo comportamento può e descritto o con il linguaggio psicodinamica o con quello della fisiologia. Vi è stato ha sostenuto che tipo di equilibri neuroendocrini durante la gravidanza produce una facilità a predisposizione assumere comportamenti omosessuali nell'età dello sviluppo. E' una tesi confortata da qualche studio, certamente suggestiva e capace una volta di sottolineare come la psichica incominci già nel grembo materno.

Omosessualità maschile e omosessualità hanno, com'è ovvio, manifestazioni e forme molto diverse tra E sul piano del della norma e quindi del senso di colpa, le che derivano, tenderei a pensare che i comportamenti omosessuali femminili producano forse meno incarnazioni, almeno visibili, di quanto non accada nel maschio.

La lettrice sostiene che i suoi comportamenti omosessuali, o meglio dire bisessuali, costituiscono una semplice variante creativa della sua potenzialità a desiderare e a vivere il piacere. In realtà la lettera esprime una sorta di aggressività e di risentimento nei confronti del e del suo modo di agire il sesso. Questo mi pare l'aspetto più interessante del discorso. Non tanto quindi comportamento omosessuale egosintonico, cioè sentito in buona armonia le globali dell'Io, quanto un rapporto irrisolto esplicitamente conflittuale con l'altro Tanto conflittuale farle vivere il suo rapporto di coppia come un ripiego o una scelta di pura mascheratura.

Credo quindi dovendo interrogarsi ragioni del disagio debba appuntare di più l'attenzione sul perché tutto ciò accade ed è accaduto. Quasi scontato quale sia il rapporto con la figura genitoriale maschile, suo padre, cui lettera non parla. E ancora interrogarsi su stati i primi contatti l'altro sesso dentro e fuori i rapporti familiari.

Soltanto così il quesito sull'omosessualità agita o pensata diventerà teorico e più profondamente legato all'insieme del mondo esperienziale ed emotivo. Un ciò che è normale o ciò non lo è produttivo soltanto se è finalizzato all'evoluzione un individuo e al miglioramento complessivo della qualità dei suoi rapporti con il mondo e gli altri.

Alessandro Meluzzi

Il destino nelle carte

LEONE — Domanda, la posta in modo ineccepibile cioè buona concentrazione, e mano nell'estrarre i tarocchini. Che rispondono in questo : nella sfera professionale vivendo un ciclo un poco movimentato (16), che però supererà grazie all'intelligenza, al buon senso, all'a- (6). Immancabile il 9 al terzo posto: e qui devo spiegare perché della costante presenza Saturno in negli ultimi quesiti, da qualche a questa parte. Questo pianeta della saggezza, «festina lente» di buona memoria, tra l'11 e il 12 novembre entrerà nel suo segno di elezione, il Capricorno, e vi rimarrà per circa due anni e mezzo. dunque incominciando un'epoca realmente nuova a livello mondiale (chissà che non segni la fine quella Grande Bestia che è la politica!), e gli influssi saturnini stanno possente.

Per lei, quindi, poco di pazienza: le prospettive professionali che l'attendono d'ora positive. L'arcano 11 è in analogia con il suo segno di nascita: è sinonimo di affermazione totale, dopo un'importante scelta (sintesi che farà parte o dall'altra, tutta decisamente bene).

CLEO' — Sì, un Riuscirà a occupare l'alloggio che ha acquistato con note- e che oggi non è ancora libero. Perché la prima carta (3) è sinonimo di ottimismo e di buone notizie; la seconda, 21, è «il trionfo» sugli affari materiali; la terza è il Carro vittoria (gli sviluppi positivi il prossimo) e l'ultima (13) è quella della soluzione definitiva del problema l'a-. La lamina che sintetizza il gioco è 8, il in accordo con l'equilibrio che sovente viene .

FIOR DI LOTO — I problemi familiari del suo figlioccio sono evidenti nella prima carta, il caotico 22; ma gli altri arcani del gioco, 3, 11 e 18, indicano che il buonsenso già prevalendo su due temperamenti piuttosto sanguigni e focosi.

L'ultima significa l'equilibrio che essi ritroveranno nel corso dell'autunno.

MARIA — Il desiderio cambiare lavoro, inteso in migliorativo e sempre nella multinazionale, si realizzerà grazie al buon 14 all'inizio gioco, e all'indispensabile pazienza (9 al secondo posto). Continui a tutta le forze (11, il anche la carta di sintesi) al fine di constatare delle indiscutibili buone certezze (4 finale).

TIZIANA '61 — Un gioco auspici, il sun; 19 all'inizio illumina il quesito (cambiamento lavoro) che ha posto all'invisibile; nulla si oppone, grazie al 7 al secondo posto, la degli ideali, degli entusiasmi. attenta e sagace le offriranno più possibilità. Infatti, il 6 de- i tentativi (dovrei chiamarli arrembaggi, veri e propri, peraltro fortunati) che l'attuale situazione professionale richiede: in altre parole, anziché pensare soltanto, troppo, a cambiare, è bene volerlo sul serio e all'azione. La quale sarà coronata dal pieno successo, già al 4 finale.

La sintesi 9 presta a interpretazioni: o la grande evoluzione avverrà nei mesi invernali, e tra non meno di un anno. Saturno comunque indica il progresso. lento .

Interrogate i Tarocchi

I lettori «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i floriti e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Molte piante, che in estate sono insignificanti e monotonamente verdi, diventano in autunno delle preziose ed allegre decorazioni per terrazzi, giardini e salotti

Lanternini giapponesi

In giardino, rustico e elegante, in terrazzo dovrebbero mancare piante possono fornire allegre decorazioni l'inverno. Lunaria (monete del papa) già parlato: oggi vogliamo richiamare l'attenzione sull'albero dei lanternini che i botanici chiamano *Physalis alkekengi*.

E' un insignificante durante la primavera e l'estate; i suoi non sono appariscenti, il suo portamento non è straordinario, ma — in — il calice dei fiori si gonfia a frutto e l'aspetto di un lampioncino giapponese (di qui il nome comune) arancio acceso.

Per la conservazione invernale, i rami devono essere raccolti acerbi, cioè quando solo il primo lanternino apicale è già colorato e gli altri, ancora verdi, matureranno in corso di essiccazione, mantenendo pal intatto il loro colore per tutto l'inverno. Se si sulla pianta, i lanternini invece si disgregano nelle parti molli mettendo in evidenza solo le nervature che formano un artistico reticolato attorno alla bacca colorata. L'effetto è bellissimo e vale la pena di conservarne alcuni a questo per inserirli, accanto ai lanternini arancione a alle alighe della Lunaria, in grandi composizioni invernali.

Il calice contiene una bacca rossa oppure verde o gialla a seconda della varietà, con la quale si fanno dolci e marmellate; il sapore leggermente acidulo contrasta piacevolmente con quello del cioccolato secondo la consuetudine anglosassone ricopre la bacca. Anche a Torino qualche pasticceria più aggiornata produce questi originali dolci.

Physalis è una pianta perenne che viene trattata da annuale in molti casi; infatti le sue radici patiscono il freddo. Il terreno di coltura deve essere ricco e ben e non a caso troviamo l'albero dei lanternini spesso nell'orto. Il proviene dall'America centrale, ma alcune specie sono ormai naturalizzate in nei decorative per il giardino compare intorno al 1 con la Physalis peruviana, pubescens, interessante per la grande dimensione dei lanternini e per il sapore delle bacche.

Silvina Donvito

Per colorare l'autunno

La scelta delle piante per il giardino o il terrazzo è impresa da esperti perché in autunno gli spazi verdi più smaglianti sarà un adeguato alternarsi di colori giallo, rosso, rame, arancio e bronzo dovuto alle colorazioni autunnali delle foglie alcune piante.

In questa stagione anche il più dei muri di cinta può diventare motivo interessante.

Ampelopsis e *Parthenocissus*, generose di vegetazione e modeste nelle loro esigenze colturali intenso tutto ciò ci riesce a trovare un appiglio, soltanto po' di buono e esposizione soleggiata. Il primo notturno è le foglie verdi in vampate di rosso intenso di grande effetto.

E in casa ora arriva la forte Thupidanthus

Thupidanthus calyptratus è un nome che gli appassionati di piante appartamento dovranno imparare: è abbastanza difficile e più presto un nome fantasia che lo faccia ricordare più facilmente, ma per il momento, essendo per il commercio, si pavoneggia con il suo nome botanico.

alla *Scheffle-* che da alcuni anni ha conquistato anche il mercato italiano, è più robusta e ha più grandi e più flessi e ricadenti.

E' una come gli *Anthurium*, i *Caladium*, le *Dieffenbachia*, i *Philodendron* e tante altre piante ormai note, e, consorelle, ha dato ottimi risultati coltivazione domestica, dopo essere stata sperimentata negli botanici di maggior

Il *Thupidanthus calyptratus* spontaneamente nelle zone subtropicali dell'. dell'America e dell'Africa.

Questa pianta è pre- novità per il commercio recente Fiormari Padova, sia in esemplari veramente imponenti coltivati in terra con il metodo tradizionale, sia idrocoltura.

Anche riproduzione sistematica dato ottimi risultati e riteniamo che già dalla prossima stagione sia possibile ornare le nostre case con pianta.

Ammiratissimo le novità, sempre all'ultimo Fiordi Padova, un *Philodendron variegatum* con foglie macchiate vistosamente rosa confetto e peduncoli scuro.

Anche questa pianta avrà un grande successo fra il pubblico perché porterà una nota insolita di colore composizioni piante da appartamento che quasi sempre devono giocare le gamme cromatiche con le sole differenze di verde chiaro e verde scuro.

Tramontati ormai i *Philodendron pertusum* si una piante decorative le cui diffusione è più facile dalle riproduzioni meristematiche che alcurano identità nelle caratteristiche estetiche e colturali.

s. d. s.

Le caratteristiche foglie Philodendron speciosum

IL MALIGNATUTTO

«Torino vista dalle fogne» L'ultimo reportage per chi beve di tutto

Tenterà forse l'ingresso in libreria «Torino, *dai tombini e dalle fogne*», portfolio fotografico di Swanx Colasuona, che ha maturato il suo «*occhio indiscreto nell'underground*», a seguito di una ventennale esperienza quale osservatore delle cloache di Sydney. In pensione, gira il mondo per scoprire «*le città diverse*». A Torino da tre mesi. Si dice già «a casa». In 50 giorni ha fissato nell'obiettivo «*quei particolari che i torinesi così schivi e perbenisti non vedono*».

L'editore, schivo anche lui, per ora l'anonimato, promette un' «*opera omnia*» in carta patinata. La offrirà in tiratura privilegiata a 350 mila la copia ai più quotati enti «*Il pubblico* — precisa però Colasuona — *è la gente che magari non frequenta librerie, ma che non ha pregiudizi e mangia e beve di tutto*».

Questa Torino, che ha fatto la fortuna di chi l'ha saputa vedere «*insolita*», «*segreta*», «*magica*», «*a 360 gradi*» e «*testa in giù*» viene ora anche sollecitata da un altro reportage fotografico, originale soprattutto per il tema: «*Torino, il diavolo ed altri*». Testi di rilievo. Anche per la dimensione dei caratteri, presenta serie di fotografie inducenti. E studiati effetti di luce sottolineano l'arcano dei cortili, portoni e sottotetti che il passeggero distratto ora può riconoscere senza confonderli più con quelli di Firenze, Roma o Benevagienna. La luce è un capriccio di Prilli e Verlucca, che ha avuto vistati con ben due anni di profonda ricerca.

Anni di paziente studio in archivi, secondo la lezione della compianta Dina Rebaudengo, distinguiamo così «La storia di Torino», della giornalista Angela Lostia conti di Santa Sofia. Di antica nobiltà sarda, si sente romana de Roma e chi la conosce sa che ama più Trastevere che Piazza Proprio per questo stuzzica il collage storico che la Newton Compton ha

m.inp.

Meditazione (o disperazione) ai piedi del a Carlo Alberto sotto i portici di Palazzo Civico (foto di Mauro Ciorcelli)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112.
Vigili del fuoco	115.
Guardia medica	5447.
Vigili urbani	
Polizia stradale	541633.
Guasti gas	
Guasti luce	
Aem	7413131
Enel	5775.
Guasti acqua	2054858.
Soccorso Stradale	116.
Telefono amico	5812121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	577751.
Croce Verde	549000.

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 6933.
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 8967141.
Regina Margherita, infanzia, p. Polonia 94 6362222.
Molinette, c. Bramante 88/90 6585.
Maria Adelaide, l.go Dora Firenze 87 20131.
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 554921.
Martini, v. Tofane 71 7033333.
Mauriziano, l.go Turati 62
Nuova Astanteria Martini, p. Donatello Sangue 2
Oftalmico, v. Juvarra 19 512488.
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981.
Centro Antiveleni, c. 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7498084
V. S. Remo 37	380370
V. Sempione 112	8983235
C. Francia 1/b	543

Notturne ore 19,30-9

C. Vittorio Emanuele 65	
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	6699959.

Infermieri a domicilio

Aiello,	☎ 540458
Aldel, v. Secchi	502398
Ail, v. Sabaudia 36	2204232
Aslala, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 159	6191820.

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10 ☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6389442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aida, v. P. Tommaso 39 450095

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Ada, ☎ 372.226; Abelek, 701.124; Abele, 360.850; Abitalia, 707.2361; Agostino, 707.2614; Alfano, 707.3748; Aromi, 707.0770; Alma, 335.6849; Ass. Idraulica, 307.920; Barbaro, 708.6886; Balma, 335.2744; 335.6360; Dora, 335.8288; Greco, 337.891; Lasia, 731.087; Manenti, 271.249; 377.867.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9,	☎ 361.429
c. Orbassano 187,	322.415
Bechis, v. Berge 154,	390.189
Bronzo, v. Cibrario 90,	220.4260 e c.
Agnelli 148,	757.086
Ciri, str. Lanzo 88,	220.4284
Vrenna, v. Tibaldi 5,	671.218

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540355.
Lipu, v. Livorno 18	457016.
Wwf, v. Livorno 18/a	489434.

Pronto soccorso

nocturno e festivi
Dr. Bechis, v. Verolengo 17a ☎ 733642.
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 388388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 358188
Centro Europa, v. Cimarosa 8/a 3097308
Dr. Domelio - Rattazzi, v. Bellono 81/b 6503033.
Dr. Ernesto, v. Villa Forchierdo 4 588241 cod. 1413.
Dr. Fissore, v. della Rocca 33 668941 cod. 1200.
Dr. Gariglio - Penfoldi, v. Giovanni 87 583273.
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2092734
Dr. Gozzelino, v. S. Chiara 21 378518
Dr. Lasa, v. Boucheron 15/b 548100

DOCUMENTI

Dove richiederli

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, licenza, autentica foto-firme-documenti, tessere elettorali anziani, libretto lavoro, iscrizione liste elettorali:

V. Corsonia 23	☎ 57563104
V. Oego 6	508849
C. Sebastopoli 282	352723
V. Galiano 77	3088563
V. Moreria 65 bis	
V. M. Ortigara 95	709856
V. Saccarelli 18	481172
V. Cimarra 61	
Vt Mughetti 10	735843
V. Cellamonte 12	2186483
V. C. Massaia 27	2187642
V. Valdellatorre 111/c	
P. Palermo 7	3820854
V. S. Benigno	
G. Verceli	2741441
C. Monceblen 18	668820
C. Unione Sovietica	8192645
V. Negarville 8 3470208	

PER VIAGGIARE

Aci	☎ 116.
Europe Assistance	330855 - 812780

Autonoleggi

Avis	☎ 501107.
Europcar	6506625.
Maggiore	4509013.

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748.
Centrai taxi	5744.
Pronto taxi	5737.
Radio taxi	5730
Gilanda	☎ 02-7428854
Sorelly	- 4703673 5778625.
Interpol	4703 - 5778830.

TRASPORTI INTERREGIONALI

- Alessandria - Piacenza
☎ Gtt 1/040258
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739589.
Torino - Milano 6010789.
Torino - Savona 5713182.
Autostrade 3820362.

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 501616 5.45, 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; ; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo aeroporto dopo 25 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p Castello ☎ 442525.
Partenze: il solo festivi; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 15; 17; 18; 19; 20, 21; 22 solo festivo, a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a Alassio 11,30; Diano 11,40; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30, 14,30*; 18,30; 17,30. Feriali. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487.
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 301818, c. Inghilterra 3.
Torino - Atene. Martedì e sabato p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Lunedì e venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 16,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni (fino al 31 ottobre), p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517561
Stazione P. Susa 536813.
Torino - Roma p. 3,05 a. 9,35; 8,05-13,25; 8,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-0,36; 14,30-22,40; 16,15-23,10; 18,45-23,35; 17,40-0,23; 19,48-3,02; 20,48-6,20; 22,35-8,33; 22,42-7,10
Torino - Milano p. 7,10 a. 8,45; 7,25 (P. Susa) - 8,55; 9,10-10,45; 11,15-12,45; 13,10-14,45; 12,53-15,40; 15,10-16,45; 17,10-18,45; 21,40-23,10.

Aerei

Aeroporto Città di Torino.
Informazioni ☎ 5778381;
biglietterie, 5778371.
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 16,20 - 18,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,05 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 19,35 - 19,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; - 20,10 escluso sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Berra, v. Goltti 16/g ☎
Barotti, p. 546892.
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 516317
Caffetteria Deambilo, v. Duchessa Jolanda 25/b 4474291.
Confetteria Gerella, p. S. Carlo 191 547920
Debari & Motta, v. XX Settembre 11 518174
, a. Torino 3
Ristoranti
La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 ang. ☎ 592222.
La Squola, c. G. Cesare 83 851438.

Fiori

Top video, v. Saorgio 20 ☎ 2185389

Videoreporter, c. Taranto 19/b 715958.
Videostar, v. Madonna della Rosa 7/a
Zelig, c. Peschiera 191
Baby sitter
Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472131.
Baby sitter, v. Cumiana 94 331301.

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 558 1540: fer. 7,30; 8; 10; Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. 548035: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. : fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877281: fer. 8, 9; 18,30, sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; .
dei Cappuccini, v. 35.5212388: fer. 18 sect. sabato fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 669.2808: dom. ore 10,30
Comunità israelitica, v. S. Pio V 12, 668.2387: sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola, 537.262: dom. ore 10
Testimoni di Geova, v. 843, 738.1834: giov ore 18,30 e dom. ore 15

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Bellandi, v. S. Teresa 19/f ☎ 56401.
Jet service, v. Ascoli 2 4731121.
Moto-jet, v. Lagnano 2 5811910.
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 26052.
Moto-A.A.C., v. Susa 18 787978.
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587652
Torino Express, v. Govone 5 5576444.

Uffici postali

apero nel pomeriggio 8.15-19,30
10 ☎ 5812177.
V. Villarbasse 28 3065485
V. Avogadro 8 540247.
V. Crope 137 8990006.
V. Bruno 1 4470026.
V. Foglizzo 26 731035
V. Monterosa 83 857096.
V. Genova 113 634841.

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT, v. Cibrario 35, CRT; p. Carducci 181/a, BNL; c. Casale 84, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 336/a, BNL; v. G. Bruno 161, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 206/d, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, S. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 65, Cred. Bal.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 380, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 248, S. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, S. Roma; c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pinerolo 2, S. Paolo; v. Po 36, S. Roma; c. Re Umberto 61, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit, p. Reiserdengo 8, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Saboudino 53, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135, S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 16, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Venchiglia 27, S. Pop. Novara; c. Vercelli 109; S. Pop. Milano; v. Bigliani 189/1, S. Paolo; p. Vitari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, S. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo, c. Vittorio 197, S. d'America.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA, p. Castello 139, S. Sicilia; v. Cernaia 7, S. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, S. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, S. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, S. Naz. Comunications; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena, v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo, v. S. Teresa 9, Comit. v. S. Teresa 26, S. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Vicoli 4, Cassa Risp. Prov. Lom; c. Vittorio Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Cellena, v. Regaldi 9/7, ☎ 205 0006
Galdeno, v. Modigliani 25,
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113,
Parri, v. 38,
Pellerina (Parco Carrara), s. Appio Claudio 88,
Sempione, v. Gottardo 10,
Scapelio, v. Scapelio 118, 257.323
Stadio Comunale, c. G. Ferraris 294, 351.871
Traiano, v. Vesalo 31, 721.822

DI NOTTE

Farmacie

C. Giulio Cesare 22, 8°

DIVERTIRSI

Sale da

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145,
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, M. d'Azeglio 9, 9560
Du Parc, Regina 104, 531.5275
Eden, Raimondo 605.0321
Faro, Po 30, 812.2434
Garden, Val Salice 4,
Isabella, Donizetti 6,
Lucciola, Taranto 208,
Napoleon, 6, 14, 630.775
Le Roi, Stradella 6, 279.952
Lido Club, Moncalieri 422, 681.0949
Stanislao, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaia 45, 745.845
Patio, Moncalieri 348/14, 685.5382
Fortino, Cigna 47, 483.410
Tunnel, Baltora 6, 658.880

Discoteche

Bagatella, Cavoretto 2, ☎ 681.1158
Via En Rose, Berthollet 8, 668.0660
Bolitta, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 695.758
Charming, P. Oddone 82, 404.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,
Club «Y», Vinzaglio 3, 511.736
Disc Club, Parri 12, 668 0456
Summertime, Virginio 1, 534 773
Evergreen, Sacchi 28, 641.025
Heaven, Maddalena 172, 881.9577
Hypnos, Corsi 1, 200 0067
Jumping Jack, Montalcone 58, 221.001
Le Privé, Cumiana 11, 535.359
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9015978
Marsilio, Volta 8, 545.456
Metrò Cabaret, Giolitti 33, 540.641
OK Club, Giulio 147, 816.169
Mon Rêve, Fabro 71, 740.818
New York, Genova 268, 805.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.094
Pick Up, Barge 8, 447.2254
Pantochiatra, Moncalieri 5, 630.297
Reginè, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena, 881.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Templari, S. Chiara 49, 485.449
The Big Club, Brescia 28, 850.483
Top, La Chiusa 13, 471.626
Vipoglia, v. Sabaudia 25, 881.1299
Vogue, Andrea Doria 8, 883.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 668.9143
La Parrucca, Goito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 69, 669.9586
Odeon, Pomba 7, 548.530
Teatro, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

Il rosso di Gianni Borta nuovo «naturalista» con profonda suggestione

Grafico, disegnatore e pittore, Gianni Borta alla Galleria «Cittadella 3», via Bertola 31. Dopo alcuni anni questo artista ritorna a Torino, auspici e Riccardo Taliano, con quelle composizioni nelle quali la forza del colore il dubbio nell'evoluzione del impegno. In questo suo «nuovo» naturalismo si avverte dirompente rossi, dei gialli, dei verdi, che diventano momento definivo per esprimere un prato fiorito o un papavero, o un campo di girasoli che sprono . Una robusta pennellata l'incontro l'artista con l'ambiente.

Gianni Borta

GALLERIE

124 (via Nizza 124, tel. 687.954): E. F. Mariaidi, F. Bosso, G. Guariotti, V. Zotta, M. Melano, M. Catti, C. Ghedurzi, G. Ghedurzi, C. Maggi, S. Salasta, L. Almona, L. Ballesini, M. Lisa, E. Gingous, G. R. Vercelli, G. M. Scaglia, A. Pratella, G. Caretti, Caretti Baudue, C. Saccaggi, L. Premaggi, D. Cascia, V. Cavalieri, L. Cogliolone, G. Sajeva, E. Secondotto, G. Carrino, E. Tolano, M. Simoni, C. Folini, G.B. Quadrone ecc.
ARTE CLUB (via delle Rocce 30, tel. 839.331): Mario Chianese.
BATTILOSSI (via Giolitti 45 - Torino) **Trame d'autore: tappeti di G. Balla e F. Depero.** Fino al 15 ottobre. Orario negozio.
CASSIOPEA (via Cavour 9, tel. 530.188): Mostra «Fiorita Fiori» di Giorgio Gennari. 15,30-19,30.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via delle Rocce): Manifesti originali grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino. Or.: 10-12,30, 15,30-20. Festivi compresi.
MARCO POLO (via Marco Polo 28, tel. 508.697): Collettiva dei Maestri del '900. F. Depero, Donzello, F. Carena, G. De Chirico, M. Sironi, S. Cassinari, F. Casorati, F. Gentilini, N. Galli, D. Cantatore, R. Guttuso, M. Cascella, G. Severini, A. Susino, F. Menzio. Or. 10-12,30; 16-19,30 (chiuso domenica e lunedì).
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - **CASTELLO DI RIVOLI:** mostre **Joan Mirò. Viaggio della figura**, prorogata fino al 23 ottobre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.
PALAZZO GIUNTA REGIONALE - SALA DELL'ESPOSIZIONE: Mostra di Ferdi Giardini, fino all'11-10-88. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Giorgina Lattes (1830-1902) con la collaborazione della Città di Torino - Assessorato per la Cultura. Orario 15,30-19,30.
PORTICI (piazza Vittorio, 28): Alfredo Cappellin. Ore 15,30-19,30.
STORELLO - Pinerolo (tel. 0121 76.235): André Verdet, Nadine Vivier, Nigel Riches.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Fasani - Personale.
ARTEINCORNICE (Via Vanchiglia 11): Proposte per un collezionismo. Idee e consigli promozionali.
BERSALAN: Angelo Malvasini.
DAVICO: personale di Armodio.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): martedì 11 ottobre ore 18 inaugurazione Francesco De Rocchi (antologica).
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 540.393): Andrea Gennari.
PIRRA CERAMICHE: Angri Isernia.
TUTTAGRAFICA: Elisabetta Varengo Miniotti (p. Carina, 638.7361).

Inquietanti terrecotte e superfici elaborate all'Unione Culturale

Nell'ambito delle «Arti visive e proposte», curate da Francesco Poli il coordinamento di Carla Barbero, si è aperta all'Unione Culturale Franco Antonicelli, in via Battisti 4b, la mostra collettiva degli che esposto in questo stesso «spazio» stagione . Corredata di un catalogo riporta, per ogni autore, biografie e un testo critico, questa iniziativa si attraverso una serie di opere che vanno dalla espressiva figura femminile bizzarre, oniriche, inquietanti terrecotte di Matano; dalle superfici fittamente Enzo all'indagine segnica e ritmica Anna Valla.

Accanto a queste composizioni si scoprono le astratte tele Cristina Beretta, i torinesi Mimmo Grasino presentati Anna Minola, l'impegno concettuale di Maria Bruni, il tessere di un nale mosaico, composto 368 figurine, di Cantono, l'oggetto-albero di D'Angelo che proietta, sulle pareti della sala espositiva, le lunghe ombre di una solitudine che coinvolge e ci coinvolge la loro suggestiva e ambigua impronta. Si deve convenire che questi ultimi l'arte figurativa è stata segnata ricerche più giovani esponenti di cultura intrisa citazioni, di aperti espressionistici contraddittorii particolare violenza gestuale, di recuperi di una latente vena . In definitiva anche questa manifestazione mantiene inalterate la carica con Stefano, Ferraiasco, ri Perondini, , Venturino e Zanotto.

a. mi.

Ferruccio D'Angelo: «Albero»

CINEMA

Dal libro al film capolavori giapponesi sfilano in rassegna

Parte alle 17,30 di oggi, al Salone del Congressi del San Paolo (in via Santa Teresa 6) il ciclo cinematografico «Vedere la letteratura giapponese in film» allestito in collaborazione fra San Paolo, Consolato Generale del Giappone e Regione Piemonte. Il programma prevede sei titoli, tratti, il evidente titolo, altrettante opere nipponiche.

Oggi si parte con E poi..., datato 1955, storia di un e delle sue difficoltà di ambientazione in una società che cambia. (alle 21) arriva invece Il passo Nozagi, triste indagine romanzata sulle condizioni del lavoro femminile dal 1850 ai giorni nostri.

Domani si fa pausa, mentre mercoledì (ore 21) si prosegue con Crisantemi tardivi, storia di scrittrice dalla vita difficile e grandi Giovedì, sempre 21, sottile, tratto da Tanizaki, è diretto Ichikawa Kon, l'autore dell'Arpa birmana, mentre venerdì il film è Il suono della montagna, storia Shingo che un triste presagio il suono misterioso che gli arriva dalle montagne.

Si termina lunedì, ancora alle 21, d'amore, commovente tragedia una ragazza degli indomiti passionali. L'ingresso all'intera rassegna è completamente gratuito.

COSI' SI FA

Ci vediamo al solito bar anche se pensandoci vorrei capire il perché

«Che *facciamo stasera? Per iniziare vediamoci al...». non hanno meno bisogno di . Sono gli habitué di certo bar dove ci si trova per andare da un'altra parte. Ma la serata, per gli iniziati, non può che partire di lì. Sono i locali dove va anche per vetrina, ben locali dagli intasamenti di automobili a seconda o terza Alcuni hanno accolto nottambuli, per questo uso, anche «giovani», magari sconosciuti ai più. Alcuni attirano tipi determinati, anche invece *«alla portata di tutti»*, guardati con un po' di sufficienza da chi se ne intende.

Tra i classici del «ci vediamo dal», in prima ci sono tre vecchie conoscenze, il Gran Bar di Gran Madre, il Patria di piazza Castello il Norman di Pietro Il primo e l'ultimo sono appunto da vetrina, frequentatori dall'età media 25-30 anni. Qui guai a presentarsi non firmati, senza cashmere, Vuitton e orologio «Capitaldominio». Il Patria invece, come il Bar Blu poco oltre, è più neutrale. In piazza San Carlo, il rinnovato 'd Brona, sempre affollato, ha una clientela più eterogenea, soprattutto come età media, mentre più alta. I giovani-bene della collina, invece, Bar Umberto di corso Moncalieri, vicino a corso Fiume, decisamente più sportivo. Fanno e sono ormai d'altro quelli entra con tessera, il King Kong di via e il Polaroid di piazza Statuto. E' vero che molti — giovani intellettuali, artisti, liberi professionisti ecc. — si trovano qui e qui rimangono fino a ora; ma vero anche che in particolare sullo preliminare al King Kong rientra ormai nelle abitudini. Poi magari ci si torna per fare ancora po' notte. Perché proprio questi e non altri, soprattutto, perché questo e non quello là piazza Nessuno sa dare una risposta.

m. l. m.

viviTORINO

Lunedì Ottobre

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 16,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze per 35 anni e non Franco Orsini. Mercoledì pre 21 grande orch. I Novelli. Prezzo unico 10.000.
CLUB 84: 9 ottobre ore 21 grande orch. Raul Casadei. Rist. e prevendita alla cassa.
DU PARC: ore 21 (lavolosi anni 60 per la vostra letcharia, orch. Nazzarena).
FONTINO: ore 15,30 liscioteca Armando, ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15 the danzante con Edo Purro.
AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 5): Bruno Trucco.
NON REVE - PIANO BAR - DISCOTECA (via N. Fabrizi 71, tel. 740.816): ore 21 showman Nicoletti, Lock Selection.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.
S. GIORGIO - Ristorante Bazza Valentino: La Piana's Trio, Albertina.
SUMMERTIME - Piano bar (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534.773): Doriano Tartarini.
TOUT-VA MIENT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 6 ste 14, tel. 592.804): tutte le sere ab-sap-fassa e arte varia ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
. Solo prenotazioni 614.495 - 658 1486.

CONCERTI

'Addio, **GIUSEPPE DELLA** . E' aperta la campagna abbonamenti Il Actus, B. G. Cesare 37, h. 15,30-18; Celid, Campus, Comunardi - 8 spettacoli da 18. L. 61.000 - L. 66.000 - L. 45.000 a Carla Actus (per 13 spettacoli: L. 180.000. Tel. 274 32.76-28.79.71.
ALFIERI: stasera riposo. Da domani 20,30, ultima settimana Gerosa e Giovannini presentano G. Bramieri e P. Quattrini in **Una stagione mi ha detto...** Spett. in abbonamento. Biglietteria ore 9-13, 15-19.
ALFIERI: abbonamento a 4 spettacoli **Il fiore all'occhiello** (Savignano-Panni, Colli, Jannuzzo, Lopez Marchesini Solenghi). Biglietteria 9-13; 15-19.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3). Mercoledì 12 ottobre, ore 17,30 «Presentazione del Cartellone in abbonamento 1988/89». Abbonamenti in vendita da lunedì 17 ottobre. Apertura stagione venerdì 4
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Ciclo dei «Concerti del sabato». 8 concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 18,30 nel periodo 29 ottobre '88 - 18 marzo '89. Per i rinnovi e i nuovi abbonamenti gli uffici della Rai Sede Regionale per il Piemonte - via Verdi 16 - Torino saranno aperti al pubblico con il orario: dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore alle ore 15 dal 10 al giorno 27 ottobre 1988 (sabato incluso). Per informazioni 880.74.853 - 88074.961 oppure (011) 6600 int. 4653 e 4661.
CABARET VOLTAIRE: Stagione teatrale 1988-89 con: **Mamà Perini e Ida Di Benedetto, I Magazzini, Los De Serandinis, Alba, Stuart Sherman, Giorgio Barberio Corsetti, Bentegato e Morganti, Assegna Carta bianca all'Aliora 606.** Abbonamento a 15 spettacoli: 70.000 (intero) 50.000 (ridotto studenti e Associazioni). Apertura stagione 13 al 7, tel. 541 438.
CABARET VOLTAIRE: Stagione teatrale 1988-89, spettacolo di apertura giovedì 13 ottobre, ore 21 Ida Di Benedetto in **La stanza delle torture** regia di Mamà Perini. Spettacolo in abbonamento, ingresso Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438.
COLOSSEO TEATRO: giovedì 13 ottobre, ore 21, unico spettacolo **Dionne Warwick.** Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19. Tel.
L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105, Borgo 687.603) anche d'inverno con musica, spettacoli, giochi e... servizio ristorante.
NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale '88-'89 in abbonamento alla Sala Valentino. Inf. e pren. corso D'Azeglio 17.
SALA VALENTINO: riposo, da domani ore 20,30 **Il fiore della vita e una notte,** di P. P. Pasolini, regia di A. M. Tosca, (serata a favore Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro Comitato Piemonte e Valle d'Aosta) 1° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, corso D'Azeglio 17, tel. 655 552.
SALA VALENTINO: Si prenota per lo spettacolo **Sei, le ragazze degli 60** di e con Grazia Scuccimarra, dal 17 al 30 ottobre - 2° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c.so d'Azeglio 17 tel. 655.552.
SANTUARIO S. RITA DA CASCIA: (c.so S. Rita, tel. 393 091). Quinta rassegna di concerti per organo organizzata dall'Ass. Musicale S. Rita in collaborazione con la Circoscrizione 7. serata speciale sera ore 21. Richard Townend, organo; Massimo Nosetti, viola. Musiche di Krebs, Walther, Bach, Cosyn, Byrd, Scaliatti, Direzione artistica: Massimo Nosetti.
TEATRO di TORINO (piazza Statuto 9, tel: 795.903): stasera riposo. Domani ore 21,15 Gipo Farassino presenta **La smen-a di] tra gleba**, novità di Michele Ghiglieri con Renzo Lori e Vittoria Belleri.
TEATRO REGIO (p.za S. Carlo 2 B - tel. 812.2312): Venerdì Spettacolo di danza indo-contemporanea. 14-15 ottobre 1988 ore 21.
TEATRO STABILE (corso Cosenza 58, tel. 359.636): stasera riposo, domani 21,15 Raffaella De Vita presenta Carmen.

MUSEI

ARMERIA REALE: aperta: martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6) dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiusura, domenica visita guidata 10 alle 13.
»Occhio testimone», World Press Photo, bent'anni di storia» Feriali 9-19, festivi 10-13 e 14-19, lunedì chiuso. Sino al 27
D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA Castello). chiuso a riallestimento. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
EDIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE MONTAGNA ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). orario: sabato, domenica e 10-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. **Sale Mostre:** «Costumi della Mongolia» disegni sull'abbigliamento tradizionale, fino al 1° novembre, stesso orario del Museo. **Sale Video:** «Videomontagna Tre» programmazione a cicli documentari dedicati al Gobi», fino al 1° «Metamorfosi», fino stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto). Orario: da martedì a 9-18, domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica: ore 10-30, guidata gratuita a cura dell'Assoc. amici del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.226): martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 - 15-18, lunedì riposo.
DI STORIA NATURALE DON BOSCO Thevenaz 37): Tutte le domeniche dalle ore 12 14,30 alle ingresso gratuito. Visita guidata dal (costo).
MUSEO MARTINETTI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km Torino - 19 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
PIETRO MICCA Guicciardini 7). fer.: 9-12; 13,30-18. : 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

Acconciatori al Nuovo e cinesi alla Rai

a cura di Clara Caroli

Riky Haertelt +8

Due eventi musicali d'eccezione stasera e domani all'Auditorium Rai. L'associazione Riky Haertelt è riuscita infatti a «catturare» l'Orchestra Sinfonica della Radio Pechino, impegnata in questo periodo in un lungo tour europeo, e portata a Torino. La formazione cinese, diretta Yuan Fan e accompagnata al pianoforte da Riccardo Caramella, propone stasera alle 21 programma per metà orientale e per metà europeo. prima parte, brani di due autori cinesi: Wang Lin e Xinghai. Nella seconda, la Sinfonia n.1 Complimenti Riky Haertelt per l'impresa, che dà lustro alla città: «8».

Acconciature +7

Il palcoscenico del Teatro Nuovo, in D'Azeglio 17, si apre ad un spettacolo piuttosto inconsueto. Promosso dal Centro Accademico Acconciatori Torinesi con la collaborazione della Framesi, si svolge a partire 14,30 una sfilata di pettinature che sintetizzano le della collezione autunno-inverno 1988-89. Facile prevedere che protagonista di certo: pratico e multiuso nelle sue interpretazioni metropolitane per la che lavora e agile e frizzante, magari alla minigonna, per le ragazzine. A sera, anche acconciature d'epoca. spunti per tendenze future: «7».

Hiroshima Mon Amour +9

Serata d'impegno nel circolo di via Belfiore. Nella le si conclude il tre giorni dedicata alla fantascienza origini, promossa in occasione del centenario della pubblicazione de «La macchina del tempo» H. G. Wells. In programma, proiezione di spezzoni del film omonimo e di altre pellicole sul tema. Parallelo a quello con la fantascienza, nella sala Nagasaki si svolge a partire dalle 21 incontro con il Cile, appena uscito dai quindici anni di dittatura di Pinochet, e con le sue forze politiche impegnate difficile ricostruzione di una democrazia stabile. «9» al popolo cileno, dunque.

L'Ardito umorista +6

«All'angolo Manzoni», la libreria di via Cernaia 36, che ormai a Torino è diventata punto d'incontro e spazio espressivo per artisti, propone la personale caricaturista argentino Pietro Ardito, anni, collaboratore diverse riviste italiane. Espone quaranta umoristici ai personaggi più amati del mondo cinematografico. La rassegna, organizzata dal centro Arti umoristiche C.a.u.s. e dal Museo Nazionale del Cinema gode dell'appoggio del Comune e della Provincia di Torino. La grafica è tagliente e raffinata, ormai la realtà quotidiana ci fa ridere più.

Mongoli al museo +7

Mostra dei costumi tradizionali mongoli in occasione della rassegna «Videomontagna tre» Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino. Una carrellata di disegni illustra variopinta i «yurta», gli del popolo Mongolo studiati e catalogati dalla Associazione Nazionale Italia-Mongolia. E' un'occasione preziosa per poter ammirare, anche solo supporti iconografici, colori e tessuti che il popolo mongolo continua a produrre in una sorprendente ricchezza di sfumature e particolari. La collezione, visibile fino al 1° novembre, è affiancata «deserto del Gobi».

FOTOGRAFARE

A lezione di click con la «Diagonale» alle elementari di Borgone

Il gruppo «La Diagonale» Borgone rientra nel vivo della sua attività con il corso di fotografia che si inaugura domani (con iscrizioni per chi non ha ancora provveduto), presso le scuole elementari di via Bobba. Uno dei più attivi Valsusa, il gruppo fotografico raccoglie ogni anno decine di appassionati dell'obiettivo e altrettanti provenienti da tutti i centri della bassa valle.

attività già sperimentate i successi degli scorsi ha l'appoggio Comune, attraverso l'assessorato alla Cultura. Le si svolgono fino al 7 febbraio con cadenza settimanale: tutti i mercoledì dalle 20,30 alle 22,30.

Il corpo docente è formato da apprezzati professionisti dell'obiettivo. In prima linea, per la parte teorica e tecnica, Fabiano Stievano, esperto la cui vena artistica è il tema

imposta a livello nazionale anche una serie di pubblicazioni dall'alto valore culturale.

La più recente, il libro «Immane fastigio di gloria», dedicato alla Sacra di San Michele. le fotografie di Fabiano affiancate dalle poesie del poeta Francesco Borra.

Tra gli insegnanti, Tommaso che si occupa di sviluppo e stampa e camera il compito di trattare il taglio giornalistico dell'immagine. A Spagnolo, il programma dettagliato prevede macchine obiettivi, esposimetri e pellicole, esposizione del materiale annibile, esecuzione pratica della fotografia, filtri, e . Il si chiuderà con una mostra. I fotografi e le loro immagini avranno giudizio e voto dai visitatori.

PREVENDITE

Se vuoi sentire Dionne Warwick o Venditti o la Nannini il biglietto lo puoi comprare qui

WARWICK.
La straordinaria vocalist americana ospite d'onore giovedì 13 ottobre alle 21 al Teatro Colosseo. I biglietti sono in vendita alla cassa del teatro tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. 100 mila lire poltroncine, e poltrone di platea e galleria, 40 mila ingressi in galleria.

ANTONELLO VENDITTI.
Il concerto del cantautore romano si terrà al Palasport martedì 25 ottobre alle 21,15. I biglietti (25 mila lire platea e 22 mila gradinate, prevendita esclusa) si acquistano a Torino da & Folk, Maschio, Ricordi, Discolò, Teatro Colosseo, Poma, New My Music, Discorso, Punto Musicale, Video Music, e Point. E in provincia Astori (Rivoli), Shop (Settimo Torinese), Disco Star (Orugliasco), Paul Music Center (Chieri), Zelli (Carignano), Punto (Chivasso), Magic Bus (Pinerolo), Alfa Canavese (Cuorgnè) e Fragolepanna (Biella). Si comunica, inoltre, sono in vendita presso il Salone La Stampa, e Roma 80, cento posti numerati al prezzo di lire 50 mila. Il ricavato di questa serata di tagliandi all'Associazione per la ricerca sul cancro.

GIANNA NANNINI.
La rockettara alla ribalta questo periodo l'album «Malafemmena», suonerà Palasport domenica settembre alle 21 nell'ambito del dell'Avanti! I tagliandi di ingresso 30 mila lire più prevendita e si acquistano in città Point, Discolò, Maschio, Ricordi, Dischetto, Dischianto, Mazeva, Poma, Top Music, Disco Shopping, Mastersound, Hot Point Next, New My Music, Tam Tam, Video Music, Fan's Shop, Music Hall, Il Punto Musicale, Bar Cremeria Marconi e presso la sede del promoter Good Music (via Pietro Micca 6, tel. 51.33.93 - 53.14.49). Questi i punti acquisto piemontesi: A2 Musica (Carmagnola), Base Musica (Nichelino), Boutique della Musica (Venaria), Disco (Ivrea), Disco Star (Orugliasco), Tutta (Volpiano), Fragolepanna (Biella), King Music (Settimo Torinese), Magic (Pinerolo), Shop Parena (Moncalieri), Le Disque (Rivoli), Zona Disco (Collegno), Dischi (Cuneo), & (Chieri), Il salotto delle cose belle (Carignano), Musical Box (Leini), Punto Musica (Chivasso), Orizzonte Musica (Asti), West Records e Radio West (Alessandria), Barbero Enrico (Bra), Radio Orizzonte (Avigliana) e Musica (Alba).

TACCUINO

Fiori, jazz, video per i più snob che escono il lunedì

TORINO FIORITA.
Nell'ambito della fiettimana internazionale d'arte floreale, Centro Incontri della C.R.T., 65 Stati Uniti 23, alle 21 è in programma un dibattito aperto al pubblico titolo «La linea dell'arte floreale». Alla stessa ora, nelle sale di Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12), si svolge invece un incontro-spettacolo della serie «Spazio giovani».

INTERPLAY DA POLDO.
Il gruppo degli Interplay, composto Danilo Pala tenore, Gino Touche al contrabbasso, Enzo Zirilli alla batteria e Moreno D'Onofrio alla chitarra, si esibisce alle 21,30 nella birreria Poldo, in corso Casale 106.

VIDEODANCE.
E' il tema della serata al Metro di via Giolberti 33. Ecco novità e chicche d'archivio genere video-clip.

A PASSO DI
Dalle 19 ultracinquantenni scendono all'Arlecchino, in via San Secondo 57. I pomeriggi danzanti per anziani, promossi dall'Assessorato al Turismo-Epat, proseguono ogni giorno, fino a domenica, nelle maggiori sale da ballo cittadine.

DELL'UVA.
Si comunica che presso la segreteria dell'Università della Terza Età (via Cavour 3) sono aperte le iscrizioni per la dell'Uva che a Vigone prossimo, 15 ottobre. per la prenotazione: 10-12 e 16-18 lunedì a venerdì.

DIVINA COMMEDIA.
Nella dantesca alle 21,30 di scena il trio Diaferia, Vaggi, Tonolo. Ospite il baritono veronese Bruno Marini. Il co parte della rassegna «Jazz per Torino».

OGGI PER FARSI STRADA CI VUOLE TALENTO.

Una [illegible] Talento: gira in soli 9,3 m [illegible] diametro.

Nasce il Talento, e [illegible] un [illegible] modo di lavorare in città. Più redditizio, più veloce, più intelligente. A cominciare dal diametro di sterzata, che gli permette [illegible] destreggiarsi [illegible] altro nell'intenso traffico dei grandi centri urbani. Alla docilità di manovra [illegible] all'ottima [illegible] di strada che rendono la sua guida piacevole e sicura in ogni condizione [illegible] carico e di percorso.

Il Talento è disponibile nella versione Furgone, Autocarro e Cabinato, nella [illegible] 2000 diesel, [illegible]

Un carico di Talento: ben 8 quintali in 5 m³.

Agile, ma anche spazioso, come si addice [illegible] un grande professionista del profitto. Le [illegible] misure parla- [illegible] chiaro: 5 m³ di volume utile per 800 kg di portata. Uno spazio quasi incredibile, [illegible] si considerano le ridotte misure esterne. Un miracolo tecnologico? No, la semplice conseguenza di far parte della squadra leader dei veicoli commerciali.

Una dimostrazione di Talento: luce porta posteriore 1,72 m.

Nuovo primatista in agilità, il Talento detiene il record della categoria anche per quanto riguarda l'ampiezza dell'apertura di accesso al vano di carico: ben 1,72 m. Una praticità che viene favorita dalla distanza da terra del piano di lavoro (53 cm), [illegible] misura ideale per consentire operazioni di carico e scarico comode e veloci. A tutto ciò unite [illegible] velocità di 123 km/h, la trazione anteriore, [illegible] cambio a 5 marce [illegible] serie e i costi d'esercizio particolarmente contenuti, [illegible] avrete il Talento. Ma non stupitevi se si chiama così, [illegible] motivo c'è.

ARRIVA FIAT TALENTO. L'AGILITA' CONQUISTA LA CITTA'. [illegible]

lunedì SPORT

ANNO 120. NUMERO 258. LUNEDÌ [illegible] RE 19

Maradona

MARADONA

Solita mano e va in gol Giacchetta

Come ai Mondiali '86 contro l'Inghilterra, la provvidenziale manina del campione argentino ha dato la vittoria alla sua squadra

Virdis

VIRDIS

Il «vecchio» esordisce con un bis

Van Basten manca due clamorose occasioni, ma rimedia l'anziano cannoniere confermando con tre reti la sua inesauribile vena

A PESCARA

Scontri fra tifosi lacrimogeni, arresti oltre trenta feriti

Uno striscione giallorosso strappato ha scatenato l'ira dei tifosi romanisti nella curva sud costringendo polizia e carabinieri a intervenire a colpi di manganello. La rissa è proseguita anche dopo il match. Oltre trenta i feriti (fra cui quattro agenti), numerosi fermi

Le bombe di Juventus e Milan spaventano il campionato

Anche la Samp (3-2 a Torino) e l'Inter che passa (3-1) ad Ascoli cominciano alla grande. Il Napoli batte di misura l'Atalanta (1-0). La Roma bloccata sullo 0-0 a Pescara

Chi segna presto vince, anche in trasferta. E' la prima indicazione del campionato '88-89. Ne fanno fede i gol di Lorenzo (2° minuto) per il Bologna a Pisa, di De Agostini (3°) per la Juventus a Como, di Mandorlini (4°) per l'Inter ad Ascoli, di [illegible] (8°, su rigore) per la Sampdoria a Torino. Quattro vittorie fuori casa che già lasciano il segno sulla classifica, e sottolineano la buona salute delle squadre che hanno realizzato i «colpacci». Sia per Juve, Inter e Samp il «due» in schedina era nelle valutazioni dei sistemisti, a portare alla dignitosa quota di 17 milioni il tredici del Totocalcio ha pensato il neopromosso Bologna ha rinfocolato gli entusiasmi tifosi.

Con il gol a freddo, molte squadre si sono tolte il magone dell'esordio. La Juventus per prima. E soprattutto Zavarov, temeva questa partenza in serie A, e con il suo assist-gol a De Agostini si è subito liberato da ogni remora. Ma quello che più conta, nel valutare il 3-0 bianconero, è la partenza tutto attacco della squadra. Frutti della mano estiva di Boniperti che negli acquisti ha puntato sulla metà campo e oltre, e della mano autunnale Zoff che sa al meglio la predisposizione degli uomini che la società gli ha offerto.

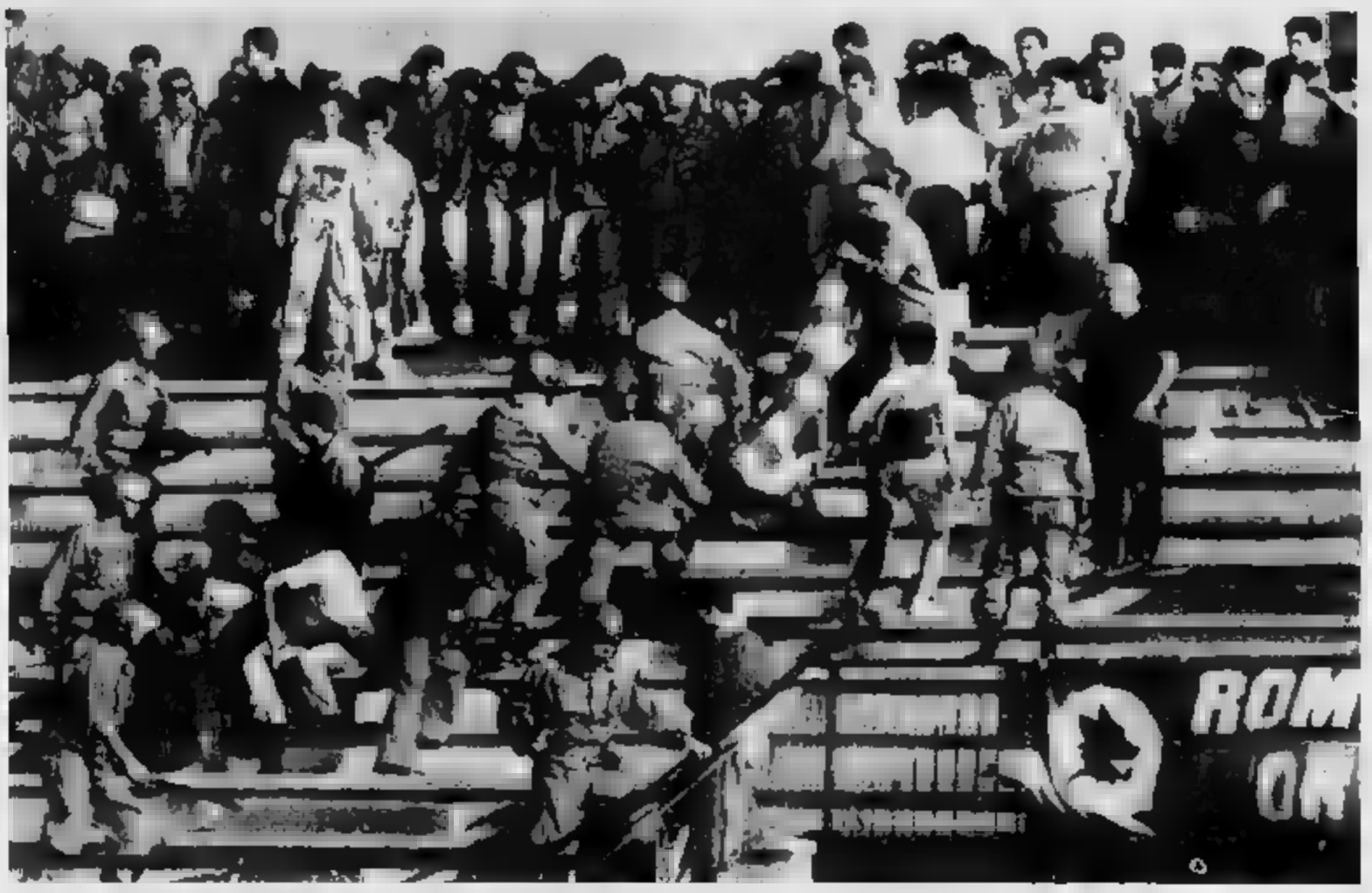
Gran sospiro di sollievo anche per Trapattoni: puntava molto su Serena che l'ha accontentato realizzando un rigore, quindi il gol della sicurezza con una deviazione delle sue su calcio d'angolo. Anche Pellegrini sarà sollevato, gli sfrocelli a ripetizione del Milan gli saranno meno angosciosi, da ieri sera.

Per la Sampdoria a Torino, il segno confortante della ottima tenuta Pareggiati (nel gol e nel gioco) dal granata nel primo tempo, i blucerchiati parevano destinati a calare nella ripresa ricordando le fatiche di Coppa. Invece hanno dominando, e la partita ha decretato l'ennesimo trionfo di Toninho Cerezo, da tempo il miglior brasiliano nostro campionato. Per regolarità di rendimento e tenuta, ha superato anche i più grandi di lui, Falcao e Zico, ed ha messo alle spalle sia il coetaneo Junior il più giovane Carrera.

Se il Napoli molto per in mia l'Atalanta, Juve Inter e Samp hanno detto Milan di essere vive. «Sì, ma per il secondo posto», dicono in casa effetti, battere 4-0 la Fiorentina con una squadra priva Paolo Maldini, Gullit Ed è ulteriore segno di potere, persino di prepotenza. E Marco Van Basten spreca dopo l'indigestione fatta contro il Vitocha, ecco Pietro Paolo Virdis rispondere con reti al vinia (una su rigore).

Perdere la prima partita brucia, pur se la strada è lunga. Brucia soprattutto al Torino, a Radice: avevano bisogno di almeno un punto che li aiutasse nel ricucire squadra, società e tifosi. Invece le frizioni fra le parti restano, l'allenatore è stato contestato. Se il club non fa blocco, il domani sarà difficile. positivo, ieri, solo il felice inserimento in campionato di Roberto Skoro: ancora individualista, ma sicuramente buono di piede, di testa gol) e pieno d'orgoglio. Dote, l'ultima, che b te a Muller. Non ha ancora capito che il samba non è più moda, addirittura non lo è mai stato nel campionato italiano.

Bruno Panucci



Una sequenza degli incidenti allo stadio Adriatico di Pescara scatenati dai tifosi romanisti

VINCENTE

HEDINA

Il sovietico Zavarov, protagonista a Como

CURIOSITA'

Maifredi e Zoff inizio ok

Virdis è già in fuga. Con la tripletta rifilata alla Fiorentina, il bomber rossonero è solo al vertice dei cannonieri ripropone autorevolmente per il titolo di mister gol, che già era stato nella passata stagione. Per il sardo quella di ieri è stata la terza tripletta nella massima divisione: analogo bottino aveva ottenuto con la Juventus contro l'Atalanta nel 1978-79 e con il Milan ai danni della Roma 1988-87.

Trascorsi 15 mesi ha mentalmente ritrovato il bersaglio in campionato anche Laudrup. Il danese J tua era a digiuno dall'8 marzo 1987, giorno in cui aveva infilato Pazzagli e da allora erano trascorsi qualcosa come 2490 minuti. Del resto a Como la Juve è tornata al successo in trasferta, un'impresa che ai bianconeri non riusciva ormai dal novembre 1987 (2-1 a Pisa).

Ieri hanno festeggiato Zoff e Maifredi, vale a dire i due soli allenatori alla prima esperienza su di una panchina di A. Zoff ha guidato la Juve al rotondo successo sul Como e non gli è stato da meno Maifredi che con il Bologna è andato a strappare i due punti all'Arena di di Pisa. I toscani, battuti a domicilio, hanno così incassato il primo kappaò della stagione, al pari dell'Ascoli battuto in casa dall'Inter.

b. c.

SERIE A

ASCOLI-INTER 1-3
4' Mandorlini (I); 57' Giovannelli (A) su calcio di rigore; 74' Serena (I); 83' Serena (I).

CESENA-LAZIO 0-0

COMO-JUVENTUS
3' De Agostini (J); 10' Laudrup (J); 32' Buso (J).

VERONA-LECCE 2-1
26' e 88' Galderisi (V) entrambi rig.; 36' Pasculli (L).

MILAN-FIORENTINA 4-0
14' Donadoni (M); 77' Virdis (M); 82' (M); 87' Virdis (M) rigore.

NAPOLI-ATALANTA 1-0
92' Giacchetta (N).

PESCARA-ROMA 0-0

PISA-BOLOGNA 0-2
8' Lorenzo (B); 45' Mariotaro (B).

TORINO-SAMPDORIA 2-3
7' Bonomi (S) rig.; 36' Skoro (T); 64' Vierchowod (S); 88' Dossena (S); 89' autogol Vierchowod.

CLASSIFICA

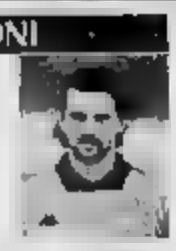
IN CASA Partite G	V	N	P	Reti F	S	FUORI CASA Partite G	V	N	P	Reti F	S		PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE Partite G	V	N	P	Reti F	S	DIFF. RETI	RECORD Favore T	R	Contro T	A
0	0	[illegible]	0	0	0	1	1	0	0	3	0	JUVENTUS	2	1	1	1	0	0	3	0	3	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	3	1	[illegible]	2	1	1	1	0	0	3	1	2	1	1	1	1
[illegible]	0	0	0	0	0	1	[illegible]	0	0	2	[illegible]	BOLOGNA	2	1	[illegible]	1	0	0	2	[illegible]	2	0	0	0	0
0	0	[illegible]	0	0	0	1	1	[illegible]	0	3	[illegible]	SAMPDORIA	2	1	1	1	0	0	3	[illegible]	1	1	1	0	[illegible]
1	1	[illegible]	0	4	0	0	0	0	0	0	0	MILAN	2	—	1	1	0	0	4	0	4	1	1	0	0
1	1	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	VERONA	2	—	1	1	0	0	2	1	1	1	1	0	0
1	1	[illegible]	0	1	0	0	0	0	0	0	0	[illegible]	2	—	1	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	[illegible]	1	—	1	[illegible]	1	0	0	0	—	0	0	0	0
0	[illegible]	0	0	0	0	1	[illegible]	1	0	0	0	[illegible]	1	—	1	0	1	0	0	0	—	0	0	0	0
1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	[illegible]	CESENA	1	-1	1	0	1	0	0	0	—	0	0	0	0
1	[illegible]	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	PESCARA	1	-1	1	0	1	0	0	0	—	0	0	0	[illegible]
0	0	0	0	0	0	1	[illegible]	0	1	1	2	LECCE	0	-1	1	0	0	1	1	2	-1	0	0	1	1
[illegible]	[illegible]	0	0	0	0	1	0	[illegible]	1	0	1	ATALANTA	0	-1	1	0	0	1	0	1	-1	[illegible]	0	0	0
0	0	[illegible]	0	0	0	1	[illegible]	0	1	0	[illegible]	[illegible]	0	-1	1	0	[illegible]	1	0	4	-4	0	0	1	1
1	0	0	1	2	3	0	0	0	0	0	0	TORINO	0	-2	1	0	0	1	2	3	-1	0	0	1	1
1	[illegible]	[illegible]	1	1	3	0	0	0	0	0	0	ASCOLI	0	-2	1	0	0	1	1	3	-2	1	1	1	1
1	[illegible]	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	[illegible]	0	-2	1	0	0	1	0	2	-2	0	0	0	0
1	0	0	1	0	3	0	[illegible]	0	0	0	0	COMO	0	-2	1	0	0	1	0	3	-3	0	0	0	0

E' una Juve che fa divertire

Con Zavarov, Barros e Marocchi velocità di schemi e fantasia. De Agostini, Laudrup e Buso gli autori del 3-0. I meriti di Zoff

di F. Vergnano

TACCONI



7

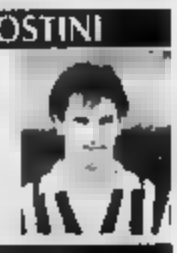
La partenza travolgente [illegible] Juve a trazione anteriore lo [illegible]cia inattivo per tutto il primo tempo. [illegible] Stefano diventa protagoni[illegible] nella ripresa con almeno tre interventi [illegible] frenano la riscossa del Como e ne annullano [illegible] raddue speranze.

BRUNO

6,5

[illegible] una Juventus dal tasso di classe notevolmente elevato, il teccese è forse il bianconero destinato a [illegible] ma in [illegible] la sua grinta appare indispensabile. Mentre si trova a suo [illegible] Cornelíusson, fatica [illegible] più contro il giovane e agile Simone.

DE AGOSTINI



7

Prodigi dell'effetto Zavarov: il terzino friulano, tutto mancino, segna una bella rete di destro con una botta imprendibile a fil di palo. [illegible] è ancora in condizioni ideali dopo le fatiche olimpiche, ma sembra [illegible] che non sarà lui a procurare problemi a Zoff.

GALIA

7

[illegible] che a rimetterci il posto in [illegible] non poteva essere un centrocampista di sostanza come l'ex veronese. Il suo apporto è indispensabile per equilibrare il gioco della squadra e per garantirle adeguata copertura difensiva [illegible] momenti di pericolo.

BRIO

6,5

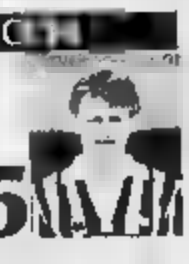
Per lui [illegible] il discorso fatto [illegible] Bruno. Non ha piedi di velluto, ma mette la museruola a Giunta senza badare a spese, [illegible] mezzo lecito e [illegible]. [illegible] novità quindi: ancora [illegible] volta, il vecchio gigante sarà una colonna della difesa bianconera.

TRICELLA

6,5

Zoff gli ha ridato fiducia e voglia [illegible] giocare, [illegible] è tornato il «libero» sicuro e [illegible] tante delle gloriose imprese veronesi. E' costretto però a centellinare i suoi inserimenti, [illegible] non ingolfare un centrocampo in [illegible] po' tutti [illegible] sentono votati all'offensiva.

MAROC[illegible]



7,5

Con Zavarov merita il voto più alto. In questa Juve oggi è un giocatore indispensabile, instancabile, pronto ad aiutare i compagni ed a farsi trovare smarcato, [illegible] difetto? Deve migliorare in zona gol. [illegible]ri, ad esempio, con più coraggio avrebbe potuto segnare.

BARROS

7

Un piccolo folletto indemoniato, capace di garantire alla Juve estro ed imprevedibilità. La gente ne ha già fatto un beniamino e del resto [illegible] come lui attira solo simpatia. Aggiunta d'obbligo: certi *dribbling* travolgenti [illegible] strappato applausi a scena aperta.

[illegible]

6,5

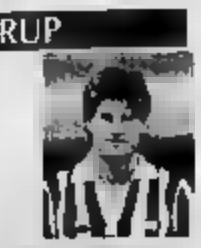
E' il giocatore che ha compiuto i progressi più [illegible]. Come [illegible] bastasse, [illegible] anche [illegible] spalle da giocatore di rugby [illegible] permettono [illegible] destreggiarsi [illegible] più affollate. Gli manca un pizzico di malizia, ma dietro ad Altobelli migliorerà ulteriormente.

ZAVAROV

7,5

Un debutto da grande campione qual è. E' il giocatore in grado di [illegible] compiere alla Juventus un salto di qualità notevole. Ha già preso la squadra per mano [illegible] poteva fare solo Platini. Ieri, però, ha giocato in pratica [illegible] il primo tempo. Nel secondo l'ha battuto il caldo.

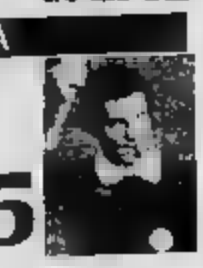
LAUDRUP



7

L'incubo è finito. Dopo diciannove mesi di «astinenza» ha segnato un gol in campionato. Ma, al di là della rete, il danese ha [illegible] [illegible] esordito finalmente sbloccato e di [illegible]otrà ora a suo perfetto agio in una Juve tutto sprint. Aspettiamo comunque [illegible] conferme.

D'ELIA



6,5

In una giornata di grande spettacolo, anche il direttore di gara [illegible] ha voluto adeguarsi ai protagonisti. Così, ha sbagliato poco o nulla, riuscendo a [illegible] il giocare duro dei comaschi con ammonizioni tempestive. Un buon debutto anche per lui insomma.

Il danese Laudrup, [illegible] finalmente al gol, segna la seconda rete juventina

E il danese segna dopo 19 mesi di digiuno

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Di Juventus [illegible] riva al lago un bell'angolo di paradiso: sole sfavillante e 3 reti [illegible] fanno dimenticare tante cose. E quanti engoli bui vengono illuminati a giorno: successo in trasferta [illegible] po 11 mesi di digiuno e ritor[illegible] al gol da parte di Laudrup dopo 1 anno e 7 mesi di astinenza. Ma, soprattutto, [illegible] squadra di Zoff si attribuisce [illegible] [illegible] allontanare il pubblico [illegible] nola, un [illegible] che sembrava diventato cronico [illegible] [illegible] stagioni.

[illegible] della [illegible] è stafonico, anche se va messo [illegible] [illegible] i limiti di un Como [illegible] [illegible] conferi[illegible] [illegible] aspetto difensivo [illegible] rude Annoni insegue [illegible] Barros!). [illegible] è nota subito che i contemporanei inserimenti del portoghese, di Zavarov e [illegible] [illegible] [illegible] mo[illegible] bianconero accelerando [illegible] che da anni non si notava [illegible] dettaglio importante, ognuno [illegible] muove [illegible] non è in possesso del pallone; e chi lo ha fra i piedi se ne sbarazza subito. La mano di Zoff lascia già segni.

Il Como [illegible] presenta come una [illegible] [illegible] chiusa, ma diventa presto [illegible] gruviera. I primi applausi vanno [illegible] [illegible] vielico Zavarov, il quale è incontenibile. Con un paio di dribbling, seguiti da altrettante finte, mette in ginocchio [illegible] la difesa avversaria, prima di porgere su un vassoio d'oro la palla dell'1 a 0 sul destro di De Agostini. Sono trascorsi appena 4 minuti. Il Como, per vedere la palla, ricorre alle scorrettezze di Invernizzi, Albiero e Centi (ammoniti).

Il [illegible] e il [illegible] gol (Laudrup [illegible] 10' e [illegible] [illegible] 32') [illegible] meno sinfonici, ma sono la conseguenza di una serie impressionante [illegible] [illegible] di schemi a percussione che [illegible] come protagonisti [illegible] prattutto Rui Barros, Zava[illegible] e [illegible]. «Pollicino» diventa il beniamino del pubblico, anche i comaschi lo applaudono. Per fermarlo, Annoni, Albiero e Colantuono ricorrono [illegible] ogni tipo di impedimento. Il portoghese [illegible] poco fortunato quando spedisce [illegible] palla sopra la traversa a [illegible] passi da [illegible] in prossimità [illegible] [illegible] cercare di [illegible] i col[illegible] se vorrà evitare [illegible] impietosi maltrattamenti [illegible] difensori [illegible].

Zavarov [illegible] il [illegible] attorno [illegible] quale si muove la squadra. E' davanti, in [illegible] e indietro, dove le esigenze lo chiamano. In ogni atteggiamento c'è [illegible] [illegible] un'intelligenza raffinata. Nella ripresa si placa e la Juve non segna più, anche se Laudrup meriterebbe miglior sorte per un'iniziativa travolgente [illegible] 87'.

In una giornata ricca [illegible] buoni auspici un elogio speciale va a Marocchi, un ragazzo che [illegible] parlare tanto di sé. E' [illegible] più continuo e il più combattivo e si adatta al ruolo di tampone [illegible] [illegible] [illegible] c'è [illegible] con ottimo profitto. Una citazione meri[illegible] [illegible] i rigenerati Buso, Laudrup e Tricella, e Tacconi, che nel giro di 60 secondi si oppone alle insidie di Giunta e Mascoppi.

Sul Como pesa la giornata felice dei bianconeri. Quando manda in campo il bravo [illegible] ragiona meglio. Ma è tardi, i giochi sono fatti.

Angelo [illegible]

SQUADRE

Como: Paradisi, Annoni, Colantuono, Lorenzini (37' Simone), Mascoppi, Albiero, Verza (46' [illegible]), Invernizzi, [illegible] Centi, Cornelusson.

[illegible] Tacconi, Bruno, [illegible] Agostini, [illegible] (77' Magrin), Brio, Tricella, Marocchi, Barros, Buso, Zavarov, Laudrup.

Arbitro: D'Elia.

Reti: 2' [illegible] De Agostini, 10' Laudrup, 32' Buso.

Ammoniti: Invernizzi, Albiero, Bruno, Centi.

E' il quarto minuto di Como-Juve, De Agostini [illegible] il bombardamento bianconero

Zoff si commuove alla «prima» di Sacha

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] [illegible] Juventus non si è fatta cogliere impreparata [illegible] [illegible] risposto alla grande [illegible] «provocazioni» di Milan, Napoli e Sampdoria. Tre gol alle spalle di Paradisi ed è subito festa sul lago, con migliaia [illegible] [illegible] entusiasti come non capitava [illegible] tempo. Primo [illegible] tutti Boniperti che ha lasciato lo stadio [illegible] evidente stato [illegible] euforia contagiosa. Sentite il presidente: «*Bravi, bravissimi tutti quanti. [illegible] successo netto che [illegible] stupisce [illegible] ma forse quelli che [illegible] credevano in questa Juve*». L'allusione [illegible] inchieste d'inizio stagione che non mettevano la Juventus tra le grandi favorite è [illegible] troppo evidente. E Zavarov? «*Abbiamo azzeccato lo straniero giusto. Grazie alla [illegible] immensa classe, il rituale gli ambientarsi [illegible] nel nostro calcio*».

[illegible] Sacha non ha potuto esprimere in pieno le proprie impressioni. Mancava Tatiana, con il ruolo di [illegible] limitato a pochi manovalabili che ci [illegible] vadano interpretati [illegible]: «*Tutto molto bello, sono felice per questo [illegible] [illegible] fortunato. Avevo paura all'inizio, ma ho capito in fretta che [illegible] cose [illegible] [illegible] bene. Unica difficoltà il cal[illegible], soprattutto nel secondo tempo*». Ma nei primi quarantacinque minuti, [illegible]rov aveva già fatto in pieno il proprio dovere, confermando, [illegible] ce ne [illegible] stato bisogno, di essere [illegible] fuoriclasse di valo[illegible] mondiale. A fine partita, nello spogliatoio i compagni [illegible] hanno rivolto un lungo applauso.

Persino a Zoff brillavano [illegible] occhi. Dino, anche lui debuttante, [illegible] visto, almeno [illegible] primo tempo la Juve che [illegible] gli piace. Ammette: «*I due gol nei primi dieci minuti ci hanno facilitato [illegible] compito. [illegible] squadra ha sbagliato po[illegible] [illegible] niente, giocando [illegible] grande praticità, ritmo e precisione. E non è solo merito di Zavarov, perché tutti hanno fatto in pieno [illegible] proprio dovere*». [illegible] Zoff è un perfezionista per [illegible] ed [illegible] aggiunge: «*Esaltarsi per questa [illegible] [illegible] [illegible] errore [illegible] e [illegible] [illegible] dobbiamo migliorare. [illegible] [illegible] [illegible] tempo infatti qualcuno ha voluto strafare, gettando [illegible] vanio [illegible] occasioni da gol. Da oggi pensiamo alla coppa: ci attende un compito molto difficile, anche perché mancherà Zavarov*».

E già, Sacha è sempre sulla bocca di tutti. Anche Laudrup, tornato al gol in campionato dopo diciannove [illegible] si, ne parla, ma per precisare: «*Zavarov non [illegible] discute, [illegible] non mi [illegible] giusto dopo una vittoria tanto squillante [illegible] meriti sopratutto [illegible] lui. La Juve [illegible] [illegible] [illegible] complesso, ritrovando ritmi [illegible] gioco che [illegible] erano smarriti da due anni*».

Ma lo Zavarov-day non può far passare in secondo piano la splendida prova di Marocchi. E' il ritratto della felicità: [illegible] [illegible] [illegible] dubbi, ora sono sicuro: *ho scelto davvero la squadra migliore. Il mio compito è [illegible] lavorare tanto [illegible] centrocampo [illegible] vuole Zoff e credo di [illegible] riuscir[illegible]. Potevo [illegible] [illegible] degli [illegible] con l'arrivo di Zavarov, [illegible] Zoff ha avuto fi[illegible] in me ed ora non posso deluderlo*».

Pablo Vergnano

Toro inciampa su Dossena

Inutile l'assalto finale, la Samp vince 3-2. Errore di Radice che all'inizio della ripresa ha rinunciato all'attacco a tre punte

Il granata Skoro segna acrobaticamente il gol del 1 a 1

SQUADRE

Torino: Lorieri, Benedetti, Ferri, [illegible], Fuser), [illegible], Muller, Cor. [illegible] Bresciani (45' Sabato), Zago, Skoro.

Sampdoria: Pagliuca, Mannini, Carboni, [illegible] Vierchowod, Bonomi, Victor, Ce[illegible] Vialli, Mancini, Dossena.

Arbitro: Agnolin.

Reti: 7' Bonomi su rigore, 38' Skoro, 64' Vierchowod, [illegible] Dossena, 87' [illegible] (autorete).

Ammoniti: Bonomi e Pagliuca.

6 — BENEDETTI

«macchia» di un rigore per altro quasi inevitabile, incassa un gol, invece evitabile, [illegible] e [illegible] tre interventi di [illegible] tentativi di Dossena, Mancini e Cerezo nell'ordine. Che dire? Imprevedibile come tutto il Toro.

5,5 — [illegible]

[illegible] con le... brutte e il sistema dà frutti perché per almeno tutto il primo tempo il *golden boy* re[illegible] inoffensivo. Nella ripresa, invece, [illegible] larghe e [illegible] per creare guai. [illegible] l'errore [illegible] ha provocato il penalty.

6 — FERRI

Impiegato dapprima [illegible] mediano e soprattutto quale «sorvegliante» di Dossena, getta nella mischia esperien[illegible] e [illegible] grinta serena [illegible] nonostante [illegible] un certo disagio per la posizione. [illegible] tardi, va su Vialli e trova tutto facile anche perché il [illegible] ber dorme sonni profondi.

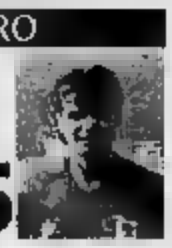
6 — ROSSI

[illegible] prova difficile ma svol[illegible] in [illegible] diligente, [illegible] stante [illegible] mancanza [illegible] acuti che, per altro, [illegible] rientrano [illegible] [illegible] gra[illegible]. Il quale se l'è dovuta vedere spesso con Victor e si [illegible] quindi [illegible] brutto affare da sbrigare: [illegible] so[illegible] l'esame con onore.

6 — BRAMBATI

[illegible], [illegible] un Vialli [illegible] non è come [illegible] un bicchier d'acqua ma la preoccupazione lo blocca [illegible] più della potenza dell'avversario, [illegible] in *bronze*. All'inizio della ripresa, compie un erroraccio e [illegible] un'occasione strepitosa [illegible] dietro che ringrazia [illegible] sbaglia.

5,5 — CRAVERO



Dopo i dispiaceri di Corea, torna in patria giusto in tem[illegible] [illegible] sorbirne [illegible] di tipo casalingo. [illegible] la Samp, [illegible] di raddrizzare la baracca offrendo ai compagni [illegible] e palloni ma [illegible] giornata [illegible] decisamente [illegible] storto e i suoi tiri sono destinati a restar vani.

6,5 — MULLER

Comincia bene e finisce male, [illegible] senso che scompare alla [illegible]. Tollerabile, data la sua scarsa [illegible]tà [illegible] l'ambiente e la squadra e la completa ignoranza degli avversari. Qualche [illegible] raffinato, qualche [illegible] nato e il cross per il gol [illegible] le sue cose più belle.

6 — COMI

Compassato più del solito, al punto da [illegible] [illegible] a certi momenti, però prezioso nel proporre la [illegible] in quanto lucido [illegible] ragionamento e preciso nell'assistere i compagni con palloni [illegible] e traversoni filtranti. Anche lui può [illegible] molto di più.

5 — BRESCIANI

Ha [illegible] un tempo [illegible] senza mai mettere a frutto le doti che gli hanno valso la definizione, [illegible] esagerata, di *fuoriclasse* granata. Più positivo, anche in virtù della maggior esperienza, Sabato (6,5), che [illegible] sostituito [illegible] nella ripresa denunciando ancora qualche problema fisico.

6 — ZAGO

Gli è toccato l'esordio [illegible] giornata più balorda ma, no[illegible] le difficoltà, se l'è cavata discretamente. Il ra[illegible] oltre a doti tecniche notevoli, ha pure esibito inaspettata autorevolezza. [illegible] piccolo conforto [illegible] nella [illegible] giornata del[illegible].

7 — SKORO

E chi [illegible] lo aspettava? Alla faccia dei pessimisti, invece, lo sloveno è stato il migliore del Toro [illegible] mente [illegible] fisico, contra[illegible]ando validamente, segnando una rete e determinando l'autogol [illegible] [illegible] piegato [illegible] seconda volta il portiere sampdoriano.

7 — AGNOLIN

Nulla [illegible] eccepire sull'operato [illegible] che h[illegible] to [illegible] [illegible] esperienza. [illegible] anta della... stanza [illegible] in aumento, Agnolin ha an[illegible] [illegible] discreta mobilità. L'autorità, poi, [illegible] una [illegible] ne doti più [illegible] e non [illegible] è certo mancata neppure [illegible].

Senza Bresciani via libera a Vierchowod

E' [illegible] in bagarre, come era largamente annunciato [illegible] caso [illegible] del [illegible]. Alla vigilia, gli [illegible] [illegible] mezza [illegible]ratori erano [illegible] pensando ad un risultato negativo possibile (bisognerà pur rendere omaggio alle qualità della Sampdoria): [illegible] «olè» per Beppe Dossena [illegible] molti (giustamente) non hanno scordato, [illegible] a Radice che non [illegible] neppure da persone che vivono al[illegible] l'interno [illegible] club. Tutto fatto. Gli è seguito un tentativo, [illegible], di agganciare il presidente Gerbi.

[illegible] mutato all'avvio, quindi, e non conta (per molta gente) che una squallida [illegible] la Samp, pesati i valori [illegible] uomini, [illegible] stava. [illegible] i granata [illegible] tutto il primo tempo hanno tenuto a bada, mettendola a tratti [illegible] [illegible] piano del gioco, una Sampdoria costretta a faticare a centrocampo, il suo reparto vincente.

I granata, [illegible] in campo con [illegible] su Mancini e Brambati su Vialli, portavano Ferri (spostato ma diligente) nella zona di Dossena, mentre Rossi bloccava Victor (finivano per [illegible] a vicenda), l'emergente [illegible] [illegible] Bonomi e Comi faceva filtro e rilancio [illegible] efficacia.

Regalato (8') il rigore segnato dallo specialista [illegible] [illegible] (passaggio corto al portie[illegible] [illegible] Benedetti, Vialli che va ed è placcato da Lorieri in uscita), i granata trascinati [illegible] Skoro (quanti applausi) pungevano più [illegible]. Un palo del jugoslavo (punizione deviata da Cravero) e suo il gol [illegible] pareggio (38°) con bella incornata su assist dalla destra di Muller, unico spunto [illegible] del [illegible] (o fan[illegible] brasiliano, [illegible] un Toro nominalmente a tre punte, dove Bresciani pur [illegible] brillare operava rientri efficaci e con il suo movimento creava spazi e impediva a Vierchowod [illegible] sganciarsi.

Nell'intervallo [illegible] va un ragionamento logico, ma che [illegible] portava a [illegible] decisione infelice. Per impiegare una punta in posizione più arretrata, tanto valeva inserire [illegible] posto [illegible] Bresciani un centrocampista. Le [illegible] su Sabato [illegible] non riusciva ad entrare [illegible] partita. Con [illegible] e Muller larghi e senza Bresciani [illegible] mezzo, la coppia centrale Cerezo (stupendo)-Vierchowod poteva avanzare alternativamente con comodità. Al 64° lo stopper concludeva un [illegible] con [illegible] tiro da 25 metri che centra[illegible] il «sette» [illegible] [illegible]stra di Lorieri.

Cresceva ancora [illegible] Samp, il Torino non riusciva più a prendere [illegible] [illegible] il match. E si [illegible] infilare clamorosamente [illegible]: pensate, alla Samp riusciva il contropiede [illegible] una palla ferma... Punizione lunga di [illegible] [illegible] Carboni che [illegible]vò a sinistra, palla in mezzo per il liberissi[illegible] [illegible] tocco preciso nell'angolo lungo e 3-1.

Dopo un palo di Mancini, Skoro aveva ancora uno spunto rabbioso: partiva dalla [illegible] per saltare due [illegible] versari, convergere al centro, e scagliare dal limite un tiro [illegible] sul quale la deviazione [illegible] [illegible] Vierchowod metteva fuori causa [illegible]. Finiva 3-2, cominciavano le contestazioni dei tifosi.

Bruno [illegible]

Vierchowod segna con un gran tiro da lontano il gol che riporta in vantaggio la Sampdoria

Paura allo stadio Insulti e pugni a De Finis

[illegible] delegato del Torino, [illegible] De Finis, è stato aggredito e malmenato da tre o quattro scalmanati alla fine della partita persa [illegible] granata contro [illegible] doria.

L'episodio è avvenuto [illegible] dopo la [illegible] dell'incontro, quando De Finis è [illegible] dalla tribuna per [illegible] ver[illegible] [illegible] spogliatoi.

Secondo numerosi testimoni, [illegible] gruppetto di esagitati ha raggiunto De [illegible] quando era [illegible] sulle gradinate e l'ha praticamente circondato.

I [illegible]ri [illegible] si [illegible] sono fermati agli insulti ed agli spintoni, qualche [illegible] [illegible] giunto l'amministratore delegato sulle spalle e sul collo.

[illegible] Finis è [illegible] a [illegible] giungere il vicino ingresso degli spogliatoi e vi [illegible] [illegible] rifugiato «*pallido in pollo*».

Dal «pestaggio» probabil[illegible] si è salvato per buona sorte anche il presidente Mario [illegible] perché seguiva l'amministratore delegato a qualche decina di metri. [illegible] Gerbi [illegible] è accorto [illegible] quel [illegible] accadeva ha [illegible] [illegible] marcia indietro ritor[illegible] [illegible] tribuna.

I cronisti [illegible] sono riusciti a parlare con [illegible] Finis dopo [illegible] partita, l'amministratore delegato ha giocato [illegible]po bloccando tutti con un [illegible]tegorico: [illegible] *non parlo più per [illegible] mesi*».

Come è noto De Finis era [illegible] stato violentemente contestato dai tifosi più [illegible] il [illegible] [illegible] una settimana [illegible] quando è scoppia[illegible] l'affare Giordano, ormai praticamente comprato dalla [illegible], [illegible] respinto [illegible] dalla scatenata reazione [illegible] piazza [illegible].

Dopo la partita ci [illegible] ti momenti di tensione a[illegible] nell'antistadio, [illegible]400 tifosi della curva Maratona si [illegible] no [illegible] davanti [illegible] spogliatoi granata [illegible] hanno inscenato [illegible] manifestazio[illegible] anti Gigi [illegible].

L'allenatore, dopo la rituale conferenza stampa, ha de[illegible] di allontanarsi [illegible] [illegible] dio [illegible] macchina dell'amico Franco Arese, l'ex mezzofondista campione d'Europa, scortata [illegible] una vettura della polizia. [illegible] [illegible] Finis [illegible] [illegible] è poi andato accompagnato da una volante della polizia. I giocatori invece sono [illegible] [illegible] problemi sul pullman [illegible] [illegible] [illegible] tranquillamente [illegible] [illegible] stadio. I [illegible] avevano [illegible] tutta [illegible] loro [illegible] per [illegible] prova [illegible] granata prendendosela soprattutto con Radice, colpevole [illegible] «*aver rovinato l'ambiente e* [illegible] *squadra più gli altri anni*».

A margine degli episodi di contestazione di ieri [illegible] [illegible] che segnalato [illegible] qualcuno, in vena [illegible] [illegible] per nulla spiritosi, ha [illegible]ti annunciando la presenza di una bomba nella sala stampa.

[illegible] precauzione la polizia ha fatto sgomberare per alcuni minuti il locale, costringendo [illegible] inviati [illegible] giornali [illegible] mezza Italia, preoccupati di perder tempo, a recuperare in fretta e furia [illegible] macchine da scrivere e a pestare sui tasti [illegible] sulle gradi[illegible].

[illegible] [illegible] è [illegible] dopo una rapida perquisizione e nel volgere di pochi minuti in sala stampa tutto è ritornato normale.

Ba. V.

SACCHI

L'allenatore rossonero spegne gli entusiasmi «Il risultato è eccessivo»

RIGHETTI

Il presidente viola nell'intervallo «Lo 0-1 mi va benissimo»

Se Van Basten dorme Virdis fa per tre

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Che sventole, ragazzi! Povera Fiorentina: più che viola, è diventata violacea. E Sacchi, non sapendo [illegible] di fronte a tanta manna (9 gol in pochi giorni: 5 al Vitocha, 4 [illegible] Fiorentina) [illegible] reso l'onore delle armi agli avversari. «Risultato eccessivo», ha detto e la battuta [illegible] in casi come questo si può anche [illegible] generosi.

In verità bisogna ammettere che anche la Fiorentina ha avuto le sue occasioni: [illegible] al sullo 0 a 0 ha lanciato Cucchi verso il gol ma l'ex [illegible] turro ha graziosamente collaborato con Giovanni Galli passandogli la palla.

Poi da delicato qual era, la gara si è sviluppata a senso unico, [illegible] rossonera [illegible] quella di giovedì in Coppa dei campioni. Quattro gol Van Basten, tre stavolta Pietro [illegible] Virdis, sebbene con l'ausilio di un rigore. Un Virdis che sembrava «suonato» dalla trasferta coreana, che è partito [illegible] qualche riprovazione per un palo [illegible] tocchi sbagliati ma che alla distanza ha [illegible] la [illegible].

Proprio un [illegible] la contro la stessa squadra, i rossoneri [illegible] incassato la prima delle due sconfitte subite [illegible] dell'intero torneo: stavolta si sono spiegati [illegible] gio, quattro gol a la Fiorentina [illegible] Eriksson e [illegible] [illegible] stracciata. Nell'intervallo sull'1 a 0, diceva Renzo Righetti, presidente [illegible] viola: «Sarei pronto a mettere la firma sull'1 a 0». Non aveva [illegible] il sinistro di Donadoni aveva fatto la differenza, poteva anche bastare [illegible] salvare la faccia.

I campioni [illegible] impressionato più di uno spettatore: in tribuna d'onore, oltre a Berlusconi, c'erano grossi personaggi, a cominciare da [illegible]id per finire a Cesare Romiti, senza dimenticare Gattai, Rivera, Azeglio Vicini. Proprio [illegible] commentato: «Il Milan è davvero forte, ci fosse stato lui [illegible] Co[illegible]», mentre l'amministratore delegato della Fiat si consolava davanti a tanto strapotere [illegible] notizie che [illegible] da Como: «Chissà [illegible] proprio [illegible] Juventus la squadra rivelazione del campionato».

Il Milan di questi tempi non teme alcuno e l'ha sottolineato Sacchi quando qualcuno [illegible] ha chiesto se la Fio[illegible] faceva più [illegible] del Vitocha. «Non esageriamo — ha replicato — quello è un termine eccessivo, qui si gioca a calcio non [illegible] fa la guerra. [illegible] sarebbe necessario dire a quei 500 scalmanati che erano sugli spalti che qui non si disputa la disfida [illegible] Barletta. [illegible] possibile creare incidenti in una gara come questa? Quei 500 tifosi non meritano di entrare in uno stadio: bisogna reprimere questa violenza [illegible] alcun [illegible]. [illegible] torniamo [illegible] parlare di calcio: questo Milan, ve l'assicuro, può giocare in tutto il mondo, non ha problemi. Nell'intervallo ho cercato di mettere [illegible] guardia i miei ragazzi: attenzione al loro contropiede ma sapevano già quello che dovevano fare».

Poi Sacchi ha sprecato due parole [illegible] per Dona[illegible] e Virdis, [illegible] protagonisti [illegible] quaterna secca. «Pietro si sta allenando con grande continuità e così si preserverà la carriera per altri anni. E' un campione e lo sta dimostrando giocando anche per gli altri e non solo per se stesso. Quanto a Donadoni, [illegible] magnifico gol di sinistro, vorrei ricordare l'azione [illegible] terzo rete, rifinito proprio da lui. Donadoni sta toccando livelli altissimi».

Giorgio Gandolfi

Milan: Galli, Tassotti, Mussi, Colombo (83' Viviani), F. Galli, Baresi, Donadoni, Ancelotti, Van [illegible] (79' Mannari), Rijkaard, Vir[illegible].

Fiorentina: Landucci, [illegible]lisi, Carobbi, Dunga, Pin, Hysen, Mattei, Cucchi, Pellegrini (74' Pruzzo), Baggio, Di Chiara.

Arbitro: [illegible]

Reti: 14' Donadoni, 77' e 83' Virdis, 87' Virdis su rigore.

Ammoniti: Hysen e Viviani.

Virdis ancora protagonista nel Milan: tre gol

Il gol [illegible] Giacchetta propiziato da Maradona

NAPOLI-

Ancora uno scherzo Mundial di Maradona «E' stata la mano di San Gennaro»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — La «mano di Dio» ha colpito ancora. Dopo [illegible] gol segnato di pugno all'Inghilterra nel Mundial messicano, Diego Armando [illegible] donna, sempre con la mano, in tuffo, [illegible] trasformato un [illegible] di Careca, [illegible] sui pugni di Ferron, in un «assist» per [illegible] Simone Giacchetta che, al 93', ha beffato l'Atalanta.

Dalla tribuna era quasi impossibile vedere il colpo di mano [illegible] Maradona ed a smascherare [illegible] capitano del Napoli è stato Progna che, avendolo urlato al pessimo Coppetelli, [illegible] espulso. «Maradona è recidivo e, se è un uomo, deve ammetterlo», ha detto il libero negli spogliatoi, mentre fuori 300 tifo[illegible] dell'Atalanta venivano scortati dalla polizia dopo gli incidenti (lanci reciproci di razzi e di bottiglie di plastica) prepartita con i sostenitori partenopei.

E Maradona ha riconosciu[illegible] il misfatto, definendolo, stavolta, «la [illegible] di [illegible] Gennaro», e dicendo che ha compensato quello di Contratto al 47' in piena area su suo cross che l'arbitro con lenti a contatto aveva ritenuto involontario. Contratto aveva alzato le braccia e c'e[illegible] [illegible] estremi della massima punizione anche se ciò non giustifica il gesto dell'argentino che ha detto: «Un mani per parte». Che Coppetelli sia stato il peggiore in campo è, comunque, fuori discussione, [illegible] come l'Atalanta [illegible] meritava di perdere dopo aver tenuto testa ad un Napoli senza... testa e con nelle gambe la battaglia di Salonicco.

Era prevedibile che la rimaneggiata squadra di Bianchi, con Maradona che ha giocato con una gamba sola (la destra ora stata [illegible] in condizioni di camminare, con due infiltr[illegible] prima della gara e una nell'intervallo, dopo la distorsione alla caviglia), con Crippa, Ferrara e Alemao acciaccati, avrebbe sofferto.

Le assenze [illegible] Romano [illegible] De Napoli, [illegible] e quelle di Carnevale e Bigliardi, si sono fatte sentire. Specie quella di Romano. A centrocampo, Alemao ha dimostrato di essere un gregario di lusso, non un direttore d'orchestra. «Se quello [illegible] un regista, io sono Fellini», ha detto Bruno Pe[illegible]. Concordiamo con [illegible] «patisso».

[illegible] l'ingresso al 54' di Giacchetta, diciannovenne centravanti che sino a qualche mese [illegible] giocava in C) [illegible]o Civitanovese, [illegible] posto [illegible] generoso ma impreciso Crippa, aveva [illegible] pericolose le sterili manovre offensive del Napoli affidate all'evanescente Careca e [illegible] un Maradona che, stringendo i denti per il dolore, aveva tentato invano di inventare qualcosa. L'invenzione più efficace, visto che di piede non ci riusciva, è stata realizzata schiaffeggiando il pallone.

Era un Napoli macchinoso, acefalo, rispetto [illegible] quello concentrato [illegible] concreto [illegible] Salonicco.

[illegible] completo la squadra [illegible] Bianchi può dare molto [illegible] più ed [illegible] competitiva nella [illegible] [illegible] posizioni di testa, [illegible] se ci [illegible] dei problemi da [illegible] e se, per ora, i due ex grinta Corradini e Crippa, entrambi so[illegible] [illegible] [illegible] ripresa, [illegible] reggono secondo le aspettative, come tutta la squadra, del resto.

Bruno Bernardi

Napoli: Giuliani; Ferrara, Francini; Corradini (76' Filardi), Alemao, Renica; Carannante, Crippa (64' Giacchetta), Careca, Maradona, [illegible].

Atalanta: Ferron; Contratto, [illegible] (61' Barcella); Fortunato, Vertova, Progna; Stromberg, Prytz (89' Esposito), Bonacina, Nicolini, Garlini.

Arbitro: Coppetelli.

Rete: 92' Giacchetta.

Ammoniti: 57' Renica, 91' [illegible], 92' Fortunato.

Espulso: 92' Progna.

1-3

Il bomber alla ribalta spara due gol

Serena firma il k.o.

Un tifoso morente, molti feriti (anche tra le forze dell'ordine) in seguito agli scontri che si sono susseguiti durante la partita. Fermati numerosi ultras

ASCOLI — Inizio di fuoco quello tra Ascoli e Inter. E di fuoco ce n'è stato davvero visto che, [illegible] gravi incidenti [illegible] hanno [illegible] la partita, c'è addirittura un [illegible] morente. La gara si è iniziata [illegible] con ben 9 minuti di ritardo a causa di un candelotto fumogeno [illegible] lanciato dalla curva [illegible] erano assiepati gli ultras interisti. Ha preso fuoco il materasso di [illegible] del salto in alto e una densa colonna [illegible] fumo [illegible] coperto mezzo stadio ritardando così l'avvio [illegible] *match*. [illegible] «fuoco» è continuato anche dopo il fischio d'avvio. Dopo 4', l'Inter è passata con Mandorlini, bravo ad inzuccare dopo un bell'assist di Dia[illegible] tornato in giornata di vena.

L'Inter è scesa [illegible] Ascoli priva di Matthaeus. Il tedesco, squalificato, era in tribuna ma la sua assenza non si è fatta [illegible] più di tanto, almeno stando [illegible] risultato. Quella di Casagrande è risultata invece troppo [illegible] per la squadra di Castagner.

La squadra di Trapattoni ha vinto meritatamente e l'Ascoli ha fatto [illegible] poco per tentare di rovesciare la sorte che gli è stata avversa fin dai primi minuti. Diaz è stato autore di una prova d'orgoglio [illegible] [illegible] risposto [illegible] campo a [illegible] lo voleva troppo presto relegato in panchina.

Serena, *bomber* ritrovato, ha [illegible] due [illegible] gol. [illegible] teoli ha perfino fatto dimenticare il regista [illegible]lla Na[illegible] ionale tedesca. Dopo il gol dell'«ex», Mandorlini l'Ascoli ha reagito colpendo per due volte (13') i legni della porta di[illegible] da Zenga: prima [illegible] Dell'Oglio e poi Arslanovic ma in entrambi i casi è stato bravo il portiere.

Al 50' Bianchi si è fatto respingere il tiro da Pazzagli in [illegible] disperata e dopo una mancata di [illegible] Serena ha mandato da distanza ravvicinata il pallone alle stelle.

Chi sbaglia paga? Questo l'incubo che serpeggiava nelle file degli ospiti. E sembrava avverarsi quando [illegible] 58' Dell'Oglio [illegible] stato [illegible] in area da [illegible]. Il rigore è stato trasformato da Giovannelli dopo non poche proteste [illegible] parte dei [illegible]. La reazione dell'Inter c'è stata, e come. Trapattoni ha tolto uno spento Bianchi per far posto allo scalpitante Morello. L'Inter ha capito [illegible] si poteva vincere? Detto, fatto. Neppure un minuto e Diaz (73') è stato piazzato in area da Destro. Rigore ineccepibile trasformato da Serena. L'attaccante, dopo 9', ha definitivamente [illegible] l'Ascoli raccogliendo [illegible] primo palo un angolo di Brehme a [illegible] fardo Pazzagli.

Inutile il *forcing* dell'Ascoli che ha rischiato un pesantissimo [illegible] 4-1 proprio allo scadere quando Arslanovic ha tolto un'altra palla-gol [illegible] [illegible] di Berti.

Come accennato, la giornata è stata caratterizzata da gravi tafferugli. Prima, durante e al termine dell'incontro, le forze dell'ordine — tra le quali si annoverano pure diversi contusi e feriti — hanno avuto il loro daffare. Un tifoso ascolano, Nazzareno Filippini di 32 anni, [illegible] te ricoverato con prognosi ri[illegible] per una [illegible] lacero[illegible] alla [illegible] sopracciliare sinistra, a causa dell'aggravarsi delle sue condizioni, in serata è stato trasportato al nosocomio di Ancona.

Poliziotti e carabinieri hanno operato alcuni fermi. Ingenti i danni subiti da pullman e autovetture.

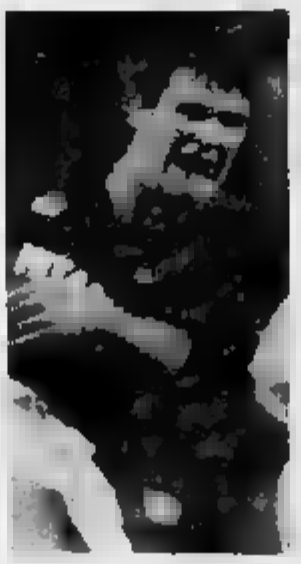
Andrea Ferretti

[illegible] Pazzagli; Destro, Gori (74' Aloisi); Benetti, Fontolan, Arslanovic; Dell'Oglio, Carillo, Cvetkovic, [illegible] vannelli, Agostini.

Inter: Zenga; Bergomi, Baresi; Brehme, Ferri, Mandorlini; [illegible] (73' Morello), Berti, Diaz (78' Verselli), Matteoli, Serena.

Arbitro: Lanese.

Reti: Mandorlini 15', Gio[illegible] 55' (rigore), Serena 73' (rigore) e all'82'.



Serena

PESCA[illegible]

E' subito violenza

Scontri fra tifosi: feriti e arrestati

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Un rigore non concesso alla Roma dopo soli 2' per fallo di Dicara su Renato, una grossa occasione capitata al Pescara al 45' con Marchegiani, la buona partita della nuova coppia centrale della Roma composta [illegible] Oddi e Manfredonia che hanno [illegible] preso [illegible] posto [illegible] lenti Collovati [illegible] panchina) e Signorini (passato [illegible] Genoa) salvando spesso [illegible] nella ripresa [illegible] grandi recuperi su Tita e compagni. [illegible] torno a questi pochi episodi di cronaca una partita [illegible] di[illegible] per ritmi [illegible] fino campionato e da consegnare [illegible] agli archivi per i primi gravi incidenti tra tifosi.

Il seme della violenza è germogliato prima del solito ma forse perché il campionato [illegible] partito in ritardo, è [illegible] [illegible] il mese [illegible] ottobre (con quello di novembre) il periodo più drammatico negli stadi italiani. Chissà che cosa muove quattromila [illegible] giallorossi dalla Capitale per venire a [illegible] sugli spalti dello stadio Adriatico? E' bastato che al 25' un gruppo di pescaresi (già bersagliato da tempo dal lancio di oggetti) strappasse [illegible] Sud uno [illegible] giallorosso ed ecco divampare la violenza. [illegible]

Poliziotti e carabinieri [illegible] colpire con manganelli e ritagliarsi un vuoto vitale tra i due gruppi di scalmanati. Dopo quindici minuti di lotta serrata (e senza che dal campo venissero segnali di vita da un [illegible] incolore e privo [illegible] emozioni, anch'anche per questo che ci si batte [illegible] spalti?) finalmente [illegible] pace [illegible] tornata. Ma intanto si sono contati ventuno feriti tra i ti[illegible] (11 pescaresi, nove giallorossi, un milanese) più quattro poliziotti e una [illegible] na dozzina di carabinieri. [illegible] già prima della partita c'erano stati contusi tra chi aveva sfondato i cancelli per entrare nei distinti. E molte persone [illegible] sono rimaste fuori con il biglietto, anche [illegible] lo [illegible] presentava [illegible] varch[illegible].

E poi c'è stata la coda fuori dallo [illegible] a contesa (si fa per dire) conclusa. Subito le forze dell'ordine costrette a lanciare lacrimogeni, a disperdere le opposte fazioni, a fermare i più scalmanati: tre appena fuori dei cancelli, altri sulla strada della stazione dove intanto le ambulanze raccoglievano altri otto-dieci, [illegible] quindici [illegible] [illegible] quasi [illegible] ragazzi di Roma (Fabio Bodetti, Roberto Vitozzi, [illegible] [illegible] Battista), medicati in ospedale. Un bollettino di guerra [illegible] diventa ancora più incomprensibile alla luce [illegible] pochezza [illegible] stica espressa dalle forze in campo. Pochi lampi, tanta noia, il buon Galeone che ferma Rizzitelli con Bruno alla faccia della zona. Ma anche uno Zinetti mai impegnato dagli altri avanti giallorossi, che hanno avuto in Giannini e[illegible] [illegible] [illegible].

Liedholm inquadra così il match: «[illegible] giusto [illegible] che se noi volevamo i due punti. Mi ha sorpreso il buon comportamento della due difesa, [illegible] sotto Roma e Pescara prendono strani gol. Sono contento [illegible] pareggio e delle belle prove [illegible] Manfredonia e Andrade».

Galeone è soddisfatto: «[illegible] sembra che il centrocampo della Roma sia più equilibrato, ma può [illegible] migliora[illegible] In quanto [illegible] noi, con Edmar [illegible] prima uscita ufficiale, non potevo proprio correre rischi».

Franco [illegible]

[illegible] Zinetti sv; Dicara [illegible] Campione 5,5; R. [illegible] 6, Junior 6, Bergodi 5,5; Pagano 6, Gasperini 6, [illegible] [illegible] (77' Zannoni sv), Tita 6, [illegible] Marchegiani 5,5. All. Galeone 6.

Roma: Tancredi 6; Tempestilli 5,5, Nela 5,5; Manfredonia 6,5, Oddi [illegible] Andrade 6,5; [illegible]ato 5,5, Desideri 6,5, Rizzitelli 5, Giannini 5, Massaro 5,5. All. Liedholm [illegible].

[illegible] Baldas [illegible].

L'allenatore del Genoa, Scoglio

Genoa sprecone ringrazia il Parma

La squadra di Scoglio è grata agli emiliani: hanno fermato l'Avellino

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA ● Il nuovo stadio di Marassi, che il Genoa ha inaugurato ieri ospitando il Messina, è ancora un'incompiuta. Ma già s'intravede e si pregusta il gioiello del futuro per il quale tutti i genovesi, il sindaco Campart in testa, i presidenti Mantovani e Spinelli in testa, fanno già la ruota come un intero battaglione di tacchini. E' un impianto accogliente, modernissimo, che merita di essere tutto domeniche policromo di serie A. E il Genoa fa il possibile per realizzare questo sogno di tutti preparandosi al... derby della Sampdoria con una corsa autoritaria in testa alla classifica di serie B.

Sembrerebbero discorsi esagerati questi, al termine di una partita in cui la squadra del mago Franco Scoglio ha dovuto regalare un punto al tenacissimo Messina. Ma in realtà il punto è guadagnato dal momento che la contemporanea sconfitta dell'Avellino a Parma consente al Genoa [illegible] ancora solo al comando della graduatoria. E poi i rossoblù, sul piano del gioco, [illegible] nulla di cui rammaricarsi. Alla loro partita sono mancati soltanto i gol evitati dai siciliani un po' per bravura, un po' per fortuna, molto per la prodigalità di Fontolan.

Franco Scoglio, soprattutto in considerazione del buon gioco svolto e del quadro generale dei risultati, non si è rammaricato più di tanto per questo mezzo passo falso in casa. In fondo è stata per lui una [illegible] anche quella di [illegible] i suoi «nipoti» del Messina, ai[illegible] ora a [illegible] altro profeta della zona, Zeman, sono in grado di tener testa senza sfigurare eccessiv[illegible] i suoi «figli» attuali del Genoa.

Con tutto ciò, ripetiamo, in una partita giocata a ritmo indiavolato, con scarsissime pause di respiro, i siciliani, salvo qualche raro contropiede che ha causato qualche attimo di batticuore a Gregori, hanno dovuto quasi sempre tamponare la [illegible] siccia, insistente pressione dei rossoblù. La prima vera occasione da gol, la capofitta l'ha avuta al 23' con Fontolan, servito in area, dopo un entusiasmante slalom, da Onorati; una respinta alla disperata del portiere Ciucci e, sulla ribattuta, un tiraccio alto e porta vuota di Eranio.

Poi, dopo un brivido per un contropiede del [illegible] favorito da un rimpallo (è Schiliaci [illegible] che non riesce ad agganciare il traversone di Mossini consentendo a Gregori di liberare), il Genoa ha ripreso a macinare e a sprecare. Al 33', dopo un triangolo Quaggiotto-Eranio-Briaschi, la palla giunge a Fontolan che se l'allunga troppo e tira addosso al portiere. Al 44', ancora Fontolan indovina una gran botta di mezzovolo di sinistro, ma Ciucci è pronto alla parata. Allo scadere del tempo, sempre [illegible] sfortunato Fontolan, servito da una girata di testa di Briaschi, scaraventa fuori a fil di palo.

Nella ripresa la musica non cambia, anche se entrambe le squadre a volte sembrano propense a tirare il fiato. Ma al 49' è di scena ancora Fontolan che si vede respingere di piede sulla linea dal portiere Ciucci un pallone servitogli da Gentilini. Poi la partita, pian piano, si spegne o almeno si stabilizza in [illegible] gia a centrocampo, anche perché le radioline [illegible] no che l'Avellino sta perdendo a Parma. Avendo confermato grosse qualità di gioco ed avendo suscitato sovente applausi a scena aperta dal pubblico del nuovo Marassi, al Genoa anche uno zero a zero può bastare.

Gianni Pignata

GENOA: Gregori; Ferroni, Gentilini; Ruotolo [illegible]' Rolella), Caricola, Signorini; Eranio, Quaggiotto, Fontolan (90' Signorelli), Onorati, Briaschi.

MESSINA: Ciucci; Pierleoni, Doni; Modica, Abate, Serra; Cambiaghi [illegible] Peliti). [illegible] Fanio, Schiliaci, Mossini, Mandelli (75' Da Mommio).

ARBITRO: [illegible].

A[illegible]: Doni, Signorini, Pierleoni ed Eranio.

CLASSIFICHE

Il Genoa ringrazia. L'Avellino ha fatto harakiri a Parma permettendo ai liguri di restare soli al vertice della classifica. Gli irpini, infatti, dopo appena 7' erano in vantaggio, proprio grazie a un ex genoano, Marulla.

Ma gli emiliani, chiuso il primo tempo in svantaggio, hanno dimostrato più aggressività nella ripresa riuscendo a ribaltare il risultato. E' stato Apolloni a siglare il pareggio, poi a sei minuti dalla conclusione Grandebiaggi, che aveva sostituito l'infortunato Turrini, ha siglato la rete del successo.

L'altra squadra che avrebbe potuto approfittare [illegible] pareggio casalingo del Genoa, il Cremonese, ha faticato a una volta per ottenere un punto sul campo di Ancona. I dorici, che [illegible] inaugurano il primo [illegible] campionato, hanno [illegible] a lungo la possibilità di conquistare l'intera posta dopo [illegible] andati in vantaggio dopo appena 3' grazie a Brandi.

Il pareggio per i lombardi è, infatti, arrivato soltanto a otto minuti [illegible] termine e grazie ad un calcio di rigore [illegible] sformato [illegible] Civello.

Nella giornata, la quinta, caratterizzata da ben quattro pareggi senza reti fa spicco l'unica vittoria esterna, ottenuta [illegible] a Pia[illegible] il gol-partita [illegible] calabresi è [illegible] realizzato a un [illegible] [illegible] conclusione [illegible] Miceli.

Tra le vittorie interne, nette quelle della Reggina sul Monza son un gol per tempo (prima a segno Armenise su rigore, quindi Catanese) e del Licata [illegible] Padova (doppietta di Accardi e rete di Laneri per i siciliani; [illegible] Simonini [illegible] rigore per i veneti), mentre l'Udinese, due volte in gol nel primo tempo (con Branca e [illegible] Vitali), [illegible] soffer[illegible] fino [illegible] dopo che Donatelli (85') aveva accorciato le distanze per il Taranto.

Risultati: Ancona-Cremonese 1-1; Bari-Brescia 0-0; Cosenza-Barletta 0-0; Empo[illegible]etti [illegible] 0-0; Genoa-Messina 0-0; Licata-Padova 3-1; Parma-Avellino 2-1; Piacenza-Catanzaro 0-1; Reggina-Monza 2-0; Udinese-Taranto 2-1.

Classifica: Genoa p. 8; Cre[illegible] 7; Parma, Avellino, Bari, Catanzaro e Reggina 6; [illegible] Licata, Taranto, Udinese, Empoli e [illegible] 5; Barletta, Brescia, Padova, Cosenza e Piacenza 4; Ancona 3; Sambenedettese 2.

MARCHETTI GOL DECISIVO

Il Novara domina col Pordenone ma segna soltanto su rigore

NOVARA ● Il Novara gioca, costruisce, si impegna, ma per debellare la resistenza del Pordenone ha bisogno di un rigore a [illegible] minuti [illegible] fine. [illegible] serviva una riprova ecco[illegible]: la squadra di Adriano Pedrale è bella da ve[illegible] ma solo fino al [illegible] dell'area avversaria. [illegible] momento di concludere salta fuori la magagna: l'attacco [illegible] carenze. Non a caso la società si sta dando da fare per acquistare una punta. Ieri, a risolvere i problemi novaresi, ha provveduto il terzino [illegible] Pordenone Margiotta intervenendo sul pallone con una mano in piena area. Era [illegible] a solo dal dischetto è arrivato il gol vincente.

Fino a quel momento il No[illegible] aveva assediato l'area ospite collezionando 14 [illegible] d'angolo (contro due), sprecando [illegible] di energie. Ch[illegible], troppo solo là davanti, ve[illegible] costantemente bloccato; Campioli appena si avvicinava all'area veniva «raso al suolo» dai grintosi avversari, tanto grintosi da rimediare 5 ammonizioni e l'espulsione, al 64', del terzino Fioruso.

L'accanimento degli ospiti ha una spiegazione: la gara, infatti, era una sorta di derby, non geografico ma di altra natura. In maglia azzurra militano ben cinque [illegible] del Pordenone: Marchesan, Birtig, Orlllo, Cava e Da [illegible] Anche l'allenatore novarese Pedrale lo scorso anno sedeva sulla panchina dei verdi.

Il Novara, comunque, ha dominato la partita. Inutile fare la cronaca delle innumerevoli iniziative create a centrocampo dall'inesauribile Marchetti, il migliore in campo, che già nel primo tempo, vedendo che i [illegible] suggeri[illegible] andavano schiaffi, aveva effettuato qualche tiro colpendo la traversa al 31'.

Ma c'è mancato poco che il [illegible] non andasse in [illegible] all'inizio della ripresa quando l'ala [illegible] ha [illegible] a sorpresa un pallone all'incrocio dei pali. E' stato bravissimo De Giorgi a deviare in angolo. Poi, [illegible] Cesarini, il gol vincente: indistintive [illegible] Testa e palla a Campioli che [illegible] avversario e scavalca il portiere con un pallonetto. Il terzino Margiotta d'istinto allunga la mano e devia. Rigore e gol [illegible] Marchetti.

Novara: De Giorgi; Tacca, Marchesan; Bertolutti, [illegible] Ros, Orlllo; Campioli (64' Chiarenza), Testa, Gava (88' Leotta), Marchetti, Birtig.

Pordenone: Ferretti; [illegible] Margiotta; Carnio, Castagnetto, Schiraldi; Marchesan, Benedet, Guiotto, Andretta, Cavestro (60' Delzotto, 84' Grignoli).

[illegible]: Colbertaldo.

Rete: 82' Marchetti su rigore.

Sanzo

A POGGIBONSI

Pro Vercelli, un pareggio che riporta serenità

POGGIBONSI ■ Prezioso pareggio della Pro Vercelli sul campo di un Poggibonsi che finora non aveva ceduto [illegible] punto sul proprio terreno. E' stata una partita sofferta per gli uomini di Zoratti, [illegible] che il Poggibonsi è passato in vantaggio al 28' [illegible] Biagiotti, al termine di un'azione condotta da Fusci.

La formazione piemontese non si è disunita; piano piano ha preso il comando [illegible] centrocampo e nella ripresa si è riversata decisamente in avanti, sulla spinta di un Finozzi e [illegible] Di [illegible] che hanno disputato [illegible] partita estremamente generosa. Bianchini si è fatto apprezzare [illegible] parate e già [illegible] 16' ha colpito un palo dal limite.

Il pareggio per la Pro Vercelli è giunto [illegible] a sette minuti dalla conclusione: Conca ruba palla sulla [illegible] quarti a Cocciari e va via in contropiede, per il portiere [illegible] Poggibonsi, Ghezzi, non c'è altra soluzione [illegible] prenderlo per un piede e l'arbitro Stefanelli non ha esitazione a concedere il calcio [illegible] rigore. Batte quasi da fermo e con grande freddezza Bianchini e il pareggio è cosa fatta.

Il prezioso punto in trasferta riporta un po' [illegible] serenità nel clan vercellese dopo una settimana [illegible] tensioni in con[illegible] della sconfitta interna [illegible] il Siena: la squadra è sembrata rinfrancata, ma[illegible] cina un buon calcio, anche se forse un po' troppo lezioso per la categoria. Sul campo del Poggibonsi [illegible] è fatta apprezzare per la compatteza e per le individualità in attac[illegible]

Poggibonsi: Ghezzi; Signorini, Frescucci; Magrini, Cei, Giangio; Biagiotti, Cocciari, Pistella (85' Macera), Di Prete (23' Maluscì), Fusci.

Pro Vercelli: Corona; Lombardini, Zoppo (60' [illegible]elli; De Falco, Sora, Regina; Meneghetti, Conca, Di Stefano, Bianchini, Finozzi (73' [illegible] Stefanelli.

Reti: 28' Biagiotti, 83' Bianchini (rig.).

Guido Parigi Bini

VA[illegible]E-JUVE[illegible]0-0

L'arbitro dà una mano alla squadra piemontese espellendo Paoletti

[illegible] ● Niente da fare, il Varese non decolla e la Juve Domo ne approfitta per strappare un [illegible] prezioso punto. Lo 0-0 è la conseguenza di una partita brutta.

La svolta dell'incontro al 25' quando un segnalinee richiama l'attenzione dell'ar[illegible] verso Paolillo. Scatta il cartellino rosso per il fantasista del Varese reo di un fallo di reazione a gioco fermo, gomitata ad un avversario. Il Varese in [illegible] centuplicato [illegible] forse, [illegible] Juve Domo [illegible] chiuso ancor più tutti i varchi, con il portiere Buzzati in bella evidenza.

Un'occasione per Conforto al 27' non sfruttata, poi la ri[illegible] con una continua pressione [illegible] in contropiede sbaglia [illegible] 16', al 38' il gran destro di Mazzola che [illegible] devia in angolo. A tempo scaduto la rovesciata di [illegible] per [illegible]forto: ma il centrocampista non sa sfruttare l'occasione.

Varese: Vadoni; Lopez (83' Bogliano), Cozzi; Furlanetto, Serami, Conforto; Paolillo, Mazzola, Dalti (71' Landi), Corteni, Raza. All. Butti.

Juve Domo: Buzzati; Bottini, Bioletti; Ricci, [illegible] (75' Bellavia), Galeazzi; Pe[illegible] Marabotto, Conti, Pasquino, Poli. All. Vallongo.

Arbitro: Babini di Modena.

Ammoniti: Conforto, Furlanetto e Ricci.

Espulsi: Paolillo al 25'.

IN CASA DEL PAVIA

Il Casale perde il primato ma ritrova il pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] ■ Il Pavia di Ghio è già da C1: ha vinto in trasferta [illegible] a 0) il primo big-match stagionale contro il Casale che lo appaiava (con l'Alessandria) in testa alla classifica; ma ha soprattutto dimostrato un assetto di squadra che poche altre formazioni di C2 possono esibire: solido in difesa (un solo gol subito sinora), il Pavia ha un centrocampo senza punti deboli e [illegible] altrettanto contropiedista già valutato con cifre da nove zeri, l'ex torinista Massara.

Forse al Pavia manca uno stoccatore da area, ma Ghio non sembra preoccupato: [illegible] che, in quarta serie, le promozioni si costruiscono sulla [illegible] e, sinora, il reparto [illegible] apparso insuperabile.

[illegible] sconfitto, il [illegible] è uscito bene dal match. [illegible] squadra è, in pratica, quella che lo [illegible] anno si è salvata a stento all'ultima giornata; [illegible] [illegible] partenza [illegible] grande, i nerostellati hanno, se non altro, recuperato il pubblico: ieri, al «Natal Palli» c'erano quasi 2300 persone per un incasso superiore ai 23 [illegible]

Per quasi tutto il primo tempo [illegible] gara ha detto [illegible] poco. [illegible] al 40', su un lungo lancio di [illegible] ve[illegible] Massara, nel tentativo di liberare, Monzone ha infilato di testa la propria porta.

[illegible] ripresa, uscito Massara proprio per infortunio, il Casale ha lanciato [illegible] [illegible] i difensori. Ma, al 86', Grandini ha catturato palla sulla trequarti e in veloce contropiede ha chiuso la partita.

CASALE: [illegible] Luzzaro, Cinti; [illegible], Melchiori, Castagna; Monzone (58' Pieri), Mocellin, Mazzeo, Calamita, De Riggi.

PAVIA: Biasi; Gabetta, Bazzu; Mariero, Bacci, Grandini; Pinardi, Dell'Amico, Mas[illegible] (46' Collevecchio), Pertusi (87' Lo Porto). Spelta.

ARBITRO: Capovilla

RETI: [illegible] Monzone (autogol), 86' Grandini.

Enrico De [illegible]

PINEROLO K.O.

Il Cuneo vince ma soffre

CUNEO ■ Trascinato [illegible] [illegible] inconteniblle Marafioti, il Cuneo ha avuto ragione [illegible] Pinerolo, conquistando il secondo posto in classifica. Ma quanta fatica. Gli ospiti hanno lottato per tutti i 90 minuti, sfiorando a più riprese un pareggio che avrebbe meglio fotografato l'andamento dell'incontro.

Soprattutto nella ripresa, il Pinerolo ha [illegible] alle corde gli uomini di Bariassina, che nel primo tempo avevano speccato molte energie in una efficace [illegible] dispendiosa [illegible] di pressing. In particolare, il [illegible] ha ceduto nella fascia nevralgica del campo, dove l'estro di Nistri non è bastato a compensare il visibile calo di rendimento di Baldi e Benzi, i [illegible] della squadra.

Il gol partita è arrivato al 27': Rocca, nell'unica sua azione degna di rilievo, fugge [illegible] sinistra e [illegible] terra; irrompe Marafioti che anticipa tutti e sorprende Bissiotto con [illegible] tocco di prima intenzione.

Al 47' la grande occasione [illegible] Pinerolo, che già nel pri[illegible] tempo, al 6', aveva colto una traversa con Reggio: Formato finisce a [illegible] in piena [illegible] e l'arbitro concede un sacrosanto calcio di rigore. Al tiro va Barbi, la conclusione è angolata ma debole, e Durando riesce a respingere.

TRIONFO AD OLBIA

Alessandria prim'attrice

Grazie al gol del solito Carrara contro i sardi, i grigi sempre più favoriti del torneo

OLBIA ■ [illegible] stato abbastanza facile per [illegible] [illegible] battere l'inesperta Olbia. La squadra grigia continua così nella sua marcia trionfale e va ormai considerata la grande favorita del torneo. Ad Olbia ha confermato [illegible] sue doti [illegible] prim'attrice. Ha colpito al momento giusto (al 21', su calcio d'angolo battuto da Bartolini, palla deviata di testa in area da Guerra e conclusione da grande opportunista di Carrara), ha quindi controllato le azioni degli avversari che si sono lanciati contro la difesa grigia a testa bassa. Poco discernimento [illegible] parte dell'Olbia, ma grande abilità degli ospiti nel chiudere ogni spazio e rilanciare il contropiede [illegible] solo per la giornata-no di Maresciaco, non ha fruttato almeno altre due reti.

Al 40' il centravanti ha calciato fuori di poco da posizione veramente eccezionale; il centravanti si è messo in mostra al 72' operando sulla fascia destra e liberando Tortora che di testa non ha saputo concludere. All'85' ancora Maresciaco che, su calcio piazzato, ha sfiorato ancora il palo; infine il centravanti è stato bloccato quando stava per involarsi tutto solo [illegible] la porta avversaria.

Di fronte a questa mole di azioni da gol, l'Olbia ha saputo contrapporre [illegible] atterramento in area, piuttosto sospetto, di Manunta, ed una grande [illegible] ad un minuto dal termine da Mulas che [illegible] liberato Leoncini, ma l'ottimo Ferrarese ha liberato sulla linea.

Olbia: De Santis; [illegible] Leoncini; [illegible], Trudda, Monti; Dotta, De Petrillo, Morra, Porceddu (70' [illegible]), [illegible] (46' Manunta).

Alessandria: Lazzarini; [illegible] Brilli; [illegible] Manetti, Ferrarese; Bartolini, Tardini, Maresciaco, Carrara (78' Rossi), Tortora (90' Briata).

Arbitro: Rauna.

Rete: 21' Carrara

Tore Marini

Il centravanti dell'Alessandria, Maresciaco

CLASSIFICHE

Questi [illegible] i risultati e le classifiche [illegible] quinta giornata dei gironi A e B della serie C2.

GIRONE A - Risultati: Casale-Pavia [illegible]; Cuoiopelli-Tempio 0-0; Massese-Sarzanese 1-3; [illegible] 0-1; Oltrepò-Cecina 1-0; Poggibonsi-Pro Vercelli 1-1; Pontedera-Ivarsenal 2-0; Rondinella-Voghorese 3-1; Sorso-Siena 1-1.

[illegible] [illegible] e Alessandria p. 9; Oltrepò 8; Casale, Pontedera e Poggibonsi 7; Sarzanese e Siena 6; Tempio 5; Pro Vercelli 4; Olbia, Rondinella, Ivarsenal e Cuoiopelli 3; Cecina, Sorso e Voghorese 2; Massese 1.

[illegible] [illegible] (domenica 16 ottobre, ore 14,30): Alessandria-Rondinella, Cecina-Poggibonsi, Ivarsenal-Casale, Oltrepò-Sorso, Pro Vercelli-Cuoiopelli, Sarzanese-Pontedera, Siena-[illegible] se, Tempio-Pavia, Voghorese-Olbia.

GIRONE B - Risultati: Carpi-Ravenna 3-0; Giorgione-Legnano 1-0; Novara-Pordenone 1-0; Orcsana-Capitaletto 1-0; Pergocrema-Telgate 0-1; Pro Sesto-Suzzara 1-1; Bassuolo-Forlì 2-1; Treviso-Chievo 0-1; Varese-Juve Domo 0-0.

[illegible]sifica: Carpi e Bassuolo p. 8; Telgate, Chievo e No[illegible] 7; Orcsana e Pro Sesto 6; Legnano, Juve Domo, Forlì e Varese 5; Suzzara, Pergocrema e Ravenna 4; Pordenone, Treviso e Giorgione 3; Capitaletto 0.

Prossimo turno (domeni[illegible] 16 ottobre, ore 14,30): Chievo-Pro Sesto, Forlì-Pergocrema, Juve Domo-Telgate, Legnano-Carpi, Capitaletto-Giorgione, [illegible] Orcsana, Ravenna-Varese, [illegible] Novara.

Fondriest, qui nel momento in cui diventa campione mondiale, è uno dei più attesi nel trittico

Ciclisti in Piemonte per gli ultimi fuochi

Domani la Milano-Torino, giovedì il Giro del Piemonte e sabato gran finale col «Lombardia». Ultime chances per Argentin, Fondriest in polemica con la sua squadra

Il trittico classiche che parte domani con la Torino, prosegue giovedì col del Piemonte e termina con il Giro di Lombardia, «mondiale d'autunno», chiude stagione del ciclismo. Tre gare, una settimana chilometri per conferprendersi rivincite, annunciarsi l'anno che verrà. Può una lunga passerella trionfale per l'iFondriest, un esame di riparazione per tutti gli altri.

comincia Torino, la più antica corse in

percorso quello tradizionale, periferia di Milano al parco del lino, attraverso chilometri. E' la prima del trittico una prolezione della settimana. A strada, tra il Piemonte e il Lombardia. Il offre sul finale scenario Moreno Argentin, il più forse nostri. Reduce da un'annata mediocre, fallito primo degli ultimi obiettivi (la Parigi-Tours di ieri), Argentin è in qualche modo a vincere nel trittico. E' la Milano-Torino, più Lombardia l'ha visto trionfare l'anno scorso, para il teatro giusto per la rivincita, grazie soprattutto allo strappo del colle di Superga, a 14 chilometri dal traguardo, il genere di prediletto dall'iridato Colorado Springs.

Ma la concorrenza è di tissimo . A cominciare in carica, risio Fondriest, dal veto posto dalla sua squadra, l'Alfalum-Legnano, a correre la Parigi-Tours. Il trentino si è imbelvito al punto pensare addirittura di presentarsi via da solo, senza compagni a miraglia. Il proposito, che più cola in posizione sua squadra, il rientrato. Fondriest e i suoi, spremuti in corse e corsette, vetrine passerelle post-mondiali, hanno potuto ogni caso riposare e preparare con cura il fuoco d'artificio

Attorno al duello c'è poco altro di nostro. Bugno, per esempio, anche lui con una gran voglia di uscire dal guado di stagione contraddittoria, con qualche lampo al Tour. E Gu- Bontempi, stupefacente e comunque nel caso, tutt'altro remoto, di arrivo in volata. Tra i grandi Beppe Saronni, ha già chiuso.

Molto invece stradiero, vinto l'anno scorso, all'americano Hampsten ha vinto il Giro, al Mottet e Fignon, grandi delusi del Tour, a Lejarreta e Bauer, a Vanderaerden e a tutti gli olandesi che sembrano i più in forma, come ha l'ordine d'arrivo della Parigi-Tours.

partenza è prevista le 10,10 in piazza Frattini. Il passaggio al colle di Superga intorno 14,45. L'arrivo per le 15,15.

Cursio Maltese

RALLY D'ITALIA

Biasion adesso cambia tattica «Mi interessa solo il primo posto»

«Negli ultimi anni ho fatto troppi calcoli ed ho sempre mancato il traguardo». Presentata a Sanremo la nuova Delta integrale con frizione automatica

SANREMO preso il via questa mattina il d'Italia, Rally Sanremo, per il Campionato mondiale marche, piloti e italiano, per il Campionato Pist per il Trofeo Città di Torino. I concorrenti, dopo le prime quattro prove speciali che hanno disputato in Liguria e dopo essersi ritrovati per un riordino presso il Centro Sperimentale a Cambiano, impegnati nella «Superspeciale» che luogo nell'ippodromo torito Vinovo. comando dopo questa prima cinque in programma quando il rally, 17 oggi, giungerà in piazza Castello?

«Forse Biasion... Sì, credo proprio Biasion», ha dichiarato ieri Micky, attuale leader della classifica del campionato mondiale piloti, dal titolo. Gli basta infatti un quinto posto, anche se vincesse la più avversario, il torinese Alex Fiorio, attualmente . Per dunque, una corsa da ragioniere?

«Nemmeno per sogno. decido di aggiudicarmi più possibile dopo i successi in Portogallo, Safari, in Grecia e negli Stati Uniti, tiro a fare cinquina. Negli ultimi due anni ho fatto calcoli per un motivo o l'altro, ho sempre mancato il traguardo. Quest'anno ho cambiato e ».

Gli avversari più pericolosi?

«Alen, perché integrale precisa mia e Cerrato, perché super allenato, conosce ormai le strade a memoria e, per le prime due tappe, è come correre in casa».

Cerrato, il accanto, era stesso parere. «Un pronostico? Biasion, Laubel e Fiorio con le loro Lancia Delta integrale e miei compagni di squadra Jolly Tolip. Io, naturalmente, mi tengo fuori per scaramanzia. Fiorio va fortissimo sul e in Toscana sarà l'uomo da battere».

Al Rally d'Italia Cerrato suo navigatore Geppi Cerri, entrambi torinesi, aggiudicarsi camente il titolo tricolore già li vede alla un bel vantaggio sui friulano Andrea Zanussi, al volante di una :

«E' sufficiente mi piazzi davanti a lui — ha spiegato Cerrato — in posizione d'arrivo. Ma non farò Andrea, almeno non prime battute. parto forte: se poi vedo che riesco a tra i primissi- continuo così. Diversamente mi prenderò di Zanussi badando a tenere dietro».

Dario Cerrato e Geppi Cerri su Lancia Delta Integrale del Jolly Tolip

Ieri mattinata, a Cesare Fiorio ha presentato la integrale con frizione automatica a controllo elettronico per il 1989. Chiediamo a Cerrato quali saranno i vantaggi: «Prima bisogna fare l'abitudine all'assenza del pedale. Poi utilissima, permettendo di frenare con il piede sinistro continuando a accelerare con il destro, per tenere su di giri il motore uscendo dalle . Guidare sarà anche meno faticoso».

Il nuovo accorgimento dovrebbe anche più affidabile, perché elimina possibile del pilota nella fase cambio marcia.

FUORISTRADA

Su e giù per le montagne

Si è conclusa a Sanisicario la prima edizione del «Raid Quota 2000», con cento auto e 25 moto che erano partite dalla Francia

SANSICARIO d'avventura gli Indiana Jones del volante. Sabato e ieri si è svolta prima edizione del «Raid Quota che, partito da Guillestre in Francia, si è anodato Valle della Durance, passando il Parco regionale Queyras e poi nell'Alta Valle di Susa, fino a raggiungere .

Gli organizzatori — Promo Turisme Loisir, Promo Loisir International, Amon — la scorsa settimana erano bloccati da un esposto Cai, inviato alla Regione Piemonte, in cui si chiedeva che l'iniziativa sospesa.

Il raid si è comunque svolto regolarmente, ma che i membri del invitati per i percorsi battuti realmente strade montane solitamente aperte, e non prati boschi loro temevano, non fossero presenti al sopralluogo.

La manifestazione, spirito agonistico, è stata una disinvolta competizione, percorso fuoristrada che permesso partecipanti godere delle bellezze delle valli .

Non infatti vincitori, né primi arrivati, hanno ricevuto mio il pilota più giovane e quello più anziano auto che le moto, le uniche due donne pilota partecipanti, il club più e il pilota proveniente più lontano, ale: meglio così, secondo lo spirito del raid.

partecipato raid un centinaio di fuoristrada e 25 moto: erano però più francesi che italiani, questi ultimi un' frenati, forse, dalle polemiche della settimana.

Fra tutti, il partecipante più «blasonato» Christian Levaudel — 35 anni, francese, un veterano raids — che ha vinto Rally de L'Atlas in Marocco con la sua .

«E' stato raid favoloso — il francese —, al quale ho partecipato per due ragioni: per mantenermi in allenamento, ma soprattutto per scoprire regione turistica che da solo avrei mai potuto vedere. E' bello lo spirito col quale è stato organizzato: non una competizione, ma un'occasione per divertirsi, insieme conoscere posti nuovi».

volante di una Suzuki SJ 413, un'intrepida 21 anni: Lella Gramaglia .

Qual è il suo commento?

«E' la prima volta che partecipo una competizione, ma nonostante in punti il percorso fosse stanca impegnativo l'ultima organizzazione partecipanti di portare a termine il raid problemi. Il bivacco di sabato sera a Laux, fra silenzio montagne, riunendo equipaggi un enorme tenda per la cena è stato uno dei momenti più per il clima amichevole che si è creato fra francesi, ed organizzatori».

percorso erano previste anche quattro prove di trial facoltative, create appositamente per mettere alla prova la bravura degli audaci piloti.

Il prossimo raid — incontrerà opposizioni — dovrebbe partire da Sanisicario per giungere in Francia.

Incidente problema hanno funestato queste due giornate, e la soddisfazione era facilmente leggi sul viso dei partecipanti, per la premiazione a Sanisicario.

Debora Vaglio

1ª	Dematte	2
	Felix	2
2ª	Aghiresu	1
	Fiumeszaurro	1
3ª	Slimy	x
	Discovery	x
4ª		x
	Elkadivi	2
5ª	Gallantry	2
	Mattino e.l.	x
6ª	Arctic Frost	1
	Lord Collins	1

Lire	1.546.450.400
Ai 25 - 12	
Lire	20.419.000
Ai 372 - 11 -	
Lire	
Ai 414 - 10 -	
Lire	112.500

BOCCE

La Fissa vince il «Mossetto»

I vincitori. Da sinistra: , Castello, Tamagnone e Bragaglia

Quasi i delle serate conclusive del «Torneo Mossetto» di .

Semifinali: V. M. B. (Gobbato) - Limat Brandizzo (E. Granaglia) 12-13 e Laghi Baite (Priotto) - La Fissa (P. Amerio) 3-13.

Finale: Limat Brandizzo (E. Granaglia) - La (P. Amerio) 7 - 13.

edizione «Torneo l'è aggiudicata la S. B. di Torino, con grande soddisfazione del presidente Monti e del direttore sportivo Trombetta.

E' doveroso segnalare un intento umanitario: i introiti delle lotterie serali, sono ripartiti nell'arco settimane, sono devolute a «Specchio dei tempi» vengano studi la lotta contro il cancro.

Questa è la classifica delle squadre che acquisteranno il punteggio U.B.L.: 1ª) S. B. Fissa di Torino (P. Amerio, G. C. Bragaglia, Ta- e F. Castello); 1ª) S. B. La Limat Brandizzo (E. Granaglia, Gavello, e V. Botto, che ha sostituito F. Quegnino); 3ª) V. M. B. Vi- / Villanovese Villanova (R. Amerio, Vigliona, Navone e P. . Gobbato); 4ª) S. B. Laghi Baite Cumiana (Tartarini, , Priotto e M. Priotto); 5ª) Luna Nuova / Borgognese gone (Accossato, Adorno, Gagnor e Ceccato); 6ª) Locanda del La Tola di (C. Boaretto, . Granaglia, e Barberis); 7ª) , Chierese Chieri (M. Zucca, Varetto, Cavallo e Pertusio) e 8ª) S. B. La Torretta di Asti (Macario, Quirico, Scarampi, e Lazzarino).

L. f.

Tocca ad Aicardi giocarsi lo scudetto con Dodo Rosso

CANALE cessario spareggio per designare secondo finalista per il titolo: confronto a distanza Richi precede Arrigo Rosso. Domenica a Cuneo il primo scontro per lo scudetto: campione d'Italia riceverà visita di Dodo rosso, fra quindici giorni a Cengio il secondo big-match e poi l'eventuale in campo neutro.

Ieri a Canale il sogno di Arrigo Rosso è svanito ben presto di fronte un deciso a strappare il punto che gli avrebbe permesso concludere una vittoria stagione deludente, visto che del campionato era indicato l'alego campione d'Italia. poi doveva vinper alimentare certe polemiche ricorrenti nel finale di stagione, quando in gioco lo scudetto.

Il battitore della ha fatto in fondo il proprio dovere strapazzando il giovane 11-2. Niente da quindi per Rosso II, in campo in perfette condizioni per colpa sofferto mal schiena che lo affligge da un mese e mezzo. Il ventiquattrenne battitore dell'Astor Ceva si forse illuso sul suo di salute: venerdì dopo quasi quindici giorni di riposo e di cure aveva provato a lungo la battuta

«In campo però — diceva alla Rosso amareggiato — mi accorto quasi subito che non potuto sopperire il confronto. Al quinto gioco sentito i primi fastidi alla schiena e poi via via tutte le volte che forzavo i colpi battuta un dolore sempre più acuto. resistito fino al riposo, ma ormai la partita era persa».

ripresa del gioco. Arrigo non più voluto prolungare la sua sofferenza e ha demandato battuta giovane Riberi, il capitano ha giocato ruolo spalla, tre giochi per Balocco e quindi il 6- dell'arbitro Gallarato.

Campionato quindi finito per il battitore dell'Astor Ceva, che ha chiuso in malo modo una stagione avviatasi trionfalmente. «All'inizio del girone finale — ammette Arrigo — avevo fatto un pensierino se titolo almeno alla finalissima. un Aicardi titolo anno potevamo tutti sperare lottare ad armi pari. evidentemente non fatto i conti sfortuna».

perché Dodo Rosso suo cugino (o forse perché non sa ancora della vittoria in extremis e Cengio 11-10 contro Dodo), Arrigo non incertezze nell'indicare il vincitore dello scudetto. «Mio cugino sta giocando nei livelli dell'82, quando vinse il primo titolo e mio giudizio entrambi gli incontri finale. Aicardi non mi convince e quel tipo di fasciatura che ha adottato per proteggere il pugno sinistro lo danneggia».

Balocco invece vede favorito Aicardi. «Se si dovesse giocare una partita in campo neutro punterei su Rosso, ma due gare ed eventualmente tre le mie preferenze vanno a Richi, che sembra più continuo».

Piero

IL VINCITORE

Si prepara al di fuori delle strutture federali. Per ora è 160° al mondo

A CAGLIARI

L'ascolano supera in tre set il ventenne Baldoni che era la sua «bestia nera»

Il titolo a Narducci il ribelle del tennis

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI ■ Massimiliano Narducci, ascolano di 24 anni, è il nuovo campione d'Italia di tennis.

■ sul cemento centrale del Tennis Club Cagliari ha battuto in tre set, con un perentorio 6-3, il ventenne romano Alessandro Baldoni mettendo a frutto la ■ superiore esperienza.

E dire che ■ la bestia nera di Narducci, cinque scontri diretti e quattro vittorie del romano. «E' ■ mia *bestia nera, tira sempre forte. Contro di lui sono costretto sempre a giocare in affanno*» diceva il neo campione d'Italia alla vigilia della sfida con il giocatore che, fra ■ sorpresa generale, ■ fatto fuori il favoritissimo dei campionati, Paolino Canè, che ha pagato ■ prezzo la bella avventura olimpica di ■

Questa volta, però, in una splendida giornata di piena estate, Narducci è riuscito ad imporre il suo gioco preferito, ha ■ come più gli piaceva ritmo ed intensità degli scambi, ■ pazientemente ■ le ■ propizie per gli attacchi, ha cercato di ■ ■ linea ■ ■ l'avversario facendo ■ ad una serie di smorzate anche se queste, spesso, si rivelavano a doppio taglio in quanto finivano per restare nel campo dell'ascolano, ■ raggiungevano lo scopo facendo vivere sempre nell'incertezza Baldoni.

Una finale sicuramente più avvincente e spettacolare ■ diverse delle ultime edizioni ■ campionati, giocata da due giocatori che fanno del ■ meglio ■ stendere nel circuito internazionale anche se vivono ormai entrambi ■ ■ fuori ■ strutture federali.

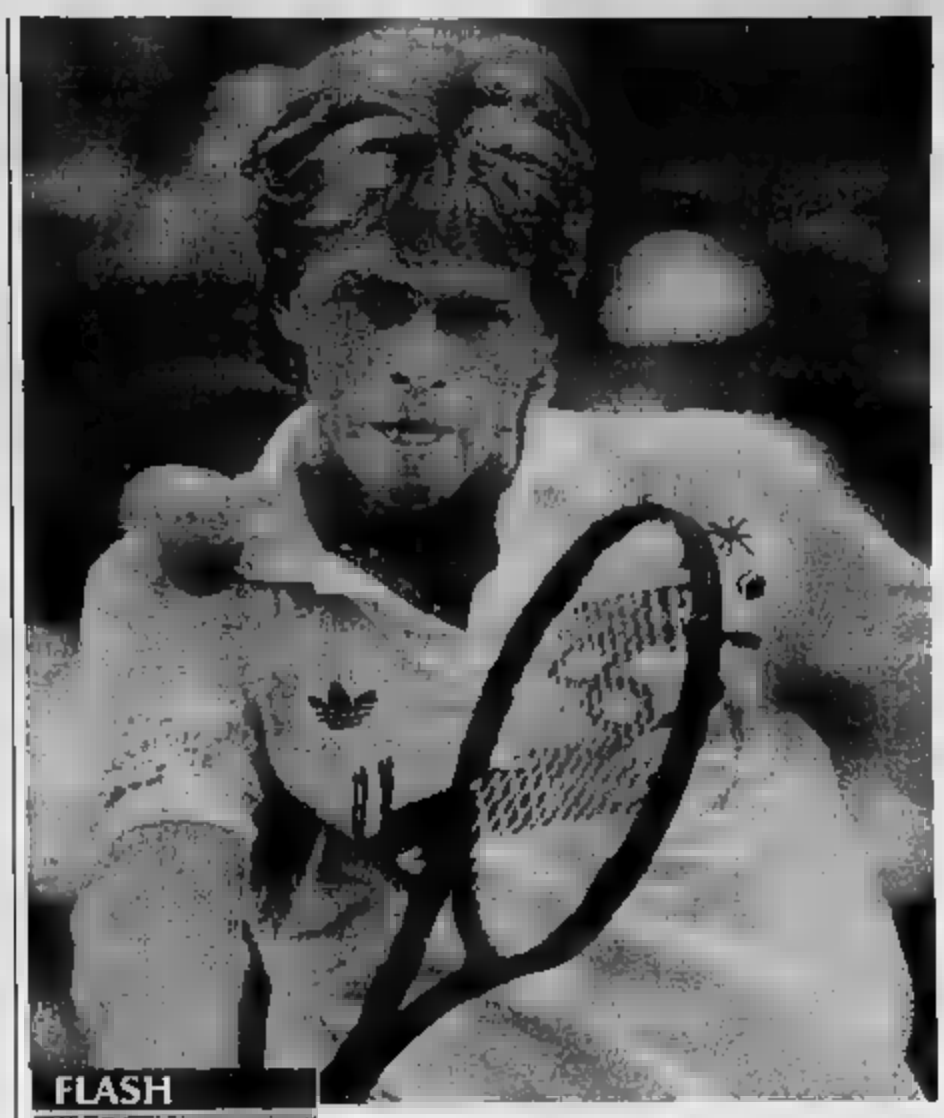
Il campione d'Italia 1988 ■ due anni è seguito da Antonello Bottazzin, un ■ giano che dopo una laurea in biologia è ■ colpito dal morbo del tennis. Si ■ cimentato pu ■ prima ■ ruolo di coach con Corrado Aprili, portandolo ■ finale 1■■ di Bari. Poi ■ stretto sodalizio con Narducci ■ ed il lavoro ha pagato. Massimiliano è ■ ■ il solo giocatore italiano ad aver vinto quest'anno un torneo ■ Grand Prix, quello di Firenze battendo ■ finale ■ Panatta.

Grazie a quella vittoria e a due turni superati agli Internazionali di Francia dopo quel torneo era balzato al 70° posto ■ ■ mondiale, primo ■ giocatori ■ liani. Poi una serie di sorteggi avversi lo ha fatto scendere di classifica ed oggi è intorno al 160° posto del ranking.

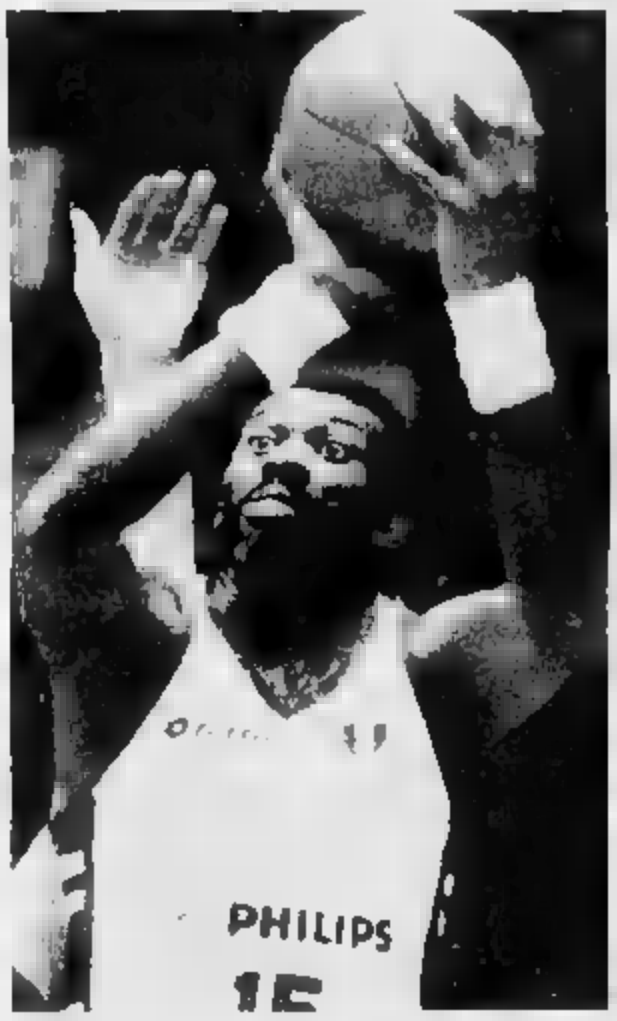
■ questa volta ha sempre comandato il match e ■ negli ultimi ■ ha ■ di non arrivare ■ scudetto. Ad un certo punto ha accusato uno stiramento al ginocchio, chiedeva la sospensione per infortunio di 3' minuti che non ■ veniva concessa dal giudice di sedia Bottone, stringeva i denti ■ arrivava al successo.

In campo femminile, vittoria della milanese Laura Garrone che conquistava il suo terzo scudetto tricolore dopo ■ maratona contro la ro■■a ■ Bonsignori.

Rino Cacioppo



■ LO SVEDESE STEFAN ■ TESTA DI SERIE NUMERO UNO, HA VINTO IERI I CAMPIONATI «INDOOR» DI BASILEA BATTENDO IN FINALE L'ELVETICO JACOB HLASEK PER 7/5 5/3 3/6 6/2.



McAdoo sta per realizzare un canestro

DIVARESE BATTUTA

Alla Philips Milano il «Memorial Menichelli»

Martin ha trascinato la ■ squadra alla vittoria. Per il terzo posto successo della Wiwa Cantù sulla Knorr Bologna

ROVERETO ■ La Philips Milano ha vinto la terza edizione ■ Memorial Gianni ■ battendo la Diva■ ■ 100-86. Dopo una partenza disastrosa che li ha portati ad ■ un distacco di ■ punti, i ■■esi ■ ■ un ottimo Martin ■ via via rimontato portandosi a ■ sei lunghezze al ■ dei primi 20' di gioco.

Nella ripresa la squadra di Cas■ ha stretto le ■ ture, trovando il contropiede con Martin, favorita ■ dall'opaca prova di Sacchetti. Nel finale la Philips è riuscita a ricimolare il vantaggio minimo di dieci punti che ■ ha consentito di vincere.

Alla Wiwa Cantù, che ha superato in Knorr Bologna per 115 a 112 dopo un tempo supplementare, è andato il terzo posto. E' stata una bomba ■ Chiardi, contestatissima dai bolognesi, a firmare la vittoria del canturini proprio ■ scadere ■ cinque minuti supplementari, dopo che i tempi normali si ■■■ ■ ■■■■ conclusi ■■■■.

Alla ■■■ ■■ è bastata una grande prestazione di Ray Richardson, autore di ben 55 punti, per combattere le iniziative di Bosa, Turner e Riva. Subita inizialmente la supremazia dei bolognesi, ■ squadra di Recalcati ha messo in mostra un collettivo più quadrato ed è riuscita a controllare il gioco degli avversari. Con i punti di questa sera Richardson ha vinto il trofeo per il miglior marcatore.

PHILIPS MILANO — DI■■■■■ 109-80 (50-46).

PHILIPS: D'Antoni 13, Martin 21, Premier 12, Menoghin 11, Baldi ■ Pessina 12, Montecchi 10, McAdoo ■.

DIVARESE: Ferraiolo 9, Buselli 5, Sorrentino 6, Tombolati ■, Caneva 10, Thompson 27, Pittman 14, ■■chetti 6.

ARBITRI: Zanon e D'Este.

WIWA CANTU' — KNORR BOLOGNA 115-112 dopo 1 ts. (48-50 / 100-100).

■■■■■

Piemonte e Valle d'Aosta

[illegible] EGIONALE
3° TURNO

Girone A

La Romentinese in fuga

La «partitissima» fra Romentinese e Sparta, le due squadre a punteggio doppio i primi turni, è stata vinta dall'undici di Romentino che rimane così tutto solo in vetta alla classifica dando vita alla prima «fuga» della stagione.

Ad Oleggio (il terreno romano è ancora pronto) i verdeazzurrocrociati e le «bianche casacche» spartane hanno disputato una gara avvincente condita dal capovolgimento di fronte, gioco spettacolo e pubblico in delirio al risultato finale, 3-1 per la Romentinese, lasciando pensare a un dominio della squadra di casa ma così non è stato. Le occasioni da gol sono state pari ma a fare la differenza ha provveduto la difesa spartana in giornata «no».

Così lo scatenato [illegible] avuto l'opportunità di andare a rete due volte (6' e 57') e un gol ha segnato anche Bellomo (30'). Gli ospiti sono riusciti una sola volta a perforare la ragnatela difesa romentinese (Bona al 72') ma hanno raccolto assai meno di quanto seminato.

Marcello Sanzo

A	
CLASSIFICA	
ROMENTINESE	6
VILLADOSSOLA	6
FARESE	5
CREVOLESE	5
SPARTA	4
CERANO	4
JU. CAMERI	4
MEDIA	3
CRUSINALLO	3
CARPIGNANESE	3
GOZZANO	2
CAVAGLIO	1
POMBIESE	1
FONTANETESE	1
SAVENO	0
MONTECRESTESE	-1

ROMENTINESE-SPARTA 3-1
Romentinese: Ferrero; Gadda, Zanardi; Crespi, Lo Presti, Bellomo; Russo, Brusorio, Rosso (67' Gandini), Portoni, Baldi (54' Carbone). **Sparta:** Destro; Spada, Bertaggia; Colma, Bruno, Bassi; Cazzola (52' Bona), Audesono, Pescarolo, Masuero (62' Aspari), Borroni. **Reti:** 6' e 57' Russo, 30' Bellomo, 72' Bona. **Arbitro:** Asaro

VILLADOSSOLA-GOZZANO 4-1
Villadossola: Di Cocco; Pennestri, Balducci; Pirazzi, Biondo, Morsanuti, Gerbero, Bertaccini, Molinari, Giampazzi, Mazza (63' Valido). **Gozzano:** Francione; Bovi, Rugè, Piazzo, Arrigo, Titone, Bonetta, Arezzi (54' Zocchi), Bruno, Pasini, Pastore. **Reti:** 15' Mazza, 27' Balducci, 33' Gerbero, 42' Bonetta, 90' Bertaccini

FARESE-FONTANETESE 3-2
Farese: Ferrari; Rondo Soldati, Torchio, Antoniotti, Belci; Brunini, Sanzaro (67' Bianchi), Juliri, Facchi, Massa (46' Sortino). **Fontanetese:** Dell'Oro; Gavinelli, Tecca; Moroni, Biasi, Agosta; Pialori, Monti, Marruzzo, Fontaneto (46' Banci). Valesela (60' Pelosi). **Reti:** 5', 27' e 84' Juliri, 66' Moroni, 68' Agosta

CERANO-CAVAGLIO 2-1
Cerano: Bergantin, Burione, Longhini; Re, Lavatelli, Liberati, Bassi, Ticozzelli (86' Barbarizza). Bandi (90' Beltrasio). Brambilla, Bianchi. **Cavaglio:** Marchetti; Andrico, Guspini, Castaldi, Barcarolo, Bonini, Marchesetti, Villaraggia, Colonna, Puggia (77' Bortolo). Dalle Olle (46' Francoglio) **Reti:** 34' Bandi, 69' e 71' Marchesetti

CREVOLESE-CRUSINALLO 1-0
Crevolese: Samonini, Colpo, Corghi; Manari, Cervetta, Gai; Bulgheroni, Possetti, Fioretti, Tartaro, Bertolacci. **Crusinallo:** Tosoni; Volpe, Bertolen; F. Gherardini, Pulgheri, Pellaroni, Lomazzi, S. Gherardini, Oliva, Magagnoli, Caretti (90' Dago). **Rete:** 88' Fioretti

JU.CAMERI-POMBIESE 1-0
Ju.Cameri: Verrocchio, Velentino, Biasini; Pravato, Furlan, Biundo; Spigolon (89' Piscopo), Pasquadibisceglie, Antonini, Sala, Tradilas (71' Tamagni). **Pombiese:** Prona, Marzo (72' Ferazza), Leonardi (61' Pescio); Giovanne, Gibogini, Crola, Caligiuri, Boggia, Vesco, Capriglia, Mantan. **Rete:** 3' Spigolon **Arbitro:** Abello.

MONTECRESTESE-SAVENO 1-0
Montecrestese: Vito, Migani, Orsi, Job, Melchiorre, Francesch; M. Pinarel, Cirillo, Giacomini (85' D'Amore), S. Pinarel, Francina (66' Chiaravalloti). **Saveno:** Pollini; Rossi, Malacarne; D'Aneuono (80' Cesari), Gallo (73' Solivani), Vigenò; Santolini, Vitoni, Donghi, Fasoli, Ridolfi. **Rete:** 76' Job. **Arbitro:** Destro

Girone B

Borgosesia e Pro Roasio al top

Prosegue la marcia di Borgosesia e Pro Roasio in vetta alla [illegible] i granata che in settimana come [illegible] hanno avuto partita vinta sul Vercrone (il Giudice sportivo ha decretato il 2-0 a favore dei valsesiani in quanto il guardalinee biellese domenica scorsa aveva colpito con un pugno l'arbitro) si sono imposti alla grande (3-1 [illegible] di Alessandro Rabbi, Albieri e Polla) sul Cigliano (gol di Paolo Bano) mentre i bugini della Pro Roasio guidati dall'ex allenatore borgosesiano [illegible] Pagani hanno conquistato la seconda vittoria esterna consecutiva andando ad infliggere un pesante KO alla matricola Chivazzese (tripletta di Dossena e gol di Zanone).

Non è riuscito a mantenere il passo delle compagine di testa il Livorno Ferraris costretto al pari (1-1) sul campo amico [illegible] prendente La Cerva i vercellesi hanno rischiato grosso e solo un rigore di Pesca all'86' ha consentito loro di riequilibrare la marcatura [illegible] biellese Sega.

r. cyn.

B	
CLASSIFICA	
PRO ROASIO	6
BORGOSESIA	6
LIVORNO F.	5
DUFOUR	4
SANTHIA'	4
OCCHIEPPESE	4
CARPIGNANO	3
COSSATESE	3
LA CERVO	3
GCS	2
VERCRONE	2
PRO CANDELO	1
SALUSSOLA	1
CHIAVAZZESE	1
CIGLIANO	1
QUARONESE	0

BORGOSESIA-CIGLIANO 3-1
Borgosesia: De Franceschi; Rabbi D., Ferrini; Gallina A., Bonfi, Tenaroli, Albieri, Tacca, Albanese (73' Gaspanini), Yon, Rabbi A. (66' Polla) **Cigliano:** Grassi; Pallaro, Bario L.; Albarello (78' Milan), Averono, Bario P.; Grappi, Cersea, Boggian, Ciampi, Tosin. **Reti:** 17' Rabbi A., 28' Bario P., 67' Albieri, 74' Tacca.

CHIAVAZZESE-PRO ROASIO 0-4
Chiavazzese: Modenese, Rossi, Doria (80' Rosselli), Mosca, Bellinazzo, Albanese; Nenna, Alberio, Barberato (78' Acquadro) Candia, Spota **Pro Roasio:** Ferrario, Motto, Angeloro, Tradii G., Pignarre, Stampini, Dossena (67' Zanone), Gregori, Gualinetti. Finati, Tabaroni (75' Gandini) **Reti:** 6', 42' e 84' Dossena, 78' Zanone

SANTHIA'-QUARONESE 1-0
Santhia': Rosignoni, Ciocchetti (80' Madrisa), Panzani, Peretta, Tosatti, Bono (40' Calasso); Brazzoteni, Mantano, Trombetti, Spuntoni, Sanlippo **Quaronese:** Gallina; Cerutti, Breghen; Mo, Godi, Balocco, Patagine (85' Guglielmi), Gualtrocchi, Casale, Varola, Zandoda (80' Erbetta). **Rete:** 75' Calasso

COSSATESE-SALUSSOLA 2-1.
Cossatese: Massarano; Tencona, Franzi; Iacchini, Valmaro Taschetti, Leo, Graziano, Gallina, Lodigiani, Cravioio. **Salussolae** Girardi; Ruzzolo, Bigardi; Belemi, Moschet, Grobberio; Costanzo, Marino (89' Bonisi), Rey, Pietroboni, Montalenne **Reti:** 51' Iacchini, 65' Grobberio, 79' Graziano

DUFOUR-VERRONE 1-0
Dufour: Bosso, Facchinetti, Delzarvo; Marset, Carri, Zaccarelli, Guerra, Rege A., Desi (70' Fogila), Cantoni, Zanetta (87' Rega M) **Verrone:** Gracia; Castro, Toppan (85' Antenisi), Sarasso (70' Sega), Crappa, Graziolo; Eulogio, Bassignani, Lacchio, Prina. **Rete:** 40' Guerra

LIVORNO F.-LA CERVO 1-1
Livorno F.: Gamberotto, Galanzo (28' Alighieri), Vola; Marghieri, Spanti, Michelone; Scravaglieri, Lavazza, Bedalà, Boria, Posca **La Cerva:** Marangon, Barbigia, Cimma; Rossi, Bertolini, Rosato; Sega, Solcà, Nani, Pinnarello, Bellucci **Reti:** 21' Sega, 85' Posca (r).

PRO CANDELO-OCCHIEPPESE 0-1
Pro Candelo: Grandi, Piacenza, Oldano; Talamanca, Inglesi, Dazza, Ottino, Spartalà, Bonvarona, Tartaglino (53' Dal Molin). **Trigione Occhieppese:** Orso; Peretto, Bider, Oovarra, Pirano, Romanello; Romagnolli, Formegrana, Manini, Pellerey, Baldo **Rete:** 51' Martini.

GSC-CARPIGNANO non disputata per mancato arrivo dell'arbitro.

Girone C

Pochi gol, manca lo spettacolo

Ancora poche reti in questo girone alla terza giornata si è segnato sempre meno, appena 15 gol. L'eccessiva prudenza sta forse penalizzando lo spettacolo in un torneo che comunque qualche sorpresa l'ha già riservata. In testa, in coppia con la Chatillon, c'è la matricola Robassomero [illegible] ha liquidato [illegible] una doppietta di Granuso l'Esperanza, rimasto solo all'ultimo posto in classifica. Il Rivara ha conosciuto la prima sconfitta contro quel Feis considerata insieme alla Chatillon fra le «valdostane» più agguerrite e temibili del girone. E' finito in parità l'atteso [illegible]by- fra San Giorgio e San Benigno, con qualche recriminazione per i sangiorgesi che non nascondono il loro [illegible] a conquistare la Promozione. [illegible] prossima scontro [illegible] San Giorgio e Chatillon anche se il campionato è ancora lungo, la partita certamente è importante per conoscere meglio di potenzialità. Il San Giorgio cercherà di cancellare subito la brutta sconfitta contro il Saint Christophe.

Guido Novaria

C	
CLASSIFICA	
ROBASSOMERO	5
[illegible]	5
FENIS RUE	4
VARISELLA	4
LANZESE	3
RIVARA	3
ALPEA S. GIORGIO	3
OLIMPIA SMUTO	3
REAL S. BENIGNO	3
VALLORCO	3
BELLAVISTA	3
BARRE SINEA	3
ST-CHRISTOPHE	2
VOLPIANO	2
LA NOLESE	2
ESPERANZA	1

ALPEA SAN GIORGIO-REAL SAN BENIGNO 1-1
San Giorgio: Guzzo, Ruffino, Malano (70'Giovetti), Petillo, Sarboraria, Guglielmetti; Imbert, Charella (78' Vicenti), Bianchetti. D'Angelo **San Benigno:** Assone; Martin, Pandullo, Pagliuca, Carmona, Santovito; Antone, Martire, Isoletta (78' Tomatino), Ciola, Biscoca. **Reti:** 14' Martire (autogol), 18' Imbert.

CHATILLON-BELLAVISTA CANAVERI 1-0
Châtillon: Caregaro; Mlazzo, Dujani; Vaccaro, Prola, Nogara; Penn (46' Sostel), Bonin, Crapaldi (85' Torresina), Binet, Anlis. **Bellavista:** Zaroma, Vechini, Pavan; Gedda, Gianblanco, Lesca; Ceralli (46' Cerino), Del Mestre, De Paola, Perrone, Esp' ·'·o. **Rete:** 55' Dujani.

ESPERANZA-ROBASSOmera... ^ 0-2
Esperanza: Esposito, Perri, Gelli, dergonzo, Foglietti, D'Angelo, Mandile, Ragusa (60' Del Vastro), Pacera (52' Conte), Calcatelli, Pelangelo. **Robassomerese:** Dellacolo, Recchietti, Nardi (47' De Agostini), Iuso, Arpela, Faperli; Granuso (75' Cirillo), Marioni, Ferran, Principalli, Di Francesco **Reti:** 35' e 56' Granuso.

NEW TEAM SPORT VARISELLA-LANZESE 2-1
Varisella: Callari; Malagrino, Carrù; Campana (73' Di Cosmo), Serra, Tucci, M. Turletti, Capocchiano (74' F.Turletti), Romeo, Di Chiara, Capogreco. **Lanzese:** Spezzia; Bellino, Trapella; Barucco, Rabino, Burdese; Micheletta, Perillo, Boccolo, Baldassarre (58' Valenza), Marcuso. **Reti:** 15' Capocchiano, 43' Romano, 78' Marcuso, 90' M.Turletti.

RIVARA-FENIS/US 0-1
Rivara: Scalese; Riorda, Trulla, Mellotto, Grisolia, Arcesio (55' Scanavino); Tomasillo (46' Gorgia), Fernando, Casserola, Grosso, Marino. **Fenisrue:** Signorini; Bonpi, Ronc; Money, Perruquet, Frachey; Grange, Remins, M. Cerise (80' E. Cerise), Varino, Duaglia. **Reti:** M. Cerise

BARRE SINEA-SAINT CHRISTOPHE 2-1
Barre: Allera, Almone, Vallet, Apostolo, Borre, Ducios; Samavale, Fedar, Carel (64' Bonin). Scalisa, Concio. **S. Christophe:** Nogara; Galina, Malacrino; Grilli, Medeghi, Iotaz; L. Gomez, Zamor, A. Gomez, Morrone, Zavattaro **Reti:** 20' Scalisa, 35' Almone, 41' Malacrino.

VOLPIANO-LA SPORTIVA NOLESE 1-1
Volpiano: Russo; Pappadà, Cassata, Andriani, Furbatto, Console, Procaccio (75' Boccaccio), Camoletto, Concato, Aleo (85' Favero), Rolle. **Nolese:** Gaggio; Badellino, Cipolletta, Di Massa, Taberni, Carosio; Cremonese (60' Cumino), Crivellaro, Massa, Casale, Galizia (70' Chiapparo). **Reti:** 10' Casale, 38' Camoletto

VALLORCO-OLIMPIA SMUTO 0-0

Girone D

L'Alpignano umilia il Collegno

Grossissima sorpresa nella [illegible] di campionato e ripresa che vi [illegible] nel gioco del calcio è quasi sempre imprevedibile. Lo spauracchio del girone, quel Collegno da 50 punti che tutti indicano come la [illegible] alla vittoria finale, è caduto ad Alpignano.

Dello [illegible] più volte il gol ed [illegible] andato in vantaggio su rigore, l'undici di [illegible] Gennaro è stato raggiunto e superato nel finale dalle truppe [illegible] Zanetti [illegible] [illegible] agonismo.

Ad agevolare [illegible] degli atleti con alla Sandretto è stato lesto il Lascaris, che travolgendo con [illegible] tennistico l'inconoscibile Pertusa Millefonti, si è insediato al primo posto in classifica.

Alle spalle del nuovo leader del torneo l'anno capolino naturalmente con Alpignano e Collegno la matricola Vercelengo che ha relegato il Bacigalupo a [illegible] di [illegible] e il San Mauro che ha diviso la posta [illegible] un Settimo in cre[illegible]

Il campionato, come sempre, incomincia a divenare imprevedibile.

D	
[illegible]	
LASCARIS	6
ALPIGNANO	4
COLLEGNO	4
SAN MAURO	4
VERCELENGO	4
R. CASSINO	3
CENISIA	3
EUREKA	3
GRUGLIASCO	3
SETTIMO	3
PERTUSA	3
ROSTA	3
BRANDIZZO	3
MERONI C.V.	2
PILONETTO	2
BACIGALUPO	0

ALPIGNANO-COLLEGNO 2-1
Alpignano: Bartorello; Neroni, Trevisi; Semmerio, Scaduto, Berardinelli, Dosio, Metello, Bovolenta, Adinolfi (75' Roncoli), Volpe. **Collegno:** Frassati; Corallo, Chiapello; Gibin, Cavallo, Tenivella; Rossi, Bozzi, Pitasi, Di Salvatore, [illegible] **Reti:** 60' Di [illegible] rigore, 67' [illegible] rigore. 57' [illegible] **Arbitro:** Barbero.

[illegible] MILLEFONTI-LASCARIS 1-4
Pertusa Millefonti: Crocco, (5' Rocca), Faghino, Rollo; Fagiolino, Argentin, Sorbilli; Bizzocco, Ubino, Bianco, Manuguerra (85' Binardi), Lucchi. **Lascaris:** Trabucco; Memeo, Bon; Dilda (46' Battista), Cenderelli, Coppo; Balzaretti, Martina, Settemio, Cannarozzi, Fiori. **Reti:** 7' Cannarozzi, 45' Ubino, 60' Settemio, 70' Coppo rigore, 85' Balzaretti. **Arbitro:** Molto

CENISIA NEPENTHA-ROSTA 1-0
Cenisia: Mascarino, Settimi, Libertini; Vino, Di Nola, Grea, Bellato (60' Fuiciniti). Strazzo, Savio, Venturini (60' Valera). Fontana. **Rosta:** Brunetti, Serra, Giardino, Rostagno, Maruzza (46' Solato), Varacalli; Bergamini, Brunori, Scarano, Zanchi, [illegible] **Rete:** 39' Fontana.

SAN MAUR[illegible] 1-1
San Mauro: Arsiano; Maniconda, Meori, Barale, Calvo, Caparo (67' Bruzzo); Benotto, Gentile, Curioo (75' Cibischino), Diconetti, Paparano. **Settimo:** Costanzo; Pastore (46' Pasquacchio), Chimisso; Romano, Ferro, Marino; Di Pietro, Olivato, Dodo (37' Lapomarda), Stornaiolo, Barra. **Reti:** 31' Benotto, 45' Bari. **Arbitro:** Cinotto.

VERCELENGO-BACIGALUPO 3-2
Vercelengo: Scapinello; Regis, Misturo; Cassin, [illegible] Ala; Lorusso, Damiano, Greco, Santia, Marcacciol (70' De Lazzari). **Bacigalupo:** Raviola (60' Savan); Scarchilo; Erlso; Degiotti, Scarpelli, Di Gregorio; Savio (75' Senacin), Porporato, Manocchi, Crelta, Grande. **Reti:** 1' Grande rigore, 3' e 35' Greco, 20' Marcacciol, 43' Manocchi rigore

EUREKA SETTIMO-CAR RENAULT G. 2-2
Eureka Settimo: Ponzio, Marzullo, Semeraro; Magoni, Laudato, Di Bari, Branduardi, Iannantuono, Ambrosio (57' Grisono). Reto (80' D'Ambra), Cunale. **Renault Gessaker:** Guaida, Gamberoni, Bagarello, Bava, Torchio (56' Battistello), Fornaca; Cassiano, Revagne[illegible] Fatello, Abbatantuoni, Consolo (46' Regnetto). **Reti:** 11' Rillo, 18' [illegible], 46' Cudale, 51' Mingoni autorete [illegible]: Amisano.

PILONETTO-MERONI CARGNINI VIGA 1-1

GRUGLIASCO-BRANDIZZO 0-0

Girone E

Il poker del Rocchetta Tanaro

Fulvius Valenza e Quattordiocrescentese si classifica a [illegible] piano. La Fulvius ha vinto il derby con lo Junior Casale passando in vantaggio dopo 7' con Calvio su calcio di rigore concesso per un mani in area. Raddoppio al 90' con Mahfrin. Anche il Quattordio si è imposto sulla Gaviese con un netto 2-0. «Abbiamo dominato nel primo tempo — [illegible] Franco Stradella, presidente del Quattordio — ma [illegible] e segnare; nella ripresa, quando il gioco della Gaviese si è fatto più incisivo, sono venuti i gol di Masuelli, con un tiro di sinistro su pal[illegible] recuperato da Mondo e di Notti di destro al volo in corsa, su passaggio di Rizzi».

Poker del Rocchetta Tanaro a spese della Polmese che sta pagando lo scotto di un organico composto prevalentemente da giovani. Pari tra Castelrazzo e Novese con due reti per parte, risultato nullo tra Bi[illegible] e Sandamianese. La Sandamianese [illegible] a Balzola per un'autorete di Mandin su cross di Migliasso.

Gian Luigi Perazzi

E	
CLASSIFICA	
FULVIUS VALENZA	6
QUATTORDIO	6
SANDAMIANESE	5
CONSOLLO	4
NOVI	4
NICESE	4
GAVIESE	4
OVADAMORELLI	3
CASTELLAZZO	3
ROCCHETTA TANARO	3
SORCHESE	2
CORTIGLIOLE	1
JUNIOR CASALE	1
BALZOLESE	1
MANDROGNESE	1
POLISPORTIVA	0

BORGHESE-OVADAMORELLI 0-0
Borghese: Bottaja I; Simonetti, Vignolo, Moretti, Scarnaglia, Boffito II; Barberis (55' Gorretta), Colajanni, [illegible] Bianco, Petrella. **Ovadamorelli:** Penzo, Cutica, Dellano; Rinaldi, Ponte, Coppa, Baretta (46' Milone. 56' Caglio); Parisio, Crosu, Grifi, Fazio. **Arbitro:** Colombo

BALZOLESE - SANDAMIANESE 0-1
Balzolese: Roncarolo; Romano, Solani; Fatun, Martin, Fedele, Cesana, Mendica, Capuccio. Montalia, Fisica **Sandamianese:** Rossanino; Sacco, Musso; Nesenzo I, Nosenzo II, Monticone, Zanellato (80' Novo), Forno, Cavagnino, Tandil, Migliasso. **Rete** 86' Mandin.

[illegible] LAZZO-NICESE 2-2
Castellazzo: Bello; Massolorio, Laguzzi; Relecco, Zampieri, Bianco; Cantone (55' Prati), Gandini, Paghina, Guzzon, Nani **Nicese:** Quaglia, Anastasio I, Basso; Arnaldo, Chiarle I, Marello II, De Michele, Lotta. Anastasio II. Gai **Arbitro:** Boccardo **Reti** 10' Gandini, 37' Massolorio, 47' Bianco, 71' Gai

FULVIUS VALENZA - JUNIORCASALE 2-0
Fulvius Valenza: Nicolosi; Maestri, Tita; Del Lago, Maccarini, Cavalli (80' Pamparana); Bianco, Rawazzi, Mahfrin (88' Mason), Rando, Calvia. **Juniorcasale:** Capirex, De Ambrogio, Imariaio; Ricardi, Re, Tiengo, Odoramo, Fioretto; Salmi, Razzo, Degennaro, Sinapoli, Scelta.

GAVIESE-PEDONA 0-1
Cavaliese: Morra; Chiesa, Delpini; Maddalena, Marmo, Vergnano; Bertoldi, Rotondale, Castagna, Sorina (46' Broetto), Varcellino **Pedona:** Peace; Landra, Allastrier, Chiapello, Girasolo, Rivero (55' Martini), Biangino, Macagno I, Prato, Macagno II, Marra (70' Avignone) **Reti:** 34' Macagno II **Arbitro:** Bruno.

PICCHI VOLVERA-NOVE 0-1
Picchi Volvera: Tristo; Giacobone (35' Boetti), Cartanese, Pignata, Bragante, Vinci, Conta, Porporato, Calabrese, Demarco, Negro (50' Bianco). **Nove:** Frandis; Ambrogio, Trevan; Derosa, Co. Lentinello; Pipino, Rosetta, Bauducco, Ratta, Sardu **Rete:** 90' Ratta.

MONETTA-CARMAGNOLESE 4-0
Moretta: Lionero (70' Rubecondoi), Marchi, Baudo, Oliveri, Crepaldi, Zerpellon; Graziolo, Mazza, Ciriscllo, Cartan, Catania (60' Polesenani). **Carmagnolese:** Mingozzi, Barocci, Beltrando; Castelluccia, Tuninetti, Rigami, Dellacosta, Costanzo, Ragazzo, Formato (70' Sandiano); [illegible]. **Reti:** 18', 27' e 75' Ciriscllo, 85' Polesenani

[illegible] 2-1

Girone F

Il Moretta affonda la Carmagnolese

E' il None la «mitraglietta» terribile del girone. Così terribile che dopo appena tre turni ha conquistato, in perfetta solitudine, il primato nel girone F. Merito del successo ottenuto proprio allo scadere del tempo sul campo dei Picchi Volvera e del mancato tris delle altre due compagini con le quali condivideva fino a una settimana fa il primo posto: Dogliansese e Carmagnolese.

La formazione rangersia ha pareggiato (1 a 1) a Chieri una partita dai molti significati soprattutto per il tecnico Vittorino Brerocha, prima di passare sulla panchina della Dogliansese, ha guidato per due stagioni i nerazzurri.

La Carmagnolese è invece «sfondata» sul campo del Moretta. Il 4 a 0 finale punisce ottimamente i torinesi, ma conferma l'undici di Fenero tra le sicure protagoniste del torneo. Stessa certezza per Cavellermaggiore e Pedona, che si sono imposte entrambe in trasferta a tutta e due contro le squadre che si dividono l'ultimo posto in classifica.

P. Paolo Luciano

F	
CLASSIFICA	
NONE	6
DOGLIANESE	6
PEDONA	6
CAVALLERMAGGIORE	6
CHIERASCHESE	4
MONETTA	4
CARMAGNOLESE	4
VALLANZONE	4
BRINASCO	3
MICHELINO	3
LUSERNA	1
TROFARELLO	1
SAVIGLIANO	1
PICCHI VOLVERA	1
CARMAGNO	0
ARMA BRENTA CEVA	0

ARMA BRENTA CEVA-CAVALLERMAGGIORE 0-1
Arma Brenta Ceva: Perucca; Ferrara, Quintarno; Vesio, Ghigo, Ferchetto, Aperio, Bosano, Muci (65' Borello),Barberis,Tomeba.
Cavallermaggiore: Chiavassa; Marchetti, Bertone; Bonarosa, Zanellato, Marsovani; Allasia (53' Girardi), Sartore (64' Odasenno), Gallo, Manina, Crivellari.

CHIERASCHESE-DOGLIANESE 1-1
Chieraschese: Sarale; Dell'Anna, Pennaccino (85' Potin); Campisi, Torta I, Abrate I, Aprile, Agnelli, Biga, Michelucci, Torta II (46'Abrate II). **Dogliansese:** Giordano; Grillo, Veglio; Degasperi, Pace I, Venturo; Barello, Basso, Fassone, Pace II, Bruno.

BARGE-VALLANZONE 1-1
Barge: Zancarli, Castellino, Picco; Zaino I, Pronelli (75' Francia), Giordano, Morsellino, Fevero, Trevisani (75'Rinaudo). Dosetto, Torvolo. **Vallanzone:** Ughetti; Melano, Leoni, Tiengo, Faranax, Ruzza; Baruzzo; Girnaldi, Brusca, Grottola, Delorenzo. **Reti** 30' Torviolo, 35' Brusca

BRINASCO-MICHELINO 0-0
Balnasco. Valente, Cirinelli, De Boris; Magnini, Magnaro, Ricci; Vagnini, Vanzino, Iscà, Margiotta, Imperatrice. **Michelino:** Paperella; Siola, Sgreggia; Gerone, Actis, Cerasa, Savalo, De Francesci. **Reti:** 7' Calvio, 80' Martin. **Arbitro:** Palasciano.

MANDROGNE-CORTIGLIOLE 1-2
Mandrogne: Camalero; Morello, De Giorgis, Falcani, Maccarino, Fuso (60' Flemma); Orlando (70' Mella), Repetto, Tinca, Pagella, Coppola. **Cortigliole:** Durisi, Mastroberardino, Scaglione; Froio, Lotfredo, Trinchero; Marcon (89' Penengo), Plana, Rosso (70' Baldovino), Marinelli, Bertoldi. **Reti:** 10' e 48' Rosso, 75' Pagella.

QUATTORDIO-GAVIESE 2-0
Quattordio Di Filippo, Arezzoli, Masuelli, Musso, Venegia I, Massarelli (70' Aldighieri); Tibaldi (89' Sirabella) Venezia I, Rizzi, Notti, Morcia **Gaviese:** Torlasco; Silvestrini, Martinengo, Chiapuzzi (80' Carlasegna II, Manfredi, Bellingeri, Conforto. Migliora I, Carlasegna I, Vitaiano **Arbitro:** Gianoa **Reti:** 69' Masuelli, 83' Notti.

SANTENESE-CONSOLLO NOVI 1-1
Santenese: Appendino, Crivello (75' Carisio), Cuscito; Molino, Barberis, Merlin, Tomassichio, Cubrano (46' Musca). Fulco, Merli, Nano. **Consollo Novi:** Gavazzi, Albanese, Spinetta, Marenzana, Traverso, Zucca; Perlorgiato (60' Tettamti), Capelli, Biasi, Trusai (82' Caglio), Coppola. **Reti:** 79' Coppola, 85' Cuscito.

POIRINESE-ROCCHETTA TANARO 0-4

Girone G

2ª CATEGORIA
3° [illegible]

GIRONE A
C.T.P. Intra - Armeno 1-1; Cappuccina - Maggiorese 1-0; Cristinese - Casale Corti 0-0; Feriolo - Cuzzego 2-1; Fondolooa - Sazzese 1-1; Arona H.M. - Gargallo 1-0; Omavassese - Mergozzo 0-0; S. Maurizio - Orta 0-1

CLASSIFICA
H.M. Arona, Cappuccina p. 6; Cristinese 5; Armeno, Feriolo 4, Fondolooa, Gargallo, C.T.P. Intra, S. Maurizio 3; Casale Corte Cerro, Orta, Omavassese, Sazzese 2; Cuzzago, Maggiorese, Mergozzo 1.

GIRONE B
Varalpombiese - Volumias N. 4-2; Briona - Juve Nibbiola 3-0, Cureggio - Olimpia N. 3-1; Caltignaga - Recetto 2-2; Galliate - Momo 1-0; Ghemmese - Romagnano 2-1; Vaprio - Pernatese sosp.; Bogogno - Granozzese 0-0.

CLASSIFICA
Cureggio p. 6; Bogogno, Galliate, Varalpombiese 5; Ghemmese, Recetto, Romagnano 4; Caltignaga, Granozzese 3; Briona, Pernatese 2; Momo, Olimpia Novara, Vaprio 1; Juve Nibbiola, Volumias N. 0.

GIRONE C
Villaggio Lamarmora - Pollone 1-1; Donato Mongrando - Pondemarese 4-0; Lessona - Varallo 1-1; Prey - Mosseae 0-2; Sordevolese - Valle Cervo 1-1; Vallestrona - Crevacuore 3-1; Villanovese - Spolina 0-2; Vivarone - Fulgor Valdengo 2-0.

[illegible]
Mosseae, Valle[illegible] p. 6; Donato Mongrando 5; Spolina, Villaggio Lamarmora, Vivarone 4; Prey, Valle cervo 3; Crevacuore, Lessona, Sordevolese, Fulgor Valdengo, Villanovese 2; Pollone, Varallo, Pondemarese 1.

GIRONE D
Arnad - Quart 0-1; Atletico Albiano - Balzano V. 2-3; Aymavilles - Sarre 0-5; Issogne - S. Bernardo 2-2; Montalese - Saint Pierre 2-1; Pont Donnaz - Bollengo 2-1; Sanglorgese - Borgofranco 1-1; Tavagnasco - Chatvensod 7-2

CLASSIFICA
Balzano Verres, Montalese, Quart, Sarre p. 5; Pont Donnaz, Saint Pierre, Borgofranco 4; Tavagnasco 3; ATL Albiano Azeglio, Bollengo, Issogne, S. Bernardo, Sanglorgese 2; Arnad, Aymavilles, Charvensod 1.

GIRONE E
Arbono - Vicolungo 0-1; Carasanese - Santhianese rinviata; Moranese - Rondissone 1-1; Piemonte Sport - Casalbeltrame 2-0; Pontestura - Camilo 1-1; Saluggia 86 - Casalvolone 0-0; Villata - Saluggese 2-0; Virtus S. Antonio - Univ. & T. 0-2.

CLASSIFICA
Saluggia 1986 p. 5; Casalvolone, Carasanese, Moranese, Piemonte Sport, Pontestura, Univ. & Terranova, Vicolungo 4; Saluggese 3; Arbono, Camilo, Villata, Virtus S. Antonio 2; Rondissone, Santhianese 1; Casalbeltrame 0.

GIRONE F
Agliè - Caluso 0-1; Feletese - Ciriè 0-5; Giov. Rodallese - Volpianese 2-0; Juventus S. Ciriè - Real Borgaro 2-1; Leini - Banguatese 1-1; Pianese - La Vischese 1-0; Salassa - Forno 1-1; Vaudese - Locana 0-2

CLASSIFICA
Ciriè, Giov. Rodallese, Locana p. 5; Caluso, Banguatese 4; Agliè, Forno, La Vischese, [illegible], Pianese, Volpianese 3; Juventus Ciriè, Salassa, Vaudese 2; Feletese 1; Real Borgaro 0.

GIRONE G
Acli Azzurra - Excelsius 10-1; Azzurra 84 - Venchiglietta 2-4; Druentina - Gaibetto 0-1; Giardin C. Palatino - River Mosso 3-2. Savonera - Giorgioni Bonini n.p.; Subalpina - Victoria Ivest 0-1; Trinacria - Napoli Club 2-2; Virgilio Marosо - Ritomatai 2-0.

CLASSIFICA
Victoria Ivest p. 6; Giardin Club Palatino 5; Gaibetto, Trinacria, Virgilio Maroso 4; Napoli Club Torino, River [illegible] Subalpina, Venchiglietta 3; Acli Azzurra Vallette, Druentina, Excelsius, Savonera 2; Azzurra 84, Ritomatai, Giorgioni Bonini 1.

GIRONE H
Aviglianese - Condove 3-2; Borgo S. Rema - Sangano Bruno 1-1; Borgonese - Fernando Santi 5-1; [illegible] - Borgo S. Giacomo 2-3; Fulgor Lasna - Valmessa V. 2-3; Libertas A. - Giov. Guevenese 0-1; Pianezza - Ranger's Meliscetti 1-2; Susa - Rivoli Rivoiese 2-0.

CLASSIFICA
Susa, Valmessa Villardorsea p. 5; Borgonese, Ranger's Meliscetti 5; Aviglianese C., Giov. Giavenese, Libertas Almese 4; Rivoli Rivoiese 3; Borgo S. Giacomo, Borgo S. Rema, Condove, Pianezza, Sangano Bruno 2; F. Santi 1; Busaclano, Fulgor Lasna 0.

GIRONE I
Arco - Pino 73 1-0; Asti Sport - Castelnuovo B. 3-1; Corneliano - Santostefanese 2-1; Isola - Arcoplastica Ard. 0-0; Blue White - Canelese 0-2; Sommariva - Sommariva 4-0; Stella Azzurra - Val. Mezzole 2-0; Villafalletto - Moneschiero 2-1.

CLASSIFICA
Stella Azzurra p. 6; Asti Sport, Isola, Sommariva 5; Arcoplastica, Canelese, Villafalletto 4; Arco, Corneliano, Sommariva 3; Santostefanese 2; Blue White, Castelnuovo Belbo, Moneschiero, Pino 73, 1; Valentino Mazzola 0.

[illegible]
Garola - S. Paolo 4-2; La Loggia - Borgomercato 0-1; Pancalieri - Unionsport 1-0; Piscinese - Real Moncalieri 1-1; Real Pinerolo - Valpellice 0-0; Talti Francesi - Perosa 0-4; Vigone - S. Maria Stonsi 1-0; Villar Perosa - Cumiana 1-0.

CLASSIFICA
Villar Perosa p. 6; Pancalieri 5; Borgomercato, Perosa, Real Pinerolo, Valpellice, Unionsport 4; S. Maria Stonsi, Vigone 3; Garola, Real Moncalieri 2; Cumi

Interregionale: E' del Ventimiglia la prima fuga

GIRONE A

5ª GIORNATA

Aosta-Bra	2-0
Cairese-St-Vincent	1-0
Cuneo-Pinerolo	1-0
Entella-Ventimiglia	1-2
Levanto-Nizza	0-0
Pegliese-Carcarese	2-0
Moncalieri-Albenga	1-0
Saviglianese-Asti	1-1
Vado-Sanremargh.	0-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Ventimiglia	9	5	4	1	0	7	3
Aosta	7	5	3	1	1	6	3
Cuneo	7	5	3	1	1	5	3
St-Vincent	6	5	3	0	2	5	4
Pegliese	6	5	2	2	1	4	3
Levanto	6	5	1	4	0	4	3
Nizza	5	5	1	3	1	6	4
Savigliano	5	5	1	3	1	3	2
Carcarese	5	5	0	5	0	4	4
Pinerolo	4	5	1	2	1	3	3
Cairese	4	5	1	2	1	4	4
Albenga	4	5	1	2	2	4	6
Sanremargh.	4	5	1	2	2	4	6
Vado	4	5	1	2	2	3	5
Entella	3	5	0	3	2	3	4
Asti	3	5	0	3	2	3	5
Bra	3	5	0	3	2	1	5
Moncalieri	3	5	1	1	3	3	8

PROSSIMO TURNO
Albenga-St-Vincent
Asti-Cairese
Bra-Entella
Carcarese-Cuneo
Pegliese-Vado
Nizza-Moncalieri
Pinerolo-Aosta
Savon-Saviglianese
Ventimiglia-Levanto

Aosta-Bra 2-0

Aosta: Martinelli, Cuc, Vigna, Orlando, Bortolas, Ossola (71' Giovetti), Riberto, Gregorio, Mafficletti, Fiorentino, Barone (82' Pascarella). Bra: Fadda, Varona (23' Garelli), Milanesio, Maresca, Berti, Brovarone, Busolin, Di Stefano, Sinopoli, Turini (57' Fava), Romeo. Arbitro: Branzoni. Reti: 52' e 68' Fiorentino.

Vado-Sanremargh. 0-2

Vado: Vaccarezza; Rossi, Merello; Caremello (46' Doragrossa) Gamberucci, Garattini; Tessiore, Martinelli, Belvedere (46' Cella), Ottonello, Marazzi. Sanremaghe: Di Lupo; Conti, Maragliano; Bolgiani, Pelligra, Groppi; Battiston, Broso, Marchesini, Sarti-Magi, Ogliari. Arbitro: Bongiolatti. Reti: 8' Marchesini, 65' Groppi (rig.).

Cairese-St-Vincent 1-0

Cairese: Bellasera; Bertone, Ciferri; Michiori, Eretta, Bordini; Ferrando (85' Gotta), Pieri, Valeri, Boveri, Rizzola (70' Scortoni). St-Vincent: Fessia; Murio, Eusebione (75' Zanolli); Valera, Pallavicini, Martini; Girelli, Alvario, Bellone (63' Bognandi), Coppo, Bergano. Arbitro: Coppola. Reti: 61' Valeri.

Cuneo-Pinerolo 1-0

Cuneo: Durando; Petrone, Calandra (46' Magliano); Rolando (64' Pesce), Nardini, Parente; Nistri, Benzi, Rocca, Baldi, Marafioti. Pinerolo: Bizzotto, Longo, Reggio; Corgiat, Bertrone, Maggiora (30' Risso); Fiorito, Seda, Formaio, Barbi, Bardelli (29' Pasqualotto). Arbitro: Bonfrisco. Rete: 27' Marafioti.

Saviglianese-Asti 1-1

Saviglianese: Pimognari; Rotolo, Dalmazzo; Palco, Fiorelli, Bianco; Carroll (46' Meloni, 88' Finco), Marabotto, La Rocca, Beretta, Tardivo. Asti: Bisio; Nicci, Borello; Icardi, Vigilante, Sesta; Rispoli, Della Garea, Pella (85' Tramontano), Tavola, Triveri. Arbitro: Manganelli. Reti: 90' Tavola; 91' Rotolo.

Moncalieri-Albenga 1-0

Moncalieri: Tabbia; Dini, Maltese; Bollati, Del Mastro, D'Aversa; Milani (71' Bortoli), Di Martino, Pisani (90' Jattoni), Piolatto, Procopio. Albenga: Valfredo; Bianchi, Cantore; Vecchio, Marazzi, Pascale, Fiasore (52' Esposito, 75' Messina), Buttu, Piccolotti, Zullani, Pettinari. Arbitro: Artuso. Rete: 60' Procopio.

Levanto-Nizza Millefonti 0-0

Levanto: Bagnasco; Scopesi, Bedini; Lenzetti, Mariani, Biagetti; Terenzoni, Armano, Molinar, Celsi, Carnassi. Nizza Millefonti: Portone; Pari, Rizzieri; Veranese, Pieracci, Norello; Palumbo, Esposito, Gino, Voglietti, Artis. Arbitro: Baglioni.

Entella-Ventimiglia 1-2

Entella: Nicoli; Da Silva, Calani; Podestà, Rumolo, Passaponti; Conti, Sannino (53' Buraci), Picca, Celeri, Capurro. Ventimiglia: Soncin L.; Rotella (70' Saba), Calzia; Bencardino, Vella, Soncin S.; Costantini, Bosio, Russo (83' Adamo), Sasso, Morello. Arbitro: Calvi. Reti: 28' Conti, 44' Soncin S., 89' Sasso.

Pegliese-Carcarese 2-0

Pegliese: Cappa; Carrea, Barberi; Sisinni, Rolli, Bovio; Parodi, Rossini (77' Zannino), Moturi, Meazzi (85' Diceraria), Ubertelli. Carcarese: Bressano; Alita, Brunelli; Mura, Biolzi, Dondo; Torterolo (46' Bandini), Sughi, Saltarelli, Boldano, Genta (46' Verdi). Della Vite. Reti: 33' Bovio, 45' Monari (rig).

GIRONE B

5ª GIORNATA

Bellinzago-Vigevano	0-1
Castanese-Verbania	2-1
Borgoticino-Seregno	1-2
Mariano-Solbiatese	1-0
Mottese-Fanfulla	1-1
Pro Lissone-Valenzana	2-0
Sancolombano-Oleggio	0-2
Saronno-Biellese	0-0
Binasco-Pro Patria	3-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Seregno	8	5	3	2	0	4	1
Oleggio	7	5	3	1	1	10	6
Mariano	7	5	3	1	1	3	1
Vigevano	7	5	3	2	0	5	3
Castanese	6	5	2	2	1	6	4
Pro Lissone	6	5	2	2	1	4	2
Saronno	5	5	1	4	0	3	2
Mariano	5	5	2	0	3	5	9
Varbella	5	5	1	3	1	5	6
Pro Patria	5	5	1	3	1	2	4
Bellinzago	4	5	1	2	2	2	3
Binasco	4	5	1	2	2	6	7
Biellese	4	5	1	2	2	1	3
Borgoticino	3	5	1	1	3	3	9
Valenzana	3	5	1	1	3	2	6
Mottese	3	5	1	1	3	3	6
Verbania	3	5	1	1	3	5	10
Solbiatese	3	5	0	3	2	2	5

PROSSIMO TURNO
Bellinzago-Borgoticino
Biellese-Sancolombano
Fanfulla-Binasco
Verbania-Oleggio
Pro Patria-Mariano
Seregno-Castanese
Solbiatese-Pro Lissone
Valenzana-Mottese
Vigevano-Saronno

Saronno-Biellese 0-0

Saronno: Lattuada; Bordegoni, Casaro; Marino, Ferrero, Occhioni; Panmuto (63' Ramunno), Invernizzi (45' Barbieri), Novara, Mastrolonardo, Cattaneo, Biellese: Beccari; Cancino, Zanfinetti; Francisca, Calerotti, Volpi; Ranghetti, Betz, Rimino, Scalzi, Biscaro.

Mottese-Fanfulla 1-1

Mottese: Ginelli; Boscolo, Bislo; Percivalle, Maggi, Dalessandri; Giardini (45' Spada), Varrà, Damonti I, Aguzzoni, Turetti. Fanfulla: Bonini; Motterlini (73' Travascio), Colombi; Gandini, Ferrari, Giorgi, Dellagiovanna I, Boni, Negri, Dellagiovanna II, Uberti. Reti: 27' Dellagiovanna I, 44' Aguzzoni.

Binasco-Pro Patria 3-0

Binasco: Spinelli; Mapelli, Cucchi; Bandera, Chiolini, Anania, Albore, Mussari, Serandrei, Castellazzi, Chiellini. Pro Patria: Gambino; Tumiati, Savio; Casalino, Franchini, Renzi (64' Vignati); De Palo, Grasso, Dalessio, Bellotto, Borroni (58' Lattuada). Arbitro: Gallo. Reti: 24' e 77' Chiellini, 61' Castellazzi.

San Colombano-Oleggio 0-2

San Colombano: Montagna; Furioni, Faversani (85' Codecasa); Tavazzi, Affaba (58' Cecchetto), Tonali; Lanzani, Buzzi, Demunaldo, Masseroni, Colla. Oleggio: Realini; Moro, Buratta; Stefanelli, Apostoli, Cotugno; Scialino (21' Deiceggio), Romei (48' Ricevuto), Biganti, Zardi, Colapietro. Arbitro: Pagano. Reti: 23' Zardi, 44' Colapietro.

Bellinzago-Vigevano 0-1

Bellinzago: Morbelli; Masnero, Priori (67' Ticozzelli); Garagiola, Clocca, Ferrero, Rossetti (78' Riva), Giacalone, Poma, Quaranta, Sarti. Vigevano: Scarati; Pulinzotto, Dell'Acqua; Palazzo, Chiodini, Granata; Wetford, Zardi, Ungaro, Zanzi, Calghi. Arbitro: Lazzarin. Rete: 56' Chiodini.

Borgoticino-Seregno 1-2

Borgoticino: Franceschini; Tamborini, Sacco; Tresoldi, Furia, Sacco; Antonelli, Antonini, Rigamonti, Spinelli, Migliano. Seregno: Pirovano; Lingeri, Chiaramonte; Mauri (87' Corti), Franchini, Albanese; Lozza (71' Ricci), Erba, Tremolada, Colombo, Grassi. Arbitro: Armani. Reti: 6' Antonelli, 21' Migliano (aut.) 45' Colombo.

Castanese-Verbania 2-1

Castanese: De Michell; Fabiano, Milani; Pagano, Alemani (46' Bucciero), Zaro; Bonomi (46' Cattaneo), Panreri, Mazzola, Grossetti, Garavaglia. Verbania: Galliera; Nerelli, Grieco; R. Galardelli, Madaschi, Borré (83' Trepiccioni); Livorno, Lucni, Gennari, Zinelli, Mico (67' P. Galardelli). Arbitro: Missoni. Reti: 60' e 85' Garavaglia, 70' Livorno.

Pro Lissone-Valenzana 2-0

Pro Lissone: Radaelli, Parravicini, Pirotta; Drago, Biangero, Corrorati; Ruggeri, Corti, Savi, Defendi, Cesana (65' Brognara). Valenzana: Moretti; Negri, Della Latta (65' Giacobone); Giacomotti Massimo, Re, Lupone; Porcelli, Vittone, Castellani (46' Binelli), Barbieri, Tascheri. Arbitro: Cariesso. Reti: 14' Ruggeri, 91' Defendi.

Mariano-Solbiatese 1-0

Mariano C.: Angelinetta; Carena, Sironi; Airoldi, R. Gualandris, F. Gualandris; Folini, Tocane, Riva (58' Stigliano), Mastrullo (70' Ripamonti), Pedretti. Solbiatese: Strano; Carnovale, Malgeri; Federico, Furno (61' Pizzi), Canuti; Galelli, Tominelli, Magnifico (60' Colombo), Monti, Malaterra. Arbitro: Della Pietra. Rete: 50' Pedretti.

MARCATORI

GIRONE A

3 reti: Coppo (Saint-Vincent)
2 reti: Rocca (Cuneo); Bassani e Sasso (Ventimiglia); Girelli, Cuzano (Saint-Vincent); Torterolo (Carcarese); Orlando e Fiorentino (Aosta); Gino e Veronese (Nizza M.); Valeri (Cairese); Tavola (Asti); Monari (Pegliese).
1 rete: Sinopoli, Turini, Romeo, Fava, Busolin (Bra); Bottero, Sughi (Carcarese); Parente (Cuneo); Pisani e Celesia (Moncalieri); Dei Pietro e Vagnotti (Nizza); Ubertelli, Monari e Parodi (Pegliese); Monte e Cella (Vado); Russo e Morello, (Ventimiglia); Pascale, Piccolotti, Butto e Esposito (Albenga); Palermo e Vaccimuno (Aosta); Valeri e Marinelli (Cairese); Celsi, Carnassi, Molinar e Pedinotti (Levanto); Barbi, Formato e Bordelli (Pinerolo); La Rocca, Scola e Palco (Saviglianese); Festa e Tavola (Asti); Bertola e Ogliari (Samm.); Bellomo (St-Vincent); Casseri (Entella).

GIRONE B

3 reti: Garavaglia (Castanese).
4 reti: Dellagiovanna (Fanfulla).
3 reti: Grassi (Seregno), Monti (Solbiatese); Colla (Sancolombano); Negri (Fanfulla); Del Ceggio e Scialino (Oleggio); Livorno (Verbania).
2 reti: Quaranta (Bellinzago); Crespi (Pro Patria); Spatelli (Borgoticino), Stefanelli, Sciarrone Zardi (Oleggio). (Mariano).

Antonio Marafioti ha realizzato il gol del [redacted]neese

Promozione: Gravellona, Trecate e Novese a punteggio pieno

Torneo piemontese: 3ª di andata

GIRONE A

	P	G	V	N	P	F	S
Borgomanero	6	3	3	0	0	7	0
Trecate	6	3	3	0	0	6	1
Cerbaliet.	4	3	2	0	1	6	3
Crescentinese	4	3	1	2	0	4	3
Gattinara	4	3	1	2	0	4	3
Trino	4	3	1	2	0	4	3
Borgomanero	3	3	1	1	1	3	3
Vigliano	3	3	1	1	1	6	4
Arona	3	3	1	1	1	3	4
Derthetto	3	3	1	1	1	4	5
Momo	3	3	1	1	1	2	4
Grignasco	3	3	1	0	2	3	6
La Chivasso	2	3	0	2	1	0	3
Sunese	1	3	0	1	2	3	5
Stresa	0	3	0	0	3	3	6

PROSSIMO TURNO
Arona-Vigliano
Borgomanero-Derthetto
Castellettese-Grignasco
Crescentinese-Sunese
La Chivasso-Gattinara
Momo-Borgomanero
Momo-Trino
Trecate-Gravellona

GIRONE B

	P	G	V	N	P	F	S
B. Uriola-Piobesi M.	6	3	2	2	0	5	3
Olivarese	6	3	2	2	0	3	1
Ivrea	4	3	1	2	0	4	1
Venaria	4	3	1	2	0	4	3
Moltal	3	3	1	1	1	2	3
Lucento	3	3	1	1	1	4	4
Alessandria	3	3	1	1	1	3	3
Cheraschese	3	3	1	1	1	4	4
Piobesi M.	3	3	1	0	2	5	11
Rivarolese	3	3	0	3	0	5	6
Seo Borgaro	2	3	1	0	2	2	4
Strambino	2	3	0	2	1	2	3
M. Campag.	2	3	1	0	2	1	5
Canelli	2	3	0	2	1	2	6
L. Cafasse	1	3	0	1	2	1	4
Quincinetto	0	3	0	0	3	1	8

PROSSIMO TURNO
Alessandria-Seo Borgaro
Canelli-B. Uriola
Lucento-Ivrea
Moltal-Cheraschese
Orbassano-Rivarolese 1988
Piobesi-L. Cafasse 8
Quincin.-Strambinese
Venaria-M. Campagna

GIRONE C

	P	G	V	N	P	F	S
Novese	6	3	3	0	0	12	1
Acqui	5	3	2	1	0	6	1
Chieri	5	3	2	1	0	7	3
Cirié	5	3	2	1	0	7	4
Monferrato	4	3	2	0	1	6	3
Mondovì	4	3	2	0	1	4	3
S. Carlo	3	3	1	1	1	3	3
Albese	3	3	1	1	1	6	7
Carignano	3	3	1	0	2	3	4
Asteasi	3	3	1	0	2	3	4
Interlanga	3	3	1	0	2	4	7
Fruganzese	1	3	0	1	2	2	5
Villafranca	1	3	0	1	2	1	4
Pro Dronero	1	3	0	1	2	1	6
A.C. Cuneo	0	3	0	0	3	1	7

PROSSIMO TURNO
Albese-Canelli
Busca-Novese
Chieri-Saluzzo
Cuneo-Interlanga
Fruganzese-Acqui
Mondovì-Pro Dronero
S. Carlo-Carignanese
Villafranca-Monferrato

GIRONE A

Sunese-Vigliano 1-1

Sunese: Coppo; Andorno, Pirola (88' Fontana); Frattini, Bighiani, Lalla; Righi, Rampi, Brustenn, Motta, Chiriaglia (46' Ardizzone). Vigliano: Ghirardelli; Verbano, Maruzzo, Miola, Romagnolo, Ventrammetto; Minato, Moro, Varzu (66' Tibaldo), Gracchiolo, Parcibelli. Arbitro: Bolignoli. Reti: 11' Vazzu, 78' Righi.

Dormell.-Monferrato 2-1

Dormelletto: Gaggero, Rossi M., Costa; Colpo, Palesari, Signorelli; Rossi P., Bizzarro, Montesano, Piccolini, Sosso (87' Barzaghini) Monferrato: Parecino; Frasso, Luzzietti; Castagna, Castellina, Chiarla; Severino, Mazzi, Mulatero, Trombetta (53' Rivella), Sorgato. Arbitro: Basile. Reti: Sosso 51' e 62', Rivella 78'.

Grignasco-Crescentino 0-2

Grignasco: Sandri; Vitale (66' Andorno), Zanetti; Marangon, Ferraro, Collano; Pili, Blanco, Bichiash, Camponi, Trevisi (77' Delucia) Crescentinese: Muzio; Cavanzo, Sagliata; Sanchelli, Passera, Piccinno; Russo, Puttarelli, Bginato, Mocca, Tornambè (85' Priora). Arbitro: Ruffini. Reti: 27' e 50' Mocca.

Gattinara-Arona 1-1

Gattinara: Pagani, Iaschi, Bucella; Roma, Magleia, Canelo; Vicario, Iannotti (45' Bossolesi), Fasia (80' Barton), Ivaldi, Trivella. Arona: Frino, Gasari, Vogliotti, Bombelli, Bonini, Fiono; Ragazzon, Fabris, Zanca (75' Trama), Miroti, Giorcelli Arbitro: Mocia. Reti: 10' Giorcelli (rig.), 55' Festa (rig.).

GIRONE B

Mezzom.-Borgomanero 1-2

Mezzomerico: Casarotto; Ottolini, Ferri; Mazzucchelli, Magnaghi, Munari; Bergamin (46' Garolfi), Martinelli, Maltezzoni, Costantini, Binda. Borgomanero: Viti; Savoini, Mora; Leonardi, Rosa, Cagnoli; Zangari, Bonan, Muoci, Catalano, Chiesini. Arbitro: Farina. Reti: 55' Muoci; 66' Chiadini; 77' Baroli. Vittoria a sopresa del Borgomanero che, a poco meno di un quarto d'ora dalla fine, è riuscito a passare con Baroli.

Trino-Castellette 2-1

Trino: Vercellone; Libano, Lucenti; Pugno, Zorz, Teresa (68' Moretti); Cicogna (73' Cavalli), Gaunga, Volta, Munato, Carla. Castellette: Barnachini; Mainetti, Meriotti; Segafini, Fornaroli, Gavinelli; Franzoso (73' Carri), Viganotti, Melone, Gatti, Simonetto. Arbitro: Angeo. Reti: 15' Gatti, 33' Cerla (rig.), 83' Carla.

Gravellona-La Chivasso 3-0

Gravellona: Pagani; Riva, Ernst; Marozzi, Fusè (46' Vanelli), Comazzi; Portaluppi, Vesuno (72' Masnanti), Zoia, Piamontesi, Sandrin. La Chivasso: Parisi; Pistano, Rubino; Piras (67' Melegovi), Irene, Attoni; Tatu, Andreotti (60' Amodei), Filippozzi, Fiorano, Garbaro. Reti: 38' Portaluppi, 42' Marozzi, 70' Sandrin. Arbitro: Gazzi.

Stresa-Trecate 0-1

Stresa: Fasoli; Bruno, Filippone; Sadocco, Spitano (69' Sacchi), Bertolesi; Brenza, Zirollo, Bolis, Castagna, Scroia. Trecate: Porta; Gosparini, Calcaterra; Marangon, Manfredda, Portelli; Gerosa, Boca, Bucchen, Ambrosi (59' Fiorani), Cerutti. Rete: 73' Marangon. Arbitro: Cimma. Importante successo per il Trecate che, grazie ad una gara molto accorta, è riuscito ad imporsi nel finale con un gol di Marangon

GIRONE C

M. Campagna-Quincin. 2-1

Madonna di Campagna: Tunno; Cavaliere, Palermo; Rocca, Manara, Selte; Lanza, Lazzarato, Soardo (35' Gatti), Parmeggiani, Panzera (54' Giglio) Quincinetto: Tara; Moretta (46' Cornetta), Chievenna (62' Michi); Talesfori, Zoppo N., Sauro; Tornabè, Gerdi, Zoppo A., Borsini, Giannotti. Arbitro: Petronelli. Reti: 44' e 62' Parmeggiani, 70' Borsini.

Rivarolo-Lucento 2-2

Rivarolo: Canova; Delise, Montanaro; Falciani, Rabino, Bona; Pontremoli, Refolo, Seloris (86' Faure), Koelling, Cagnasso. Lucento: Famuglia; Cuzzilla, Procopio; Iezzi, Cantagallo, Orlando; Rama, Basso, Scaravaglio (75' Santoro), Monetta, Pastore (46' Dalceri). Arbitro: Mellone. Reti: 28' Koelling, 44' Cagnasso, 66' Basso, 90' Iezzi.

Giaveno-Airaschese 0-0

Giaveno: Perrone, Marrese, Piantella; Bosetti, Da Lucia, Barlucco; Perna (20' Morani), Borello, Grasso, Cucco, Molinelli (75' Carungiu) Airaschese: Bruno; Aurecchio, La Rosa; Voti, Noale, Gatto; Rana (52' Bauducco), Fina, Di Vincenzo, Ferrarese, Tamburini Arbitro: Mastromarino.

Strambino-Mathi 1-1

Strambino: Raschia; Strato, Lago; Cervato, Capoel, Barbero; Baldi, Ingrassia, Petrone, Ghidetti, Vercelli (80' Sartore). Mathi: Ferrarese; Franco, Rista; Giordana, Pastugi, Mascolo; Grillo, Perga, Rossi (87' Cantoniari), Laotta (83' Francavilla), Leonardi. Arbitro: Amarisi. Reti: 33' Laotta, 44' Petrone.

GIRONE D

Seo Borgaro-Venaria 1-3

Seo Borgaro: Nicia; Teiese, Falanga (60' Suppo); Amato, Colombino, Spicci; Maugeri, Marasco, Serra, Toscani, Alliot (46' Capuleti). Venaria: Paco; Russo, Pisano; Sperone, Drago, Gribe; Duono, Pivano, Arabbia, Abuzzi, Peretto (53' Corrente). Arbitro: Sellaio. Reti: 48' Abuzzi, 50' Serra, 63' Corrente, 85' Chiovino. Clamorosa affermazione del Venaria sul difficile campo dei Borgaro. Gli ospiti si sono imposti grazie ad uno straripante secondo tempo. Nella prima parte della gara i padroni di casa avevano saputo tenere testa ai venariesi

Borgo Uriola-Piobesi 0-0

Borgo Uriola: Berio, Ferro, Longo; Frigo, Sacchi, Vallese; Bagno, Pirrone, Bedone, Ferrero (66' Mojsinovic), Murdocca. Piobesi: Cavallo; Benecchio, Gobbato; Balducci, Pontacolone, Mazzini (46' Feggi); Rainero, Salacone (67' Pagliarino), Facchini, Corbo, Vasiveo. Arbitrei Covo.

Ivrea-Caselle 3-0

Ivrea: Cassinis, Regis, Di Bernardo; Vanora, Scamnignan, Guerneri; Conta (75' Montebello), Bergelli, Comollo, Buglione, Bianco (75' Rizzo) Caselle: Martan, Maccherullo, Pio Loco; Cigliano, Foch, Rondanin (75' Cerone); Ferragena, Comità, Gerone, Troja, Martinelli (57' Viardi) Arbitrei Zarcolo. Reti: 45' Bianco (rig.), 68' Bianco, 72' Bergelli.

Cafasse-Orbassano 0-1

Intergroa-Cafasse: Frau, Vivian, Fucarino; Bruna, Vegia, Mineo; G. Di Matteo (80' C. Di Matteo), Soarso, Alradi (70' Giachino), Principe, Abruzzese Orbassano: Evangelista, Pecchioli, Serantoni; Niro, Borgato, Signeso; Scuderi, Spinello, Bernardi, Labruzzo, D'Anna. Arbitrei Pugile. Rete: 20' Niro

GIRONE E

P. Dronero-Villafranca 1-1

Pro Dronero: Oberto II; Agnese, Mandrile; Tasso, Giubergia, Oberto III; Margaria, Luciano I (70' Gerarca), Tallone, Ghio (80' Luciano II), Oberto I. Villafranca: Spadoni; Tenuti, Champan; Gili, Luciano, Bellino; Ruffinatti, Raffo, Gila (65' Dentis), Saporito, Sorbino (75' Mompalino). Reti: 20' Saporito, 72' Talone Arbitrei Del Prete.

Monferrato-Busca 2-0

Monferrato: Biasotto; Lopes, Salmaso (85' Dalmbrogio); Caputo, Canepa, Guarnaio; Tinazzi, Cassione, Govoni, Rosso, De Giovanni (51' Scalzi) Busca: Pavan; Brignone, Insalaro; Damiano, Rosa, Rosa; Bosio (51' Migliore), Ambrosio, Leo, Prame (51' Filippo). Abbiego Mobilo. Arbitrei Lichieri Reti: 6' Rosso, 47' Cassione.

Carmagnese-Chieri 0-1

Carmagnese: Silvestro; Vallino, Palmero; Dolce, Caltaneo; Cak, La Porta, Frutteno, De Chiara (75' Lorenzini), Russo, Meinardi. Chieri: Acconti; Zanchin, Spada; Marchiaro, Caon, Calcagno; B. Bra (66' Filippi), Di Leone (72' Baiocchi), Lukson, P. Broi, Crivellari. Arbitrei Pellegrini. Rete: 52' Crivellari

Canelli-Fruganzese 1-0

Canelli: Merione; Stroppiana (10' Brondolo), Briccola; Bania, Marchiorelli, Pagliano; Pavesa, Fusco, Mogni, Molinari, Gemma (15' Bassi). Fruganzese: Mamubò; Puzu, Grassano; Repetto (75' Graziano), Barsone, Brigandì; Ferrando, Prano, Muner, Gerace, Verza. Arbitrei Rolà. Rete: 66' Mogni (rig.)

GIRONE F

Acqui-Albese 4-1

Acqui: Rabino; Taochino, Suserna; Robiglio, Scazzola, Merlo; Arlenati (85' Mollero), Berazzo, Serpico (64' Vercellino), Gambetsea, Alma. Albese: Ersie; Nanno (52' Di Stefano), Girardi; Morone (77' Reggio), Barallo, Crispoltoni; Esposito, Bellacomo, Cammarata, Astrua, Randazzo. Arbitrei Bergadi. Reti: 27' e 30' Serpico; 33' e 47' Alma; 87' Di Stefano

Novese-Cuneo 4-0

Novese: Cona; Traverso, Balocco; Tonello, Sciacca, Piraddu; Cadamuro, Rea (65' Gazzoli), Daidola. Scarrone (63' Nini), Marchese Cuneo: Milano; Tomate, Castelino (65' Cagliero); Bursi, Napoli, Sasia; Punzi, Casaccia, Sartori, Neppini, Tonello (65' Sin). Arbitrei Feraia. Reti: 55' e 70' Balocco, 76' Sciacca, 77' Daidola (rig.).

Saluzzo-San Carlo 1-0

Saluzzo: Russella, Ceaglio, Giacomini, Chiapale, Manna (68' Bruno); Margaria, Torre, Fasano, Dogliani (30' Arioli), Barale, Bertuzzo. San Carlo: Vergame, Mandracchia, Minguzzi, Marchese (46' Castellano), Miglia, Vecchio, Bertelli (87' Piazzano), Delfino, Varese. Montiglio, Morenchini. Arbitrei Masi. Reti: 14' Bertuzzo.

Interlanga-Mondovì 1-3

Interlanga: Manes; Noero, Zipperi; Lora, Vegio, Vacca; Marangon, Loelo, Rista, Granaglia Bonino. Ac Mondovì: Bertolini; Mancini, Bosco; Angeli, Furlano, Fredlani; Marrese, Balsami (70' Quirino), Lequio, Antalmi, Barbagli. Reti: 42' Rista, 68' Antalmi, 73' Mancini, 78' Lequio. Arbitrei Salvagno.

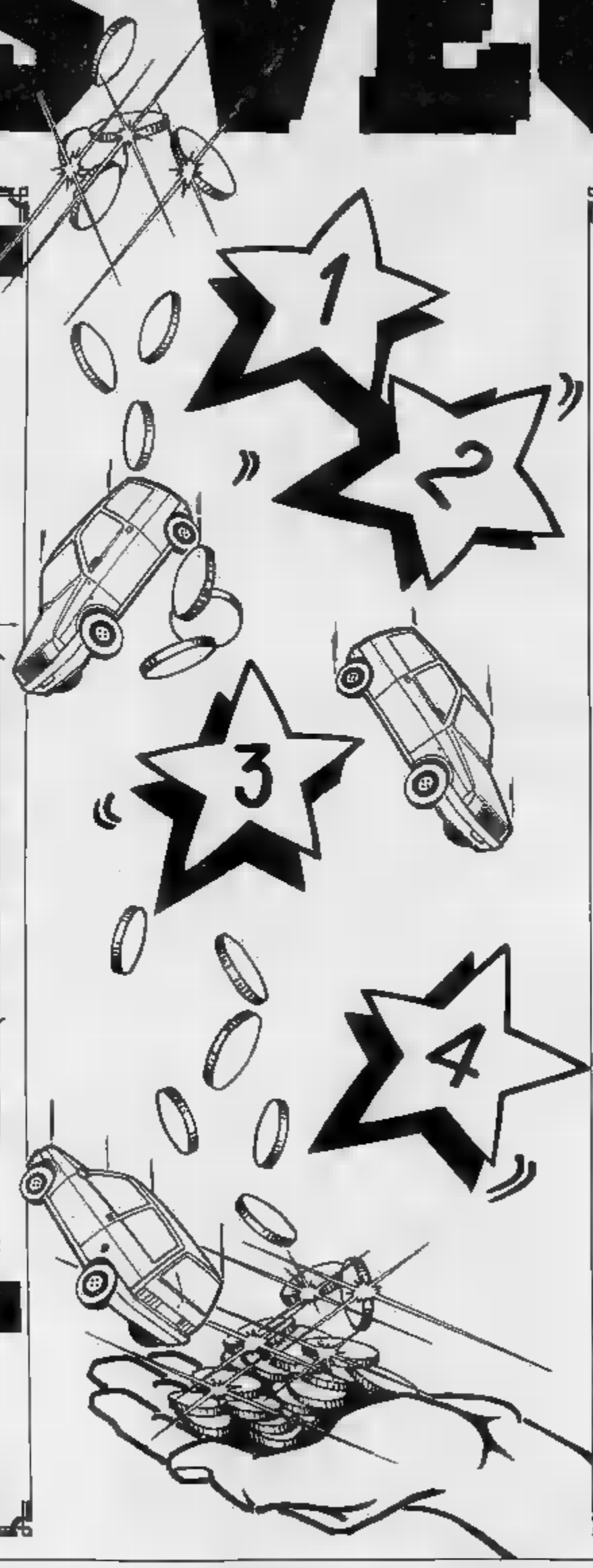
STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VENARIA

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS



PREMI

TUTTI I

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo.

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 **Y10 FIRE**

SUPERPREMIO FINALE

1 **TIPO**

Bartolomeo Car, che abita a Torino in via Nuoro 11 con la moglie Gabriella Molon (accanto a lui nella foto) e il figlio Giacomo, 16 anni, paziente controllore quotidiano di tessere di «Las Vegas», ha vinto al gioco di «Stampasera» un buono acquisto da 500 mila lire della boutique «Mazzini Griffe» di Rivoli.
Il signor Car, pensionato, è alla sua prima vincita in qualunque gioco

VINCITORI

SILVIO OBLIQUE
Piazza Bottesini 10, Torino
tel. 231.917
ha vinto la Y 10 Fire

Gli altri premi non assegnati vanno a far parte dei premi per l'estrazione finale.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

1 LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	

è la cifra di oggi, la nota ordinata di tutte le cifre pubblicate ogni giorno dal al sabato. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco il di codice uguale al completo pubblicato. Il numero di codice si trova a sinistra (in alto in corrispondenza della chance n. 3) della tessera. La vincita premio settimanale vanno comunicata telefonicamente al n. e confermata a mezzo telegramma entro le ore 20.00 sabato.

AVETE VINTO TELEFONATE A QUESTO NUMERO 167802005.

La vostra telefonata, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera. Le dichiarazioni di vincita sono valide solo se comunicate entro le ore 20.00 del giorno in cui si sono verificate.

APPOGGIATE QUI LA VOSTRA TESSERA

POSIZIONE INIZIALE

Q	♡	Q	♢	K	♢
K	♡	♡	♠	K	♠
♠	K	♠	♠	♠	♡
♠	Q	♢	♡	♢	♣
♡	LAS VEGAS	♢	K	Q	♠
Q	Q	LAS VEGAS	♠	♢	K
♢	♠	Q	♠	LAS VEGAS	♠
Q	K	Q		♠	K
♡	♡	Q	K	K	K
♠	♢	♠	♡	♠	♡
♢	♡	Q	♠	♠	♢
Q	♠	Q	♢	♠	♠
♡	Q	♢	Q	K	♠

POSIZIONE FI

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la stella della n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
Se i sei simboli sono uguali avete vinto.
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la tessera verso il basso fino a che avrete finito la griglia. Poi capovolgetela in modo che in alto a destra figuri la stella della chance n. 2 e ripetete il controllo. Ripetete la tessera e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo analogamente con la chance n. 4. Ogni giorno avete insomma ben 4 diverse possibilità di vincita.

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il e termina il 10 1988.

GIOCO

1. Stampasera pubblicherà con vari intervalli di migliaia di tessere, contenenti ciascuna una combinazione di sei caselle trasparenti su una griglia composta in tutto di 36 caselle.

Ogni tessera è inoltre numerata con un numero di codice.

2. Qualsiasi tessera che non sia rispondente a tale descrizione sarà automaticamente considerata nulla e, dietro sua esibizione, sostituita con altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta da sei colonne e tredici righe. Ogni casella della griglia di gioco, del medesimo formato delle caselle trasparenti delle tessarine, contiene un simbolo.

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera di gioco sulla griglia pubblicata da Stampasera, facendola progressivamente capovolgendola e girandola in modo da avere sempre in alto a destra uno dei quattro numeri di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare entro le ore del giorno di pubblicazione al numero , avendo cura di tenere a portata di mano la propria tessera.
Ciascuna infatta corrisponde a codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci.
Le vincite andranno inoltre confermate con un telegramma da inviarsi a STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - via Marenco 32 Torino, entro le ore 20.00 dello stesso giorno.

7. Ogni dichiarazione di vincita, sia telefonica che scritta sarà considerata valida solo se completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e numero di codice della tessera vincente.

Il montepremi giornaliero comprende due premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che avranno sei simboli "cuori"; e premi consistenti in buoni d'acquisto da lire mila da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei simboli ogni altro simbolo.

8. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto per l'estrazione finale.

GIOCO

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà insieme sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del martedì sarà la seconda e così via, sino al sabato: il possessore della tessera di gioco contrassegnata dal numero intero pubblicato via via durante la settimana vincerà il premio settimanale.

2. I lettori dovranno comunicare la propria vincita telefonicamente entro le ore 20.00 del sabato della settimana in cui è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro le ore 20.00 dello stesso giorno.

3. Ogni settimana, il possessore della tessera riportante il numero composto dalle cifre pubblicate nell'ordine dai sei giorni settimanali, vincerà una Y10 Fire.

4. In nessun caso si avrà diritto al premio in palio se il numero vincente non sarà accompagnata dalle copie del giornale relative alla settimana in cui si è verificata la vincita.

ESTRAZIONE FINALE.
Dal 1° dicembre al 24 dicembre 1988 Stampasera pubblicherà per 10 giorni, un tagliando a tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, con le loro generalità, indirizzo e il numero della propria tessera di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e di una FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

AUT. MIN. DAM/102686

Non possono partecipare a LAS VEGAS i dipendenti della Editrice La Stampa e PubliKompass e i familiari, parenti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti e

Walter Chiari

INTERVISTA

Ugo Gregoretti: «Niente paura, il protagonista sta lavorando a Milano, la struttura dello spettacolo ce lo consente. Nell'ipotesi peggiore sposteremo la data del debutto»

Ugo Gregoretti, direttore dello Stabile

Re Ubu: ma il re ci sarà?

Dopo l'operazione alla gola di Walter Chiari

«Allo Stabile», commenta il direttore, «siamo ormai assuefatti ad avventure di ogni tipo. D'altra parte, il vero genio deve sempre rischiare»

Ore 17,30, Teatro Valdocco: si prova *Re Ubu*, senza il re.

Walter Chiari, monarca in carica, se ne sta a Milano, per accertamenti: a ogni giorno arrivano allo Stabile bollettini medici, come durante la guerra. Gli devo operare no, non si deve operare.

S'è operato, mio Dio! Niente paura: si prosegue senza il protagonista nell'allestimento della commedia di Jarry, il cui debutto è previsto il 19 ottobre, a Firenze.

Sul palcoscenico il regista Ugo Gregoretti, lo pull-over quasi a dimostrare quanto le superstizioni teatrali lo lascino indifferente, dirige gli attori con l'immancabile sorriso ironico stampato sulla faccia, senza lasciar intravedere il benché minimo accenno di preoccupazioni o patemi.

— E adesso, Gregoretti, cosa accadrà?

«Non è tutto poi così tragico, mi creda. Walter se ne sta in convalescenza, provando la sua parte a Milano con l'altro regista, Franco Gervaso: cosa possibile visto che l'*Ubu* è fatto di tanti monologhi, di tanti sproloqui...».

— Vuol dire che fate prove separate?

«In un certo senso sì, anche perché la struttura dello spettacolo ce lo consente. Il *Re Ubu* ha un taglio molto cinematografico, ci sono magari trenta scene tutte di ambiente diverso, per cui non è necessario una continuità, è possibile provare scena scena, come se girassimo un film».

— Insisto: cosa succederebbe se Walter Chiari desse uno dei suoi memorabili forfait?

«Non lo so, potremmo forse spostare il debutto: comunque, stiamo disponendo una sostituzione interna, per l'ipotesi più catastrofica. Anche se non esiste ragione, per paventare tale eventualità».

Come fa, Gregoretti, a mantenere questo self-control, seduto com'è perennemente su una polveriera?

«Guardi, noi allo Stabile siamo ormai assuefatti ad avventure di ogni tipo. D'altronde, proprio pochi giorni fa Alberoni scriveva che il vero genio deve rischiare e io sono perfettamente d'accordo su questo. Intendendo però il rischio non sulla china degli sfondamenti del bilancio o dei deficit, bensì su quella di una perfetta amministrazione. Ma nel rispetto delle regole di gestione, è indispensabile rischiare: è stato un rischio il *Travet*, è stato un rischio *Tragedia Popolare* e sarà un rischio l'*Ubu*. Però a suo modo il nostro oggi è uno dei teatri più vivi e pepati che ci siano nel panorama pubblico».

— Dunque, malgrado tutto, fare il direttore dello Stabile le piace.

«E' indubbiamente stimolante qualsiasi tipo di responsabilità che comporti la ricerca quotidiana di un equilibrio tra immaginazione e realtà: un'attività, certo, non priva di suspense. D'altronde non mi interesserebbe farla in altro modo, l'ordinaria amministrazione mi annoia. Scelte prudenti non ne ho mai fatte in vita mia: anche la famiglia numerosa è stata scelta imprudente, in questo quadro di attività professionale. E ogni volta che faccio la regia di un'opera è come se mi buttassi dalla finestra: con il rischio di non trovare sotto il telone dei pompieri e di fracassarmi tutto. Eppure, sino ad oggi, sono riuscito a sopravvivere».

— A volte si ha l'impressione però che lei cerchi proprio il telone dei pompieri, cioè il consenso pubblico.

Mi riferisco alle sue continue dichiarazioni e controdichiarazioni, alle sue lettere aperte. Vedi l'ultima diretta a Renzo Tian, dopo il fattaccio di Tragedia Popolare.

«Mi creda: ci vuole più coraggio, in un Paese come il nostro, ad ammettere pubblicamente i propri errori e a pubblicamente del crotino, che a dellarsi, uscendo comune. Quello mi cita, è un atto con tutti i turbamenti, le esitazioni, i patemi che pagnano una scelta coraggiosa. Se l'ho fatto è stato per tirar fuori lo Stabile, e anche dal *mal-donne* in cui c'e- quel documento aberrante, che io chiamo "il protocollo Hammamet", alla cui estensione non ho mai partecipato. convinto che una lettera ufficiale di scuse fosse l'unica via per uscire quella trappola».

— Ma perché andate a cacciarvi in queste trappole?

«Ci andiamo a cacciare in queste trappole, come le dicendo, perché il direttore, che sono io, non ha vigilato sino in fondo. D'altra parte quando è avvenuto il fattaccio eravamo in vacanza, io a Roma tutto preso dal matrimonio mia figlia Orsetta, loro Hammamet: insomma la cosa mi è sfuggita di mano. Così, siamo incappati in questa epica gaffe, della cui importanza mi sono accorto quasi subito, quando i critici, in massa, hanno disertato il Festival di Benevento. E è capito che un teatro pubblico deve avere un suo stile che non può essere quello dell'invettiva».

— Dunque: un po' pesto, ma eroicamente temprato da queste esperienze lei si appresta, mi sembra, ad affrontare un nuovo biennio come direttore dello Stabile di Torino.

«E' probabile: hanno chiesto ed ho risposto di sì. La cosa, confesso, non mi dispiace anche se, come diceva lei, significa star seduti su una polveriera e ogni giorno c'è un patema d'animo nuovo. Ora l'attrice che ci fa causa per il nome in cartellone, ora la diva che se ne esce dicendo che non verrà a Torino proprio il giorno di apertura degli abbonamenti. Quello che mi aiuta a sopravvivere, credo, è la mia disposizione naturale a sdrammatizzare ogni cosa: allo Stabile abbiamo un drammaturgo, Piero Ferrero, a uno sdrammaturgo, sono io. Forse dipende dal fatto che, come un gatto, ho sette vite professionali e le vivo tutte intensamente. Così se qualcosa ad un certo punto va in crisi, sono altre a farmi sempre vivo».

Donata Gianeri

CENTRALINO

Domani Rava

Il via alla stagione jazz

Si inaugura domani la stagione del jazz a Torino. Sarà di scena Enrico Rava che suonerà in quartetto al Centralino (ore 22). La serata segna l'inaugurazione del cartellone organizzato dal Centro Jazz dell'Arci che anche quest'anno ha confermato la sede di via Delle Rosine.

Ascolteremo un Rava inedito alla conduzione di un gruppo quasi tutto nuovo: ci sarà il batterista Beggio (con Rava dallo scorso anno) ma vedremo per la prima volta anche due personaggi nuovi (ma già affermati): il chitarrista Riccardo Bianchi e il contrabbassista Marco Micheli.

Il jazz di Rava (a parte il debito con Miles Davis) è un jazz senza etichette, un jazz originale nel quale il trombettista torinese interviene non solamente in quanto solista ma anche, e soprattutto, come autore e regista. Il repertorio, così vasto e prolifico, segue il volgere dei tempi che cambiano e sa intervenire, tempestivamente, in corsa con l'attualità.

Un concerto importante dunque, una verifica, un modo per tenersi aggiornati, un'occasione per riascoltare il jazzman italiano più popolare anche all'estero.

Si è intanto inaugurata anche la stagione del «Dottor Sax», la birreria dei Murazzi dove ogni mercoledì si svolge una serata dedicata al jazz: questa settimana sarà di scena il trio del pianista Andrea Pozza, il solista italiano più vicino ai grandi bebopperes degli Anni Sessanta. Pozza è genovese, ha circa vent'anni, e si è imposto segnalandosi pianista di intenso lirismo.

UN MORTO A PARIGI

Continuano le violenze in Francia contro i film «antireligiosi»

Bombe per Chabrol e Scorsese

Anche in Italia il «Cristo» di Scorsese ha subito alcune contestazioni

PARIGI • Un morto in un cinema di Parigi e a Grenoble un pericolosissimo inizio di incendio: le proteste contro i film ritenuti antireligiosi continuano, violente, in tutta la Francia.

Nel cinema «*Miramar*» di Parigi uno sconosciuto ha lanciato ieri sera una bomba lacrimogena durante la proiezione del film di Claude Chabrol «*Une affaire de femmes*».

I 150 spettatori sono stati evacuati in tutta fretta, e uno di loro, un uomo di una sessantina d'anni, è stato colto da malore ed è morto pochi minuti dopo.

Nel film di Chabrol, interpretato da Isabelle Huppert, la protagonista, condannata a morte perché praticava aborti (il fatto avvenne realmente in Francia durante il regime di Vichy), distorce le preghiere «*Ave Maria*», usando termini che negli ambienti religiosi sono stati definiti «*un'inopportabile provocazione*».

A Grenoble è stata invece presa di mira una sala che presentava «*L'ultima tentazione di Cristo*», il controverso film di Martin Scorsese con William Dafoe.

Una bottiglia molotov, lanciata contro la cassa prima dell'apertura, ha provocato un inizio d'incendio.

Uno sconosciuto, che ha telefonato a Lione all'Afp per rivendicare il gesto, ha detto: «*E' solo un inizio, dato che le autorità non vogliono tener conto delle nostre proteste pacifiche*».

E poi ha aggiunto di essere «*un cristiano, ma non un integralista*».

INTERVISTA

Incontro fra le quinte con la celebre violinista dopo il successo all'Auditorium per l'Unione Musicale

Tutti gli appetiti di Anne-Sophie Mutter

L'artista, dopo il concerto, pensa solamente a una cosa, un bel piatto di spaghetti: «In Italia si mangia bene e ne voglio approfittare»

«*Sono affamata* — avverte Anne Sophie Mutter, assediata dal fans alla ricerca di un autografo, dopo il concerto inaugurale dell'*Unione* all'Auditorium — *e non vedo l'ora cenare in una delle vostre caratteristiche trattorie dove tutto è genuino e soprattutto si può fare una scorpacciata di spaghetti*». Così, in un discreto italiano, appreso dopo tanta reticenza negli ultimi anni, si presenta al pubblico giovanissima (venticinque anni) ed affascinante (finalmente ed artisticamente) violinista. Tra complimenti per l'esecuzione dei concerti di Bach e di Mozart (tecnica raffinata, tocco delicato, incantato, autentica sensibilità) e per il look da vertigine (abito lungo color bluette con ampio spacco sul fondo e generose scollature sulle spalle, la Mutter viene rassicurata che presto sarà accompagnata in un locale prenotato per l'«abbuffata», così si concede a qualche domanda.

Dopo una serie di «nein» la voce della concertista, sull'argomento violino, si addolcisce e tra sospiri racconta: «*Non ho iniziato con il mio strumento preferito, ma con il pianoforte: avevo cinque anni e mezzo, quindi troppo piccola per essere padrona della tastiera, così i miei genitori mi hanno messo in mano il violino. E' stato un amore a prima vista*».

Amore che, con lo studio appassionato, ha portato la Mutter a debuttare alla grande con Herbert von Karajan e l'Orchestra Filarmonica di Berlino a soli 13 anni. Da allora le si sono spalancate le porte dei principali centri Quando suona la Mutter sorride, sudi, i suoi occhi permessi un velo di tristezza. «*Il pubblico* — interviene con decisione la violinista — *non deve guardare il mio viso. Io non sono un'attrice e non mi esprimo con gli occhi e con il sorriso, ma con il mio strumento e la mia sensibilità. La gioia la manifesto dopo la mia esibizione, come adesso che sono tre ammiratori che mi chiamano Anne-Sophie e penso ad una ricca cena*».

Insomma, è un tasto costante! «*Certamente* — ribatte sorridendo la violinista — *e il mio hobby preferito è cucinare all'italiana*».

La Mutter tra pentole e fornelli proprio non ce la vedi- sensibilizzata e «fuoco» dall'incredulità manifestata, suggerisce una ricetta per un sugo saporito al letterati di «Stampa Sera»: «*Aglio e cipolla per la salsa, pomodori freschi, origano, sale e pepe, un po' di zucchero per togliere l'acido del pomodoro e buon appetito per una spaghettata meravigliosa da mangiare tutti i giorni*».

Mah, forse le piccole mani della Mutter sono più indicate a tenere il violino. «E' uno *Stradivari* Lord Dunna-Raven del *1710*, con un suono corposo e particolarmente buono» replica con orgoglio; e alla richiesta di elencare i «bis» del cuore afferma subito «*Beethoven ma anche Bach, magari in una sarabanda*».

Anne-Sophie Mutter affianca all'attività concertistica l'insegnamento e le incisioni discografiche. Se deve dir grazie a qualcuno molto chiare: «*A von Karajan che mi ha scoperta e lanciata, al maestro italiano Pierraccini* (primo violino nell'orchestra del Maggio Fiorentino) *come insegnante e, infine, al pubblico per la gratitudine e l'amore che mi dimostra*».

Walter Baldasso

Morto Thole «olandesina volante»

Ernst Thole, una gaia presenza della tv e del cabaret, è morto improvvisamente ieri mattina nella sua abitazione di Sesto San Giovanni a 36 anni.

Figlio del celebre illustratore olandese Karel, in Italia era giunto giovanissimo per completare gli studi figurativi a Firenze e di recitazione a Roma. Qualche esperienza in teatro con i classici, alcuni passaggi in televisione per una platea infantile; d'improvviso la notorietà sulla tv di Stato, dopo che il regista Enzo Trapani l'aveva visto al Derby di Milano.

Thole era Verdone e Abatantuono uno dei tipi strani acquisti Trapani per *Non stop* registrato a Torino. Fu l'unico tra i nuovi cabarettisti a vantare una scrittura di 4 anni al Centralino in via delle Rosine, che conobbe una vera fortuna i giovanissimi. Il suo strambo personaggio dell'«olandesina volante», a metà tra Paolo Poli e Franca Valeri, destava sorpresa e ilarità.

Tornò sul piccolo schermo, da *Drive in* a *Portobello*. Ma è in teatro che provava e riprovava i numeri di successo. Il Festival Nazionale del Cabaret di Loano lo ritenne addirittura superiore alle parti chiamandolo come presentatore ufficiale.

m. gior.

Ernst Thole

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Lunedì 10 Ottobre 1988

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 [illegible] **tre minuti di...** attualità
14 — **Fantastico bis**
14,15 **Europa Cinema 88**
14,35 [illegible]. [illegible] Torino Rally d'Italia
15,15 **Sette giorni al Parlamento**
15,45 **Lunedì sport**
16,15 **Favole europee**, cartoni
16,25 **Il flauto di Sherlock Holmes**, telefilm
16,50 **Diciottanni - Verdile 1988**, telefilm
17,30 **Parole e vita: le radici**
18 — **Tg 1 flash**
18,05 FILM ● **Quelli della montagna**, di [illegible] Vergano, con Amedeo Nazzari, Mariella Lotti. Italia drammatico [illegible]
19,40 **Almanacco [illegible] giorno [illegible]po**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Lo squalo 2**, di Jeannot Szwarc, con Roy Schneider, Usa drammatico 1978 — *Le [illegible]ue che circondano l'isola [illegible] Amity sono infestate da un pericolosissimo squalo. Il capo della polizia vorrebbe far sgombrare [illegible] spiaggia dai bagnanti. Le autorità glielo impediscono e lo mettono a tacere. Fanno proprio male. Atmosfe[illegible] [illegible]lo proprio quando si pen[illegible] che non ci fosse più pericolo...». Il film incassò meno del precedente*
22,25 **Telegiornale**
[illegible] **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Speciale Tg 1** Quanto «pensiero» italiano produce all'estero? Tra gli intervistati il Nobel Renato Dulbecco
23,40 [illegible] **fare** [illegible] attualità
24 — **Tg1 notte**
— [illegible] **tempo** [illegible]

RAIDUE

13 — **Tg 2**
— **Meteo 2**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg 2**
14,40 **Era... Il piacere dell'estate**, varietà
16,25 FILM ● **Aida**, di Clemente Fracassi, con Sophia Loren, Luciano Della Mura, Antonio Cassinelli, Lois Maxwell, Alba Arnova. Italia film opera [illegible]
18 — **Spaziolibero**. Unionquadri: Verso un contratto nazionale per i quadri
18,20 **Tg 2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. *Le menzogne*
19,30 **Tg 2 - Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Capitol**, sceneggiato. Torna in replica il serial che racconta [illegible] di due grandi famiglie americane in lotta fra loro da quattro generazioni. Seconda puntata
21,30 **Videocomic**. Passerella di comici in tv
22,20 **Tg 2** [illegible]
22,35 **Il milionario**, quiz con [illegible]celyn
23,25 [illegible] [illegible] **flash**
— **Meteo 2**
23,35 FILM ● **Una giornata [illegible] Ivan Denisevich**, [illegible] Casper Wrede, [illegible] Tom Courtenay, Alfred Burke, [illegible] Thompson. Gran Bretagna drammatico [illegible] — *Nel [illegible] Ivan Denisevich, militare russo, viene [illegible] prigioniero dei tedeschi. Riuscito [illegible] evadere torna in patria dove viene [illegible]u[illegible] [illegible] di diserzione e spedito in un campo in Siberia a scontare dieci anni di lavori forzati. Qui conosce un fervente battista che gli trasmette il suo credo religioso e questo dà al protagonista la [illegible] [illegible] sopravvivere*

RAITRE

14 — **Rai Regione**: Telegiornali [illegible] gionali
14,30 [illegible] Alighieri **La [illegible] Commedia**, lettura [illegible] **Canto XV** del **Purgatorio**
15 — [illegible] [illegible] **Story**, un comportamento sicuro sulle strade
15,30 **Ciclismo**. Quinta Settimana ciclistica del Lazio, da Rieti
— **Atletica leggera**, da Perugia. Campionati su strada
— **Equitazione**. Coppa degli Assi, da Palermo
16,40 **Viaggio in Italia**, documenti
17,30 **Geo**, documenti
18,20 [illegible] [illegible] [illegible]sposa, telefilm
18,45 **Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, notizie regionali
19,45 [illegible] **regione del lunedì**

20,30 **Un giorno in Pretura** di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. *Sul banco degli imputati un uomo già [illegible] a trent'anni e oggi processato per oltraggio a una guardia carceraria*
21,25 **Le tv delle ragazze** di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini. Regia [illegible] Marilena Fogliatti. Terza puntata. *Un nuovo varietà scritto diretto e interpretato da sole donne*
[illegible] **Tg 3 sera**
22,30 [illegible] [illegible] **del lunedì**, attualità sportiva a cura di Aldo Biscardi
24 — [illegible] **notte**
0,15 **Scheggo - Vent'anni prima**

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, teleroman[illegible] con [illegible] Edmunds
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Patricia Bruder
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 **Lou Grant**, telefilm. *Il samaritano*
19 — [illegible] **[illegible]a notizia**, attualità
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm. *Il killer innamorato*

20,30 FILM ● **La contessa scalza**, di Joseph L. Mankiewicz. [illegible] Ava Gardner, Humphrey Bogart. Usa drammatico 1954 — [illegible] è [illegible] *ballerina spagnola che si esibisce in un locale di infimo ordine a Madrid, viene scoperta da un produttore americano e portata a Hollywood per firmare un contratto. La ragazza s'innamora del regista che si occupa del suo lancio, diventa famosa, ma non è felice. Prima diventa l'amante di un ricco sudamericano, poi sposa un [illegible] italiano, ma dopo pochi giorni scopre che non potrà aver figli dal marito che pure ama. Il suo desiderio di aver figli è fortissimo e la spinge a diventare l'a[illegible] dell'autista. Il marito scopre la relazione e non capisce*
23,05 **Biografia**, attualità. *Humphrey Bogart*
23,15 **Ctak**, attualità
[illegible] — **Dentro la notizia**, attualità
0,30 FILM ● **[illegible] le cicogne tornano [illegible] volare**, [illegible] Nikolaj Gubenko. Urss drammatico

ITALIA 1

14 — **Smile**, conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay Television**, programma musicale a cura della Deejay's Gang
15,05 **So To Speak**, corso di inglese condotto con nuova formula dal D. J. Clive Griffiths con Gabilia Brandimarte
15,30 **Family Ties**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Mini pony**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Pelle al centro per Rudy**, cartoni animati
— **Siamo quelli di Beverly** [illegible] cartoni [illegible]
16,30 **Magnum** [illegible], telefilm. *Follia tropicale*
19,30 **Happy days**, [illegible]. *Rendimi l'anello*
20 — **Arriva Cristina**, telefilm

[illegible] **Cinque ragazze e un miliardario**, telefilm [illegible] Joseph Bologna. *Le madre di Patty*
22,30 **Zanzibar** [illegible] [illegible] David Riondino
[illegible] [illegible] varietà con Gianni Ippoliti e Sonia Grey
23,25 **Tre cuori in affitto**, telefilm. Stanley Cazanova
23,55 **Premiere**, i trailers della settimana
0,05 **Samurai**, [illegible]
1,05 **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
16 — FILM ● **Mia moglie si sposa**, di Richard Sale, con Claudette Colbert, [illegible] Carey, Zachary Scott, Lisa [illegible] da [illegible] — *Dopo un lungo matrimonio una donna vuole divorziare perché ha scoperto che il marito anni prima l'aveva vinta ai dadi. Rinuncia al suo proposito quando viene a sapere che però aveva barato*
16,50 **Doppio slalom**, quiz
17,20 **C'est la vie**, quiz
17,50 **O. K. Il prezzo è giusto!** con Iva [illegible]
18,55 **Il gioco del nove**, quiz, con Raimondo [illegible]
19,45 [illegible] **moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

[illegible] FILM ● [illegible] **piedipiatti a Beverly Hills**. Di M. Brest, con Eddie Murphy, Lisa Eilbacher, [illegible]ven Berkoff. Usa [illegible] dia 1984 — *Alex è un poliziotto indisciplinatissimo e volgare che ne fa parecchie e [illegible] sarà pauroso disastri. Un giorno un suo collega e amico viene assassinato sotto i suoi occhi. [illegible] indaga [illegible] la volontà dei superiori e smaschera spacciatori di droga e poliziotti corrotti*
22,30 **Super Dallas**, telefilm
23,30 **Maurizio Costanzo Show**
1 — **Premiere**, i trailers della settimana [illegible]
1,10 [illegible] **strada della California**, [illegible]

[illegible]

7,15 **Unomattina** con Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,35 **La famiglia Brady**, telefilm
10 — [illegible] **vediamo alle dieci**, [illegible] rietà
11,15 **Discorso di Sua Santità Giovanni Paolo II al Parlamento Europeo di Strasburgo**
12,30 **Via Teulada 66**, varietà

8 — [illegible] **[illegible]ma grande come [illegible] cuore**, sceneggiato. Seconda parte
9 — FILM ● **L'isola del desiderio**, [illegible] Henry Koster, [illegible] Tyrone Power, Anne Baxter, Lee J. Cobb. Usa fantastico [illegible]
[illegible] **Squadrone tuttofare**, cartoni animati
11 — **Follow me**, corso di inglese
11,30 **L'Impareggiabile giudice Franklin**, telefilm
12 — **Quando arriva il giudice**, telefilm. *Addio maschio crudele*, [illegible] Jean-Luc Bideau, Mimsy Farmer, Teresa Ann Savoy

12 — **Dse Meridiana - L'uomo [illegible] suo ambiente**. Curato [illegible] dirette da Licia Colleneo

6 — **Il santo**, telefilm
9 — **Adam 12**, telefilm
9,30 FILM ● **La città dolente**, di Mario Bonnard, con Luigi To[illegible]. Italia drammatico [illegible] — *Berto, italiano di Pola, [illegible] mette [illegible] di optare per la Jugoslavia dopo il Trattato di Parigi che toglie all'Italia [illegible] vranità sulla cittadina. [illegible] perde a poco a poco la patria moglie e figlio. Per [illegible] non finisce però nel modo migliore*
11,30 **Cannon**, telefilm. *Una fuga perfetta*
12,30 **New York New York**, telefilm

7,15 **Cartoletta**, cartoni animati
— **Bello e Sebastien**
— **R[illegible] Il mio amico orsetto**
8,15 **Superman**, telefilm
8,45 [illegible] **Rogers**, telefilm
9,30 [illegible] **bionica**, telefilm
10,30 **Flipper**, tel[illegible]
12 — [illegible], telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati

8 — **Streghe [illegible] amore**, telefilm
8,30 **Le [illegible] [illegible] praterie**, telefilm
9,30 **General Hospital**, [illegible]
10,35 **Cantando cantando**, quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, gioco con Corrado

GRP

16 — FILM ● **Desperados**, [illegible] Glenn Ford, Randolph [illegible]. Usa western 1943
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19 — **Grp Monitor**, attualità
[illegible] **L'amico cavallo**, [illegible]
20 — **Cartoni** [illegible]
20,25 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
20,30 FILM ● **Arizona**, di W. [illegible]. Ruggles, con Jean Arthur, William Holden. Western
[illegible] — **Tv movie**, telefilm
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, attualità
24 — FILM ● **Senza un [illegible] [illegible] classe**, di Carl Reiner, con George Segal. Usa commedia 1970 — *[illegible] avvocato s'innamora di una ragazza di provin[illegible] [illegible] [illegible] immediatamente. C'è però un problema costituito dalla terribile madre di lui, [illegible] matta, che lo costringe a fare le cose più [illegible]. Lei lo convince a mandarla in un ospizio*
1,30 **Gli uomini della Raf**, telefilm
— **Film non stop**

12,30 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
13 — **La terra [illegible] giganti**, telefilm
14 — **Videonolizia**
14,10 **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Gunsmoke**, [illegible]
17 — **Il perduto** [illegible], sceneggiato, con Freddie Jones
18 — [illegible] **Celeste**, [illegible]
19 — **Videonotizie**
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM ● **Un gangster venuto da Brooklyn**, con Little Tony. Italia commedia [illegible]
22,30 **Il [illegible]armomo[illegible] dell'economia**, attualità
23 — [illegible] **auto** [illegible] [illegible], promozionale

TELECITY

12 — **I Ryan**, sceneggiato
14 — **Una vita da vivere**, telenovela
14,50 **Piume e paillettes**, soap opera
15,30 **Switch**, telefilm, [illegible] Robert Wagner, [illegible] Albert, Sharon Gless
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18 — **Super 7**
18,30 **Gli scarifi delle [illegible]**, cartoni
19 — **Cartoni animati**
20 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,30 FILM ● **Io tigro, tu tigri, egli tigre**. [illegible] R. Pozzetto, con [illegible]. Pozzetto, P. Villaggio, M. Boldi, E. Montesano. Italia [illegible] co 1976. Film a episodi
[illegible] **Colpo** [illegible] gioco a [illegible] condotto da [illegible] Smaila
23,40 **Speedy**, rubrica automobilistica
0,10 **Switch**, telefilm

12,10 **Automarket tv**, promozionale
12,45 **Tg 4**, notiziario
13 — **Riuscirà [illegible]** [illegible] [illegible] **na...**, telefilm
14,30 **Automarket tv**, promozionale [illegible]
16 — **Gente [illegible] Hollywood**, telenovela
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19,10 **Tg4**
19,30 **Rocky e Friends**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telefilm
21 — **Bar Sport**
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
23,15 **Rosso di** [illegible] varietà
23,30 **Automarket tv**, promozionale [illegible]
24 — [illegible]
0,15 **Tg4**
0,30 [illegible] **la nostra carovana a...**, telefilm
1 — [illegible] [illegible] **Hollywood**, telenovela

QUINTARETE

13 — FILM [illegible] [illegible] **valle del terrore**, [illegible] Terence Fisher, con Christopher Lee, Senta Berger. Germania giallo [illegible] — [illegible] *studioso [illegible] archeologia [illegible] impossessarsi [illegible] alcuni pezzi rarissimi provenienti [illegible] [illegible] In Egitto organizza una banda di ladri professionisti. La sua maledizione e quella dei suoi accoliti fanno però scendere in campo Sherlock Holmes*
15 — **Carmin**, novela
15,30 **Millelidee**, promozionale
16,30 **Programma [illegible]** [illegible] **animati**
17,30 **Pagine della vita**, telenovela
18 — [illegible], promozionale
18,50 **I protagonisti della [illegible] piemontese**
20 — **Goldrak**, cartoni animati
20,30 FILM ● **La [illegible]** [illegible] **Bardet Rousselle**, [illegible] François Perier. Avventuroso
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Millelidee**, promozionale
[illegible] — FILM ● **L'adolescente**, con T. Musumeci, D. Giordano, D. Lassander. Italia erotico 1978
2,30 [illegible]
3 — **Film non stop**

9 — **Prima...** [illegible]
10 — **Charleston**, telefilm
11 — **Illusione d'amore**, telenovela
12,30 **Messaggio dallo spazio**, telefilm
14 — **La [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
14,30 **Formula uno**, musica pop
15 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **La sfida**, telefilm
18 — **Filo** [illegible]
19 — **Messaggio [illegible] spazio**, telefilm
20,30 **Speciale music [illegible] Stuart Copeland**
21,30 **La [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, telenovela
22,30 **Cronache del Piemonte e delle Valle d'Aosta**
23 — **Illusione d'amore**, telenovela
24 — **Manjiro**, [illegible] **solitario**, telefilm
1 — [illegible] **comedy**

[illegible]

14,03 **Musica ieri e oggi**
[illegible] **Ticket**
[illegible] — **Il Pagliono-estate**
17,30 [illegible] [illegible] '88. [illegible] Klein racconta
17,55 **Oc[illegible] cantautori**
18,05 **DSE Folkeuropa**, a cura di Dodi Moscati
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**. Trio Smetana
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
20 — **Cartolina[illegible]**. Paolo Modugno incontra Alberto Moravia
[illegible] [illegible] **cosa fiaba?** Favole di [illegible] Passa raccontate da Elio Pan[illegible]
20,30 **Trio di Barcellona**. Musiche di Turina, Ravel, Guinjoan, [illegible]vich
22,40 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Starsobig**
15,32 **Starsobig parade**
21 — **Starsodrome**
23 — **Gr 1**

RADIODUE

12,45 **Vengo anch'io?** Gioco-quiz d'Italia in 185 tappe
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Senso**, di Camillo Boito. Lettura integrale
15,30 **Gr Due economia**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità
18,32 **Il lascino discreto della melodia**
19,50 **Speciale Gr2 cultura**
19,57 **Radiodue sera jazz**, coordinato da Paolo Padula
20,30 [illegible] **scogli**
21,30 **Radiodue 3131 n[illegible]**
23,28 **Notturno italiano**

[illegible]

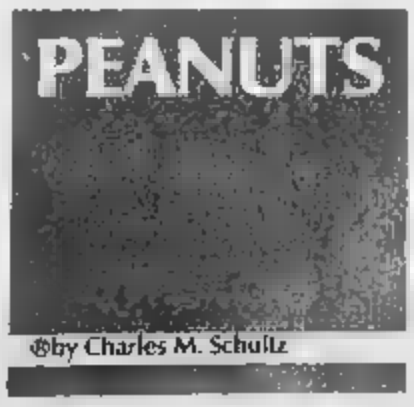
15 — **Studiodue**. In diretta [illegible] e informazioni
18,05 [illegible] [illegible]
22,30 [illegible]

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Musiche di Chopin, Schubert
14,53 **I fatti della cultura**
15,45 **Orfeo**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse I miti giovani**
18 — **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Alfred Cortot
19 — **Terza pagina, informazione**, di Anna Foa
19,45 **Pomeriggio musicale**. Musica sacra con Paolo Maurizi
21 — In collegamento diretto con il Conservatorio di Bologna, I concerti di **Repubblica e Ricordi**. [illegible] Nuova Musica **Eco & Narciso**. Pianoforte Antonio Ballista: voce Alda Maria Salvetti
22,30 **La figura e l'opera di Arthur Schopenhauer**
23,05 **Gli Solisti**
23,20 **Il jazz**, presenta Franco Mondini

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale del Terzo**



ODEON TV

13,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
13,55 **Pomeriggio d'amore: Maria**, telenovela con Grecia Colmenares
15,30 **Guinness dei primati**
16 — **Tv dei ragazzi:**
— **Sylvanian Family**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **Gi Joe**, cartoni animati
— **Starcom**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
18,30 **Video Raider**, situation comedy videomusicale
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Rituals**, soap opera
20 — **Benny Hill Show**, comiche con Benny Hill e Jackie Wright. Regia di J. Robins

20,30 FILM ● **Napoli... serenata calibro 9**, di Alfonso Brescia, con Mario Merola. Italia poliziesco 1990 — *Quattro regolatori mascherati uccidono la moglie e il figlio di Don Salvatore Savastano, boss del contrabbando di sigarette. Da quel momento l'uomo vive al solo scopo di vendicarsi degli assassini. Una donna gli rivela il nome dei capi dei responsabili*
22,30 FILM ● **Corsa nel tempo**, di Charles Band, con Tim Thomerson, Helen Hunt, Anna Seymour, Richard Herd. Fantastico 1985. Prima visione tv
0,30 FILM ● **Ghetto Baby**, di William Girdler, con Pam Grier, Austin Stoker, Rudy Challenger. Usa drammatico 1975
2 — **Film non stop**

MONTECARLO

14 — **Sport News**
14,15 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musica, video clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
16 — FILM ● **Memorie di famiglia**, di Alex Segal, con Robert Preston, Cliff Robertson, Rosemary Forsyth. Usa drammatico 1975
17,45 **Tv donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile. Presentato da Silvia Mauro e con la partecipazione di Wilma De Angelis
18,45 **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**, attualità. Programma condotto da Nino Castelnuovo
20 — **TMC News**

20,30 **Potere**, telefilm con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Renata Sorrah. Seconda puntata
22,15 **Segreti e misteri: Jack lo squartatore**. Ricostruzione storica con testimonianze dirette e d'archivio su uno dei misteri più atroci dell'Ottocento
22,45 **Tmc attualità**. Rubrica di giornalismo e sport

7,30 **CBS Evening News**, notiziario
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Adamo contro Eva**, telefilm con Paolo Autran, Fernanda Montenegro
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo. Replica

SVIZZERA

18,05 Rivediamoli insieme: **Oceano vivente**, documentario; **Heidi**, telefilm
17,30 **Katia e Scodinzolo**, cartoni animati
17,35 **David Gnomo amico mio**, cartoni animati
18 — **Creature grandi e piccole**, telefilm
19 — **Attualità**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Tanner l'anarchico**, liberamente ispirato a un racconto di Meinrad Inglin. Regia di Xavier Koller, con Otto Mächtlinger, Renate Steiger, Susanne Betschart
21,45 **Il secolo americano**, documentario
22,35 **Telegiornale**
22,55 **Piaceri della musica**. Isaac Stern interpreta C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e orchestra

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 **Boxe**. R. Casamonica-R. Jacquot. Replica
16 — **Telegiornale**
16,10 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
16,40 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson: Football americano
19,20 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Calcio internazionale**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Sportime Magazine**, il settimanale del quotidiano
23 — **Boxe di notte**. I grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi. Larry Holmes-Reinaldo Mr Sniper. Pesi massimi (6-11-1981)
23,45 **Atletica**. Meeting internazionale di Tokyo. Replica

IN POLTRONA

Vianello nuovo quiz

CANALE 5 — 18,55

Prende il via «Il gioco dei nove», quiz condotto ogni sera fino a sabato da Raimondo Vianello. Il gioco, che richiama il meccanismo del popolare filetto o filotto, consiste nel formare un tris dello stesso segno da parte di due concorrenti. Vianello ospiterà ogni volta nove personaggi del mondo dello spettacolo, del giornalismo, della politica. I nove risponderanno alle sue domande, mentre i concorrenti si limiteranno a giudicare se il loro bentornino (scelto tra i nove ospiti), rispondendo ai quesiti, ha detto la verità o no. Affianca Vianello la ventitreenne friulana Luana Colussi, nel ruolo di valletta, al suo

Raimondo Vianello

esordio in tv. Ospiti della prima puntata sono Francesco Salvi, Paolo Rossi, Elio Fiorucci, Lina Volonghi, Milly Carlucci, Loredana Bertè, Serena Grandi, Andrea Giordana, Giovanni Goria.

Speedy di corsa

ITALIA 7 — 23,30

A meno di una settimana dalla partenza, il rotocalco motoristico Speedy fa il punto sul suggestivo Rally dei Faraoni che si correrà in Egitto. Favoriti d'obbligo il finlandese Vatanen su Peugeot (vincitore dello scorso anno) e il belga Jacide Iras sulla Lada. Nella competizione parallela per le due ruote si segnala l'italiano Gino De Petri con la Cagiva.

Tra gli altri servizi in sommario: un'anticipazione del rally di Sanremo (Miki Biasion è un passo dall'alloro mondiale), un ritratto del promettente pilota Alex Fiorio, l'ultimo duello motociclistico tra Sito Ons e Garriga nel mondia-

Motociclismo

le delle 250. Nel Gran Premio del Brasile l'ha spuntata Pons approfittando del ritiro dell'avversario e guadagnando così il titolo. Il programma è preceduto dal «Colpo grosso» di Umberto Smaila.

Piedipiatti miliardario

CANALE 5 — 20,30

Probabile che, nonostante la massa di spot in cui lo farà nuotare, Canale 5 con questo «Un piedipiatti a Beverly Hills» questa sera sfondi. Il film è certamente teso, perfettamente confezionato e di facile consumo, pur proponendosi nello stesso tempo come un campione totale di volgarità cinematografica.

Protagonista è il comico miliardario Eddie Murphy, stavolta poliziotto un po' ambiguo, dalla parola estremamente spiccia e dall'onestà spiccata. Va in cerca della gang di spacciatori, approda da New York a Los Angeles e in dodici ore riesce a far incastrare il Bricco-

Eddie Murphy

ne Numero Uno che la polizia locale non riusciva a sfiorare nemmeno con l'immaginazione. Pistolettate, parolacce, musica a cateratte. Ogni tanto c'è una bella gag comica.

Lo squalo fa il bis

RAIUNO — 20,30

In questo «Lo Squalo 2» c'è Roy Scheider, e le attrattive del film finiscono qui. Per il resto si assiste all'ammirevole tentativo di doppiare il successo di cassetta dello Squalo di Spielberg.

Così siamo ancora sulla stessa spiaggia — si potrebbe dire: nello stesso film — e assistiamo al contrattacco marino di un secondo squalo, ancor più cattivo ed enorme di quello della pellicola numero Uno.

Roy Scheider, capitano di marina, lancia l'allarme, ma lo cacciano perché hanno paura di danneggiare il turismo. Squalo Due cerca di assassinargli i figli e lui fa della cac-

Roy Scheider

cia al mostro marino un caso personale. Avventure sul pelo dell'acqua, con i denteni e le pinne di plastica di Squalo Due rigorosamente in primo piano.

Paura? Poca.

La settimana di Uno Mattina

RAIUNO — 7,10

Ecco la scaletta settimanale di «*Uno Mattina*». Domani da Como Carlo Fontana si collega per l'apertura di «*Idea Como*», manifestazione internazionale dedicata alla seta. Per il «caffè» l'ospite è lo scultore Emilio Greco, mentre lo psichiatra Maurizio Andolfi parla sull'aggressività nei bambini. Un'inchiesta esamina le sette religiose e i meccanismi che conducono al plagio. Un servizio verte poi sul riminese Chiaro Petrongari e la sua curiosa impresa: trascorrere una settimana in una vasca con i delfini.

Mercoledì, a 18 anni dalla prima tribuna elettorale, andata in onda l'11 ottobre del 1970, uno speciale sulla sua storia. Il collegamento è con Monica Leofreddi e i monaci dell'Abbazia di Praglia (Pd) grandi rilegatori di libri. Finale con uno speciale sull'astrologia e il caffè in compagnia di Riccardo Pazzaglia.

Giovedì si parla di Maria Antonietta Peru, la prima donna bianca che, sulle rotte dei nomadi, ha attraversato a piedi il Sahara fino al Nilo. Un'inchiesta cerca di stabili-

Livio Azzariti

re come mai siano state trovate tracce di piombo nel sangue di alcuni bambini sardi. In collegamento da Altopascio Carlo Fontana mostra la festa dei più noti cuochi d'Italia. L'ospite del caffè di Livia Azzariti è Raffaele Pisu.

Venerdì si parla di marchi e qualità nel corso di una minindagine nel mondo dell'abbigliamento.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

RETE 7

14,30 **Ranxia la sbroga**, cartoni
15 — **Iron Man**, cartoni animati
15,30 **Cyborg**, cartoni animati
16 — **Carletto principe dei mosiri**, cartoni animati
16,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **La gang degli orsi**, cartoni animati
18,25 **Maude**, telefilm
20,20 FILM ● **La riva dei peccatori**, di Bernard Vorhaus, con John Wayne. Avventuroso
22,30 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23 — **Maude**, telefilm
23,45 **Informa 7**
24 — FILM ● **Dossier 212 dell'assassino morto**, di Jean Delannoy, con Stephane Audran, Klaus Kinski. Francia spionaggio 1969 — *Una donna gelosa uccide il marito fedifrago. Non sa che il marito è una spia in possesso di un microfilm che due organizzazioni rivali stanno attivamente cercando da ogni parte*

RETE MANILA

11,40 **Nel regno dei cartone**, cartoni animati
13,05 FILM ● **Tre due amori**, di Robert Z. Leonard, con Greer Garson, Robert Ryan, Barry Sullivan. Usa commedia 1954 — *Una giovane maestra ama un collega ed è amata dal padre, ricchissimo e vedovo, di un suo alunno. La giovane sceglierà il collega*
15,25 **Manila Music**, programma musicale
16,30 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
21,30 **Il giramondo**, documentario
23,05 **Manila Music**, programma musicale
0,30 **Lo sport della settimana**, promozionale
1 — **Il giramondo**, documentario

TELECUPOLE

13 — FILM ● **L'infernale Quinlan**, di Orson Welles, con Charlton Heston, Orson Welles, Janet Leigh, Marlene Dietrich. Usa poliziesco 1957 — *Il poliziotto messicano Vargas affida al collega americano Quinlan la indagini sulla morte di un ricco proprietario terriero*
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela, con Veronica Castro
16 — **Diamanti**, telefilm
17 — **Mary Ariman**, situation comedy
18 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
19 — **L'enigma della due sorelle**, sceneggiato, con Delia Boccardo, Enrico Papa, Laura Belli
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Al Paradiso**, varietà con Oreste Lionello
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Trentatré**, rubrica di informazione medica
23,30 FILM ● **Nagana**, con Barbara Laage. Avventuroso

RETE CANAVESE

14,30 **Lo sport della settimana**, promozionale
15 — FILM ● **La maledizione**, di Roy Ward Baker, con Peter Cushing, Stephanie Beacham, Herbert Lom. Gran Bretagna horror 1972 — *Una nobildonna ha orrende visioni. Su di lei pesa la maledizione di un fattore al quale un suo avo aveva sedotto la moglie. Terrificanti delitti a catena*
17 — **Telegiornale**
17,15 **Lo sport della settimana**, promozionale
17,45 **Mocchi 1 ora**
18,50 **La valle dei dinosauri**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**, attualità
20,15 FILM ● **Il trovatore**, di Carmine Gallone, con Gianna Pederzini, Gino Sinimberghi. Tratto dall'opera lirica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le carte parlano**, rubrica
23,45 **Lo sport della settimana**, promozionale
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Redazionale**

TELESUBALPINA

18,30 FILM ● **Marinai a terra**, con Mickey Rooney, Barbara Bates. Commedia
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 5-10-'88**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Don Vesuvio**, di Romolo Marcellini con Nino Taranto. Commedia
22,30 **Vita della Chiesa**. La visita del Papa a Torino
23 — **Il regionale**. Notiziario
23,30 **Sarpente Preston**, telefilm

RETE MIA

16 — **Forza Sugar**, cartoni animati
16,30 **Ape Magà**, cartoni animati
17 — **Amici animali**, cartoni animati
17,30 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
18 — **Pomeriggio insieme**
19,40 **Il gioco di ruberia**
20,30 **Mini mistery**, telefilm
21 — **Edgar Allan Poe**, telefilm
22 — **Emozioni nel blu**
23 — **Lo spettacolo continua**
1,15 **Wanted**, telefilm
1,45 **Film no stop**

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Rosa selvaggia**, telenovela
17 — **Un uomo da odiare**, novela
18 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19 — **Un'autentica peste**, telefilm
20,25 **Al Grandi Magazzini**, telenovela
21 — **Un uomo da odiare**, telenovela
21,45 **Victoria**, telenovela
22,15 **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato, con Anna Marini

SESTA RETE

13,30 **Shopping Time**
15,30 **Pagine della vita**, novela
17 — **Mariana il diritto di nascere**, telefilm
17,30 **Outsiders**, telefilm
18,30 **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Bolek e Lolek**, cartoni
20,30 **Pagine della vita**, novela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**
22,15 **Mariana il diritto di nascere**
23 — **L'artiglio del drago**, telefilm
23,30 **Outsiders**, telefilm

PAN TV

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
16 — **Cocciniella**, cartoni animati
16,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Superproposte**, programma promozionale
18,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,15 **Rubrica di astrologia**, con Valerio Ramponi
20,45 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
21,45 **Calcio**, un tempo di una partita dei campionati minori

TELESTAR

14 — FILM ● **Quella chiara notte d'ottobre**
17 — **Banana splits**, cartoni animati
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **La squadriglia della pecore nere**, telefilm
20,30 FILM ● **L'isola di Summerfield**
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Controsterzo**, rubrica
24 — **Gunsmoke**, telefilm
1 — **La ruota del destino**, telefilm
— **Programmi non stop**

TORINO FUTURA

15,05 **Il salotto di Francesca - Trattenimento del pomeriggio**
16,35 **Videogiochiamo**
20,30 **Torino sport**, cronache, interviste e finali del weekend sportivo torinese
21,45 **Musica e video**
23,35 **Popoli della Terra**, documentario
0,45 FILM ● **The organisation - Colpo di morte**, di Teddy Yp, con Steve Je, Alex Lung. Avventuroso

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Sam, ragazzo del West**, telefilm
16,30 **Pic Poc e Patatrac**, cartoni animati
18,30 **Jenny e Isabel**, cartoni animati
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 **Redazionale**
20 — **Calcio**
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **TVA Magazine**, notiziario
23 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Lunedì 10 Ottobre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Fantastico bis**
14,15 **Europa Cinema 88**
14,35 **Automobilismo**. Da Torino Rally d'Italia
15,15 **Sette giorni al Parlamento**
15,45 **Lunedì sport**
16,15 **Favole europee**, cartoni
16,25 **Il flauto di Sherlock Holmes**, telefilm
16,50 **Dicitalmi - Verdilia 1566**, telefilm
17,30 **Parole e vita: le radici**
18 — **Tg 1 flash**
18,05 FILM ● **Quelli della montagna**, di Aldo Vergano, con Amedeo Nazzari, Michela Lotti. Italia drammatico 1943
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Lo squalo 2**, di Jeannot Szwerc, con Roy Scheider. Usa drammatico 1978 — *La acque che circondano l'isola di Amity sono infestate da un pericolosissimo squalo. Il capo della polizia vorrebbe far sgombrare le spiagge dai bagnanti. Le autorità glielo impediscono e lo mettono a tacere. Fanno proprio male. Arrecolera da «proprio quando si pensava che non ci fosse più pericolo...». Il film incassò meno del precedente*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Speciale Tg 1**. Quanto «pensiero» italiano produce all'estero? Tra gli intervistati il Nobel Renato Dulbecco
23,40 **Per fare mezzanotte**, attualità
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**

ROMA MATTINA

7,15 **Unomattina** con Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,35 **La famiglia Brady**, telefilm
10 — **Ci vediamo alle dieci**, varietà
11,15 **Discorso di Sua Santità Giovanni Paolo II al Parlamento Europeo di Strasburgo**
12,30 **Via Teulada 66**, varietà

RAIDUE

13 — **Tg 2**
— **Meteo 2**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg 2**
14,40 **Era... il piacere dell'estate**, varietà
15,25 FILM ● **Aida**, di Clemente Fracassi, con Sophia Loren, Luciano Della Marra, Antonio Cassinelli, Lois Maxwell, Alba Arnova. Italia film opera lirica 1953
18 — **Spaziolibero**. Unionquadri: Verso un contratto nazionale per i quadri
18,20 **Tg 2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. *La menzogna*
19,30 **Tg 2 - Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Capitol**, sceneggiato. Torna in replica il serial che racconta la storia di due grandi famiglie americane in lotta fra loro da quattro generazioni. Seconda puntata
21,30 **Videocomic**. Passerella di comici in tv
22,20 **Tg 2 sisera**
22,35 **Il milionario**, quiz con Jocelyn
23,25 **Tg2 notte flash**
— **Meteo 2**
23,35 FILM ● **Una giornata di Ivan Denisovich**, di Casper Wrede, con Tom Courtenay, Alfred Burke, Eric Thompson. Gran Bretagna drammatico 1975 — *Nel 1942 Ivan Denisovich, militare russo, viene fatto prigioniero dai tedeschi. Riuscito ad evadere torna in patria dove viene accusato di diserzione e spedito in un campo in Siberia a scontare dieci anni di lavori forzati. Qui conosce un fervente battista che gli trasmette il suo credo religioso e questo dà al protagonista la forza di sopravvivere*

RAITRE

14 — **Rai Regione**: Telegiornali regionali
14,30 Dante Alighieri **La Divina Commedia**, lettura del **Canto XV del Purgatorio**
15 — **DSE Tro.Gio.Dina Story**, un comportamento sicuro sulle strade
16,30 **Ciclismo**. Quinta Settimana ciclistica del Lazio, da Rieti
— **Atletica leggera**, da Perugia. Campionati su strada
— **Equitazione**. Coppa degli Assi, da Palermo
17,40 **Viaggio in Italia**, documenti
17,30 **Geo**, documenti
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, notizie regionali
19,45 **Sport regione del lunedì**

20,30 **Un giorno in Pretura** di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. *Sul banco degli imputati un uomo già condannato a trent'anni e oggi processato per oltraggio a una guardia carceraria*
21,25 **La tv delle ragazze** di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini. Regia di Marilena Fogliatti. Terza puntata. *Un nuovo variété scritto diretto e interpretato da sole donne*
22,20 **Tg 3 sera**
22,30 **Il processo del lunedì**, attualità sportiva a cura di Aldo Biscardi
24 — **Tg notte**
0,15 **Schegge - Vent'anni prima**

12 — **Dse Meridiana - L'uomo e il suo ambiente**. Curato e diretto da Licia Cattaneo

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Louis Edmonds
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Patricia Bruder
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 **Lou Grant**, telefilm. *Il samaritano*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm. *Il killer innamorato*

20,30 FILM ● **La contessa scalza**, di Joseph L. Mankiewicz, con Ava Gardner, Humphrey Bogart. Usa drammatico 1954 — *Maria è una ballerina spagnola che si esibisce in un locale di infimo ordine a Madrid, viene scoperta da un produttore americano e portata a Hollywood per firmare un contratto. La ragazza s'innamora del regista che si occupa del suo lancio, diventa famosa, ma non è felice. Prima diventa l'amante di un ricco sudamericano, poi sposa un nobile italiano, ma dopo pochi giorni scopre che non potrà aver figli dal marito che pure ama. Il suo desiderio di aver figli è fortissimo e la spinge a diventare l'amante dell'autista. Il marito scopre la relazione e non capisce*
23,05 **Biografia**, attualità. *Humphrey Bogart*
23,15 **Ciak**, attualità
24 — **Dentro la notizia**, attualità
0,30 FILM ● **E le cicogne torneranno a volare**, di Nikolaj Gubenko. Urss drammatico

8 — **Il santo**, telefilm
9 — **Adam 12**, telefilm
9,30 FILM ● **La città dolente**, di Mario Bonnard, con Luigi Tosi. Italia drammatico 1949 — *Berto, milanese di Pola, commette l'errore di optare per la Jugoslavia dopo il Trattato di Parigi che toglie all'Italia la sovranità sulla cittadina. Si perde e porta in patria moglie e figlio. Per lui non finisce però nel modo migliore*
11,30 **Cannon**, telefilm. *Una fuga perfetta*
12,30 **New York New York**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Smile**, conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay Television**, programma musicale a cura della Deejay's Gang
15,05 **So To Speak**, corso di inglese condotto con nuova formula dal D. J. Clive Griffiths con Gabriele Brandimarte
15,30 **Family Ties**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Mini pony**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Palla al centro per Rudy**, cartoni animati
— **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni animati
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Follia tropicale*
19,30 **Happy days**, telefilm. *Rendimi l'anello*
20 — **Arriva Cristina**, telefilm

20,30 **Cinque ragazze e un miliardario**, telefilm con Joseph Bologna. *La madre di Patty*
22,30 **ZanaRar**, telefilm con David Riondino
23,05 **Dibattito!**, varietà con Gianni Ippoliti e Sonia Grey
23,25 **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Stanley Casnova*
23,55 **Premiere**, i trailers della settimana
0,05 **Samurai**, telefilm
1,05 **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — FILM ● **Mia moglie si sposa**, di Richard Sale, con Claudette Colbert, Donald Carey, Zachary Scott. Usa commedia 1952 — *Dopo un lungo matrimonio una donna vuole divorziare perché ha scoperto che il marito anni prima l'aveva vista al caldi. Rinuncia al suo proposito quando viene a sapere che però aveva barato*
16,50 **Doppio slalom**, quiz
17,20 **C'est la vie**, quiz
17,50 **O. K. Il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi
18,55 **Il gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 FILM ● **Un piedipiatti a Beverly Hills**, di M. Brest, con Eddie Murphy, Lisa Eilbacher, Steven Berkoff. Usa commedia 1984 — *Alex è un poliziotto indisciplinatissimo e volgare che ha la particolarità di causare paurosi disastri. Un giorno un suo collega e amico viene assassinato sotto i suoi occhi. Alex indaga contro la volontà dei superiori e smaschera spacciatori di droga e poliziotti corrotti*
22,30 **Super Dallas**, telefilm
23,30 **Maurizio Costanzo Show**
1 — **Premiere**, i trailers della settimana
1,10 **Sulle strade della California**, telefilm

GRP

16 — FILM ● **Desperados**, con Glenn Ford, Randolph Scott. Usa western 1943
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19 — **Grp Monitor**, attualità
19,35 **L'amico cavallo**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
20,30 FILM ● **Arizona**, di W. H. Ruggles, con Jean Arthur, William Holden. Western
22 — **Tv movie**, telefilm
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, attualità
24 — FILM ● **Senza un filo di classe**, di Carl Reiner, con George Segal. Usa commedia 1970 — *Un avvocato s'innamora di una ragazza di provincia che lo ricambia immediatamente. C'è però un problema costituito dalla terribile madre di lui, mezza matta, che lo costringe a fare le cose più assurde. Lei lo convince a rinchiuderla in un ospizio*
1,30 **Gli uomini della Rad**, telefilm
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

12,30 **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **La terra dei giganti**, telefilm
14 — **Videonotizie**
14,10 **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Gunsmoke**, telefilm
17 — **Il perduto amore**, sceneggiato, con Freddie Jones
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM ● **Un gangster venuto da Brooklyn**, con Little Tony. Italia commedia 1968
22,30 **Il termometro dell'economia**, attualità
23 — **Le auto della settimana**, promozionale

TELECITY

12 — **I Ryan**, sceneggiato
14 — **Una vita da vivere**, telenovela
14,50 **Piume e paillettes**, soap opera
15,30 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,30 **Gli sceriffi della sfella**, cartoni
19 — **Cartoni animati**
20 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,30 FILM ● **Io tigro, tu tigri, egli tigra**, di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, P. Villaggio, M. Boldi, E. Montesano. Italia comico 1978. Film a episodi
22,40 **Colpo grosso**, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23,40 **Speedy**, rubrica automobilistica
0,10 **Switch**, telefilm

QUARTARETE

12,10 **Automarket tv**, promozionale
12,45 **Tg 4**, notiziario
13 — **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
14,30 **Automarket tv**, promozionale
16 — **Giorno di Hollywood**, telenovela
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19,10 **Tg4**
19,30 **Rocky e Friends**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telefilm
21 — **Bar Sport**
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
23,15 **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Automarket tv**, promozionale
24 — **Notturno**
0,15 **Tg4**
0,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
1 — **Giorno di Hollywood**, telenovela

QUINTARETE

13 — FILM ● **La valle del terrore**, di Terence Fisher, con Christopher Lee, Senta Berger. Germania giallo 1962 — *Uno studioso di archeologia per impossessarsi di alcuni pezzi rarissimi provenienti da scavi in Egitto organizza una banda di ladri professionisti. Le sue malefatte e quelle dei suoi accoliti fanno però scendere in campo Sherlock Holmes*
15 — **Carmin**, novela
15,30 **Milleidee**, promozionale
16,30 **Programma di cartoni animati**
17,30 **Pagine della vita**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Balatak**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Le avventure di Cadet Rousselle**, con François Perier. Avventuroso
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **L'adolescente**, con T. Musumeci, D. Giordano, D. Lassander. Italia erotico 1978
2,30 **Telefilm**
3 — **Film non stop**

PRIMANTENNA

9 — **Prima... mattina**
10 — **Charleston**, telefilm
11 — **Illusione d'amore**, telenovela
12,30 **Messaggio dallo spazio**, telefilm
14 — **Le auto della settimana**, promozionale
14,30 **Formula uno**, musica pop
18 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **La sfida**, telefilm
18 — **Filo diretto**
19 — **Messaggio dallo spazio**, telefilm
20,30 **Speciale music box. Stuart Copeland**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, telenovela
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
23 — **Illusione d'amore**, telenovela
24 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
1 — **Situation comedy**

RADIOUNO

14,03 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Ticket**
16 — **Il Pagnone-estate**
17,30 **Radiouno jazz 88**. Oscar Klein racconta
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **OSE Folkeuropa**, a cura di Dodi Moscati
18,30 **Musica sera: Pianisti emergenti**. Trio Smaldone
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
20 — **Cartacarbone**. Paolo Modugno incontra Alberto Moravia
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese raccontate da Elio Pandolfi
20,30 **Trio di Barcellona**. Musiche di Turina, Ravel, Guinjoan, Solostiacovich
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RADIOTRENO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**
23 — **Gr 1**

RADIODUE

12,45 **Vengo anch'io?** Giro-quiz d'Italia in 195 tappe
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Senso**, di Camillo Boito. Lettura integrale
15,30 **Gr Due economia**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità
19,02 **Il fascino discreto della melodia**
19,50 **Speciale Gr2 cultura**
19,57 **Radiodue 3131 notte**
23,28 **Notturno italiano**

RADIOTREDUE

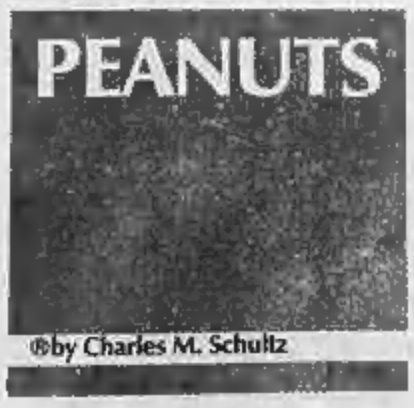
15 — **Studiodue**. In diretta notizie e informazioni
18,05 **I magnifici otto**
22,30 **Gr 2**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Musiche di Chopin, Schubert
14,50 **I fatti della cultura**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,00 **Dse I miti giovanili**
18 — **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Alfred Cortot
19 — **Terza pagina. Informazione**, di Anna Foa
19,45 **Pomeriggio musicale**. Musica sacra con Paolo Maurizi
21 — Il collegamento diretto con il Conservatorio di Bologna. I concerti di **Repubblica e Ricordi**. La Nuova Musica: **Eco & Narciso**. Pianoforte Antonio Ballista; voce Alida Maria Salvetti
22,30 **La figura e l'opera di Arthur Schopenhauer**
23,05 **Mij Balakirev**
23,20 **Il jazz**, presenta Franco Mondini

RADIOTRENOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
6,45 **Il giornale dall'Italia**



ODEON TV

13,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
13,55 **Pomeriggio d'amore: Maria**, telenovela con Gaby Colmenares
15,30 **Guinness dei primati**
16 — **Tv dei ragazzi:**
— **Sylvanian Family**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **Gi Joe**, cartoni animati
— **Starcom**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
18,30 **Video Raider**, situation comedy videomusicale
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Rituale**, soap opera
20 — **Benny Hill Show**, comiche con Benny Hill e Jackie Wright. Regia di J. Robins

20,30 FILM ■ **Napoli... serenata calibro 9**, di Alfonso Brescia, con Mario Merola. Italia poliziesco 1980 — *Quattro criminali mascherati uccidono la moglie e il figlio di Don Salvatore Savastano, boss del contrabbando di sigarette. Da quel momento l'uomo vive al solo scopo di vendicarsi degli assassini. Una donna gli rivela il nome del capo dei responsabili*
22,30 FILM ● **Corsa nel tempo**, di Charles Band, con Tim Thomerson, Helen Hunt, Anne Seymour, Richard Herd. Fantastico 1985. Prima visione tv
0,30 FILM ● **Sheba Baby**, di William Girdler, con Pam Grier, Austin Stoker, Rudy Challenger. Usa drammatico 1975
2 — **Film non stop**

6 — **Robottino**, cartoni animati
6,30 **Laislana mia**, telenovela
10 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
11,30 **Agua viva**, novela
13 — **Supertod**, cartoni animati

MONTECARLO

14 — **Sport News**
14,15 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musica, video clips, immagini stuzzicanti per i giovani
16 — **Batman**, telefilm
15,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
16 — FILM ● **Memorie di famiglia**, di Alex Segal, con Robert Preston, Cliff Robertson, Rosemary Forsyth. Usa drammatico 1975
17,45 **Tv donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile. Presentato da Silvia Mauro e con la partecipazione di Wilma De Angelis
18,45 **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**, attualità. Programma condotto da Nino Castelnuovo
20 — **TMC News**

20,30 **Petaro**, telefilm con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Renata Sorrah. Seconda puntata
22,15 **Segreti e misteri: Jack lo squartatore**. Ricostruzione storica con testimonianze dirette e d'archivio su uno dei misteri più atroci dell'Ottocento
22,45 **Tmc attualità**. Rubrica di giornalismo e sport

7,30 **CBS Evening News**, notiziario
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Adamo contro Eva**, telefilm con Paolo Autran, Fernanda Montenegro
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo. Replica

SVIZZERA

18,05 Rivediamoli insieme: **Oceano vivente**, documentario; **Heidi**, telefilm
17,30 **Katia e Scodinzolo**, cartoni animati
17,35 **David Gnomo amico mio**, cartoni animati
18 — **Creature grandi e piccole**, telefilm
19 — **Attualità**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Tasaar l'anarchico**, liberamente ispirato a un racconto di Meinrad Inglin. Regia di Xavier Koller, con Otto Mächtlinger, Renato Steiger, Susanne Betschart
21,45 **Il secolo americano**, documentario
22,35 **Telegiornale**
22,55 **Piaceri della musica**. Isaac Stern interpreta C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e orchestra

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 **Boxe**. R. Casamonica-R. Jacquot. Replica
16 — **Telegiornale**
16,10 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
16,40 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Football americano
19,20 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

22,30 **Calcio internazionale**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Sportime Magazine**, il settimanale del quotidiano
23 — **Boxe di notte**. I grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi. Larry Holmes-Reinaldo Mr Sniper. Pesi massimi (6-11-1981)
23,45 **Atletica**. Meeting internazionale di Tokyo. Replica

RETE 7

14,30 **Rassie la strega**, cartoni
15 — **Iron Man**, cartoni animati
15,30 **Cyborg**, cartoni animati
16 — **Cartetto principe dei mastri**, cartoni animati
16,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17 — **Kan il guerriero**, cartoni animati
17,30 **La gang degli orsi**, cartoni animati
18,25 **Maude**, telefilm
20,25 FILM ● **La riva del peccatori**, di Bernard Vorhaus, con John Wayne. Avventuroso
22,30 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23 — **Mazzo**, telefilm
23,45 **Informa 7**
24 — FILM ● **Dossier 212 destinazione morte**, di Jean Delannoy, con Stephane Audran, Klaus Kinski, Francia spionaggio 1969 — *Una donna gelosa uccide il marito fedifrago. Non sa che il marito è una spia in possesso di un microfilm che due organizzazioni rivali stanno attivamente cercando da ogni parte*

RETE MANILA

11,40 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
13,05 FILM ● **Tre due amori**, di Robert Z. Leonard, con Greer Garson, Robert Ryan, Barry Sullivan. Usa commedia 1964 — *Una giovane maestra ama un collega ed è amata dal padre, ricchissimo e vedovo, di un suo allievo. La giovane sceglierà il collega*
15,25 **Manila Music**, programma musicale
16,30 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
21,30 **Il giramondo**, documentario
23,05 **Manila Music**, programma musicale
0,30 **La auto della settimana**, promozionale
1 — **Il giramondo**, documentario

TELECUPOLE

13 — FILM ● **L'infernale Quinlan**, di Orson Welles, con Charlton Heston, Orson Welles, Janet Leigh, Marlene Dietrich. Usa poliziesco 1957 — *Il poliziotto messicano Vargas sfida al collega americano Quinlan le indagini sulla morte di un ricco proprietario terriero*
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela, con Veronica Castro
16 — **Diamanti**, telefilm
17 — **Mary Artman**, situation comedy
18 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
19 — **L'enigma delle due sorelle**, sceneggiato, con Delia Boccardo, Enrico Papa, Laura Bell
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Al Paradise**, varietà con Orsetta Lionello
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Trentatré**, rubrica di informazione medica
23,30 FILM ● **Nagana**, con Barbara Laage. Avventuroso

RETE CANAVESE

14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — FILM ● **La maledizione**, di Roy Ward Baker, con Peter Cushing, Stephanie Beacham, Herbert Lom. Gran Bretagna horror 1972 — *Una nobildonna ha orrende visioni. Su di lei pesa la maledizione di un fattore al quale un avo del medio aveva sedotto la moglie. Terrificanti delitti a catena*
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
17,45 **Necchi l'ora**
18,50 **La valle dei dinosauri**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**, attualità
20,15 FILM ● **Il trovatore**, di Carmine Gallone, con Gianna Pederzini, Gino Sinimberghi. Italia opera 1949
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le carte parlano**, rubrica
23,45 **Le auto della settimana**, promozionale
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Redazionale**

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Marinai a terra**, con Mickey Rooney, Barbara Hale. Commedia
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 5-10-'88**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Don Vesuvio**, di Romolo Marcellini con Nino Taranto. Commedia
22,30 **Vita della Chiesa**. La visita del Papa a Torino
23 — **Il regionale**. Notiziario
23,30 **Sergente Preston**, telefilm

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Rosa selvaggia**, telenovela
17 — **Un uomo da odiare**, novela
18 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19 — **Un'autentica peste**, telefilm
20,25 **Ai Grandi Magazzini**, telenovela
21 — **Un sogno da odiare**, telenovela
21,45 **Victoria**, telenovela
22,15 **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato, con Anna Martin

PAN TV

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Superproposte**, programma promozionale
19,30 **Italiano d'amore**, telenovela
20,15 **Rubrica di astrologia**, con Valerio Ramponi
20,45 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
21,45 **Calcio**, un tempo di una partita dei campionati minori

TORINO FUTURA

15,05 **Il salotto di Francesca - Trattenimento del pomeriggio**
18,35 **Videogiochiamo**
20,30 **Torino sport**, cronache, interviste e filmati del weekend sportivo torinese
21,45 **Musica e video**
23,35 **Popoli della Terra**, documentario
0,45 FILM ● **The organisation - Colpo di morte**, di Teddy Yp, con Steve Je, Alex Lung. Avventuroso

RETE MIA

16 — **Forza Sugar**, cartoni animati
16,30 **Ape Magà**, cartoni animati
17 — **Amici animali**, cartoni animati
17,30 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
18 — **Pomeriggio insieme**
19,40 **Il gioco di retemia**
20,30 **Mini mistery**, telefilm
21 — **Edgar Allan Poe**, telefilm
22 — **Emozioni nel blu**
23 — **Lo spettacolo continua**
1,15 **Wanted**, telefilm
1,45 **Film no stop**

SESTA RETE

13,30 **Shopping Time**
15,30 **Pagine della vita**, novela
17 — **Mariana il diritto di nascere**, telefilm
17,30 **Outsiders**, telefilm
18,30 **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Bolek e Lolek**, cartoni
20,30 **Pagine della vita**, novela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**
22,15 **Mariana il diritto di nascere**
23 — **L'artiglio del drago**, telefilm
23,30 **Outsiders**, telefilm

TELESTAR

14 — FILM ● **Quella chiara notte d'ottobre**
17 — **Banana splits**, cartoni animati
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
20,30 FILM ● **L'isola di Summerfield**
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Controsterzo**, rubrica
24 — **Gunsmoke**, telefilm
1 — **La ruota del destino**, telefilm
— **Programmi non stop**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Sam, ragazzo del West**, telefilm
16,30 **Pic Poc e Patatrac**, cartoni animati
18,30 **Jenny e Isabel**, cartoni animati
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 **Redazionale**
20 — **Calcio**
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **TVA Magazine**, notiziario
23 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

Vianello nuovo quiz

CANALE 5 — 13,55

Prende il via «Il gioco dei nove», quiz condotto ogni sera fino a sabato da Raimondo Vianello. Il gioco, che richiama il meccanismo del popolare filetto o flotto, consiste nel formare un tris dello stesso segno da parte di due concorrenti. Vianello capiterà ogni volta nove personaggi del mondo dello spettacolo, del giornalismo, della politica. I nove risponderanno alle sue domande, mentre i concorrenti si limiteranno a giudicare se il loro beniamino (scelto tra i nove ospiti), rispondendo ai quesiti, ha detto la verità o no. Affianca Vianello la ventitreenne friulana Luana Colussi, nel ruolo di valletta, al suo esordio in tv. Ospiti della prima puntata sono Francesco Salvi, Paola Rossi, Elio Fiorucci, Lina Volonghi, Milly Carlucci, Loredana Bertè, Serena Grandi, Andrea Giordana, Giovanni Goria.

Raimondo Vianello

Speedy di corsa

ITALIA 7 — 23,20

A metà di una settimana della partenza, il rotocalco motoristico Speedy fa il punto sul suggestivo Rally dei Faraoni che si correrà in Egitto. Favoriti d'obbligo il finlandese Waldegaard su Peugeot (vincitore dello scorso anno) e il belga Jackie Ickx sulla Lada. Nella competizione parallela per le due ruote si segnala l'italiano Gino De Petri con la Cagiva.

Tra gli altri servizi in sommario: un'anticipazione del rally di Sanremo (Miki Biasion è un passo dall'alloro mondiale), un ritratto del promettente pilota Alex Fiorio, l'ultimo duello motociclistico tra Gilo Ons e Garrigo nel mondiale delle 250. Nel Gran Premio del Brasile l'ha spuntata Pons approfittando del ritiro dell'avversario e guadagnando così il titolo. Il programma è preceduto dal «Colpo grosso» di Umberto Smaila.

Motociclismo

Piedipiatti miliardario

CANALE 5 — 20,30

Probabile che, nonostante la massa di spot in cui lo farà nuotare, Canale 5 non questo «Un piedipiatti a Beverly Hills» questa sera affondi. Il film è certamente teso, perfettamente confezionato e di facile consumo, pur proponendosi nello stesso tempo come un campione totale di volgarità cinematografica.

Protagonista è il comico miliardario Eddie Murphy, stavolta poliziotto un po' ambiguo, dalla parola estremamente spiccia e dall'onestà spiccata. Va in cerca della gang di spacciatori, approda da New York a Los Angeles e in dodici ore riesce a far incastrare il Bricconcione Numero Uno che la polizia locale non riusciva a sfiorare nemmeno con l'immaginazione. Pistolettate, parolacce, musica a cateratte. Ogni tanto c'è una bella gag comica.

Eddie Murphy

Lo squalo fa il bis

RAIUNO — 20,30

In questo «Lo Squalo 2» c'è Roy Scheider, e le attrattive del film finiscono qui. Per il resto si assiste all'ammirevole tentativo di doppiare il successo di cassetta dello Squalo di Spielberg.

Così siamo ancora sulla stessa spiaggia — si potrebbe dire: nello stesso film — e assistiamo al contrattacco marino di un secondo squalo, ancor più cattivo ed enorme di quello della pellicola numero Uno.

Roy Scheider, capitano di marina, lancia l'allarme, ma lo cacciano perché hanno paura di danneggiare il turismo. Squalo Due cerca di ammazzargli i figli e lui fa della cacciа al mostro marino un caso personale. Avventure sul pelo dell'acqua, con i denti e le pinne di plastica di Squalo Due rigorosamente in primo piano.

Paura? Poca.

Roy Scheider

La settimana di Uno Mattina

RAIUNO — 7,15

Ecco la scaletta settimanale di «*Uno Mattina*». Domani da Como Carlo Fontana si collega per l'apertura di «*Idea Como*», manifestazione internazionale dedicata alla seta. Per il «caffè» l'ospite è lo scultore Emilio Greco, mentre lo psichiatra Maurizio Andolfi parla sull'aggressività nei bambini. Un'inchiesta esamina le sette religiose e i meccanismi che conducono al plagio. Un servizio verte poi sul riminese Gianni Petrongari e la sua curiosa impresa: trascorrere una settimana in una vasca con i delfini.

Mercoledì, a 18 anni dalla prima tribuna elettorale, andata in onda l'11 ottobre del 1970, una speciale sulla sua storia. Il collegamento è con Monica Leofreddi e i monaci dell'Abbazia di Praglia (Pd) grandi rilegatori di libri. Finale con uno speciale sull'astrologia e il caffè in compagnia di Riccardo Pazzaglia.

Giovedì si parla di Maria Antonietta Peru, la prima donna bianca che, dalle rotte dei nomadi, ha attraversato a piedi il Sahara fino al Nilo. Un'inchiesta cerca di stabilire come mai siano state trovate tracce di piombo nel sangue di alcuni bambini sardi. In collegamento da Altopascio Carlo Fontana mostra la festa dei più noti cuochi d'Italia. L'ospite del caffè di Livia Azzariti è Raffaele Pisu.

Venerdì si parla di marchi e qualità nel corse di una minindagine sul mondo dell'abbigliamento.

Livia Azzariti

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloselli
Amministratori: Enrico Astari; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Persiotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 8387/878
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del 16/10/1987

ANNO 120° NUMERO 258. LUNEDI' 10 OTTOBRE 1988

La cantautrice Gianna Nannini

INTERVISTA

Dopo aver raccontato i «maschi» adesso un nuovo album. Dice la rockstar: «Nel mio lavoro ci sono gli argomenti di sempre: battaglie quotidiane e ruoli da abbattere»

Gianna «Malafemmina»

Via al tour (tutto provocazione) della Nannini

Un lungo giro per il Nord Europa per portare la musica mediterranea «fatta di timbri e di accenti, melodie e armonie e più interessante di quella americana»

Dopo due sere «d'anteprima», a Treviso e Alba, questa sera a Firenze parte ufficialmente il tour di Gianna Nannini, cantautrice rockstar a metà strada tra Siena e Colonia, Chianti e Birra, Provocazione e Denuncia.

Tutto con le maiuscole, sopra le righe, con passione incondizionata e contraddizione proclamata, fisicità e melodia mediterranea.

Con quale filosofia parti per questo lungo tour che, dal trentuno ottobre a Zurigo, fino al diciassette dicembre ad Innsbruck, ti vedrà protagonista per tutto il Nord Europa?

«Direi soprattutto musicale. E' una filosofia nata nel cuore dell'Europa cinque anni fa con l'album "Latin lover": ora nel gruppo originale sono arrivati musicisti come il chitarrista Marco Colombo (che è davvero una scoperta mediterranea), Nick Davies al basso e Andy Wright alle tastiere. Hanno suonato con me in sala d'incisione e suonano con me in tournée. Proseguiamo nel progetto di musica mediterranea fatta di timbri e di accenti, melodie e armonie: certamente più interessante di quella americana e ancora, in gran parte, da scoprire».

E' la filosofia di quello che hai definito «Heavy Puccini Style»: ma c'è dell'altro in questo tuo album che racconta soprattutto di donne («Malafemmina», appena uscito) dopo aver raccontato «I Maschi» e il loro «Profumo».

«Certamente, ci sono i miei argomenti di sempre: le battaglie quotidiane, i ruoli da abbattere, i rapporti fra le persone che poi diventano sociali e politici».

«La canzone "Hey Bionda"» — continua — «uscita prima come singolo e poi nell'album, è una pernacchia al potere, a quel potere che manda la gente in guerra, che vuole militarizzare tutti, anche le donne. Un grido contro la tendenza diciamo americanizzante che vuole la donna come nuovo protagonista di un potere stupido: in questa bionda la disprezzo. Meglio la nostra terrona e con essa la tarantella: sto cercando a Napoli una vera tamurra per un finale di "Hey Bionda" in questa chiave».

Spettinata, adrenalinica, scattante, Gianna l'incontriamo nel suo camper dopo il concerto tenuto sabato a Alba («Non ho sudato molto: c'era un bel freddino stasera»): band affiatata, corse sul palco e giochini col microfono e le chitarre, due grandi «tamburelli» che sovrastano la struttura e sui quali vengono proiettate immagini dello spettacolo e i video di sue canzoni.

«Qui gli schermi erano due per ragioni di spazio, ma da Firenze in poi saranno cinque, per gli spettacoli nei Palasport, montati a dieci metri d'altezza per essere ben visti. Un'idea per coinvolgere ancor di più il pubblico».

Cinque tamburelli rotondi: quasi il simbolo delle Olimpiadi. Un omaggio al tuo essere sportiva?

«E' vero, non ci avevo pensato al fatto dei cinque cerchi olimpionici. A me lo sport piace molto, sia come fatto agonistico che come pratica personale, perché è un modo per migliorarsi e quindi pratico varie discipline. Però detesto i giochi politici e economici che ci sono anche in quest'ambiente e che sono esplosi a Seul: pure questo mondo è sempre meno umano e sempre più finanziario».

Tuo fratello Alessandro è un noto pilota di Formula Uno: il circo delle corse non è forse il più industrializzato degli sport?

«Alessandro è un pulito, un simpatico matto. Ci vogliamo molto bene, sta da quando giocavamo insieme da piccolini: due ribelli. Poi io me ne sono andata di casa a 18 anni e lui è rimasto perché è un coccolone. Dicono che io sono pazza ma lui lo è per davvero: di piloti come lui ce ne sono davvero pochi».

Giovedì a Roma (ma la data è incerta per via di uno sciopero dei dipendenti del Palaeur) terrai un grande concerto con Zucchero per «Amnesty International». Due toscani per il mondo...

«Sì, anche se Zucchero è d'origine emiliana ma comunque vive praticamente da sempre a Forte dei Marmi. Da tempo volevo fare qualcosa con lui perché è un musicista che mi piace, uno che fa davvero musica: crediamo nelle stesse cose e, fra queste, c'è il diritto alla libertà per tutti. Per questo faremo il concerto per Amnesty: sarà una bella sera, lo sento».

Qui, a Alba, si corre il Palio degli asini che ricorda uno scherzo fatto a quelli d'Asti. Tu sei di Siena, contrada dell'Oca: quasi un battesimo all'insegna del Palio per il tour.

«Alba la conosco soprattutto per i tartufi e il vino, ottimo: ne ho bevuto in concerto e m'ha davvero caricato. Anzi, è meglio che ne arrivi subito un po' di bottiglie per le altre serate. E poi il Palio: io non sono una campanilista anzi credo nell'internazionalità della gente, però questa pretesa di Asti di fare un Palio... Signori, a Siena Palio vuol dire vibrazione storia, umanità di case e strade, c'è una piazza che non esiste altrove: il Palio stesso non esiste altrove».

Passionalità, si diceva.

Malaparte e Puccini, il manager/compagno Peter Zumsteg e la collaborazione di David Stewart (Eurythmics) nell'album, nel quale c'è da ascoltare con particolare attenzione «Donne in amore»: un pezzo da brivido ispirato a Gianna da altri due personaggi: sua nonna e Miriam Makeba.

Alberto Gedda

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 885.531
Snack Bar Budapest, di Tinto Brass. Con G. Giannini, R. Barocchi. Colonna sonora di Zucchero Fornaciari. Col. Vist. 14 — Un ex avvocato in una notte di vaganda cerca di tenere il passo di un bambino adolescente che controlla prostituzione e affari in città. **Fumetto postmoderno**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 886.531
Bird di Clint Eastwood, con Forest Whitaker. Palma d'argento a Cannes '88). Colori non visto — Biografia di Charlie Parker vista da Clint Eastwood regista e produttore, con l'attore Whitaker premiato al festival di Cannes. **Biografia critica**
Orario: 16; 19; 22 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.807
Beetlejuice (Spiritello porcello), di Tim Burton. Con Michael Keaton, Alec Baldwin, Geena Davis. Colori. Non visto — Due morbosi spiriti defunti devono ricorrere a un esorcista di umani per riprendere possesso della villa dove abitavano. **Horror comico**
Orario: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.807
Sezione di polizia 5 (Destinazione Miami), con Bubba Smith, David Graf, Michael Wilson. Colori. Non visto.
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Prima visione**

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 541.[illegible]
«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda. **Commedia**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.806
Asterix contro Cesare, — Inseguendo una bella «gallica» il goffo Obelix e l'irrefrenabile Asterix si ritrovano come gladiatori per burlarsi di Roma e di Cesare. **Disegno animato**
Orario: 15,40; 17; 18,25; 19,45; 22,35 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.116
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La cicciona di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel dal nome pomposo perduto nel deserto della California. Non vist. Ultimi tre giorni. **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; [illegible] ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 546.340
Due fuggitivi e mezzo, di Francis Veber. Con Pierre Richard, Gérard Depardieu. (Francia-Colori) — Un detenuto, già recluta professionista, si trova coinvolto in una rapina improvvisata dal un padre di famiglia senza lavoro. Non vist. **Commedia**
Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 546.340
Madame Sousatzka di John Schlesinger, con Shirley MacLaine (Leone d'oro Venezia 1988) e Twiggy. Non visto — Una dispotica insegnante di piano si vede soffiare il suo migliore allievo, ma alla fine accetta filosofica... **Drammatico- sentimentale**
Orario: 15,45; 18,05; 20,25; 22,40 ★★★/●●●

CRISTALLO
via [illegible] ☎ [illegible]
BIG, di Penny Marshall, con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia. (Usa - Colori). Non visto — Per magia un ragazzino inadeguato prende le sembianze di un «grande» e conquista, con la sua ingenuità, lavoro e successo nel mondo degli adulti. **Favola**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Il giovane Toscanini, di Franco Zeffirelli, con D. Thomas Howell, Elizabeth Taylor. Non visto. Nella fiumide americana deve lo scritturano per caso, un giovane violoncellista si rivela direttore d'eccezione e anche politico impegnato contro le schiavitù. **Biografia**
Ore 16,55; 19,05; 20,15; 22,30 ★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.5241
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non visto. — Lo medico d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito e un'amica a una frenetica caccia contro forze pericolosissime. **Giallo**
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.5241
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non vist. — Del racconto di Joseph Roth le avventure di un ubriacone misteriosamente ricompensato da un misterioso personaggio. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.5241
Bird di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88). Colori non visto. — Biografia di Charlie Parker vista da Clint Eastwood regista e produttore, con l'attore Whitaker premiato al festival di Cannes. **Biografia critica**
Orario: 16; 19; 22 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 273.067
Sulle tracce dell'assassino, con Sidney Poitier, Tom Berenger — Perito disperato, due contro due in montagna, tra la guida femminile con l'assassino e la guida maschio con l'assente (conclusione in mare). **Avventuroso**
Ore [illegible]; 18,20; [illegible]; 22,30 ★★/●●

GIOIELLO
via G. Calandra 31 ☎ 806.766
Snack Bar Budapest, di Tinto Brass. Con G. Giannini, R. Barocchi. Colonna sonora di Zucchero Fornaciari. Col. Vist. 14 — Un ex avvocato in una notte di vagenda cerca di tenere il passo di un bambino adolescente che controlla prostituzione e affari in città. **Fumetto postmoderno**
Orario: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Svizzera 4 ☎ 531.43.18
Kansas, con Matt Dillon, Andrew McCarthy. Colori. Non visto.
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 835.78.02
Cinque more - Ancora di Paul Vecchiali, con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Ricard. Vist. 18 — In dieci piani-sequenza la parabola d'un uomo solo che per la gioia di amare non amato nemmeno di fronte allo spettro dell'Aids. **Commedia drammatica**
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 11 bis ☎ 537.160
Il segreto della piramide d'oro di Ken Kwapis con Cindy Lauper, Jeff Goldblum — Sensitivo e sensitiva, ecco la coppia ideale per ritrovare un tesoro dell'Inca sepolto tra le vette delle Ande. **Farse**
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ [illegible]
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. **Commedia**
Orario: 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Dolby stereo colori non vist. — I lati anche spiritosi d'un formidabile disc—jockey accompagnano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a uccidere. **Farsa**
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible] ★★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.8173
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non visto. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito e un'amica a una frenetica caccia contro forze pericolosissime. **Giallo**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 839.448
Don Bosco, di Leandro Castellani, con Ben Cazzara, Piuzy Xerali, Philippe Leroy, Piera Degli Esposti, Laurent Terzieff — Don Bosco nella Torino [illegible] scontra per la protezione della gioventù contro ogni tipo di [illegible]: governativa, padronale e anche ecclesiastica. **Biografia**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 532.646
«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda. **Commedia**
Orario: 16; 18; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 521.400
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Davis. Vist. 14. Gesù Cristo sulla croce subisce le estrema tentazione della normalità perché rinunciando potrebbe sposarsi e avere figli, lavorando e invecchiando in pace. Ap. 15,30. Film ore 16; 19; 22 **Drammatico** ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non vist. — Del racconto di Joseph Roth le avventure di un ubriacone misteriosamente ricompensato da un misterioso personaggio. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Angoli 3 ☎ 836.531
Codice privato di Francesco Maselli con Ornella Muti — Una donna sola cercherà al telefono e al computer ripetuta la [illegible] amore perduto. Presentato alla Mostra di Venezia. **Sentimentale**
Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 226 ☎ 511.788
Action Jackson, di Craig R. Baxley. Con Carl Weathers, Vanity. Non visto. — Il sergente Jericho Jackson, detto «Action» ai bei tempi, ricorquista in un'astosa l'antico splendore e i meriti gradi di tenente. **Poliziesco**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Colletta 13 ☎ 719.3607
Cinque more - Ancora di Paul Vecchiali, con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Ricard. Vist. 18 — In dieci piani-sequenza la parabola d'un uomo solo che per la gioia di amare non amato nemmeno di fronte allo spettro dell'Aids. **Commedia drammatica**
Orario: 20,45; 22,30 ★★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sabda 77 ☎ 287.197
L'allone, di Jack Sholder, con Michael Nouri, Kyle MacLachlan. Non visto (Usa-Colori) — In una coppia di sbirri l'uno è chiaramente un alieno, mandato in terra a stroncare un mostriciattolo di uguto polipo che incarna il male. **Fantascienza**
Orario: 20,30; 22,30 ★★/●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulio 2 Mo ☎ 812.3212
La mia vita a quattro zampe di Lasse Hallström, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen (Svezia - Colori). Non vist. — Infanzia ed educazione alla vita del piccolo Ingmar, nella campagna svedese Anni 50, a metà tra realtà e mito. **Commedia drammatica**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 835.314
Il buio si avvicina, di K. Bigelow, con A. Paxton, J. Wright — Nell'America Anni 90 compiono scorrerie notturne a bordo di un camper scalcinato: paiono giovanotti tranquilli, ma sono invece l'ultima incarnazione dei vampiri. **Thrilling**
Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●

FORTINO
via Cigna 42 ☎ 436.500
Cadillac Magnum, di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (Usa-Colori) — Agente dell'FBI espulso dal servizio accetta di infiltrarsi in pericolosissima gang per essere reintegrato nella polizia federale. Non vist. **Avventuroso**
Ore 20,10; 22,20 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 8 ☎ 749.2383
Alias di Andrew Davis, con Stephen Seagal, Henry Silva, Sharon Stone. Non visto (Usa - colori) — Un agente di polizia prefanisce alleanza con la mafia pluriomicida che crederà alla sincerità della Cia nella lotta ai trafficanti di droga. **Poliziesco**
Ap. 20; ult. 22,20 ★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 52 ☎ 874.171
Il pranzo di Babette, di G. Axel, con Stéphane Audran, J.-P. La Ford — Una donna chef nella Parigi della repressione contro i comunardi comunica il suo amore per la vita a una comunità di portieri danesi con un pranzo sontuoso. **Commedia di [illegible]**
Ore 20,15; 22,30 ★★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso.

ARATRO
(v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CUORE
(Via Nizza 56, ☎ 687.668)
Oggi chiuso. Giovedì «Al cinema con i figli»: **Tempi moderni.**

FALCHERA
(Via Tanaro 30, ☎ 262.18.59)
Oggi chiuso.

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA
(c. [illegible], ☎ [illegible])
Vedi Italia

VALDOCCO
(via Saluzzo 12, ☎ 531.13.57)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI
(c. Chieri 89, ☎ 358.836)
Oggi chiuso.

S. RITA
(v. Vernazza 26/3, ☎ 225.080)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Bacchi 18, ☎ 511.282)
La mantigna viziosa (Taboo n. 3), con Kay Parker (Usa 1986). Dr.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ [illegible])
Desideri bestiali di Karin, con Karin Schubert, prima visione nazionale. **Sensi bollenti.** Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
Country Girl. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assolute.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, ☎ 521.9448)
Erca voglia bestiali. Prima visione. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI
(via P. Tommaso 3, ☎ 835.334)
Desiderio carnale, con Vanessa Del Rio, Joanna Storm, Paul Thomas. Colori. Ap. 14,30. Ult. [illegible]

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.926)
College Seduzioni, con Judy Kaller, Krista Verna. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Madre Teresa 9, ☎ 650.94.70)
Vizi e virtù d'altri tempi, Nannette Haven, Abigail Clayton. Colori. Ap. 14,30 ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 8, ☎ 508.15.85)
The sex king bestial festival. 3 super film: **Bocche bestialmente calde** (novità in esclusiva). **Casanova e le p... aristocratiche**, con John Holmes (Usa). **New Yorker Anal Demolition.** Novità 1988. No stop dalle 10 all'1

PRINCIPE
(v. Fr. d'Acaja 45, ☎ 749.6851)
Frustrazioni bestiali. Prima visione nazionale. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30.

ALTRE VISIONI

REGINA
(p. Reg. Margh. [illegible], ☎ [illegible])
Sucos bollente, con Amber Lynn, Karen Summer. **Calore in corpo**, con Paola Senatore. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.788)
La bionda e la bestia n° 2, Martine Lotar, Valerio Eliddi. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 4000.

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ [illegible])
Colori bestiali di Serena. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO
(v. Bucca 8, ☎ 530.352)
Ultra sex Kim Wilde, David Morris. Di Gerard Damiano. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 671.842)
Depravation Story, con Annette Hainz, Kelly Nichols. Prima visione assoluta. **Vacanze morbose per giovani bagnate.** Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Don Bosco.
CHIVASSO
CINECITTA': Grasso è bello.
MODERNO: Don Bosco.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il principe cerca moglie.
ITALIA: Mia moglie è una bestia.
RITZ: Don Bosco.

ALFIERI
Stasera riposo
Domani ore 20,30
GARINEI e GIOVANNINI presentano
GINO BRAMIERI
e PAOLA QUATTRINI
in «Una zingara m'ha detto»
Prevendita 9-13, 15-19

ALFIERI
Abbonamento a 4 spettacoli
SAVIGNANO-PIERIN
COLLI
JANNUZZO
LOPEZ
MARCHESINI-SOLENGHI
biglietteria 9-13, 15-19

PATIO CLUB
Tutte le sere ore 22
Domenica pomeriggio ore 15
FESTA BRASILIANA
Musica dal vivo come a Copacabana con i RETRATO BRASILEIRO

L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE 10 OTTOBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
10 ottobre 1988
Tagliare con le apposite linee tratteggiate